Anno 97 - Numero 136

L. 60 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/20710): anno L. 12.000, sem. 6750, trim. 3600 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)

LA STAMPA

Domenica 8 Giugno 1953

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 8, telefono 856-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 450 ogni mm. sillaba-colonna (posizioni e casi prestabiliti aumento 50%) - Finanziari, Legali L. 600 il mm. - Necrologi L. 450, partecipazioni al lutto L. 500 per parola Sichi Cronaca e Spettacoli L. 120 per linea - Economici: vedere rubriche Estero aumento tariffe 25%. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero (sped. senza Posta aerea contr. con asterisco): *Argentina pes. 15; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 8; *Canada cents 30; Congo fr. 15; *Danimarca kr. 1; Egitto ptas 6; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk 45; Francia n. fr 0,50; Germania D M. 0,60; *Grecia dr 8; *Inghilterra sh 1; *Iran rls 13; Jugoslavia dinari 30; *Libano p l 30; *Libia ptas 4; *Malta d 9; *Norvegia kr 1; *Olanda cents 50; Polonia zl 4,50; *Portogallo esc. 4; *Somalia sh L.10; *Spagna ptas 7; *Sud Africa rand 0,17; *Svezia kr 0,90; Svizzera franchi 0,40; *Tunisia mill 80; *Turchia t l 1,25; *U S A cents 35

IL NUOVO GOVERNO

Deve difendere un sicuro avvenire

Ricevuto due settimane or sono l'incarico di costituire il nuovo governo, l'on. Moro entro pochi giorni dovrà dare una risposta al presidente della Repubblica. Egli ha affrontato il suo compito difficile con cautela ed alto senso di responsabilità, proponendosi di risolvere la crisi in un modo costruttivo e duraturo, che dia sicurezza al paese. Ha ristabilito anzitutto l'unità e l'accordo nei gruppi dirigenti del suo partito, dopo le incertezze post-elettorali; poi, forte di questa rinnovata fiducia, ha negoziato la formazione di un ministero di centro-sinistra che unisca, ad una netta apertura sociale, l'intransigente difesa della libertà e della stabilità economica.

Eventi eccezionali hanno rallentato le trattative; ma ormai la decisione è urgente, malgrado le gravi difficoltà da superare. Anche trascurando ogni caso personale, è arduo mettere d'accordo su un programma, ed uno « stile », di governo, partiti ancora lontani come la dc e il psi. D'altra parte, respinta la formula centrista da socialdemocratici e repubblicani, non esiste una alternativa al centro-sinistra che abbia in Parlamento una maggioranza accettabile. Solo un'onesta collaborazione dei socialisti con i partiti democratici può garantire il progresso del paese nella libertà: un governo che respingesse i socialisti verso i comunisti rappresenterebbe un serio pericolo. Non dobbiamo dimenticare che un nuovo « Fronte popolare » disporrebbe, secondo i risultati delle ultime elezioni, di oltre il 40 per cento dei voti.

Sono i dati obiettivi che impongono all'on. Moro di riprendere, sia pure con diverso metodo, la formula dell'on. Fanfani. I gravi problemi della presente situazione italiana non sono colpa di nessuno; eventuali errori, di uomini e di metodi, hanno solo aggiunto qualche difficoltà occasionale. Il paese sta vivendo una fase di mutamenti tumultuosi e profondi, con uno slancio superiore alle speranze e fatalmente caotico. Sta scomparendo una antiquata società agricola; lo sviluppo delle industrie ha richiamato milioni di contadini dal Sud al Nord, dalla campagna alle città; e qui gli immigrati hanno trovato un nuovo lavoro, ma non case ed attrezzature sociali adeguate. Le leggi, l'amministrazione pubblica, la macchina dello Stato non reggono il passo a così rapide trasformazioni; su questo terreno, favoriti da un indubbio rilassamento morale, fioriscono il disordine e gli scandali.

Occorre un governo stabile, compatto, sostenuto da un largo consenso popolare, che abbia piani a lunga scadenza per risolvere almeno i problemi più urgenti. Si parla molto, nelle trattative fra i partiti, di programmazione e di riforme di struttura: accettabili l'una e le altre, purché si tratti di misure chiare, realistiche, e non demagogiche o precipitose. Non debbono essere delle concessioni fatte alle ideologie, né delle improvvisazioni giacobine, che sconvolgano l'economia e soffochino la vitalità del paese sotto il peso di una burocrazia costosa o inefficiente. Come in ogni società moderna, anche in Italia si estendono di continuo i poteri di intervento, controllo e gestione dello Stato; con le nostre inefficienti strutture amministrative, sarebbe pericoloso allargarli oltre lo stretto indispensabile.

L'on. Moro è deciso a conciliare la prudenza con il coraggio, le esigenze di giustizia con la stabilità della economia. Quest'ultima è la base irrinunciabile di qualsiasi programma. Nell'ultimo anno le spese pubbliche sono cresciute in misura ingente: era un sacrificio necessario, con tanti bisogni nuovi ed ingiustizie da riparare; ma il disavanzo si avvicina ai mille miliardi, non si può andare oltre. L'opportunità di un periodo di raccoglimento rende forse più difficile l'intesa fra i partiti; tuttavia anche i socialisti debbono rendersi conto che le riforme costano e non conviene a nessuno realizzarle con un ritmo pericoloso per l'economia del paese. Il rallentamento produttivo e l'inflazione, come la deflazione, distruggerebbero insieme il benessere, la pace sociale, la fiducia nel futuro.

Si deve sperare che sul programma dell'on. Moro i quattro partiti raggiungano infine un accordo, sacrificando i dissidi personali e le passioni di parte all'interesse generale. Se guardiamo agli altri Stati europei, ci accorgiamo che in Italia esistono tutti i presupposti — vitalità, spirito di iniziativa, risorse materiali ed umane — perché continuino gli anni di sviluppo e di progresso. E la democrazia non corre pericoli, se sarà difesa con intransigente rigore contro l'estrema destra e la estrema sinistra. Sarebbe una grave colpa sciupare queste possibilità con cedimenti morali, riforme precipitose ed un'amministrazione incauta del patrimonio nazionale.

Un voto che può avere ripercussioni in campo nazionale

Oggi tre milioni di siciliani alle urne per eleggere l'assemblea regionale

Il motivo di maggior attesa: l'esito dei comunisti - Il loro sforzo propagandistico è stato di un'imponenza mai vista finora - La dc conserverà certamente la maggioranza relativa - Se fossero confermati i risultati del 28 aprile, sarebbero aritmeticamente possibili sia una maggioranza di centro-sinistra che una di centro

(Dal nostro inviato speciale)

Palermo, 8 giugno.

Chiusa ieri notte la campagna elettorale da oratori di prestigio, per la dc l'on. Andreotti e per i socialdemocratici l'on. Saragat, il quale in rigoroso discorso ha esposto in termini lucidi la sua convinzione che il centro-sinistra è l'unico governo possibile oggi in Italia, è subentrato nella atmosfera elettorale palermitana un senso di perplessità, quasi di apprensione, e la domanda che si sente ripetere con maggior frequenza è: « Che cosa faranno i comunisti? ». Il risultato del 28 aprile scorso grava come un incubo sulle elezioni siciliane, un altro eventuale successo comunista non avrebbe un peso negativo sulla politica regionale, ma avrebbe certo riflessi imprevedibili, soprattutto psicologici, sul piano nazionale.

E' possibile una ulteriore avanzata comunista in Sicilia? Nelle elezioni regionali del 1959 il pci ottenne 533.148 voti ed in quelle del 28 aprile scorso 579.077, migliorando di circa il tre per cento le sue posizioni. Il 28 aprile, però, i comunisti beneficiarono di un notevole contributo di voti milazziani attraverso due personaggi come l'on. Corrao e il barone Marullo che portarono le loro clientele elettorali alle liste del pci in cui erano candidati. Domani il movimento dei due ex milazziani si presenta autonomo in provincia di Trapani, quindi a danno dei comunisti i quali potranno avere uno o due deputati fedeli all'Assemblea, ma difficile un recupero di voti in senso assoluto.

Inoltre, il 28 aprile tornarono in Sicilia per votare circa 30 mila emigranti i quali, si presume, hanno votato comunista in maggioranza. Domenica prossima, gli emigranti che torneranno nell'isola per votare, secondo le previsioni, non saranno molto numerosi. A differenza di quanto è avvenuto il 28 aprile scorso, il clero siciliano, ch'era rimasto pressoché estraneo alla campagna elettorale, ha radicalizzato la lotta al marxismo ateo esortando i fedeli a non votare per i comunisti, lasciandoli liberi di scegliere nello schieramento degli altri partiti, socialisti compresi. In Sicilia, il clero ha favorito il centro-sinistra fin dalle origini.

Nonostante la loro indiscussa abilità propagandistica, affermano alcuni osservatori, i comunisti hanno commesso qualche errore tattico. Per il comizio dell'on. Togliatti, il pci siciliano ha portato a Palermo oltre 50 mila braccianti dalle campagne. L'esultanza per il recente successo del 28 aprile si espresse in canti, fiaccolate e grida ostili contro preti e borghesi, in un clima pressoché identico a quello che caratterizzò il settentrione intorno al 1946.

Tutto ciò potrebbe influire in senso negativo per i comunisti? Le previsioni sono sempre inutili, ed è quindi meglio attendere i risultati definitivi. C'è però un elemento che, comunque vadano le elezioni siciliane, a meno di un massiccio, ma improbabile trionfo del pci, si può esaminare con dati di fatto concreti. Anche se i comunisti conquistassero uno o due seggi in più all'Assemblea, non riuscirebbero a rompere l'isolamento politico in cui li ha confinati il governo di centro-sinistra dell'on. D'Angelo.

Durante i due anni in cui ressero Silvio Milazzo coi loro voti, i comunisti si erano rapidamente adeguati al motto, mai ancora tramontato, « la Sicilia ai siciliani » e avevano generato quel qualunquismo trasformista che si chiamò impropriamente milazzismo. Essi ragionavano in termini autonomistici affermando: « Prima di tutto siamo siciliani, poi comunisti, fascisti, democristiani, liberali. Noi dobbiamo amministrare l'isola, non fare politica ». Con simili principi, i comunisti poterono giustificare l'abnorme alleanza con neofascisti e monarchici.

Nel biennio 1958-61, i comunisti ignorarono completamente la mafia, pronta a schierarsi col governo, non importa di quale colore, che sosteneva dall'esterno la maggioranza milazziana. Un deputato che voleva staccarsi da Milazzo fu avvertito che gli avrebbero sparrettato gli armenti; un altro fu chiuso in una camera d'albergo e convinto a non di schiaffi a restare dov'era, nel governo milazziano. I passaggi di deputati da un partito all'altro non si contarono più, la vita politica siciliana aveva davvero toccato il fondo appunto per la facilità con cui i comunisti trovavano in ogni settore dell'Assemblea, senza sottilizzare sui mezzi, i voti per costituire una maggioranza.

Lo sganciamento dei socialisti e la formazione del governo di centro-sinistra ha risanato l'ambiente. All'inizio, i socialisti volevano che i milazziani partecipassero al governo, ma si opposero i democristiani i quali consideravano l'autonomismo quasi separatista dell'on. Milazzo un elemento di confusione; lasciandola in disparte, fuori dal governo e senza possibilità di alimentare clientele, il suo movimento si sarebbe smembrato. Così avvenne infatti. I democristiani si preoccuparono di politicizzare nuovamente l'Assemblea dopo la lotta contro il « partitismo » condotta dall'on. Milazzo, e la conclusione fu che la maggioranza, costituita fra i partiti chiaramente identificati e impegnati, ha reso ormai impossibile il ritorno al trasformismo che consentiva ai comunisti di influire sul governo.

Scomparso o quasi il milazzismo, non potendo più trovare deputati « disponibili » in altri partiti, i comunisti devono rassegnarsi a restare all'opposizione. Se i risultati di domani fossero identici a quelli del 28 aprile scorso, la dc avrebbe 35 seggi in assemblea, 12 i socialisti, 3 i socialdemocratici, 2 i repubblicani, cioè 51 seggi sui novanta dell'Assemblea, una maggioranza assolutissima. Sempre secondo i risultati del 28 aprile, i comunisti avrebbero 28 seggi e potrebbero contare su quelli, ancora incerti, di Milazzo e di Corrao, forse quattro o cinque. Non potendo più sperare sull'avida irrequietezza di missini e monarchici, ridotti già ultimi ad un nucleo sparuto, rimarranno, comunque, isolati.

Questi calcoli, è evidente, hanno valore soltanto se ci sarà una riedizione del centro-sinistra, tuttavia, volendo proprio fare previsioni, ci sarebbe persino un'alternativa di centro, ammesso che socialdemocratici e repubblicani accettino l'alleanza con i liberali. Ma di questo si parlerà dopo le elezioni, alla luce dei risultati. C'è da tener conto che in Sicilia non si possono utilizzare i resti in sede regionale, ma soltanto provinciale, un dettaglio che potrebbe limitare i seggi dei partiti minori; rimane però il fatto incontestabile che la mutata atmosfera palermitana renderà impossibile l'inserimento attivo dei comunisti nella vita politica ed amministrativa dell'isola anche se otterranno più voti di quelli ottenuti il 28 aprile.

Francesco Rosso

Le operazioni di voto si chiudono oggi alle 22

Subito dopo inizierà lo spoglio

Palermo, 8 giugno.

Domani i siciliani eleggeranno i 90 deputati dell'assemblea regionale. Oggi già hanno avuto inizio le operazioni per costituire i 4870 seggi elettorali nei 381 comuni dell'isola. I seggi rimarranno aperti domani per il voto dalle 8 del mattino alle 22 di sera. Subito dopo incomincerà lo spoglio e nella giornata di lunedì si avranno i risultati.

Le recenti elezioni in Sicilia

Partiti	Regionali del 1959			Politiche del 28 aprile scorso	
	Voti	Percentuali	Seggi	Voti	Percentuali
Dc	937.734	38,61	34	949.281	38,89
Pci	496.149	20,44	20	579.077	23,72
Ucs (Milazzo)	257.023	10,59	9	—	—
Psi	237.708	9,78	11	267.351	10,95
Psdi	52.583	2,16	1	106.679	4,37
Pri	7.536	0,31	—	50.572	2,07
Pli	90.890	3,74	2	215.138	8,81
Monarchici	115.296	4,74	3	68.584	2,81
Msi	183.788	7,56	9	177.713	7,28
Altri	50.513	2,07	1	26.712	1,10
Totali	2.429.220	100 %	90	2.441.107	100 %

Parata per il compleanno di Elisabetta

La Regina d'Inghilterra, cavalcando all'amazzone, passa in rivista le truppe schierate in occasione dei festeggiamenti ufficiali per il suo 37° compleanno. La divisa di Elisabetta è composta da una giubba scarlatta e da una gonna azzurra (Tel.)

Le lunghe trattative per il ministero

Moro scioglierà la riserva verso la fine della settimana

Le previsioni e le difficoltà per la scelta dei ministri

(Nostro servizio particolare)

Roma, 8 giugno.

L'on. Moro, presidente del Consiglio incaricato, ha ricevuto anche oggi esponenti del proprio partito in vista della fase conclusiva delle trattative per la formazione del nuovo governo. Con alcuni, gli esperti, approfondirà le questioni programmatiche; con altri, cioè con i politici, ha esaminato le incidenze politiche dell'attuazione di alcuni punti programmatici.

Del quadro generale politico, del tema cioè sul quale riferendosi ai socialisti alcuni gruppi della dc contrari al centro-sinistra insistono, Moro, per ora, non discute con i suoi: egli ha già tracciato una linea che tratterà nella relazione alla direzione democristiana venerdì prossimo, quando, dopo aver illustrato i risultati cui è pervenuto, chiederà l'autorizzazione di recarsi al Quirinale per lo scioglimento della riserva.

Tutto, così, rimane in sospeso, rinviato alle riunioni e alle decisioni della prossima settimana: lunedì o martedì si riuniranno i segretari democristiano, social-democratico e repubblicano; si avrà poi un incontro Moro-Nenni; martedì o mercoledì vi sarà una riunione a quattro con la partecipazione dei socialisti; giovedì cominceranno, per concludersi venerdì, i lavori del comitato centrale socialista.

Non mancano più dubbi che, al massimo, sabato prossimo sapremo se Moro accetti o meno di formare il nuovo governo. In caso positivo, lunedì comincerà il lavoro per la scelta degli uomini che dovranno far parte del gabinetto: un lavoro molto delicato, secondo alcuni il più difficile, perché esigenze parentorie sarebbero state avanzate da alcune correnti democristiane tendenzialmente avverse al centro-sinistra; perché la campagna elettorale ha qualificato più nettamente, in un senso o nell'altro, alcuni uomini che, così, rappresentano anche per i partiti alleati alla dc un motivo di fiducia o di sfiducia; perché si tratta, nelle ambizioni di Moro, di dar vita ad una formazione ministeriale di altissimo livello, e, perciò, di trovare gli uomini che rispondano, per compiti nuovi e decisivi, alle necessità della situazione; perché, infine, la nuova formazione ministeriale deve essere, in un certo senso, « mobile », capace cioè di non trovarsi in crisi, per il gioco dei disaggi fra gli uomini e le correnti, se, dopo il loro congresso, i socialisti andranno al governo.

L'on. Aldo Moro, presidente designato del Consiglio

Non è poco, come si vede, e tutto questo significa, date le apparenze delle concorrenze tra gruppi e uomini, sostanza e strategia politiche. E' per questo che l'incertezza, anche ora che sul terreno del programma la situazione sembra migliorata e che si è ristabilito un clima di fiducia tra socialisti autonomisti e democristiani, le previsioni rimangono prudenti negli stessi ambienti di centro-sinistra.

La ricerca politica, al di là delle molte voci e delle infinite smentite e delle polemiche sulle smentite (tutte cose molto marginali, che impegnano osservatori e partiti politici in una lugubre battaglia « di atmosfera »), non registra oggi, alla vigilia delle elezioni siciliane, niente altro. Rimane aperta la discussione sullo stato delle cose all'interno della corrente autonomista socialista, cioè sulla capacità o meno di Nenni di far prevalere, in caso di accordo con Moro, le proprie tesi nel psi, e si ha, attraverso un articolo del quindicinale di corrente *Nuove Cronache* la conferma della solidarietà di Fanfani con Moro; una solidarietà espressa in termini così calorosi da costituire senz'altro un contributo al rafforzamento del presidente del Consiglio incaricato all'interno del proprio partito; il che significa maggiori possibilità di manovra per Moro, che, così, può meglio resistere alle remore che alcuni gruppi democristiani pongono, apertamente o meno, al tentativo dell'incontro con i socialisti.

r. s.

Il capo dei laburisti inglesi a Mosca per incontrare Kruscev

Sarebbe atteso anche Erhard

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 8 giugno.

Il capo del governo-ombra britannico, il laburista Wilson, è giunto stasera all'aeroporto di Mosca per conferire con Kruscev su una serie di problemi internazionali. All'arrivo, egli ha confermato di essere venuto qui, innanzitutto, per incontrarsi col primo ministro sovietico, ed ha indicato anche un approssimativo elenco dei punti di discussione: in primo luogo il riarmo e la sospensione degli esperimenti nucleari, poi, in via subordinata, la questione tedesca, il finanziamento dell'Onu e il M. Oriente.

L'arrivo del potenziale capo del governo britannico a Mosca pone poi di nuovo sul tappeto l'ipotesi di un prossimo incontro di Kruscev con un altro futuro presidente di Consiglio europeo, Erhard. L'operazione sondaggio che il capo del Cremlino intende avviare nei confronti dei nuovi uomini che si apprestano ad assumere il potere in Europa, dovrebbe passare, si dice, da Wilson ad Erhard. I tedeschi occidentali hanno finora minimizzato la possibilità di un viaggio del successore di Adenauer a Mosca, ma si sa che Heintz, il direttore della Krupp, è stato in via confidenziale incaricato di saggiare il terreno per un eventuale contatto personale tra Kruscev ed Erhard.

e. b.

Una tumultuosa e imprevedibile crisi di sviluppo

L'isola tra passato e futuro

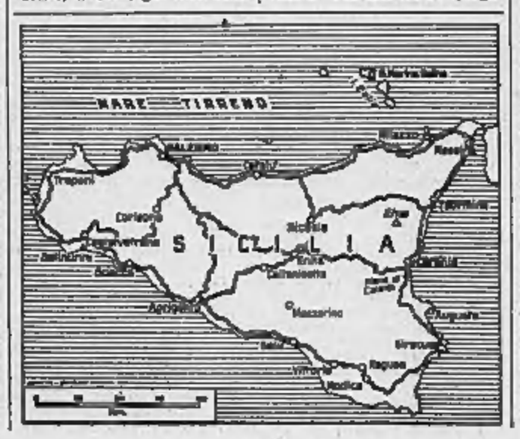
Col voto siciliano, la prima controprova delle elezioni del 28 aprile avviene sul terreno più aperto all'imprevisto. Da un lato, sta la Sicilia dei frati di Mazzarino, del caso Tandoj, della mafia che si oppone alla costruzione della diga di Partinico; dall'altro, vi è un rivolgimento della geografia umana e dell'economia senza esempi nel passato.

In un solo decennio, dal censimento del '51 a quello del '61, sono emigrati verso l'Italia continentale e l'Europa 401 mila siciliani, poco meno che il dieci per cento dell'intera popolazione residente nell'isola (4 milioni e 732 mila abitanti nel '61 contro 4 milioni e 456 mila nel '51). L'emigrazione verso la industria spezza il tessuto della « clientela », è tramite di idee che contrastano il costume antico. Nascono da questa corrente le frane della destra feudale, dalle quali traggono vantaggio pressoché tutti i partiti, e anzitutto la tenace « macchina » comunista.

Ma negli ultimi anni è scaturito di più: se mezza Isola permane in una stagnazione a basso livello, la fascia costiera sud-orientale ha conosciuto lo sviluppo di una economia nuova. Fra Augusta e Ragusa, il petrolio scoperto dalla Gulf nel '54 ha dato vita a un bacino industriale che costituisce oggi la massima concentrazione di capitali privati del Mezzogiorno italiano. Augusta, collegata a Ragusa da un oleodotto, disponeva di infrastrutture favorevoli al *boom* (un porto con alti fondali, strade, acqua, ferrovia) e l'intero nucleo di sviluppo ha potuto anche utilizzare cospicue risorse minerarie, dai sali potassici allo zolfo. Un altro *boom* dell'industria privata si estende nella piana di Catania, con un numero crescente di piccole e medie imprese. Più a occidente, a Gela, già una delle piaghe più arretrate dell'isola, lo sviluppo è dovuto invece all'iniziativa statale, che attraverso l'Eni ha investito 150 miliardi nella lavorazione di un petrolio grezzo molto pesante, mentre le imprese « miste » seguono l'intervento pubblico e le nuove infrastrutture.

Secondo l'ultima relazione del comitato dei ministri per il Mezzogiorno, fra Gela e la Piana di Catania la manodopera occupata nell'agricoltura s'è ridotta al 26 per cento, a vantaggio dell'industria. Questo *boom* della fascia sud-orientale spiega perché in un decennio lo sviluppo del reddito netto per abitante, a lire correnti, ha raggiunto in Sicilia la media del 107,2 per cento, contro il 95 per cento dell'intero Mezzogiorno e il 99,4 per cento del Centro-Nord. I tassi di sviluppo si fondano sulle seguenti cifre: Sicilia da 99 mila a 207 mila lire di reddito netto « pro capite », Mezzogiorno da 103 mila a 205, Centro-Nord da 193 mila a 385.

Ma resiste la Sicilia delle antiche e recenti piaghe sociali e amministrative. La mafia criminale passa dai feudi cadenti del Centro e delle coste occidentali alle città (cantieri edili, porti, mercati) e sfugge ancora alle inchieste. I personalismi esasperati della classe politica hanno suscitato lotte equivoche e mezze quartiere all'interno di quasi ogni partito (celebre per tutto è il « caso Milazzo ») con una prolungata instabilità dei governi locali. La gestione di vari enti regionali ha suscitato scandalo: è sotto inchiesta l'amministrazione della riforma agraria siciliana; è in corso un'indagine sull'ente delle foreste, che avrebbe acquistato terreni pagandoli mezzo miliardo più del loro valore. Se l'autonomia in sé è stata uno stimolo, l'Istituto regionale s'è dato una mentalità e una burocrazia di tipo spagnolo: si parla di 2600 impiegati, l'Palazzo d'Orléans è noto come il « tetto dei dottori in legge ».



Anche alla base convivono dovunque spinte di rinnovamento e vecchio disordine. Un comune della provincia di Catania ha sperperato 500 milioni per un campanile, ma non ha trovato i 200 milioni necessari per costruire le fognature, così che gli spurghi fluiscono tuttora dirausi alle case. Altre volte è la burocrazia lontana e assopita che ostacola lo sviluppo: il comune di Santa Marina Salina aspetta dal 1955 la visita d'un comitato ispettivo che dovrebbe decidere la costruzione di alcune aule scolastiche, già finanziate e autorizzate dallo Stato.

A tali contraddizioni si somma, come nell'intero Mezzogiorno, il turbamento suscitato dall'irruzione televisiva di un mondo lustro, eccitante, reclamistico, fra un sottoproletariato appena promosso alla condizione operaia (nel migliore dei casi). Dinanzi a quell'irruzione, anche chi ha conquistato più del puro salario di sussistenza si sente misero come mai. Si può dire, così, che la Sicilia sia l'espressione più cruda di quella crisi di crescita che è il tumultuoso travaglio italiano

Alberto Ronchey

CRONACA CITTADINA

Congresso mondiale delle dirigenti d'azienda

La lunga battaglia delle donne

In Italia la parità salariale sarà cosa fatta tra due anni, ma sussistono ancora parecchi pregiudizi - La causa, mancanza talvolta di preparazione professionale - Analoghe condizioni in Germania, Olanda e Inghilterra - In Francia le donne passano all'attacco: «Quando gli uomini riconoscono la nostra forza, ci appoggiano» - In Belgio: «Anche la casalinga è dirigente di azienda»

Le dirigenti d'azienda sono a Torino per il 14° congresso mondiale. Donne che hanno un peso nell'economia del loro paese, abituate al comando, alle 10-12 ore giornaliere in ufficio, alle estenuanti sedute dei consigli di amministrazione, alle «public relations» che assorbono il tempo del riposo.

Ognuna delle «arrivate» riflette il faticoso cammino della donna per svincolarsi dal pregiudizio che le costringeva in posizione di debolezza, dove intristivano circondate da rispetto, ma senza diritti. Sono a capo di aziende, hanno la guida di uomini. Sono amministratori delegati, dirigono società d'assicurazione, imprese agricole, editoriali, di trasporto. Ma restano donne: soprattutto le più eleganti italiane (numerose le torinesi), che relegano per sempre in soffitta l'immagine convenzionale della «femminista».

Dice la dott. Laugeri (direttrice di pubblicità): «*Noi rappresentiamo oltre i milioni di consumatori che lavorano e in particolare le 300 mila che occupano posti direttivi. Nel lavoro, considerato elemento fondamentale di vita, difendiamo i nostri diritti e i nostri doveri*». Le italiane rivendicano un privilegio nella battaglia comune: il trattato internazionale della parità di salario tra uomo e donna (tema di questo Congresso) è stato firmato a Roma nel '57.

Nel nostro paese, in ossequio alla Costituzione, tutte le carriere sono ormai aperte alle donne, compresse quelle di magistrato e diplomatico. Una legge recente vieta il licenziamento per matrimonio; le ultime differenze di salario nell'industria e commercio (circa il 10 %) spariranno tra due anni. Le donne tengono le chiavi dell'istruzione: 135 mila cattedre, contro 50 mila rette da uomini; 45 mila sono dottori e farmaciste, 800 mila hanno incarichi imprenditoriali. Ci sono donne nel Tribunale dei minori, nel collegio giudicante delle donne. Soltanto la carriera delle armi e del culto è loro vietata. Possono essere elette persino presidente della Repubblica.

Non basta? Non basta, secondo la presidente dell'Associazione italiana signora Taylor-Abbagnano. In verità molte di queste «carriere» restano sulla carta. «*Perché i pregiudizi ci sono ancora, soprattutto contro l'avanzamento della donna*». Riconosce che, almeno in parte, sono giustificati: troppo spesso mancano di specializzazione, e le giovani talvolta di serietà. «*Ma quando sono in età matura assumono una grande coscienza della propria responsabilità e forniscono rendimento pari se non superiore a quello maschile*».

L'autocritica si smorza nelle parole della presidente mondiale, Yvonne Foinant. Ha 73 anni, da 50 dirige un'acciaieria nelle Ardenne. Nel suo paese le donne trovano parità di trattamento economico in tutti i grandi servizi (banche ospedali, assicurazioni, ferrovie, ricerche, ecc.) che sono nazionalizzati, nella giustizia e nella politica. Le donne francesi sono maestre del proprio valore, oltre il 35 per cento hanno posti direttivi. 5 sono nel Consiglio di Stato massimo ente giurisdizionale in Francia: l'elemento femminile è in continuo aumento là dove le sperequazioni non esistono. Le donne sono già in posizione di attacco: «*Quando gli uomini riconoscono la nostra forza, ci appoggiano*».

Le tedesche presenti al Congresso sono una settantina. Le guida Lily Joens, capo di un'azienda di apparecchiature tecniche per la misurazione del calore: vi lavorano mille uomini. Anche nella Germania federale l'uguaglianza salariale è stabilita dalla Costituzione, anche là il cammino è lento per conquistarla. Motivo? «*Il 51 per cento degli uomini sono qualificati, solo il 6 per cento delle donne lo è*». Ai posti di comando gli uomini sono 7 volte più delle donne. Ammette: «*In caso di pari candidatura è sempre l'uomo il preferito. E' una vecchia abitudine*».

L'olandese Betty Kiek dirige una fabbrica d'orologi. Il suo governo non ha sottoscritto la convenzione per la parità salariale: temeva che ne sarebbe stata sconvolta la vita economica. Ma ha applicato il principio in tutti i suoi uffici e ha orientato in questo senso i contratti collettivi. Con una premessa: l'aumento dei salari dovrà essere compensato da quello della produzione, senza gravare sui prezzi. Parecchie donne sono in posizioni eminenti. Ce n'è stata una segretario di Stato, un'altra fa parte del Consiglio di Stato, alcune sono diplomatiche. Su una popolazione di 11 milioni, le donne che lavorano sono 930 mila. «*Resta un ostacolo da superare: ogni deficienza della donna determina un giudizio negativo generalizzato. Per questo lo sforzo che le si richiede è imponente*».

Inghilterra, paese di uomini, retto da una donna. In Gran Bretagna, confida la signora Heathcote, che guida la delegazione, l'uguaglianza salariale è difficilmente rispettata, a meno che si tratti di uffici governativi, di professioniste, d'insegnanti. «*La donna fatica a inserirsi nel mondo della finanza, raramente ricopre posizioni di capo. In parte perché rifugge dall'assumere responsabilità, in parte perché la frena ancora l'antipatia malcelata degli uomini*».

In Belgio c'è carenza di mano d'opera femminile, a parità di condizioni i salari sono uguali per legge in tutti gli uffici governativi, e nel settore privato si tende ad allineare le donne sugli stipendi dello Stato. Dichiara la signora Vandenschrik, dirigente di una impresa di macchinari per l'industria dolciaria: «*Noi vogliamo dare a tutte le donne la sensazione del loro valore. Vogliamo la separazione dei beni tra marito e moglie che lavorano, in modo che ciascuno possa disporne in esclusiva. Inoltre il valore economico della casalinga dovrà essere capitalizzato: è lei pure dirigente d'azienda*». Liquidato anche «l'angelo del focolare».

IN XI PAGINA:

L'uccisione dell'orefice

Il processo per il delitto di via Berthollet - Cade l'alibi di Dalla Maggiora - Domani la requisitoria del P. M.

Si attende una firma

Il piano per l'edilizia popolare è stato varato dal Consiglio comunale ai primi di gennaio - Il Consiglio dei lavori pubblici lo ha approvato il 16 maggio - Ma tutto è fermo sul tavolo del ministro

Mancano alloggi a prezzo equo. Il problema della casa e dell'affitto è forse il più drammatico aspetto del costo della vita per migliaia di famiglie torinesi. Per risolverlo — si è detto — c'è un solo mezzo, un vasto piano di edilizia popolare. In base alla legge 167 il nostro Comune, primo in Italia, ha preparato un programma per l'acquisto, ai prezzi di due anni fa, di 6 milioni e 80 mila metri quadrati di terreno, in varie zone periferiche, per costruire 370 mila stanze entro un decennio.

Perché il piano abbia efficacia si è concordato di requisire metà delle aree entro l'anno e di iniziare, nello stesso periodo, la costruzione di almeno 50 mila vani. Il Consiglio ha varato il progetto ai primi di gennaio. Il sindaco, dopo lunghe sollecitazioni, otteneva il 16 maggio l'approvazione del Consiglio superiore dei lavori pubblici con la promessa che il relativo decreto sarebbe stato firmato dal ministro on. Sullo il giorno successivo. Sono passate tre settimane e tutto sembra inspiegabilmente fermo.

Il sindaco e l'assessore prof. Mina ci hanno dichiarato: «*Il ritardo, veramente spiacevole, non dipende dal Comune. Noi siamo pronti ad assegnare i primi lotti di terreno, ma non possiamo farlo, in quanto il ministro on. Sullo non ha ancora firmato il decreto che rende esecutivo il piano*».

A Roma, i funzionari del ministero hanno spiegato alla nostra redazione romana che per concludere la pratica è stato necessario attendere un ultimo documento spedito dal Comune soltanto in questi giorni. Ora tutto sarebbe a posto. Lo speriamo. Ma spiace constatare che per un cavillo e per un altro la burocrazia, anziché stimolare le iniziative necessarie e urgenti, ancora una volta le intralcia.

In attesa della approvazione ufficiale, il Comune ha dovuto rinviare l'assegnazione dei terreni per costruzioni economiche. Purtroppo sono rimaste bloccate anche le aree di proprietà comunale (comprese nel piano) che il Municipio avrebbe potuto cedere, di sua iniziativa, alle cooperative di lavoratori e all'Istituto delle Case popolari per la realizzazione di progetti da tempo preparati. «*L'Istituto ha fretta* — ci ha detto il presidente avv. Desana —, *non ha più un solo alloggio libero e le domande continuano ad affluire al ritmo di 40-50 ogni giorno*».

Ostacoli burocratici, che forse potevano essere evitati con un po' di buona volontà, hanno contribuito ad aggravare il problema della casa per centinaia di famiglie.

Il pane rincara di nuovo di dieci lire al chilo?

Un'altra richiesta al Prefetto

I panificatori hanno chiesto al Prefetto di autorizzare l'aumento del pane calmierato da 145 a 155 lire il chilo. Inoltre hanno annunciato il proposito di rincarare di altre 10 lire il chilo il pane a prezzo libero (analogo rincaro è stato applicato il 9 maggio scorso). Il tipo più venduto — anche rispetto al pane comune — è quello da 165 lire il chilo; verrebbe portato a 175.

La richiesta dei fornai, presentata a brevissima distanza dal rincaro già apportato ai prezzi, ha sorpreso le autorità. Da tempo l'associazione dei panificatori chiede l'abolizione del calmiere, sostenendo che «*nell'attuale situazione economica è un provvedimento demagogico*»; ma nessuno si aspettava che la questione dei prezzi del pane venisse riaperta così presto. Anche per un altro motivo. L'aumento di maggio avrebbe dovuto avere come contropartita la firma del nuovo contratto di lavoro dei garzoni, che porta il compenso giornaliero da 2400 a 2800 lire; ma l'accordo non è stato stipulato malgrado l'insistenza dell'Ufficio del lavoro. I rappresentanti dei panificatori non hanno voluto incontrarsi con quelli dei loro dipendenti. Secondo i sindacati, perché prima vogliono ottenere l'aumento del pane calmierato.

La richiesta dei fornai è stata esaminata dalla commissione consultiva prezzi. I rappresentanti dei lavoratori hanno protestato; ma altri hanno ammesso che «*il prezzo del pane calmierato non tiene conto della realtà economica*». Sul rincaro deve ora pronunciarsi il Comitato provinciale.

A mezzanotte la chiusura del Salone della Montagna

Questa sera a mezzanotte si chiude il Salone internazionale della montagna, che fino a ieri aveva richiamato circa 400 mila visitatori. Oggi è previsto un notevole afflusso di turisti.

Alle 11,30 gruppi in costume, provenienti da diverse regioni d'Italia, sfileranno con le loro musiche in via Roma e nel pomeriggio si esibiranno al teatro «Nuovo», dove avranno libero accesso tutti i visitatori del Salone. Alle 21, concerto della fanfara del 4° Alpini, che eseguirà note canzoni di montagna. Alla stessa ora avrà inizio la serata delle «fiamme verdi»: gruppi di alpini sfrecceranno sulla pista in plastica a scalzacane la «parete» verticale. Il Salone, ieri si è svolto il convegno internazionale di erboristeria: ne riferiamo in 13ª pagina.

Feroce aggressione ad un macellaio

Tramortito dai rapinatori con il calcio della pistola

Alle 22,30 in via Monterosa - Davanti al portone è assalito da due individui - Si difende, ma quelli lo feriscono alla testa e scompaiono su un'auto rubata - Depredato di 70 mila lire

Un'altra rapina, questa notte, dopo quella di venerdì al tipografo Giuseppe Tuso in via Cappelli. Anche questa è stata preparata: i malviventi hanno atteso il macellaio Candido Niello, 44 anni, che lavora nel negozio Quaglia di corso Vittorio 62, davanti alla porta di casa, in via Monterosa 138. Sanno che al sabato ritorna verso le 22,30, con il denaro della cassa in una borsa. Fin dalle 22 una «Giulietta» avorio, targata TO 246787, è ferma nella strada, con un giovane al volante. Altri due uomini passeggiano sul marciapiede.

Il Niello arriva alle 22,30 sulla sua «600», si reca prima nel garage al n. 125 di via Monterosa, consegna la macchina al custode, Filippo Pairotto di 60 anni e gli augura la buona notte. Poi, si incammina verso casa: poche decine di metri. In una mano ha il pacco con la carne per il pranzo della domenica, nell'altra la borsa con i soldi: 70 mila lire.

Il macellaio sta per suonare il campanello: nell'alloggio lo aspettano la moglie Lidia e la figlia Gisella di 15 anni. Con la coda dell'occhio, scorge i due giovani che si sono fermati dietro di lui e lo stanno guardando fisso. Poi, un dolore lancinante al capo e uno strattone alla borsa, che cade a terra. Istintivamente, il Niello, benché stordito, si china a raccoglierla: un secondo colpo lo raggiunge al capo, violento. Allora si volta, affronta l'uomo che gli ha vibrato i due colpi con il calcio di una pistola. Il macellaio è un uomo robusto, ha fatto del pugilato come professionista. Il rapinatore arretra, intimorito; frattanto, il suo complice ha raccolto la borsa con il denaro e sta correndo verso la «Giulietta», che si avvicina con la portiera aperta.

Il macellaio Niello

Il macellaio, lo insegue, gridando aiuto, riesce a raggiungerlo e lo afferra per il collo. Ma viene colpito una terza volta, probabilmente con un bastone. Cade stordito, mentre il rapinatore con la borsa salta sull'automobile, che prosegue per una quindicina di metri, raccoglie il terzo complice e scompare verso il centro. Sul marciapiede è rimasta la pistola, che è sfuggita di mano ai malviventi.

Il Pairotto, richiamato dalle grida di aiuto, è il primo ad accorrere. Ha potuto seguire, da lontano, l'ultima fase dell'aggressione. Sostiene il Niello, che barcolla tramortito, con il sangue che gli cola sul viso da una ferita alla fronte e da altre al cuoio capelluto. Viene trasportato al Martini e giudicato guaribile in dieci giorni. Sul luogo dell'aggressione, il maresciallo Olicse, ha sequestrato la pistola persa dai rapinatori: una Beretta calibro 7,65 con il caricatore pieno.

Gravi due giovani motociclisti che si scontrano con un'auto

Alle 21,15 sono stati ricoverati al Mauriziano il diciannovenne Dino Mattiazzo e il ventunenne Antonio Simonato, entrambi abitanti a Moncalieri, il primo in via Cornalia 17, il secondo in Lungopò Abellonio 12/5. In sella ad una moto guidata dal Mattiazzo si erano poco prima scontrati in corso Unione Sovietica angolo corso Traiano con un'auto. Il Mattiazzo ha riportato la frattura della base e un trauma cranico e il Simonato la frattura della base cranica.

— L'impiegata Maria Maddalena Genovese, 19 anni, via Genova 6, ieri alle 13,30 è stata travolta da uno scooter mentre attraversava corso Racconigi. La motoretta era guidata da Raffaele Cincione abitante in corso Racconigi 92 il quale era sprovvisto di patentino. La giovane è stata ricoverata in osservazione al Mauriziano per trauma cranico e contusioni multiple.

In ogni angolo un pericolo per i bambini

La bimba agonizzava nella soffitta soffocata dal nocciolo di un'oliva

Tre anni - Aveva trovato i frutti nella borsa della spesa e si era nascosta per mangiarseli - La mamma la scorge già congestionata e sviene - Una vicina capovolge invano la creatura, poi suo marito si lancia di corsa per le strade e la porta alla guardia medica - Salvata con intervento chirurgico

Una bimba di tre anni ha rischiato di morire soffocata da un'oliva. E' stata salvata «in extremis» con un intervento chirurgico dai medici del Maria Vittoria. Si chiama Mariuccia Arena, abita con i genitori e due sorelle in una soffitta al quinto piano di via S. Domenico 27. Il padre, Giuseppe di 30 anni, è venuto a Torino tre anni fa, da Palmi di Reggio Calabria. Ha trovato un posto come operaio nella fabbrica di utensili in corso Racconigi 308. Quando si è sistemato, ha chiamato anche la moglie Concetta di 34 anni e le figlie Caterina di 7 anni, Letizia di 5 e Mariuccia di tre.

Ieri mattina, Concetta Arena è rientrata dalla spesa verso mezzogiorno. Caterina era a scuola, a casa c'erano Letizia e Mariuccia. L'ultima, vivacissima, ha cominciato a frugare nella borsa della spesa, ha masticato qualche ciliegia poi, spinta che la mamma se ne accorgesse, ha rubato una manciata di olive e si è nascosta in un angolo. Pochi minuti dopo, la mamma si sente tossire convulsamente. La raggiunge: l'accesso di tosse non accenna a diminuire, Mariuccia è congestionata, non riesce a tirare il respiro. La madre intuisce quel che è successo quando le apre il pugno contratto spasmodicamente: dentro, ci sono ancora un paio di olive.

Ora Mariuccia stravolge gli occhi, ha le labbra blustre. La madre fa appena in tempo a raccoglierla tra le braccia prima che cada. Disperata, scende di corsa le scale, al piano di sotto bussa alla porta di una conoscente, Carmela Di Tommaso. Questa afferra la bimba per i piedi, la capovolge, batte sulla schiena per tentare di fare uscire il corpo estraneo che, in gola, la sta soffocando. Ma Mariuccia ha gli occhi chiusi, il respiro si è trasformato in un rantolo.

«Muore, muore», grida disperata la madre. E' incinta di sei mesi, un po' debole ed esaurita. La disperazione e l'affanno la provocano un collasso, si accascia semivenuta. La sua invocazione però è stata raccolta dal marito della Di Tommaso, che è poco lontano. L'uomo afferra la bimba, un mucchietto di abiti ormai privo di vita, e corre disperatamente verso la guardia medica di via della Consolata. Dista circa mezzo chilometro, i passanti si voltano a guardare l'uomo che corre ansimando con la bimba tra le braccia.

Alla guardia medica, i barellieri di turno non perdono un istante. Un'ambulanza parte a sirena spiegata verso il Maria Vittoria. Arriva al pronto soccorso dell'ospedale si agisce con prontezza. E' di servizio il dott. Di Nardo. Mariuccia sembra ormai morta, livida in viso, senza respiro. Ma il polso, flebile e irregolare, batte ancora. Con la bimba tra le braccia, il medico corre verso il reparto di otorinolaringoiatria. E' fortunato, incontra il prof. Redoglia, con i suoi assistenti. Un minuto dopo il bisturi, sul lettino della camera operatoria, apre un varco all'aria al di sotto dell'ostruzione dell'oliva, nella trachea della bimba. Basta una piccola incisione e il colore comincia a ritornare sulle gote di Mariuccia. L'oliva viene estratta con una pinza. La bimba è salva: tra un paio di giorni, rimarginata la minuscola ferita, potrà tornare a casa.

Mariuccia Arena ricoverata dal padre in ospedale. La mamma Concetta, di 34 anni

Salvato dal suicidio impazzisce all'ospedale

Mercoledì scorso veniva ricoverato al Maria Vittoria il 22enne Mario Zanierato, abitante in via Aosta 16, che aveva ingerito due tubetti di sedativi a scopo suicida dopo aver litigato violentemente con la giovane moglie.

L'altra sera alle 20 un infermiere gli si accostava per praticargli un'iniezione. Egli d'improvviso scattava, urlando e coprendo di insulti il malcapitato, intervenivano una suora, ma il giovane, fuori di sé, balzava dal letto e si precipitava in corridoio smaniando, con l'intenzione di fuggire dall'ospedale. Allarme tra i degenti, accorrera di infermieri e di dottori e alla fine, dopo non pochi sforzi, lo Zanierato era ridotto all'impotenza. Ieri mattina era riconosciuto affetto da una preoccupante forma di squilibrio psichico, pericoloso per sé e per gli altri, e trasferito, con un'ambulanza della Croce Verde, accompagnato al manicomio di Collegno.

Specchio dei tempi

Per la salvezza dell'anima nostra. Amen - Un dovere per tutti - Il farmacista è anche un consigliere sanitario - La morte fulminea del pensionato - Anche se lunedì non piove (cittadini ed agricoltori lo sperano) riavrai un impermeabile

Una lettrice ci scrive:

«Sono una (un fedele abbonata, e non il ho mai disturbata, ma ora vorrei dire anche qualcosa riguardo la "santa follia" di Giovanni XXIII.

«Non "santa follia", ma perfetta osservanza del Santo Vangelo in tutti i suoi particolari. Infatti, non disse forse Gesù: "Beati i poveri di spirito", "Beati gli umili di cuore", "Perdona le offese ricevute", "Ama il prossimo tuo come te stesso"?

«Ed Egli l'ha amato sempre, senza distinzione di classe e di razza. Ha cercato di dargli la pace ed è stato un padre buono, umile e sereno per tutti. Ha sofferto la sua grande personalità, per essere solo un grande umile amico, per ogni persona amare più umile; il suo ottimismo, e la sua serenità, sono il frutto di questa meravigliosa, che sapeva essere semplice.

«Per questo lo abbiamo amato tanto e lo ricorderemo sempre. Ricorderemo che Egli, da vero Padre spirituale, ci ha dato ciò che era veramente necessario per la salvezza dell'anima nostra, e che, non le sue sole parole, ma il suo esempio, ci furono e ci saranno di guida, perché, non con la diplomazia, con le idee e le parole difficili, ma solo con la bontà, l'umiltà ed il senso di sacrificio, si conquista il cuore degli uomini e se ne salva le anime».

Mariuccia Balioni

Una lettrice ci scrive:

«Sarebbe ora che l'autorità giudiziaria fosse più severa nei confronti di chi maltratta i bambini (troppi episodi si succedono) ed obbligasse chi è a conoscenza del caso di denunciare i parenti, come chi assume fa per non aver "grane".

«Però dopo parlano. E i poveri piccoli sono in realtà chiusi come in una gabbia senza via d'uscita. Siamo tutti responsabili delle sofferenze dei piccoli, perché i bimbi sono un po' di tutti, dobbiamo amarli, aiutarli e difenderli, costi quel che costi».

Adelina Ducco

Un lettore ci scrive:

«Sono un farmacista che parla il distintivo sull'auto e risponde al lettore di Belluno, che vorrebbe abolirlo, con un fatto: domenica 27 gennaio di quest'anno si presentarono nella farmacia dove lavoro (di turno) due giornalisti proprio de *La Stampa* chiedendo un medicinale molto raro. Dissero che serviva per una bambina di sei anni che stava morendo di leucemia in un paesino della Valle di Aosta, e che i genitori, disperati, si erano rivolti a cotesto benemerito giornale per avere quel siero rimedio.

«Immediatamente presi la mia auto e girai per tutta Torino alla ricerca del prezioso farmaco. Ho sostato in divieto di sosta, ho superato il limite di velocità e commesso altre infrazioni, però feci in tempo (si trattava di minuti) a procurare il medicinale e a consegnarlo ai giornalisti che a loro volta lo recapitarono alla bambina morente.

«Vorrei qui ricordare che la farmacia non è solo il posto dove si vendono i medicinali, ma anche dove la gente, specialmente quella di più umile condizione, si rivolge per consigli e aiuto nei casi più diversi e urgenti. Pertanto non credo che un privilegio come quello distintivo, riservato a tutti i sanitari (medici, veterinari, farmacisti e ostetriche) sia da abolire e comunque non credo che sia proprio questo il privilegio di cui la gente pari amaramente e che faccia i maggiori danni, oggi, in Italia».

Rag. Mario Camoletti
(Farmacia Bosio)

Un lettore ci scrive:

«Sono un appassionato lettore del vostro giornale e rilevo con rammarico l'articolo del "Pensionato che va a riscuotere la pensione e muore nell'ufficio postale".

«E' mai possibile che nell'anno duemila, èra atomica, dove tutto procede automaticamente, in un paese democratico, i nostri pensionati siano costretti a fare delle strade e code agli uffici postali? (Queste poi fanno pietà. Sia d'inverno che d'estate, che piova o faccia sole, ammalati o no, sono davanti all'uscio, ai quattro venti, al mattino presto dalle sei per aspettare sino alle nove che si aprano gli sportelli "dietro i quali persone giovani fanno i loro comodi" per ritirare una misera pensione?).

«Non si potrebbe inviare ai pensionati, a mezzo vaglia o altro mezzo, la pensione, senza sottoporli a disagi? Dov'è andato a finire il rispetto alla vecchiaia? Spero che il Governo provveda».

Angelo Moro

Uno scolaro ci scrive:

«Io sono un bambino di nove anni e mi chiamo Matteo Zullo; frequento la terza elementare. Un giorno sono andato a scuola con l'impermeabile e l'ho attaccato agli attaccapanni nel corridoio. Uscito dall'aula non l'ho trovato più. Quando sono tornato a casa non papà mi ha sgridato e mi ha detto che non aveva più soldi per poter comperarmi un impermeabile nuovo, perché siamo in quattro e mio papà è solo a lavorare e guadagna poco.

«Ora lo spero, col vostro aiuto, che i genitori del bambino che ha portato il mio impermeabile a casa siano generosi e lo facciano recapitare alla parrocchia della Speranza in via Chatillon. Continua a piovere e io non posso andare a scuola senza l'impermeabile».

Matteo Zullo

Una Mostra della Resistenza e della deportazione all'Aem

L'inaugurerà domani il ministro Bertinelli col sen. Parri

I dipendenti dall'Azienda Elettrica Municipale hanno allestito, nel salone di corso Siccardi angolo via Bertola, una interessante mostra della Resistenza e della deportazione che abbraccia il periodo storico dal '22 al '45. E' la prima iniziativa del genere presa dai lavoratori di un'azienda.

«*Sono sfiorate perplessità* — ha detto ieri il presidente dell'Aem sen. Magliano nel presentare la mostra ai giornalisti — *sul fatto che l'iniziativa si svolga nell'ambito di un'azienda pubblica. Ma credo che gli enti pubblici, tra i loro compiti, possano anche assumere quello di tener vivi i valori che riportarono il nostro paese alla libertà e alla democrazia. Debbo ringraziare* — ha soggiunto — *il sindaco ing. Anselmetti che ha favorito la nostra iniziativa portando l'adesione della città di Torino, medaglia d'oro al valor militare, la direzione dell'azienda, il comitato organizzatore composto di dipendenti ex partigiani ed ex deportati*».

La mostra sarà inaugurata domani alle 9,45 con l'intervento del ministro del Lavoro on. Bertinelli. Il sen. Parri terrà il discorso ufficiale. Subito dopo le sale verranno aperte al pubblico con orario dalle 16 alle 22 dei giorni feriali, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 22 in quelli festivi. La rassegna resterà aperta sino al 24 giugno. L'ingresso è libero.

Nell'atrio d'onore sono raccolti i fazzoletti multicolori della formazioni partigiane intercalati con i nomi delle principali località che furono teatro di combattimenti. Ci sono anche la bandiere delle città e dei paesi del Piemonte con i dati delle loro partecipazione alla lotta. Segue il settore dedicato agli avvenimenti nazionali e torinesi dal 1922 (incendio della Camera dei Lavoro) al 1943.

La parte centrale della mostra è dedicata alla Resistenza ed alla deportazione con materiale storico molto interessante e avvenimenti cimeli. Ci sono infine il padiglione della stampa e propaganda dove sono raccolti manifesti e giornaletti clandestini dell'epoca; quello editoriale, filatelico e discografico e l'ultimo della «documentazione».

Giovani da tutta Europa al convegno dei federalisti

Giovani federalisti giunti da tutta Europa si sono riuniti ieri a convegno nel salone della Camera di commercio. Il segretario generale del Movimento federalista europeo Olivi ha tracciato un quadro della lotta che i giovani conducono in tutta Europa contro le divisioni nazionali e il prof. Gorlely dell'Università di Bruxelles ha affermato che «gli Stati uniti d'Europa devono nascere ed operare come fattore di distensione ed essere il primo passo verso la meta finale rappresentata dal governo mondiale».

Il sindaco ing. Anselmetti ha recato ai giovani europei il saluto della città.

Ancora una donna ed un ragazzo colpiti da meningite epidemica

I casi salgono a 98 dall'inizio dell'anno - Il prof. De Mattia: «Soltanto il caldo e il bello stabile riusciranno a debellare il germe»

In un giorno solo, altri due casi di meningite cerebro-spinale epidemica, che portano il totale delle denunce presentate all'autorità sanitaria a 98 dall'inizio dell'anno. I ricoveri sono avvenuti d'urgenza, ieri mattina, nell'ospedale per le malattie infettive Amedeo III di Savoia: si tratta di una donna di 43 anni e di un ragazzo di 10, quest'ultimo colpito dalla forma setticemica della malattia, la più temibile. Ma fortunatamente nessuno dei due è grave e i medici ritengono che possano superare la crisi.

Il direttore dell'ospedale, prof. De Mattia, ci ha dichiarato: «*L'epidemia di meningite non accenna ad esaurirsi. Lo stillicidio procede parallelo al cattivo tempo e alla bassa temperatura, inconsueta in un periodo di fine primavera. Si può sperare soltanto nel bello stabile, nel sole e nel caldo che potranno debellare definitivamente il germe. Quanto alla cura preventiva, sono troppo incerto per essere tentato su larga scala, e la loro efficacia è breve*».

Com'è noto, una profilassi con sulfamidici era stata attuata dall'autorità sanitaria nelle scuole materne, al primo manifestarsi dell'epidemia. Non si è creduto di estenderla anche alle scuole elementari e medie, soprattutto perché è stato sempre impossibile individuare un focolaio della malattia.

Purtroppo né i sulfamidici, né gli antibiotici servono a garantire dall'assalto del male; la cura con gammaglobuline è eccessivamente costosa, (5 mila lire per fiala) e non sono ancora efficaci non compensa il sacrificio. L'unico consiglio che si può dare, in queste condizioni, è questo: al primo raffreddore sospetto, al primo mal di gola insistente, chiamare subito il medico. La meningite si presenta talvolta come un'innocua influenza; o come una faringite. Il più delle volte, fortunatamente, si esaurisce in questo episodio locale: la mucosa faringea oppone una buona difesa al germe che vi si annida. Ma bisogna vigilare.

Ieri due medici hanno inviato malati sospetti all'Amedeo di Savoia: ma per nessuno dei due si trattava di meningite cerebro-spinale. Meglio così. Meglio una solecitudine eccessiva che una fatale trascuratezza.

Famiglia di quattro persone rischia di morire per il gas

Per un rubinetto del gas chiuso male, una famiglia di quattro persone ha rischiato la notte scorsa di morire avvelenata. In via della Pronda 4 abitano l'operaio Athos Bacchetti, 38 anni, la moglie Elvira Alcolli, 33 anni, e le figlie Valentina ed Alfredina di 15 e 12 anni. Ieri mattina, verso le 5, Valentina si è svegliata con un forte mal di testa. Ha chiamato il padre, anch'egli intontito e dolorante. Sono riusciti a trascinarsi in cucina per scaldare un po' il caffè, ma si sono accasciati sul pavimento. Il Bacchetti prima di perdere conoscenza, si è accorto che uno dei rubinetti del gas era semiaperto e con uno sforzo ha raggiunto la finestra del balcone, spalancandola. Poco dopo, riaffluito l'aria fresca, ha potuto aprire le altre finestre dell'alloggio, salvando la moglie e l'altra figlia che giacevano svenute nel letto. Dopo le cure al Mauriziano, anche la donna e la figlia minore si sono riavute.

FARMACIE APERTE OGGI

C. C. Cesare 16; p. Carignano 2; c. Svizzera 42; c. Principe Oddone 30; v. S. Elia 6 (Falchera); c. Francia 35; v. Nizza 354; p. Galimberti 7; v. Frejus 100; c. Virzaglio 31; v. Garibaldi 14; c. Re Umberto 38; c. Orbassano 65; p. Vittorio Veneto 11; c. Moncalieri 257; c. Semplone 112; v. S. F. da Paola 10; p. Carlo Felice 13; v. Mazzini 24; str. di Settimo 22; v. Nizza 27; v. Cernaia 36; v. Borgaro 55; c. Casale 71.

AUTOMEDICAZIONI — OR.: c. Novara 20 (28.71.19), v. S. Filippo 3 (39.38.48); c. Valdocco 15 (51.38.35), c. Giulio Cesare 125 (27.69.32); Elettr.: v. Magnano 8 (78.28.19), p. Em. Filiberto 10 (65.53.73), c. Raffaello 12 (68.22.15).

Risultati dell'Enalotto

Il monte premi dell'Enalotto questa settimana è di lire 58 milioni 104.713. I dodici sono due, uno in Piemonte, vincono ciascuno lire 11 milioni 620.000; gli undici sono 173, dei quali otto giocati in Piemonte, vincono lire 101 mila 300; i dieci sono 1708, dei quali 131 in Piemonte, vincono lire 10.200.

ESTRAZIONI DEL LOTTO
8 Giugno 1963

Bari	7	36	38	88	68
Cagliari	17	85	75	33	79
Firenze	21	73	76	26	20
Genova	14	22	55	31	90
Milano	79	11	1	16	84
Napoli	30	31	84	73	18
Palermo	30	1	72	68	43
Roma	22	29	28	12	77
Torino	79	14	44	31	73
Venezia	79	50	27	19	65

ENALOTTO - Colonna vincente: 1-1; 1-1; 2-1; 1-1; 1-2; X-1.

A Torino un cittadino su 20 parla in dialetto calabrese

Nasce il «Circolo regionale»: ne fanno parte magistrati e professionisti - «Faremo conoscere ai torinesi le bellezze della nostra terra»

«Capire la Calabria»: il titolo che Corrado Alvaro aveva dato ad un suo libro documentario è stato scelto come motto da un sodalizio che un gruppo di personalità calabresi hanno creato a Torino, nell'ex-sede del partito radicale, via Garibaldi 1. Gli immigrati di varie regioni dispongono, nelle grandi città, di un loro circolo: luogo d'incontro e di svago, un efficace mezzo per mantenere la nostalgia e superare la difficoltà di adattamento.

Il Circolo calabrese si differenzia per gli scopi che si prefigge: non solo ricreativi, ma soprattutto sociali e umanitari. A Torino risiedono oltre 80 mila calabresi, altri vi affluiscono in larga misura. Parecchi sono magistrati, funzionari pubblici, medici, professionisti, dirigenti di azienda. La massa trova lavoro come operaio o impiegato. Provengono dalle zone più progredite, cioè dal litorale. Si sono inseriti nella vita cittadina, godono stima, danno un valido contributo all'economia piemontese.

Torino attira anche il sottoproletariato. Sono elementi scesi dalla Sila o dall'Aspromonte, dove il progresso è in ritardo di secoli. Lo Stato li ha sempre trascurati, abbandonati all'analfabetismo e alla miseria. L'«onore» per alcuna tradizione, si misura con la lama del coltello. La «giustizia» è un fatto personale.

Queste vittime dell'ignoranza e dell'incuria, che trasmigrano in cerca di condizioni meno squallide, stentano ad ambientarsi e non sempre comprendono la città che li ospita. Si perpetuano diffidenze e antipatie, pregiudizi e «campanilismi». Per abbattere questo diaframma, un centinaio di calabresi colti e sensibili hanno costituito — non sarebbero stati — il Circolo regionale. Tra i promotori figurano il dott. Jannelli, sostituto procuratore presso la Corte d'Appello, il vice-questore dott. Perria, il direttore sanitario dell'Inam, dott. Galenghi. La presidenza è stata affidata al dott. Antonio Salerno, commercialista.

«I torinesi — ci ha spiegato il dott. Jannelli — non devono confondere la Calabria del coltello con quella dell'operosità e dell'intelligenza. Siamo i primi a soffrire, quando accadono drammi che hanno per protagonisti nostri conterranei. Il ci sforzeremo di prevenirli. Ai torinesi vogliamo dare — attraverso manifestazioni, mostre, documentazioni turistiche — le bellezze della Calabria, l'ospitalità della nostra gente, l'anelito alla comprensione. Ai calabresi che arrivano dai luoghi meno progrediti, chiariremo i problemi che li attendono, la difficoltà da superare. Assistenti sociali si occuperanno dei casi più dolorosi, la cultura e i turismo non ci aggraveranno il loro appoggio».

A quale limite possa scendere la miseria in Calabria, lo ha rivelato il dott. Galenghi. In un piccolo paese dell'Aspromonte vide un uomo che si preparava il pranzo: una manciata di fagioli, estratti ancora crudi dalla tasca. «Se li mangiassi cotti — disse — tra due ore avrei di nuovo fame. Crudi, invece, mi restano più a lungo nello stomaco».

L'avv. Oberto è assessore alle finanze in provincia

La Giunta provinciale ha provveduto a coprire il posto di assessore alle finanze lasciato vacante dal dottor Forma che si è dimesso dal Consiglio, perché rieletto senatore per la dc nel collegio di Ivrea. Su proposta del presidente della Provincia prof. Grosso l'incarico è stato affidato all'avv. Oberto, che riunisce anche assessorato alla montagna.

SAGGEZZA DI OPPENHEIMER

La scienza insegna umiltà e tolleranza

Nella bellissima intervista concessa alla rivista *Réalités* e ripresa da questo giornale il 6 giugno scorso, il fisico Oppenheimer porta una conferma implicita a quello che ha sostenuto più volte: la necessità che gli stessi attori della ricerca scientifica traggano le conseguenze dei suoi risultati anche nel campo filosofico-morale. E che la ricerca scientifica ed il pensiero filosofico (aggiungerei, le arti) si confrontino continuamente, si tastino il polso a vicenda.

Vorrei ricordare un passaggio. «*In fisica atomica, arriva un momento nel quale diventa impossibile studiare oltre le caratteristiche contemporaneamente; scegliendo le une, si devono trascurare le altre. Ciascuno dei due stati dell'elettrone, onda e corpuscolo, non può essere determinato che separatamente, e ogni determinazione dell'uno fa perdere visione dell'altro, e tuttavia l'uno e l'altro corrispondono alla stessa realtà. Si tratta dunque di una scelta, di una "disgiunzione" imperativa per l'osservatore*», e questa «*dà una immagine esatta della condizione umana*».

Leggendo queste righe, possiamo ricavarne che un'idea morale, quella di tolleranza, è sempre più connaturata e intrinseca con l'esperienza stessa della ricerca. L'idea di tolleranza, che sembra così facile, in realtà è difficile da giustificare. Mi è caduto sotto gli occhi uno scritto polemico di Benedetto Croce (1909) contro Luigi Luzzati, che propugnava allora la tolleranza religiosa e politica, la libertà confessionale, la non violenza, ecc., e illuminava di una luce sinistra le intolleranze religiose, politiche, razziali della storia passata e di quella presente. «*L'immanente principio della tolleranza*, — scriveva Benedetto Croce, — *non può essere applicabile alle lotte politiche con bandiera religiosa; pretendere di applicarlo sarebbe ingenuità e peggio, perché la vita è lotta... Ma anche nel secondo caso, quello delle lotte teoretiche che ricorrono a espedienti pratici, il principio è inapplicabile; perché, per applicarlo, converrebbe confutare, anzitutto, la dottrina circa il carattere volitivo della affermazione teoretica... Tutta la storia è intolleranza...*».

Più tardi, in una intervista, ribadisce questo concetto. Coloro che, nei secoli passati, propugnarono la tolleranza, «*non sempre furono gli spiriti più nobili e più eroici. Spesso vi furono i retori e gli indifferenti. Gli spiriti vigorosi ammazzavano o si facevano ammazzare*». La libertà religiosa, come la tolleranza, è «*l'opposto di una verità universale e assoluta*», non è un principio universale, ma una «*formula pratica e contingente*» legata a circostanze determinate. Vederle in maniera diversa non è razionale, ma poetico nei casi buoni, oppure sentimentale, retorico, non morale ma moralistico. Sono dottrine che altri usarono, in modo grossolano, come tutti sanno, senza le distinzioni, i correttivi, le finezze intellettuali con cui si presentavano nel grande filosofo. Ma insomma era difficile sostenere principi (tolleranza, libertà religiosa, pacifismo, ecc.) di cui sembravano avere la prerogativa soltanto poeti chimerici, moralisti, sentimentali e retori, contro gli intelletti realistici, razionali e scientifici.

Le difese dell'intolleranza avevano però un sostegno, che è sempre più mancando, e che la scienza stessa distrugge ogni giorno di più: ed è il presupposto che un uomo possa giungere a un grado di convinzione totale, per cui l'avversario gli possa sembrare interamente e assolutamente nel falso. Oppenheimer, e tanti come lui, ci dicono che uno studio e una visione totale della realtà sono impossibili, al punto che uno scienziato vero non se li propone neppure. Ci si applica solo ad una caratteristica separata, trascurando le altre. L'osservatore opera una scelta, una «disgiunzione» che ci dà «l'immagine esatta della condizione umana».

Perciò la stessa legge, e ogni individuo pensante ne ha l'esperienza ogni giorno più acuta, vale per tutti i campi. In politica, in morale, in arte non ritagliamo, «disgiungiamo» un settore della realtà, la cui visione complessiva ci sfugge, e in base a questo modelliamo le nostre idee e la nostra azione.

L'intolleranza, il fanatismo, la violenza estrema non sono compatibili con la misura di noi stessi che lo sviluppo sempre meno totale della ricerca rende evidente a tutti. E non significa che un uomo non debba agire, dedicandovi il meglio di se stesso, con sincerità, decisione e perfino entusiasmo, sulla strada che lui stesso ha scelto. Né che le idee possano perdere una certa qualità violenta, per cui è nella loro natura che cerchino di imporsi alle idee avversarie; né che ci possa rimanere neutrali. E nemmeno che non esistano idee squalificate, che cadono nell'immondezzaio dei detriti della storia umana. Ma non potremo più sfuggire alla coscienza, oramai implicita in ogni atto e pensiero, che mentre io guardo l'onda, altri guarda il corpuscolo; due stati della stessa identica realtà nella quale, guardando l'uno, si perde visione dell'altro; così che l'avversario spesso è soltanto uno che guarda la stessa realtà da un angolo differente al quale abbiamo rinunciato.

Quell'avversario poi, cioè la possibilità, la scelta di guardare la stessa realtà da un altro angolo, rimane anche in me in germe, mi limita con la sua presenza, ed io non posso fare a meno di dargli ogni tanto una occhiata, senza bisogno di cercarlo fuori della mia persona. Un vero uomo moderno trova un limite alla violenza delle sue idee in se stesso, in quelle idee diverse ch'egli porta in embrione, nella rinuncia a svilupparle, perché gli era impossibile, più la coscienza ininterrotta di avervi rinunciato per necessità. Il limite della violenza che si porta nelle proprie idee, è segnato insomma dal limite della convinzione interna; la quale, confrontata da una realtà che ci appare sempre più scissa, molteplice, indagabile solo dopo una «disgiunzione» di un settore dagli altri, non può essere, in buona fede, né totale né assoluta.

Le basi ragionevoli dell'intolleranza non esistono più da quando abbiamo definitivamente capito che non possiamo sovrastare la realtà delle cose, ma soltanto operarvi dentro. Si potrebbe parlare anche delle conseguenze di questo nel campo dell'arte. I veri artisti, come gli scienziati, hanno ormai smesso di pretendere dalla loro opera una visione sovrastante e totale del mondo. Anch'essi hanno accettato una «disgiunzione», e il loro pregio, anziché l'ampiezza panoramica, è la verità, la potenza di un'esperienza parziale che non ce esclude nessun'altra. Al mito del dominio della realtà, è subentrata in essi la necessità dell'esperienza congeniale portata a fondo.

Guido Piovene

LA PIU' «EUROPEA» FRA LE REPUBBLICHE DELL'UNIONE SOVIETICA

Bisogna venire in Ucraina per spiegarsi la linea empirica e mutevole di Kruscev

Il primo ministro per metà è russo; ma la metà ucraina sembra determinante - Questa regione fu per mille anni la più aperta agli influssi stranieri, occidentali e meridionali; perciò è maturato uno spirito mobile, spregiudicato, disposto al nuovo - Non per caso a Karkov si sperimentano tecniche più moderne di gestione aziendale ed insegna l'economista Liberman: l'uomo che vuol introdurre nel comunismo il profitto

(Dal nostro inviato speciale)

Karkov, giugno.

L'accompagnatore ufficiale che c'introduce nelle fabbriche e nelle istituzioni accademiche sostiene con orgoglio che Karkov, con i suoi 87.000 studenti che frequentano 22 istituti superiori, compresa l'università che per capienza è la seconda dell'Urss, totalizza da sola la metà del numero degli studenti di tutta l'Inghilterra. Un'intensiva istruzione di massa si estende su un suolo fertile di esperimenti industriali, di reti di comunicazione, di acque, grano, ferro, carbone, manganese. Il Dniepr, l'arteria della civiltà ucraina, la leggendaria via d'incontro dei vichinghi con Bisanzio, diventata la matrice delle Russie, alimenta oggi alcune delle più potenti centrali idroelettriche d'Europa. Se i laboratori di ricerca, contro lo sfondo delle grasse terre nere e dei vigneti di Crimea, possano far pensare a una California sovietica, il panorama industriale del Donbass evoca la Ruhr con la densa trama delle strade ferrate, i termitai umani, gli orizzonti di ragnatele elettriche, gl'incastri di ciminiere fuliginanti dalle vampate degli altiforni.

La storia, la cultura e la economia fanno dell'Ucraina un circolo sanguigno perfettamente chiuso. Mille anni fa sono state gettate qui, dai principi di Kiev, le fondamenta dello Stato russo, qui è nata nei miti delle origini la letteratura russa, da qui il Cristianesimo è partito alla conquista dello sterminato Seicentomila mila chilometri quadrati di territorio ricco, quasi 45 milioni di abitanti tra i più evoluti del continente sovietico, l'Ucraina è qualcosa di più di una repubblica immersa in una sterminata Unione: è una grande nazione europea (per estensione più grande della Francia) dalla quale s'irradiano impulsi nuovi e dinamici fino alle zone più asiatiche dello Stato che la comprende. Il separatismo dei nazionalisti ucraini, ormai tramontato, si giustificava nella consapevolezza dell'autosufficienza economica oltreché culturale.

Polacchi, greci, ebrei, moldavi, ungheresi, circolanti in un passato non così lontano nei canali multinazionali dell'impero austroungarico che scavalcando i Carpazi arrivava fino a Leopoli (allora Lemberg, oggi Lvov), hanno sovrapposto su un ambiente di fondo ancora contadino una mobilità intellettuale, un talento per le soluzioni empiriche, antidogmatiche, più intensi e soprattutto più organizzati che in molte altre parti dell'Urss. Un Liberman, col suo marxismo illuminato, pragmatizzato, non nasce dunque dal nulla. Egli è la propaggine sovietica di una corrente di rinnovamento della teoria economica che cerca di ricongiungersi, nei metodi di lavoro, alle tradizioni del socialismo europeo e di cui gli esponenti sono oggi in discussione in Germania orientale, un Lange in Polonia, un Apró in Ungheria e, per chiudere il cerchio sulla «destra» più sospetta, un Bakaric in Jugoslavia.

Non si è potuto mancare individuare bene in Kruscev, nato sulla frontiera fra le due terre, l'esatta linea di demarcazione tra il russo e l'ucraino. Si è formato nelle miniere del Donbass, questo è certo. Oggi egli trova qui i suoi alleati naturali, viene a cercarli nelle fabbriche e nelle campagne, e li porta a Mosca. Fra lo sviluppo dell'economia ucraina, l'avanzata degli economisti e dei tecnici ucraini e il kruscevismo, che riassume e semplifica informemente queste nuove pressioni sociali contro l'opposizione del gruppo Molotov - Kaganovic, rappresentante i privilegi della conservatrice burocrazia staliniana, c'è un'intima complicità storica. Da Liberman al dirigente d'azienda, riscontriamo che a un dato momento, a sostegno di un'idea spregiudicata, tirano fuori la citazione puntuale di Kruscev. Non è sempre un'operazione mnemonica; è, spesso, una significativa coincidenza di vedute. Sulla scottante categoria del profitto, Kruscev ha detto: «E' un indice e un criterio di giudizio molto importante». E' stato Kruscev a spezzare la lancia più pesante contro i burocrati che «pensano solo a pianificare le loro paghe e le loro poltrone».

Non a caso Ilja Vladimirovic Pahomov, direttore della Elektrotjazmash Lenin, imponente fabbrica di motori diesel e turbogeneratori per centrali termiche, ci mette subito sotto gli occhi un album in cui sono raccolte le fotografie di una memorabile visita di Kruscev allo stabilimento. «Nikita Serghejevic stava seduto proprio dove lei siede adesso. Io, stavo qui. Devo dire che mi suggerì dei consigli tecnici ai quali non avevo pensato e, messi in pratica, hanno dato buoni risultati». *Si sente quasi lo stupore di un capo di fabbrica che, dopo aver conosciuto di Stalin soltanto la frusta, è riuscito a parlare da tecnico a tecnico al capo del partito e del governo. Soggiunge infatti:* «Non c'è confronto coi tempi del culto; oggi si respira meglio. Un piccolo esempio. Prima, per inviare un mio dipendente in viaggio di servizio dovevo ottenere l'autorizzazione dall'alto: adesso autorizzo io. Di diritti ne ho fin sopra i capelli». Secondo me, non tanto si tratta di estendere i diritti del direttore, ma di precisare quelli che ha già». *Conosce Liberman, trova «ragionevoli» le sue proposte.*

La disponibilità al nuovo, in questo dirigente aziendale di vecchio stampo, è un indice dei tempi. La carriera di Pahomov è quella, classica, dell'ingegnere plasmato dall'industrializzazione pesante, abituato a scommettere sui piani al massimo tensione (ha domandato e ottenuto di poter aumentare il piano per l'anno in corso): intorno alla cinquantina, fu operaio tornitore in gioventù, entrò nel partito, si laureò in ingegneria, percorse la solita trafila da caporeparto a capofabbrica.

Quando lui afferma di avere ora «diritti fin sopra i capelli», intende dire diritti amministrativi. Tipica è l'esempio dei viaggi di servizio sui quali, oggi, decide il direttore. Liberman, però, va più in là: il direttore deve conquistare il diritto di disporre con la stessa autonomia di una ragionata autogestione economica e di condurre, in conseguenza, una politica aziendale secondo criteri più commerciali. L'impulso all'allargamento dell'autonomia aziendale anche nella sfera commerciale, poneva gli economisti all'avanguardia sui tecnocrati puri, ha come sbocco terminale o la trasformazione o il superamento della tradizionale figura dell'ingegnere-manager la cui passione di gioventù fu la poesia dell'acciaio.

Per mentalità e formazione il direttore d'origine ingegneristica tende istintivamente a diffidare di tutto quel che non è produzione e tecnologia, cioè di tutte le innovazioni di calcolo, di contabilità, di amministrazione finanziaria; le tonnellate sono un fatto, le sottigliezze matematiche della redditività sono ancora un'astrazione. Poi, quanto sa di business, è psicologicamente ostico al dirigente sovietico, spesso di sangue contadino, nel quale il marxismo volgare ha potenziato l'atavica avversione per tutto ciò che puzza di commercio.

David Granik, nel suo studio sull'uomo dell'organizzazione nell'industria russa (The Red Executive, 1960), ha acutamente paragonato l'atteggiamento dei primi industrializzatori bolscevichi a quello del primo tecnocrate americano, Thorstein Veblen, per il quale il commercio e gli affari erano autentici atti di sabotaggio capitalisti contro la produzione. Questo puritanesimo tecnocratico, seppure dissimulato in tempi che non gli sono più tanto favorevoli, continua ad agire nel profondo. Ecco perché, si diceva, la penetrazione del nuovo è ancora più significativa quando sfiora il dirigente di stampo classico.

I manager della generazione di mezzo hanno tratto per ora solo una parte dalla lezione riformistica di Karkov, quella che teorizza il loro diritto al comando; la parte invece che anticipa il loro diritto, o meglio del loro «collettivo», al guadagno, deve ancora aprirsi la strada.

Enzo Bettiza

Prudenza con gli antibiotici

I casi di morte provocati da allergie al farmaco sono rarissimi - Più frequenti i fenomeni secondari derivanti da intolleranza al preparato - Il ministero della Sanità ha ordinato un'inchiesta - Nessun allarme, semplice invito alla cautela

(*Nostro servizio particolare*)

Roma, 8 giugno.

Gli antibiotici non sono pericolosi se non in rarissimi casi di allergia. Viene così ridimensionato l'allarme che in una certa misura era stato provocato dalla notizia di una lettera riservata inviata dal ministero della Sanità all'Istituto Superiore della Sanità perché svolgesse una approfondita indagine su alcuni casi di anafilassi da antibiotici, che talvolta hanno avuto esito mortale.

Il problema è stato riportato in quelli che vengono ritenuti i suoi giusti termini dallo stesso Ministero il cui ufficio stampa ha rivelato che alcuni mesi fa i medici provinciali avevano segnalato taluni casi di morte e altri di collassi anafilattici provocati da medicinali a base di antibiotici. In seguito a tali segnalazioni, il Ministero, evidentemente preoccupato, incaricava in data 24 aprile l'Istituto superiore di svolgere la indagine che è tuttora in corso. L'ufficio stampa ha precisato che i casi sono pochissimi e non sono stati provocati dallo stesso tipo di antibiotico. Tutti i prodotti usati sono stati da tempo riconosciuti perfettamente idonei per cui l'indagine è rivolta ai casi individuali per ritrovare le cause specifiche.

Del resto è noto che la reazione agli antibiotici nelle forme dell'insofferenza, intolleranza o in quella più grave dell'allergia è un fatto individuale e dipende non dai medicinale ma dall'organismo che lo riceve. Il caso più grave dell'allergia ha sempre provocato, in misura statistica estremamente irrilevante, qualche caso di morte e più frequentemente qualche caso di collasso anafilattico. I casi di intolleranza sono naturalmente più frequenti ed hanno una larga gamma di manifestazioni non ritenute però né pericolose né tali da sconsigliare l'uso del farmaco adatto a curare il male principale.

L'allergia è invece pericolosa ed è compito del medico curante di prendere le misure opportune al suo verificarsi: cioè la sospensione immediata della somministrazione dell'antibiotico.

Il prof. Mario Girolami, direttore dell'istituto di clinica delle malattie tropicali ed infettive e della scuola di specializzazione in gastroenterologia dell'università di Roma ha in proposito dichiarato: «Gli antibiotici, che hanno il grandissimo merito di aver fornito dei mezzi di potenza prima inusitata, nella cura di molte malattie infettive, combattendo i germi patogeni che le determinano, hanno avuto, purtroppo, degli effetti secondari che sono spiacevoli.

Che alcuni antibiotici possano dare fenomeni anafilattici, lo si sapeva da tempo. Esistono addirittura dei quadri morbosi, i quali insorgono all'uso di antibiotici a che sono dalla vera e propria malattie causate da questi medicamenti. A me personalmente non risulta che in questi ultimi tempi tali fenomeni siano diventati più frequenti od allarmanti. Gli antibiotici danno, come è noto da lungo tempo, fenomeni secondari perché inducono gravi alterazioni nell'equilibrio biologico fra i microorganismi che si trovano abitualmente nell'organismo; ed inoltre gravi perturbazioni del fabbisogno vitaminico dell'organismo stesso. Anche queste alterazioni sono note da tempo.

Si tratta perciò di usare gli antibiotici con prudenza, tenendo cioè presenti sia gli ampi vantaggi che essi possono dare sia gli svantaggi».

r. s.

Dare e avere dopo le nozze

Andiamo avanti. Carlo e Virginia Ciffarelli hanno telegrafato: niente confetti basta un biglietto di ringraziamento. Gli amici Zincalli si sono quotati per un sesto del piatto d'argento con putti: bomboniera tipo medio e una lettera di ringraziamento, affettuosa... (disegno di NOVELLO)

La terra del «Gattopardo»

In Sicilia si vota. Una sera, a Palermo, mi raccontarono la vicenda dell'onorevole Petricci e del suo primo comizio. «Amici», attaccò, «questa notte ho sognato Gesù. Era bellissimo, la testa circondata di luce, era lunga tunica bianca. Sotto la veste si vedeva battere il cuore. Ed è stato proprio il cuore sanguinante di nostro Signore che mi ha detto: — Giovanni, *portati* — ed è per questo che mi presento candidato». Fu eletto.

A Vita, Garibaldi («l'immenso Garibaldi», come stava scritto su una lapide nel Municipio di Calatafimi) concentrò le sue truppe prima di affrontare i soldati borbonici nella grande battaglia. Un vecchio mi disse che i notabili e i borghesi del paese seguirono comodamente lo scontro dal crinale di un colle, seduti sulle seggiole che uno svelto mandrino aveva pensato di noleggiare.

La vigilia dell'attacco tredici consiglieri comunali firmarono un proclama di saluto e di adesione al generale; dopo il combattimento le firme diventarono venticinque. Bruno Barilli constatava con amarezza: «Gli italiani accorrono sempre in soccorso del vincitore».

Penso a queste piccole storie e ad altri personaggi di una terra favolosa e incredibile. Al distinto signore che vidi entrare una notte al ristorante «Il Gattopardo», verso Monreale. Lo seguivano alcune belle donne. «E' un amministratore», mi spiegò l'amico che mi accompagnava, «ed è un ladro». Parlò ad alta voce. «Certo, un ladro», intervenne il padrone del locale. «Un grosso ladro», aggiunse un funzionario della Regione che sedeva accanto a noi. Il distinto signore salutò tutti, e dopo aver studiato con attenzione la lista, a rimandati due boccali di vino che non rispondevano alle sue esigenze, cenò allegramente. Forse lo rieleggeranno.

Mi dissero che il bandito Liggio, latitante da quasi vent'anni, e che è accusato di aver offeso quasi tutti gli articoli del codice, continua a combinare i suoi affari, va in giro tranquillo, perché l'omertà lo protegge. Magari vota, certo per qualcuno farà volare.

Ma non è questa la Sicilia: politica, cronaca nera, sole che acceca, fichi d'India, mosche, cupole arabe, facciate barocche; la Sicilia non è solo questo. Ricordo certe figurette malinconiche. Il prete vedovo di novant'anni che, a Piana degli Albanesi, aspetta la morte. I «papas» di rito ortodosso possono prendere moglie, ed hanno anche dei figlioli. Lui è rimasto solo: non può più leggere il messale, la vista se ne è andata, non c'è più la vecchia sposa ad accompagnarlo sotto il grande frassino dove andava a recitare il breviario.

L'ex capitano dei carabinieri espulso dall'arma, che adesso si arrangia facendo la comparsa. Si è giocato le terre che possedeva e il patrimonio della moglie nei casinò, non sapeva correggersi, così lo cacciarono via: «Mi presenti a un editore», diceva, «ho un libro di sicuro successo; *l'a è a per vincere alla roulette*».

Il custode dell'Istituto di Medicina Legale di Palermo. Abita in un sotterraneo, fra casse da morto di legno grezzo usate, «reperti» giudiziari divorati dalle tarme, dentro a un bagno di formalina galleggia la testa di un bandito. I suoi figli sono cresciuti nello scantinato; hanno giocato nei lugubri corridoi. Il ronzio dei refrigeranti dove si mettono i morti riempie le ore. A mezzogiorno l'aria dell'Istituto odora di disinfettante, ma anche di formaggio e di pomodoro fresco. La moglie del custode sta cucinando la pasta.

La donna dagli occhi accesi che aggredì un ingenuo continentale. «Ha guardato mia nipote tre volte», urlava, «Giuro, due soltanto», rispondeva lo scostumato.

Tomasi di Lampedusa, che tutto sapeva, e che è morto solo. «Peccato non averlo capito», mi disse la baronessa Bordonaro. «Ma era strano, diffidente, guardava tutti di traverso». Ogni mattina, dopo le undici, lo vedevano arrivare in libreria. Si tirava dietro una borsa dalla quale spuntavano cipolle e lattuga, e dentro c'erano anche le pagine del suo romanzo. A mezzogiorno in punto, dopo aver sfogliato qualche volume, se ne andava, senza partecipare a nessuno il segreto del suo lavoro. Queste sono le ultime parole del *Gattopardo*: «Poi tutto trovò pace in un mucchietto di polvere livida».

* *

«Ieri sei deputati cercano lavoro», è il titolo di una breve notizia. Non sono stati rieletti — spiega il giornale — e dovranno tornare a fare gli operai, come una volta. Li attendono un'azienda che si occupa di impianti idraulici, e una fabbrica di elettrodomestici.

Non c'è nulla di triste o di drammatico in questi destini. La soluzione è logica, giusta e bella. Una volta, a New York, andai a trovare Eleonora Roosevelt. Era stata, per undici anni, la «prima signora degli Stati Uniti». Viveva in un piccolo appartamento, con un cane e una cameriera sorda, senza rimpianti. Scriveva articoli, faceva conferenze, era molto occupata. Theodore Heuss, per due volte presidente della Germania, è ritornato ad essere un tranquillo «Herr Professor»; i portinai della casa dove abita gli fanno da servitori. «Un presidente della Repubblica», mi disse, «non può essere solo, un vecchio professore sì».

Ma noi la politica è diventata una carriera; non si può tornare indietro. Quelli che si ritirano esigono una adeguata riparazione. Forse ricorderete il giovane onorevole che un bel giorno decise di lasciare Montecitorio per dedicarsi, disse, agli studi. «Quale umiltà», commentò la gente, «e che bravo ragazzo: prima aveva fatto tanta strada ma troppo in fretta, adesso ha scoperto che non se ne sa mai abbastanza, e vuole prepararsi». Lo mandarono a meditare alla presidenza di un grosso ente, ed è ancora lì che si matura. La saggezza è una conquista lenta.

Enzo Biagi

I templi della Nubia tagliati a pezzi saranno ricostruiti su una collina

Approvato un piano egiziano-svedese per salvare i preziosi monumenti - L'impresa che dovrebbe essere portata a termine entro il 1970 costerà più di 22 miliardi di lire

(*Nostro servizio particolare*)

Il Cairo, 8 giugno.

I due templi di Abu-Simbel, vestigia dell'epoca di Ramsete II, saranno tagliati in molte parti e trasportati pezzo per pezzo sulla collina che domina la Valle del Nilo, per sottrarli alle acque che allagheranno la vallata dopo la costruzione della diga di Assuan. Il progetto egiziano-svedese, che prevede questo procedimento, è stato approvato dalla commissione consultiva dell'«Unesco» riunita al Cairo, dopo quattro giorni di lavori.

La commissione ha respinto definitivamente il piano francese, che consisteva nel far galleggiare i templi, rinchiusi in una immensa cassa di cemento armato, e nell'approfittare dell'aumento di livello delle acque per portarli ad una sessantina di metri al di sopra del livello del fiume.

Il progetto egiziano-svedese, già approvato dal governo del Cairo sarà esaminato dal Comitato esecutivo dell'Unesco lunedì prossimo. Costerà 36 milioni di dollari (più di 22 miliardi di lire) e si articolerà in tre fasi che saranno concluse entro il 1970.

La prima parte dell'operazione tenderà alla costruzione di una diga intorno ai templi, per proteggerli dalle acque durante i lavori di salvataggio, avrà inizio subito e dovrà essere completata prima del prossimo ottobre. La seconda fase del progetto prevede il taglio dei templi, delle statue e delle camere sotterranee. Nei limiti del possibile, ciascuno di questi elementi sarà trattato come un blocco unico e trasportato sulla sommità della collina di Abu-Simbel, a 182 metri di altezza. La ricostruzione dei templi al nuovo livello dovrà essere completata entro il 1968.

Nell'ultima fase avverrà il rafforzamento dei templi, la loro sistemazione e il loro abbellimento. Questa operazione durerà due anni e i lavori saranno ultimati nel 1970.

Dei 36 milioni di dollari, che rappresentano il costo totale dell'operazione, 15 dovranno essere versati in dollari e il resto in valuta egiziana. La commissione dell'Unesco sta esaminando alcune modifiche al progetto iniziale, richieste dagli esperti. Gli Stati Uniti hanno promesso di fornire 31 milioni di dollari per il salvataggio dei templi.

f. p.

Contro l'invasione edilizia

Sarà trasformato in zoo un antico parco del Verbano

(*Dal nostro corrispondente*)

Verbania, 8 giugno.

(*a. c.*) Uno dei più suggestivi e secolari giardini del Lago Maggiore, quello di Villa Carlotta a Belgirate, sarà quanto prima trasformato in parco zoologico.

Sul Verbano moltissimi parchi e giardini sono ormai scomparsi sotto l'incalzare del *boom* edilizio, e si impone sempre di più la necessità di salvare quelli ancora rimasti intatti. La decisione di trasformare Villa Carlotta in uno zoo, per proteggere il suo patrimonio botanico, va inquadrata in questo piano. Molte delle sue piante sono di inestimabile valore, e ogni albero verrà minuziosamente controllato da parte di esperti, per stabilire l'efficienza del suo stato vegetativo.

Vari animali tra cui pappagalli, uccelli esotici, cigni, lama, scimmie, caprette del Tibet, verranno liberati nel parco, dove vivranno in piena libertà.

INIZIATIVE PER IL IV CENTENARIO DELL'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

CONCORSO "SAN PAOLO VETRINE"

aperto ai negozianti di Torino per valorizzare l'azione di «promotion» verso i consumatori attraverso la accurata esposizione dei prodotti.

*

Si ricorda a tutti i Signori Commercianti che il termine massimo per la presentazione delle domande scade improrogabilmente alle ore 24 di lunedì 10 giugno corrente.

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Da 400 anni la fiducia dei Risparmiatori

VIAGGIO AEREO DI 8 GIORNI IN CECOSLOVACCHIA

partenze settimanali dal 6 luglio all'8 settembre

L. 65.000

IT/IT 254

richiedete il programma dettagliato

ITALTURIST

ROMA - VIA IV NOVEMBRE 112 - TEL. 68 77 37

MILANO - VIA LARGA 2 - TEL. 87 29 72

PALERMO - VIA MARIANO STABILE 222 - TEL. 21 08 73

SPETTACOLI

SULLO SCHERMO

«Il castello maledetto» film dell'umorismo nero

(Doria) — *Il castello maledetto* («The old dark house», da un romanzo giallo di J. B. Priestley) è un film inglese a colori, diretto dal regista americano, specialista in «horror-film», William Castle. Ne è protagonista il giovane Tom, commesso viaggiatore di macchine americane, che al suo arrivo a Londra, viene incaricato da un eccentrico cliente milionario, Gasper Femm, di portare una nuova automobile al vecchio castello dei Femm nel Galles. Giunto al diroccato maniero, cinto da orride paludi, il giovanotto trova la prima sorpresa: il committente,

Vedere in 5ª pagina la cronaca televisiva

misteriosamente assassinato, giace composto in una bara. E' il primo d'una lunga serie di cadaveri che scemeranno a vista la famiglia Femm, costretta da un bizzarro testamento del suo capostipite, il pirata Morgan, a non disfarsi mai del castello, pena la perdita dell'eredità, anzi a costituire in esso e a rincasarvi ogni giorno prima della mezzanotte.

L'ospite intrappolato assiste impotente alla strage, evidentemente ordita da un membro della famiglia che vuole impossessarsi dell'intera eredità; e via via che il numero dei superstiti si assottiglia, diventa più facile per lo spettatore sospettare di questo o di quello. Tuttavia il colpevole vien fuori abbastanza inaspettato, tanto regista e sceneggiatore hanno saputo conformarsi alla buone regole del giallo.

Un giallo, s'intende, paradossale, dove il macabro è caricato fino al farsesco, e il cui vero protagonista è il castello, fornito di trabocchetti, bare e voci misteriose. Il filmetto, squisito nell'ambientazione e nei tipi, è godibile soprattutto nei suoi risvolti umoristici, ai quali si attaglia la spassosa recitazione del simpatico Tom Poston e dei suoi bravi compagni, Peter Bull, Mervyn Johns, Janet Scott e Robert Morley. Il suo limite è quello stesso dell'«umorismo nero» inteso come ricetta cinematografica: una ricetta che a forza di ripetersi si annuncia subito e dispone lo spettatore a un divertimento prestabilito.

l. p.

Rita Pavone all'Alfieri applaudita dai suoi tifosi

(c. m.) Rinforzata, ma calvalta anche deformata, da mostruosi altoparlanti, la voce di Rita Pavone ha squillato forte dal palcoscenico dell'Alfieri addirittura soverchiando le assordanti grida di giubilo con le quali gli spettatori più giovani accompagnano le sue esibizioni. La mistecca cantante torinese è stata presentata da Teddy Reno che, sempre presente in scena, fa da *manager*, suggeritore, regista e direttore d'orchestra alla sua protetta; e Rita gli ubbidisce docilmente, scatenandosi soltanto quando canta le sue sette o otto canzoni ondeggiando a ritmo di twist sulle esili gambe. Insomma, fa assai bene la parte di ragazzetta timida e modesta meritandosi la simpatia, immediata e persino irresistibile, del pubblico.

Vestita di un paio di pantaloni verdi e una casacchina di fantasia, Rita ha riempito quasi tre quarti d'ora di uno spettacolo dimesso e rafferma to nella sua prima parte. Nel pomeriggio, in platea era poco affollata, ma alla sera la sala era piena favorendo le manifestazioni di entusiasmo, ripetutesi anche all'uscita, che avevano accolto lo spettacolo pomeridiano. Oggi due repliche.

Concerto al Teatro Nuovo diretto da Massimo Bruni

Il maestro Massimo Bruni, che, direttore del «Collegium musicum», abbiamo anche quest'anno lodato per il servigio tenacemente reso alla cultura cittadina, ha partecipato iersera al ciclo dei concerti orchestrali che l'Ente Regio offre gratuiti al pubblico.

Dopo la Sinfonia della *Norma*, inizio semplice e sempre eccitante, ripresentò la *Quinta* di Schubert, che, antitesi della precedente *Tragica*, fa sovvenire dello spirito dell'*Alt-Wien* con la preziosa attività dei dilettanti strumentisti, per i quali fu composta, ma altresì rinnova la sorpresa per il segno dell'originalità, impresso del resto anche nei primi *Lieder* stupendi del '15 e '16. Senza trombe né timpani, strumenti non dilettanteschi, i quattro tempi son pieni di motivi e di sonorità, come se l'intera orchestra partecipasse. L'impetuosità delle immagini s'alterna col sorriso aggraziato, la liricità dell'Andante col Minuetto alquanto marcato ma agreste nel trio; qualche ombra fugace turba la vivacità dell'ultimo Allegro: e lo spirito di Schubert è già tutto qui.

Terminò il concerto la *Prima* di Schumann. Di ogni parte la concertazione riuscì accurata, equilibrata, e la direzione sicura, vivace, e rispettosa del testo. Molti applausi al maestro Bruni e all'orchestra.

a. d. c.

ECHI DI CRONACA

Onorificenza

Il Sig. Presidente della Repubblica, in considerazione delle particolari benemerenze acquisite nel campo industriale siderurgico e per la valorizzazione turistica della Valle di Aosta, ha testè insignito della onorificenza di Cavaliere del Lavoro il Gr. Uff. Luigi Cravetto.

I Dirigenti, gli Impiegati, gli Equiparati ed Operai delle Acciaierie Trafilerie di Settimo esprimono il loro vivo compiacimento per l'alto e meritato onore conseguito che lo pone tra gli eletti dell'aristocrazia del lavoro.

Cena di addio al vecchio Sociale

Gli ex alunni dell'Istituto Sociale vogliono dare l'addio alla loro vecchia scuola con una cena il 18 giugno 1963 ore 20, alla quale hanno invitato i RR. Padri ed i Professori della loro gioventù. E' indispensabile la prenotazione, entro l'11 giugno, presso la Sede dell'Associazione ex Alunni, via Arcivescovado 9, o presso la Segreteria della Confederex, via Arcivescovado 3.

Argento brillante

Un nuovo prodotto è stato lanciato con successo anche a Torino: Silversol. Con Silversol l'argenteria risplende senza strofinare, senza sporcarsi le mani, senza corrodere e l'argento splende per mesi e mesi. Silversol si trova presso i migliori negozi o telefonando al 390.011 oppure 393.730, Torino.

Corsi di lingua inglese

La Direzione dell'English Centre, di via Assietta 11 (telefono 44.458), comunica che l'Istituto rimarrà aperto durante tutta l'estate coretto il mese di agosto.

Viaggi in autopullman

Santuario di Oropa. Visita ai Castelli Valdostani, Novara-Lugano - Cadenabbia, Montreux - Ginevra. Servizi giornalieri da Torino. Informazioni prenotazioni: Sadem-Savei, B. Buozzi, telefono 379.414 e Agenzie di Viaggio.

Telesoccorso

Chiamate 80.568. Entro poche ore dalla richiesta tecnici specializzati accorreranno al Vostro domicilio per la riparazione di qualsiasi televisore. Preventivi gratuiti. Impianti per il 2° Canale su qualsiasi apparecchio a sole L. 12.000. Approfittate di questa occasione per ricevere subito il 2° Programma tv.

Facilissimo vendere

difficile riparare bene. Rivolgetevi a Bricca, c. Vittorio 36, che vende elettrodomestici, cucine, radio tv, stufe a Kerosene, aggiunta, cambia, rateizza senza anticipi e su cambiali soddisfatti.

Taccuino di bellezza

Una consulente della casa svizzera Arval presenterà dal 10 al 15 giugno presso la Profumeria Capri, via S. Tommaso 23, tel. 43.099, la specialità: olio di tartaruga e di visone, siero emopoietico, bialeurone, siero placentare.

Stessa spiaggia stesso mare

ma non stesso costume! I nuovi costumi da bagno per la stagione 1963, gli short, i bikini, gli accappatoi, le casacche a prezzi eccezionali da Migliardi, via Garibaldi 6.

L'ottico Montanaro

di via Cibrario 37, Vi offre il meglio per vedere meglio in occhiali da sole e da vista nel più vasto assortimento.

Villa Monfort's

L'ormai noto ristorante sulla collina di Castiglione Torinese riapre i suoi battenti oggi per la stagione estiva 1963. Signorilità ed eleganza nei nuovi saloni particolarmente indicati per ricevimenti, banchetti ecc. Per prenotazioni telef. 961.214.

Nuovo ristorante

Nell'ex Rotonda al Valentino (Pal. Esposizioni) è stato aperto con nuova gestione (Giovanni e Remigio) il Ristorante «Gran Giardino del Parco», corso M. d'Azeglio 11, tel. 652.860.

Le vostre serate

più belle nel parco giardino Barchetto, grande ristorante danze con l'orch. «the Rangers». Pranzi, ricevimenti. Tel. 642.724.

Vinta la sordità

Maico (Minneapolis - Usa). Istituto specializzato di fama mondiale al servizio dei deboli d'udito. Consulti, dimostrazioni, prove gratuite giornaliere dei più recenti tipi d'apparecchi acustici. Torino, via Magenta 29, telefono 44.767.

Lampadari di classe

comuni e di antiquariato a prezzi molto inferiori ai normali di vendita. Via Bertola 31 davanti all'elettricità municipale.

Ai grandi magazzini Fort

Piazza Adriano 11. Abito estivo fresco lana Cantonli L. 29.700. 3 rate: anticipo L. 1.700 e 10 rate da L. 1.900. Tailleur estivo, cantonli L. 6900. A rate: anticipo L. 1900 e 5 rate da L. 1000.

Tappezzerie in corso

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Al mobilificio O.R.A.P.

via Garibaldi 9 (corrific), vendita eccezionale camere letto da 99.000 alle polisester 265.000 ecc. Venti rate. Ritiro mobili usati.

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti salone La Stampa *v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-118*

Alfieri: oggi ore 15,30-21,15 Teddy Reno presenta: Rita Pavone e il suo complesso.
Ridotto del Romano ore 22 il Teatro delle 10 pres. «Risate sul patibolo» di J. Richardson. Ult. repl.

Alcione: Rivista D. Pino - G. Cori 16-18-21,15.
Forlini: Comp. rivista Mariana ore 15-18-21,15.
Maffei: «Arrivederci a te, Torino» Rivista M. Ferrero - Rosanera - M. Giusti. Orario 15-18-21,15.

Ippodromo «Federico Tesio»: Corse al galoppo. Gran Corsa Siepi di Torino, L. 3.000.000. Premio Castello di Reano L. 1.000.000.

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42-822): ore 21 complesso Marchino; canta Ella Mari.
Al Nirvana: ore 16-21 5 Benedetti.
Apollo Danze: ore 21 complesso I Corrovados, canta Lina Rame.
Blackandwhite Lutecia 16-21 Lia e Bandi. Tutti gg. sc. ballo gratuita.
Bruno: 16-21 Lanfranco-Vasquez.
Chalet Valentino: 16,30-21 Complesso I Casanova sellores.
Cicala Danze: 16-21 Pia Parella.
Garden Danze: 16-21 orch. Bevione
Gay: 16,30 - 21 I 6 Loris.
Gran Mago: 21 compl. Nino Spano.
Hollywood: ore 16-21 I Faraoni.
La Pagoda: ore 16-21 Boccaccio-d'Andri, canta Sergio Garigliо.
La Serenella: 16-21 orch. Gimelli.
Le Cascine Stupinigi Ristorante.
Massaua Danze (p. Massaua): ore 16-21 complesso Chi-co-cha.
Prater (Rosselli 155) TO 4, Wilma.

Moulin Rouge: Orchestra Ragni-Mingardi. Attrazioni.

Abatjour, Sacchi 28, aria condiz.
Acapulco (Moncalieri 145): 16-21.
Anaconda (Martinetto, 280.811) 21.
Bagatelle Estivo (tel. 673.978): 21.
Caprice (Sacchi 16): aria condiz.
Holiday (Viaz. S. t. 611.736): 16-21
Lido (Moncal. 422, t. 687.016): 16-21
Monkey (Gramsci 16, t. 41.573) 21-1
Piscina del Sole (Str. S. Mauro, t. 558-883): 21 complesso I Prinz. (Apertura piscina ore 8-19).
Villa Gay (Moncalieri 52): 16-21.
Whisky Notte (via Goito, telef. 687.563): aria condizionata.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Circolo Artisti (Bagino 9): Mostra postuma V. Cavalieri. Or. 17-19,30.
Galleria Narciso (p. C. Felice 18): Motivi d'arte contemporanea.
La Bussola (v. Po 9): Mostra di ricerche d'arte visiva.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE CARLO BISCARETTI DI RUFFIA
Corso Unità d'Italia 40
Orario: 9,30-12,30 e 15-18
Ingresso gratuito per bambini accompagnati

Alla GALATEA
Via V. Vela, 8
EGON SCHIELE
1890 - 1918
1ª mostra in Italia

LE CASCINE
RISTORANTE
Stupinigi - telef. 900.242
ORCH. ALBERT BOYS
All'organo Hammond il Mº Mazzuti

CHALET
Valentino - telef. 60.330
Tutte le sere, compreso lunedì, ore 21. Festivi ore 16,30 - 21
I CASANOVA
sellores

PIEMONTE
BIRRERIA RISTORANTE
TAVOLA CALDA
Piazza Carlo Felice ang. corso Vitt. Emanuele (fr. P. Nuova)
Aperto sino alle 3 di notte
Sala per banchetti - rinfreschi matrimoni - battesimi. Prenotazioni
Telef. 40.005 - 40.493 - 519.533

HOLLYWOOD Roof Garden
Ore 16-21: «Il locale di classe»
I FARAONI
Se piove salone coperto

TROCADERO
Via A. Doria, 9 - telef. 583.771
Ore 16-21 Successo del Compl.
ROMANO

NUOVO AUGUSTEO
C. Battisti ang. Roma, t. 520.416
Ore 16-21 Gianni Liboni pres.
SHOW di MUSICA LEGGERA
con la partecipazione del
MAGO D'ORO
Défilé costumi da bagno

DA BRUNO
Palazzo Belle Arti
Visitate il più bello e confortevole dehors del Valentino
Tutte le sere ore 21
ORCH. LANFRANCO
A. VASQUEZ - FRANCO FRANCHI

SAN GIORGIO
Al Valentino - Telefono 683-131
Ristorante pranzi ricevimenti
Alla «Taverna del camino»
Ore 21: Ristorante danzo
Complesso «Roby Rivalta»

ECHI SPETTACOLI

LA SERENELLA
Ore 16 - 21 trattenimenti con
GIMELLI - DANI - ZELLI

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Budda» (L'invincibile) supertechnirama, technicolor, Regia di K. Misumi.
Astor «100 ragazze e un marinaio» Elvis Presley, technicolor.
Corso: «L'isola della violenza» J. Mason, N. Brand, K. Maux, R. Tom, panavision, technicolor.
Cristallo: «Omicidio al Green Hotel» Terry Thomas, Eric Sykes.
Doria: «Il castello maledetto» T. Poston, J. Grenfell, R. Morley.
Ideal: «Il guascone» Gérard Barray, sc., eastmancolor, ult. giorno
Lux: «Picnic» William Holden, K. Novak, R. Russell, scope, techn.
Nazionale: «Cavalca vaquero» tec. A. Gardner, R. Taylor, H. Keel.
Reposi: «I sacrificati di Bataan» di John Ford, con John Wayne, R. Montgomery, Donna Reed.
Romano: «L'ultima volta che vidi Parigi» tec. E. Taylor, V. Johnson
Vittoria: «La tela del ragno» di Agatha Christie, con Glynis Johns e John Justin, technicolor.

Ariston: «Una storia moderna» (L'ape regina), con Ugo Tognazzi, Marisa Allasio.
Arlecchino: «Donna d'estate» sc. Woodward, Beymer. Ult. giorno.
Augustus: «I 4 moschettieri» Fabrizi, Taranto, De Filippo, Macario; eastmancolor.
Capitol: «Via col vento» C. Gable, V. Leigh, L. Howard, O. de Havilland, tech. Or. spett. 18-17-21,10.
Metropol: «West Side Story» (10 premi Oscar) Natalie Wood, R. Beymer, scope, technicolor. Orario 14 - 16,40 - 19,20 - 22,10.
Torino: «L'abbraccio del ragno» (Sexy orror). 1ª vis. Ap. ore 14.

Alexandra: «FBI Capo Canaversal» J. Kelly, R. Danton, P. Carey.
Faro: «FBI Capo Canaversal» J. Kelly, R. Danton, P. Carey.
Fiamma: «Rodaggio matrimoniale» sc. Francisca, Fonda.
Hollywood: «L'eroe di Sparta» Richard Egan, D. Baker, technicolor
Maffei: «Arrivederci a te, Torino» Riv. Ferrero-Rosanera-Giusti 15-18-21,15. Film. «Totò, Peppino e la malafemmina».
Massimo «Uno strano tipo» Adriano Celentano, Claudia Mori.
Orfeo: «Nove ore per Rama» sc. tech. H. Buchholz, José Ferrer.
Principe: «L'eroe di Sparta» tech. Richard Egan, Diane Baker.
Statuto: «Uno strano tipo» Adriano Celentano, Claudia Mori.

Adriano: «7 spose per 7 fratelli» Jane Powell, Howard Keel, tech.
Alcione: «Dinamite Jack» Riv. Dorio Pino - G. Cori 15-18-21,16.
Alpi: «La signorina miliardo a Ischia» Quinn, Prada, col. 1ª vis.
La Feria: «Il giorno più lungo» B. Lancaster, R. Mitchum, M. Ferrer. Ultimo spettacolo ore 21,30.
Regina: «Sangue e la sfida» tech.

Asti: «Le tre spade di Zorro» G. Stockwell, M. Wood. Apertura 14.
Milano: «Il trionfo di Maciste» e «Cacciatori di dote».
Olimpia: «Sansone e Dalila» col. Victor Mature, H. Lamarr.
Po: «L'uomo senza paura» techn. con Kirk Douglas.
F. Nuova: «7 strade al tramonto» e «Fughi, pupe, marinai».
S. Felice: «Il leone» tech. scope, W. Holden, Capucine. A. 14,30.

Esperia: «Il conte di Montecristo» tech. L. Jourdan, Y. Furneaux.
Giardino: «L'affittacamere». Kim Novak, Jack Lemmon.
Micalori: «Zorro il vendicatore».
Vinaglio: «Il granduca e mister Pimms» scope, techn. Glenn Ford, H. Lange, C. Boyer, Montalban.

Elisee: «Totò contro i 4» Totò, Fabrizi, Macario, Taranto.
Fréjus: «L'erba del vicino è sempre più verde» tech. scope, Cary Grant, R. Mitchum, D. Kerr.
Nuovo: «Fuga da Zahrain» technicolor, scope, Yul Brynner.
S. Paolo: «Il delitto della signora Allerson» tec. sc. Hayward, Finch.

Artisti: «Anno 79 distruzione Ercolano» M. Lane, S. Paget, tech.
Bolgia: «Le 4 giornate di Napoli».
Corallo: «Il coltello nella piaga» S. Loren, A. Perkins.
Eridano: «Due contro tutti» Walter Chiari, R. Vianello, sc. tech.
Oropa: «La spada di El Cid» tech, V. Veneto: «Maciste contro i cacciatori di teste» (technicolor, scope, K. Morris, L. Braun.

Astra: «Totò contro i 4» Totò, Fabrizi, Macario, Taranto.
Geraldi: «Il figlio di Giulia» tech. Burt Lancaster, Vietato min. 16.
Elios: «La strada a spirale» R. Hudson, B. Ives, Rowlands, tec.
Massaua: «Tarzan in India» tec.
Odeon: «Madame Sans-Gêne» Sophia Loren, R. Hossein, tech. sc.
Star: «Il delitto della signora Allerson» S. Hayward, P. Finch, tec.

Adua La leggenda di Robin Hood, E. Flynn, O. de Havilland, tech.
Aurora: «Giuseppe venduto dai fratelli» sc. col. G. Horne, B. Lee.
Baron: «I 7 gladiatori» tech. scope.
Brenta: «Zorro alla corte di Spagna» col. G. Ardisson, A. Lupo.
Edelweiss: «Maciste contro sceicco e «Twist, Lolite e vitelloni».
Eri-Due: «Totò di notte» technic.
Falchera: Coraggio e la sfida. col.
Fortino: «Marte dio della guerra e Comp. Riv. Mariana 15-18-21,15.
Maior: «Venere imperiale» G. Loibrigida, S. Boyd, Ferzetti, col.
Nord: «I due volti della vendetta» tech. Marlon Brando, K. Malden.
Palermo: «Cesare Borgia, il duca nero» technic. Cameron Mitchell.
Sociale: «I don Giovanni della Costa Azzurra» A. Stroyberg, Carol.
Zenit: «Solo contro Roma» techn.

Cabiria: «Il prigioniero di Guam» Jeffrey Hunter, B. Perez Finnan.
Colosseo: «Il granduca e Mister Pimms» Glenn Ford, R. Montalban, U. Jacobson, technicolor, sc.
Constantia: «Tesoro del lago d'argento» L. Baxter, K. Dor, tec.
Fiera (corso Moncalieri 241): «I tromboni di Fra Diavolo» tech. Tognazzi e Vianello.
Italia: «Il dominatore» tedi, sc. C. Heston, Y. Mimieux, Viet. 14.
Moderno: «Sottocoperta coi capitano» e «I tartari» Orson Welles, Victor Mature, technicolor.
Piemonte: «Il giorno più lungo» 54 attori di fama mondiale.
San Carlo: «2 samurai per 100 Geishe» Franchi, Ingrassia, tec. sc.
Spezia: «Carabiniere a cavallo», N. Manfredi, A. Stroyberg.

Diana: «Taras il magnifico» sc. tec. Tony Curtis, Yul Brynner.
Dora: «Lolita» Sue Lyon, James Mason, S. Winters, P. Sellers.
Roma: «Geronimo!» Chuck Connors, Kamela Devi, technicolor.

Alba: «Il figlio di Spartacus» tec.
Ambra: «Maciste contro i cacciatori di teste» K. Morris, technic.
Apollo: «Le 4 giornate di Napoli» un film di Nanni Loy.
Edera: «Le tre spade di Zorro», cinemascope, technicolor.
Lucento: «I tromboni di Fra Diavolo» tech. sc. Tognazzi, Vianello.
Luisario: «I don Giovanni della Costa Azzurra» sc. col. A. Stroyberg, Coccinelle, D. Rocca, Margia
Splendor: «South Pacific» tec. sc. R. Brazzi, M. Gaynor, J. Kerr.

Riduzioni E.N.A.L. — Palazzo Esposizioni: «Salone Internazionale della Montagna» (biglietti ridotti all'Enal). - Ippodromo Stupinigi (biglietti ridotti alla cassa dell'Ippodromo).

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10,15: **La tv degli agricoltori.**
11 —: **S. Messa.**
11,30: **Il Vaticano e le Missioni.**
15 —: **Sport:** a) Torino: riunione preolimpica di atletica leggera. b) Giro ciclistico d'Italia. Telecronaca dell'arrivo dell'ultima tappa Brescia - Milano.
18 —: **Per i ragazzi:** Tutti in pista. Spettacolo di attrazioni presentato da Walter Marcheselli.
19 —: **Telegiornale.**
19,15: **Il padre della sposa:** Mister Mascula. Racconto sceneggiato.
19,40: **Mezz'ora con Jean Toots Thielemans.** Canta e presenta Lillian Terry.
20,10: **Notizie sportive.**
20,30: **Telegiornale.**
21,05: **Vienna:** incontro internazionale di calcio Austria - Italia (cronaca registrata).
22,40: **Libro bianco:** Lotta contro la fame.
23,20: **La domenica sportiva e Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

18 —: **Nino Taranto** nei «Racconti napoletani» di Giuseppe Marotta. «Il padrino».
18,55: **Città contro città:** Una bottiglia pericolosa. Racconto poliziesco.
19,45: **Rotocalchi in poltrona.**
21,05: **Telegiornale.**
21,15: **Musica Hôtel.** Varietà musicale.
22,10: **Hollywood la mia città.**
23 —: **Notizie sportive. Giro d'Italia** e Premiazione alla tappa.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Musiche del mattino; 7,10: Almanacco; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 9,10: Musica sacra; 9,30: Santa Messa; 10: Spiegazione del Vangelo; 11: Giro d'Italia; 11,25: Casa nostra: Circolo dei genitori; 12: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,15: Giro d'Italia; 14: Musiche di Clementi e Martucci; 14,30: Musica all'aria aperta; 15: Giornale radio; 15: Concerto wagneriano, diretto da F. Molinari Pradelli; 16,55: Vienna: Austria-Italia di calcio; 18,45: Musica da ballo; 19,15: La giornata sportiva.

20: Giornale radio - Giro d'Italia; 20,30: «Dominique», romanzo di E. Fromentin; 21: Radiocruciverba; 22: Luci ed ombre; 22,45: Il libro più bello del mondo; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7: Voci d'italiani all'estero; 7,45: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 8,35: Musiche del mattino; 9: Il giornale delle donne; 9,30: Giornale radio; 9,35: Hanno successo; 10: Disco volante; 10,25: La chiave del successo; 10,30: Giornale radio; 10,35: E' primavera; 11,30: Giornale radio; 11,35: Voci alla ribalta; 12,10: I dischi della settimana.

13: La signora delle 13 presenta; 13,30: Giornale radio - Don Chisciotte, Rivistina di D. Verde; 14,30: Voci dal mondo; 15: Prisma musicale; 15,15: Il clacson; 16: Ritmo e melodia - Giro d'Italia; 17,15: Musica e sport - Ippica: «Premio Firenze»; 18,30: Giornale radio; 18,35: La radiosquadra; 19: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 19,50: Giro d'Italia; 20: Incontri sul pentagramma; 20,30: Giornale radio; 20,35: Tuttamusica; 21: Domenica sport; 21,30: Giornale radio; 21,35: Due amici, una canzone. Programma italo-francese; 22,30: Giornale radio.

RETE TRE — Ore 9: Musiche per organo; 9,30: Musiche pianistiche; 10,30: Musiche di B. Britten; 11,10: Compositori contemporanei; 11,55: Sonate del Settecento; 12,30: Musiche per fiati; 13: Lieder di F. J. Haydn; 14,35: I Solisti del concertista.

TERZO PROGRAMMA — Ore 17,05: «Corruzione al Palazzo di Giustizia», di Ugo Betti; 19: Musiche di G. Davaux; 19,30: Concerto di ogni sera; 20,30: Rivista delle riviste; 20,40: Musiche di K. Ditters Von Dittersdorf; 21: Il giornale del terzo; 21,20: «Ifigenia in Aulide», di Ch. W. Gluck.

Trionfa al **NAZIONALE**
un western grandioso e appassionato

CAVALCA VAQUERO
ANSCO COLOR - (Ride, vaquero!)

al **Nuovo ROMANO**
UN FILM INDIMENTICABILE!

LUX
WILLIAM HOLDEN
KIM NOVAK
ROSALIND RUSSELL
NELL'INDIMENTICABILE CAPOLAVORO DI JOSHUA LOGAN
PICNIC
CINEMASCOPE - COLORI

al **REPOSI**
un avvenimento!

OGGI AL CINEMA
REGINA
GERARD LANDRY
JOSE' GRECI

DIVERTENTISSIMO
all'**IDEAL**
UN NUOVISSIMO FILM
IN CINEMASCOPE EASTMANCOLOR

COMUNICATO
E' imminente la presentazione dell'ultimo film «sexy» della stagione
SEXY nel MONDO
IN SUPERTOTALSCOPE - EASTMANCOLOR

★ DOMANI AL CINEMA **IDEAL** ★
RACCONTI D'ESTATE
Un grande ritorno con **SORDI** e **MASTROIANNI**

ASTOR: SBALORDITIVO SUCCESSO
ELVIS PRESLEY
in
CENTO RAGAZZE E UN MARINAIO
UNA PRODUZIONE HAL WALLIS
con STELLA STEVENS - JEREMY SLATE
E IL DEBUTTO DI LAUREL GOODWIN
E un film Paramount
REGIA DI NORMAN TAUROG - SCENEGGIATURA DI EDWARD ANHALT e ALLAN WEISS
LA RIDUZIONE APPORTATA IL COSTO DEL BIGLIETTO D'INGRESSO, ACQUISTANDO IN UN NEGOZIO DI DISCHI DI QUESTA CITTA IL 33 GIRI DI ELVIS PRESLEY GIRLS, GIRLS, GIRLS

al **CRISTALLO**
dopo Assassinio sul treno *di Agatha Christie la Metro Goldwyn Mayer presenta un altro «giallo» ad alta tensione*
Omicidio al Green Hotel
con
TERRY THOMAS - ERIC SYKES
Diretto da GEORGE POLLOCK

OGGI all'AMBROSIO
FOLLA IMPONENTE DI COMPARSE - RICOSTRUZIONI CICLOPICHE - MIGLIAIA DI CAVALLI - DECINE DI ELEFANTI - LOTTE CRUENTE E TEMERARIE!!!
L'INVINCIBILE
BUDDA
SUPER TECHNIRAMA - 70 TECHNICOLOR®

OGGI AL CINEMA TEATRO **MASSAUA** P. MASSAUA TEL. 785.803
IL PIU' NUOVO E SPETTACOLARE
TARZAN in CINEMASCOPE a COLORI
METRO-GOLDWYN-MAYER
LA PRODUZIONE SY WEINTRAUB
TARZAN IN INDIA

ARISTON
43° GIORNO DI
Una storia moderna
L'APE REGINA
Questo film NON verrà proiettato in altri cinema di Torino, durante la corrente stagione.
CINERIZ

DORIA
GRANDE SUCCESSO

IL PIU' COMICO FILM... DELL'ORRORE!!!
EASTMANCOLOR

ARLECCHINO
ENORME SUCCESSO CON
JOANNE WOODWARD
RICHARD BEYMER
CLAIRE TREVOR
CAROL LYNLEY
in
DONNA d'ESTATE
CINEMASCOPE

OGGI A VINOVO GRAN CORSA SIEPI
L. 3.000.000
NELLA SUA QUARTA EDIZIONE A TORINO
IPPODROMO F. TESIO - INIZIO ORE 15.30

Fra dieci giorni il Conclave

I cardinali Montini e Lercaro sono i candidati più probabili

L'Arcivescovo di Milano ha dichiarato che l'opera di rinnovamento iniziata da Giovanni XXIII deve essere continuata - Le sue idee sarebbero chiaramente condivise da una ventina di porporati

Roma, 8 giugno.

Il cardinale Montini ha pronunciato un'omelia, il cui significato politico è perfetto e totale allineamento sulle posizioni di Papa Giovanni: e per conseguenza le sue quotazioni sono oggi nettamente salite fra quanti ritengono che la successione pontificale dovrà attestare una fedele continuazione della politica introdotta dall'ultimo Papa. E' stato, da parte di Montini, un pronunciamento chiaro e preciso che viene a fugare ogni equivoco sul suo atteggiamento; viene anzi detto che è la prima volta che l'arcivescovo di Milano ha tenuto a far conoscere, senza alcuna riserva di alcun genere, il proprio pensiero.

« *Giovanni XXIII* — egli ha difatti dichiarato — *ha segnato alcune traiettorie al nostro cammino, che sarà sapienza, non solo ricordare, ma seguire* ». Proponendo così esplicitamente la necessità della continuazione della linea giovannea, Montini ha osservato che essa ha dato la prova « *della capacità della religione cristiana a rifornire di sempre nuova carica spirituale il mondo moderno* ». Giovanni vi è riuscito, e quindi occorre seguirne l'insegnamento e l'esempio. Questi consistono essenzialmente, secondo la retta interpretazione di Montini, nella convinzione che la verità, quella religiosa per prima, « *non è fatta per dividere gli uomini e per accendere polemiche e contrasti, ma per attrarli a unità di pensiero e per infondere negli animi la gioia della conquista e della vita divina* ».

Montini ha molto insistito su questo punto, cioè sul vero valore e sul profondo significato della politica di Giovanni, quasi a respingere le troppo facili impressioni che tendono a vedere in lui soltanto un « Papa buono »: la sua grandezza consiste piuttosto nell'essere stato un Papa che ha riscoperto la grande forza della Chiesa ed ha mostrato al mondo la capacità di adeguarsi ad ogni nuova necessità, risolvendo ogni nuovo problema. « *Potremo deviare* — ha perciò domandato Montini — *dal sentiero da lui aperto con tanto ardimento, quello dell'universalità della fede cattolica, quello dell'ecumenismo romano? Papa Giovanni ha così personificato e così espresso questa proprietà essenziale della Chiesa, da farne scaturire le latenti energie nella duplice direzione, interna ed esterna, della Chiesa medesima* ».

E' una professione talmente chiara da non richiedere commenti o illustrazioni. Montini si è pronunciato a favore della linea giovannea in maniera esplicita, come finora non è stato fatto da alcun altro cardinale, tanto meno da quelli che vengono considerati papabili, ed ha tenuto anzi a motivare la sua scelta sulla base di considerazioni attinenti all'interesse della Chiesa.

A paragone di Montini, un altro papabile, che pure è in fama di seguace della linea giovannea — il cardinale Giacomo Lercaro arcivescovo di Bologna — è stato molto più prudente. In un suo scritto di questi giorni si trovano difatti ampi riconoscimenti e giuste definizioni della politica di Papa Giovanni, ma vi manca la formale proclamazione della necessità di proseguirla. Lercaro ha scritto infatti che tutta l'opera e tutta la predicazione di Giovanni XXIII « *erano il tentativo di un colloquio, era un'espressione di una sollecitudine paterna ansiosa di venire incontro all'umanità* »; ha scritto che le sue encicliche « *rispondono ad ansie, ad aspirazioni, a bisogni reali, concreti, della tormentata nostra vita di oggi* » e perciò costituiscono « *una guida sicura a quanti sono impegnati nella soluzione dei gravi problemi del mondo* »: ma sono affermazioni, come è facile notare, non altrettanto impegnative, al confronto con quelle di Montini.

Sono valutazioni che possono apparire eccessivamente sottili, ma in argomenti come quelli che si riferiscono ad un Conclave, e quindi agli atteggiamenti dei possibili candidati, sottigliezza e attenzione nel considerare le sfumature non saranno mai troppe. Con uguale cautela, e comunque premesso l'avvertimento del valore relativo che hanno tutti i giudizi in una materia come questa, gioverà ancora riferire gli apprezzamenti che si fanno su Lercaro in questi giorni di pre-Conclave. Taluni, per esempio, fanno osservare che egli non ha mai avuto da parte di Giovanni XXIII prove di benevolenza pari a quelle tributate al cardinale Montini. Più di Montini, d'altra parte, ottenne successo nel Concilio: non era membro di alcuna commissione preparatoria né di alcun organismo conciliare di nomina papale, e pur fu eletto nella commissione teologica, e poi ebbe favorevole accoglienza per due interventi in Concilio: l'uno sulla liturgia e l'altro sulla Chiesa dei poveri. Ma proprio per questo secondo, che era pieno di ardore caritativo, qualche cardinale lo ha definito, quasi con tono di scettica sufficienza, un « gran reformatico ».

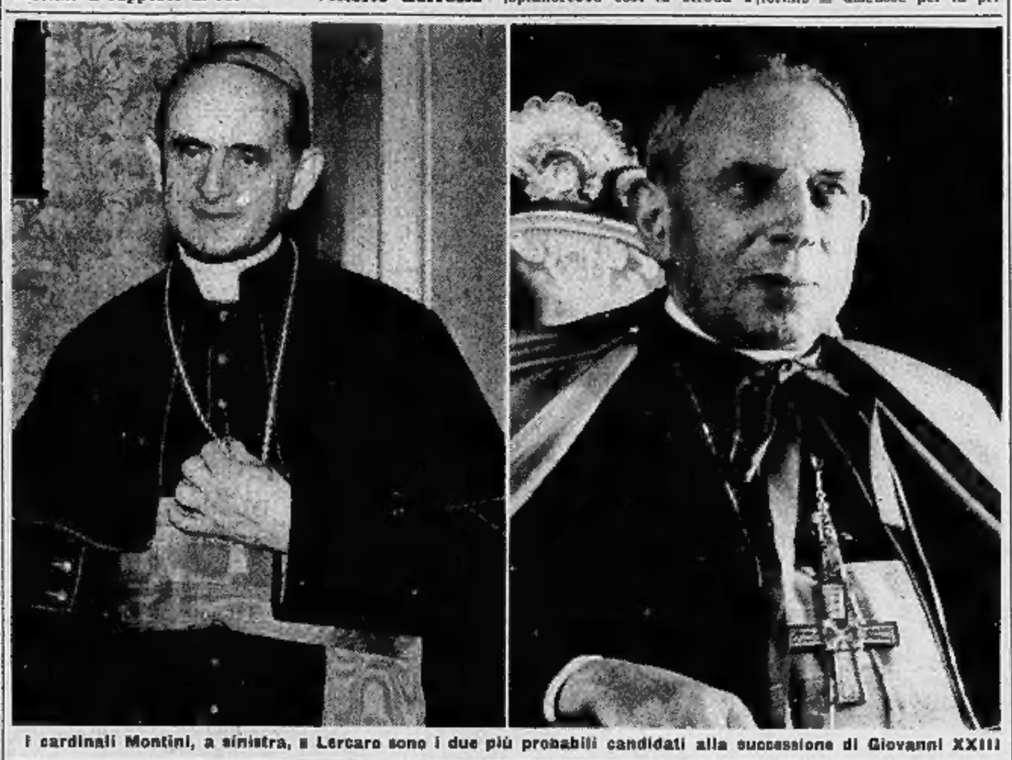
Intanto, dai conoscitori è stata fatta una prima rassegna del probabile schieramento dei cardinali, suddivisi fra tradizionalisti, progressisti, moderati ed incerti o comunque difficilmente classificabili. Questi ultimi sarebbero una trentina, all'incirca, su ottanta. Una ventina sono ritenuti progressisti, e tra essi vengono elencati i cardinali Bea, Koenig, Doepfner, Alfrink, Leger, Frings, Gerlier, Suenens, Meyer, Lefebvre, Silva, Gracias, Rugambwa, Roques, Feltin, Testa, Montini, Lercaro, Cushing e Cicognani (quest'ultimo va incluso, non fosse altro per il fatto che era segretario di Stato e presidente della Commissione di coordinamento del Concilio).

I tradizionalisti sarebbero invece una trentina, e precisamente: Agagianian, Aloisi-Masella, Antoniutti, Bracci, Ciriaci, Da Costa-Nunes, Forni, Globbe, Heard, Julien, Marella, Mac Guigan, Morano, Pizzardo, Pla y Deniel, Traglia, Ruffini, Bacci, Siri, Caggiano, Cerejeira, Copello, De Barros-Camara, Quiroga y Palacios, Rufino y Santos, Concha, McIntyre, Arriba y Castro.

I moderati sarebbero Confalonieri, Fossati, Roberti, Chiarlo, Micara, ed in un certo senso Urbani e Wyszynski, i quali infatti sono considerati conservatori sul piano teologico, ma non da questo sarebbero impediti ad eventualmente votare per un candidato progressista.

Sono indicazioni da accogliere con riserva. Ma sia pure con possibili spostamenti da un campo all'altro di nomi singoli, sembra di poter concludere che nell'insieme il rapporto di forze che finora si è delineato, numericamente corrisponde all'elenco fornito dai conoscitori della situazione del preconclave: una ventina di progressisti, una trentina di tradizionalisti, e una trentina fra moderati e imprecisabili i quali ovviamente determineranno lo spostamento dei voti necessari a costituire la prescritta maggioranza dei due terzi per l'elezione del nuovo Papa.

Vittorio Gorresio



I cardinali Montini, a sinistra, e Lercaro sono i due più probabili candidati alla successione di Giovanni XXIII

Il viaggio del Presidente americano in Europa

Kennedy a Bonn illustrerà il piano per un patto tra Nato e Paesi comunisti

Il governo tedesco è contrario: il progetto comporta il riconoscimento della Germania Est - Adenauer intende proporre al capo della Casa Bianca (atteso il 23 giugno a Bonn) un « patto di amicizia » per dissipare le diffidenze americane sull'« asse » franco-tedesco

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 8 giugno.

Kennedy esporrà ad Adenauer la proposta per la firma di un patto di non aggressione fra i paesi atlantici e le nazioni comuniste. La proposta, che sarà illustrata dal presidente americano durante la sua visita in Germania dal 23 al 26 giugno, prevede « dichiarazioni parallele » da parte della Nato e dei Paesi legati al patto di Varsavia: i due blocchi dovrebbero cioè proclamare le rispettive pacifiche intenzioni assumendo nel contempo determinati impegni. Si spianerebbe così la strada a quel « consolidamento » di posizioni in Europa auspicato dall'Urss e dagli Stati Uniti, e si stabilirebbero altresì le premesse per un vasto programma di disarmo.

Le « dichiarazioni parallele » servono ad aggirare gli ostacoli connessi alla firma di un accordo bilaterale vero e proprio. Fra questi ostacoli si ascrive la difficoltà di far sedere ad uno stesso tavolo i rappresentanti delle due Germanie. Il nuovo piano attribuito a Kennedy tiene conto insomma delle obiezioni sollevate a suo tempo da Bonn allorché si discusse per la prima volta l'idea di un patto di non aggressione fra i due blocchi.

Il vecchio progetto americano, che fu al centro di vivaci dissensi fra Bonn e Washington, aveva preso le mosse dalla questione del problema di Berlino. Esso prevedeva, fra le altre cose, « il rispetto delle linee di demarcazione in Europa », a cominciare dalla frontiera dell'Oder-Neisse.

La nuova formula americana è stata portata a conoscenza del governo di Bonn in vista del viaggio di Kennedy in Europa. Le prime reazioni tedesche non sono incoraggianti: « il piano Kennedy — ha dichiarato un portavoce ufficioso — è stato accolto da Bonn senza entusiasmo ». Si è spiegato che anche il sistema delle « dichiarazioni parallele » presenta l'inconveniente di un riconoscimento della Repubblica tedesca comunista. E' evidente che Pankow figurerebbe fra i paesi firmatari e che i paesi della Nato dovrebbero prendere atto della sua esistenza. In realtà Bonn teme che il « consolidamento » della situazione europea finisca col cementare la spartizione della Germania che si troverebbe poi esposta a esperimenti di smilitarizzazione.

« I tedeschi devono prendere l'autobus della distensione prima che esso parta senza di loro », va ripetendo l'ex ambasciatore tedesco a Mosca Hans Kroll, che proprio in questi giorni è stato ricevuto da Adenauer. E' chiaro che un accordo delle grandi potenze «sulla» Germania, toglierebbe ai capi politici di Bonn le velleità di una ipotetica, futura intesa diretta con l'Urss.

Secondo le indiscrezioni raccolte oggi, Kennedy vuole poi affrontare con Adenauer problemi economici e finanziari: dalla questione agricola della Europa e degli Stati Uniti al *deficit* della bilancia dei pagamenti americana. Da anni gli Stati Uniti sollecitano dalla Germania di Bonn un maggior contributo agli sforzi dell'America in favore del mondo libero, dalle spese per la difesa agli aiuti ai paesi sottosviluppati. Ma anche in questo momento il governo tedesco non sembra propenso a larghe concessioni. L'ultimo rapporto della Banca federale afferma che lo squilibrio nella bilancia dei pagamenti americana è dovuto soprattutto ai forti investimenti esteri degli Stati Uniti.

Stando così le cose, le previsioni sui contatti politici di Kennedy in Germania non possono essere del tutto ottimistiche. Adenauer però si rende conto della opportunità di evitare un insuccesso. Ecco perché il Cancelliere intende proporre al Presidente un « patto di amicizia » fra la Repubblica Federale e gli Stati Uniti destinato a dissipare le diffidenze americane per l'« asse » Parigi-Bonn.

Massimo Conti

Cronaca televisiva

Stasera Austria-Italia alle 21 sul «nazionale»

E' ritornato « Il signore di mezza età » con la sua quarta puntata. Non è un cattivo spettacolo, però non riesce a sfondare, non riesce a convincere: sta sempre lì, a metà strada, incerto tra il piccolo divertimento e la noia. Il suo umorismo sfiora appena, di sfuggita, molto rapidamente, temi che potrebbero far ridere, ma non si spinge mai a fondo, non ha mai il coraggio di affrontare in chiave parodistica fatti concreti e aspetti del costume che abbiano un preciso riferimento alla realtà d'oggi: è un umorismo d'una timidezza assoluta, che ha una voce sommessa, tanto sommessa che è appena percettibile.

Il momento di ilarità più intenso lo si è avuto ad un'ennesima imitazione dei fratelli De Rege, interpreti Walter Chiari e Carlo Campanini. Bene l'inizio ma poi il dialogo s'è fatto lungo, stiracchiato e s'è ridotto, per il finalino, a ripetere vecchie e rifritte facezie contro il regista Antonioni: l'Italia è colma sino all'orlo di materia buona per satira e ci si gingilla ancora con le decrepite battute sul film dell'incomunicabilità. Per il resto abbiamo registrato frammenti, qua e là: un'osservazione garbata e bonaria di Marchesi, un'intonazione della Volonghi, una smorfia della Mondaini: ma niente di trascinante. Persino le canzoni erano così e così, eccetto quella, vivace, della chiusa. A proposito di canzoni: per la rievocazione del *Café-chantant* è stato scelto un noto motivetto di quarant'anni fa in cui si parla innocentemente, senza scurrilità, di un lido che ha un appuntamento in un bosco con una donna vestita di nero e che nel buio sbaglia e abbraccia un reverendo. Nella versione televisiva il reverendo è stato sostituito, ridicolmente, da uno scozzese. La tv ha giudicato che la filastrocca fosse irriverente? Ma perché allora non ne ha scelta un'altra?

* *

Ha fatto seguito un ottimo numero de « L'approdo » con un commosso ricordo di Beppe Fenoglio, un servizio musicale e un'intervista a Gaberscik che sta compiendo una fortunata *tournée* mondiale con « Il gioco degli eroi ».

Sul secondo canale è terminato il ciclo dedicato ad Alessandro Blasetti: un'iniziativa in ogni caso interessante che ha permesso al grosso pubblico di farsi un'idea dell'esuberante attività del regista. Il condensare in un solo film alcuni episodi tratti, con scelta discutibile, da « Altri tempi! » e da « Tempi nostri » non è stata una gran trovata: si sono sacrificate due pellicole per dar luogo ad un incompleto « Zibaldone ». Tuttavia il divertimento non è mancato. Che magra figura faceva l'esangue spirito de « Il signore di mezza età » paragonato con l'acre, amaro umorismo dell'episodio del pupo.

* *

Stasera lo spettacolo in evidenza è alle 21,05 sul « nazionale » l'intera registrazione di Austria-Italia. E' la seconda puntata del romanzo sceneggiato « Papà Grandet »? Per ora, nessuna notizia.

m. bz.

I lavori in Vaticano per garantire l'assoluto isolamento del Conclave

Sono diretti dal Camerlengo Aloisi Masella e dal decano Eugenio Tisserant (ex ufficiale dello Stato maggiore francese) - Festeggiato uno dei porporati che ieri ha compiuto 90 anni

(Dal nostro inviato speciale)

Roma, 8 giugno.

Stamattina i cardinali riuniti in « Congregazione generale » nella sala del Concistoro, sono usciti dalla seduta — la quarta — con il viso sorridente, i giornalisti si sono fatti incontro ai porporati: era la prima volta che li scorgevano lieti dopo tanti giorni di ansia e, poi, di lutto. Che ci fosse successo? « La riunione — ha risposto uno dei porporati — s'è chiusa con l'abbraccio fraterno ad uno tra di noi che compiva gli anni. Eccolo là: novant'anni oggi! ». *Il cardinale che compie oggi i novant'anni è Francesco Morano, diacono dei santi Cosma e Damiano, sacerdote dal 1897, cardinale dal 1959, porporato addetto al supremo tribunale della Segnatura apostolica. Se ne stava, commosso e lieto, in mezzo ai confratelli eminentissimi, schermendosi per gli auguri che gli andavano ripetendo, ed erano auguri che toccavano da vicino l'oggetto delle discussioni preparatorie del Conclave.* « Alla mia età — ripeteva il vecchio porporato — non si ha più che il tempo di pensare alla morte, altro che a diventare Papa! ».

Il Sacro Collegio non è nella sua generalità molto lontano dal traguardo già toccato dal cardinale Morano: degli attantadue cardinali viventi, ben cinquantacinque superano la settantina. E, d'altro canto, la prudenza della Chiesa indica proprio nell'età sui settanta-ottanta l'optimum per un efficiente pontificato.

Stamane, i cardinali hanno accolto nella loro congregazione i nuovi arrivati: il card. Giovanni Urbani, patriarca di Venezia, il card. Joseph Lefebvre, arcivescovo di Bourges. Dopo aver pronunciato il giuramento di rito, essi hanno preso posto accanto ai colleghi e la discussione è incominciata sugli argomenti già impostati nei giorni scorsi. Per ciò che riguarda il lato organizzativo, è stata ratificata la decisione di nominare due commissioni, l'una per l'esame dei « conclavisti », e cioè delle persone, laiche ed ecclesiastiche, che entreranno il prossimo 19 giugno in Conclave per assistere i porporati nei lavori; l'altra, per l'allestimento e l'assegnazione degli alloggi nel recinto delle votazioni.

La prima commissione è composta dai cardinali Carlo Confalonieri, segretario della Congregazione concistoriale, Luigi Traglia, provicario di Roma, e Michele Browne dell'Ordine dei Frati predicatori, diacono di San Paolo apostolo: segretario è mons. Costantini. La seconda commissione è formata dai cardinali Pietro Ciriaci, prefetto della Sacra Congregazione del Concilio, Gustavo Testa, segretario della Congregazione Orientale, e Alberto Di Jorio, diacono di Santa Prudenziana. Segretario di questa seconda commissione è l'ing. Camillo Rebecchini, fratello dell'ex sindaco di Roma, funzionario della Città del Vaticano. Anche a primo sguardo, la composizione di queste prime due commissioni dà un'idea della massiccia, imponente prevalenza dei cardinali cosiddetti di Curia: ma non è che la fase preparatoria della grande assise. Ogni Conclave, si sa, riserva sorprese.

D'altro canto, sarebbe difficile ad un cardinale estraneo alla vita della Città del Vaticano orientarsi nella minuta problematica posta in essere dalla circostanza: si tratta — almeno per la seconda di queste due commissioni — di provvedere a dare un conveniente assetto alla più grande assise di cardinali che mai si sia registrata nella storia dei Conclavi. In queste ultime ore, gli operai del Vaticano hanno chiuso con tavole di legno uno degli archi che si trovano sullo sbocco della scala di Pio IX, nel cortile di San Damaso. Una grande quantità di lettini e brandine e materassi sono stati concentrati nel corridoio del Lapidario, prossimo all'appartamento Borgia. Sbarrata è stata la grande aula delle benedizioni, chiusa la sala regia, la Cappella Sistina isolata dal piano inferiore e dai corridoi che adducono ai musei.

Una grande quantità di accessi secondari, porte e portoncini, cunicoli, vani inesplorati e pressochè ignorati dagli stessi abitatori del Vaticano, è stata o è per essere chiusa e sigillata, il tutto sotto lo sguardo dei due cardinali che impersonano, in tempo di « sedisvacanza », la continuità del potere: il cardinale Eugenio Tisserant, decano del Sacro Collegio (ex ufficiale dello Stato maggiore francese, 79 anni), e Benedetto Aloisi-Masella, Camerlengo, ottantaquattrenne.

E' il momento, in Vaticano, degli stagnini, degli idraulici, dei carpentieri e dei falegnami: se ne incontrano a frotte, tutti presi dalla singolarità dell'ambiente in cui sono chiamati a prestar l'opera. Qui prolungano una tubazione, là installano un lavandino, più avanti si apprestano a « bollare » un uscio, e cioè a marcargli con il piombo il sigillo, o a barricare un corridoio con robuste transenne.

Staranno un po' allo stretto, questa volta, gli eminentissimi sotto sigillo: cinque anni fa, nel Conclave che vide uscir Papa Giovanni, le persone ammesse nel recinto dei lavori erano poco più di duecento; quest'anno, per l'aumentato numero dei cardinali si calcola che non meno di trecento persone rimarranno riunite sino alla fumata bianca. Alcuni cardinali dovranno alloggiare nell'armeria, tra colubrine e vecchie spingarde; altri avranno in sorte l'appartamento del comandante delle guardie nobili, che per il momento ha dovuto sloggiare; altri invece, troveranno alloggio in appartamentini di fortuna ricavati dalle logge vaticane. Alzando lo sguardo al cielo, potranno veder le pitture di Raffaello.

Si va completando l'elenco dei cardinali che parteciperanno all'elezione del nuovo Papa: nelle ultime ore sono arrivati i cardinali Paul Richaud, arcivescovo di Bordeaux e Antonio Caggiano, arcivescovo di Buenos Aires,

Gigi Ghirotti

Il Presidente Segni partecipa a Roma ai festeggiamenti per il prof. Jemolo

Docente di diritto ecclesiastico alla facoltà di legge, ha lasciato la cattedra per limiti di età - Il commosso saluto dei colleghi e degli ex allievi

Il presidente Segni, a destra, e il prof. Jemolo durante la cerimonia (Telefoto)

Roma, 8 giugno.

L'università agli studi di Roma ha onorato il prof. Arturo Carlo Jemolo che nello scorso anno, per aver raggiunto i limiti di età, ha lasciato la cattedra di diritto ecclesiastico presso la facoltà di giurisprudenza.

Al riconoscimento tributato all'illustre docente è intervenuto anche, in forma privata, il Presidente della Repubblica Segni, il quale, fino alla sua elezione alla più alta magistratura della Nazione, ha tenuto nella stessa facoltà la cattedra di procedura civile. Erano presenti il ministro della Pubblica Istruzione Gui, il presidente della Corte costituzionale Ambrosini, numerosi giudici costituzionali, il sottosegretario Dominedò, il prof. Arangio Ruiz, vice presidente dell'Accademia dei Lincei, docenti delle varie discipline, professori emeriti dell'università.

Ha parlato per primo il preside della facoltà di giurisprudenza prof. Francesco Calasso: ha ringraziato il Presidente Segni per avere voluto rinnovare con la sua presenza il sempre vivo attaccamento alla università, poi ha fatto l'elogio dell'opera di studioso e di docente di Jemolo, elogio al quale si è associato, con la illustrazione degli scritti e degli studi raccolti in suo onore, il prof. Vincenzo Del Giudice.

L'attuale titolare della cattedra di diritto ecclesiastico, prof. Pietro Agostino D'Avack, ha illustrato il contributo dato dal suo predecessore allo studio e al progresso della disciplina, sia sotto il profilo scientifico, sia dal punto di vista politico e morale sempre ispirato al principio della libertà religiosa. Infine il prof. Scavo ha portato a Jemolo il saluto augurale e il grato omaggio degli ex allievi.

Al festeggiato sono stati consegnati cinque volumi di studi preparati in suo onore da colleghi, allievi ed amici.

IN QUESTI 5 INDIRIZZI
VIA CRUTO 21
VIA MONTEVIDEO 7
C. ORBASSANO 47
VIA TRIPOLI 23
VIA XX SETTEMBRE 51

GRATIS
PROVA DI UNA SETTIMANA NELLA VOSTRA CASA
La TRE ERRE installerà molto volentieri, senza nessuna spesa o impegno da parte Vostra, un
YELLOW STAR DA 23" CON UHF (Secondo programma)
Provatelo durante una settimana, diteci poi se desiderate o no usufruirne per sempre. Se dite di SI', ne invieremo uno assolutamente nuovo, se dite NO, noi ritireremo il modello di prova e resteremo amici come prima.

- Contratto mensile della Tre Erre di manutenzione e garanzia gratuita per sei mesi
- Dimensioni: cm. 48 x 54 x 28
- Schermo rettangolare da 23"
- Cinescopio con angolo di deflessione 110°
- Canale incorporato per il 1° ed il 2° programma
- 23 valvole più 4 diodi a cristallo con 38 funzioni di valvole
- Altoparlante, comandi frontali con regolazione di toni, voce o musica
- Mobile in legno pregiato lucidato poliestere
- Alimentazione universale 100-220 V.
- Consumo circa 140 Watt

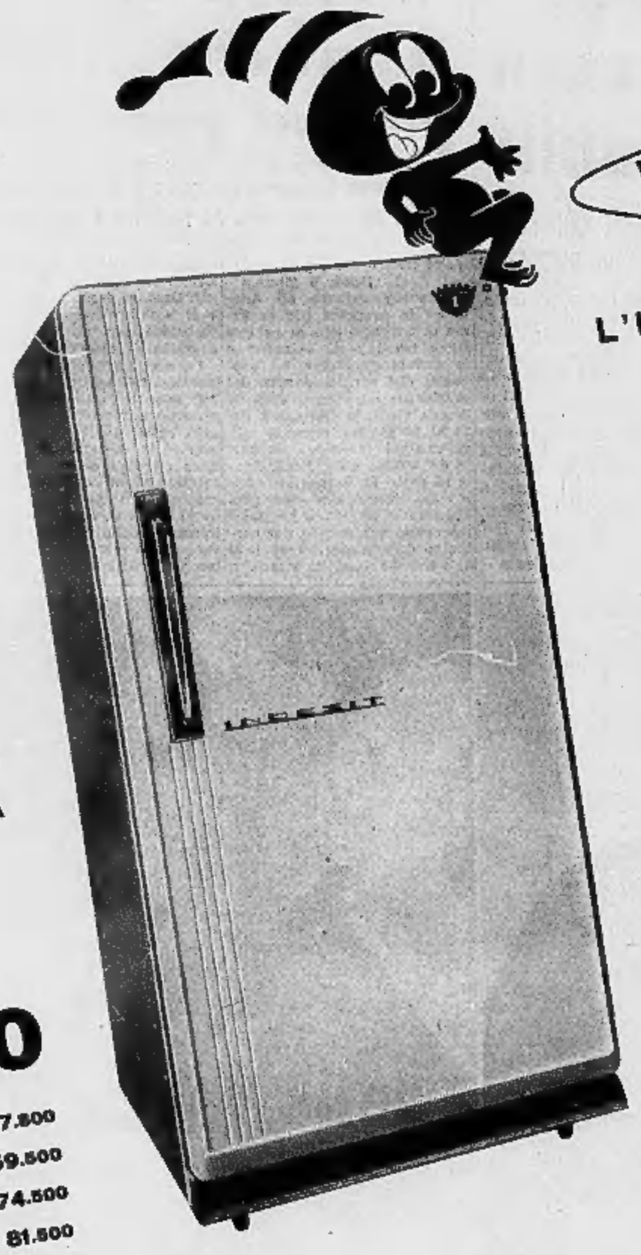
A CONTANTI L. 113.800
A RATE: L. 6000 alla consegna, più 21 rate mensili da L. 6000
TRE ERRE - Sede: Via XX Settembre 51 - Tel. 510.505
Inviando o consegnando la presente pubblicità avrete un omaggio. (369)

UNVRAL MOBILI
VIA GARIBALDI 26 e 28
TEL. 42 493
Mobili di ogni stile e presso

STABILIMENTO MECCANICO VENDE
per cambio programma, macchine per stampi e attrezzature relative - Presse - Torni paralleli, semiautomatici, automatici - Puntatrice elettronica - Seghetto Idromatic automatico - Banchi prova - Pendolo Izod-Charpy
C.E.R. - Via Orbetello n. 140 - TORINO

OLIO SAMOR
D'OLIVA, D'ARACHIDE, DI SEMI E DI MAIS
DEPOSITO DI TORINO: TEL. 23.18.23

PREZZI MIGLIORI SU TUTTI I MODELLI



INDESIT

L'UNICO FRIGO MONTATO SU ROTELLE

MONTATI SU ROTELLE perchè compressore e condensatore puliti consumano meno energia elettrica non aspirando polvere dal pavimento facilmente ripulibile.

ASSISTENZA RAPIDA E GRATUITA per tutta la durata della garanzia.

LA QUALITÀ MIGLIORE RICONOSCIUTA IN TUTTI I PAESI DEL MONDO

125 Litri mod. export **LIRE 53.500**

125 Litri mod. lusso con sbrinatore automatico L. 57.500
155 Litri mod. export L. 69.500
155 Litri mod. lusso con sbrinatore automatico L. 74.500
180 Litri mod. lusso con sbrinatore automatico L. 81.500
230 Litri mod. lusso con sbrinatore automatico L. 105.000
230 Litri mod. lusso con sbrinatore automatico e quadrante di controllo L. 115.000

L'AUTOMATICA CHE LAVA **5** KG. DI BIANCHERIA ASCIUTTA

LIRE **119.800**

mod. con vasca di ricupero supplemento Lire 10.000

montata su rotelle non richiede installazione fissa.

Minimo ingombro:
profondità cm. 44
larghezza cm. 64
altezza cm. 92

Uff. Pubbl. INDESIT

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/18856 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aboppiando le articolesamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,30 % globale.*

Annunci composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli annunci vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . » Torino**, *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il solo costo della cassetta in lire 130 per decade, cui un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cassellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle direttamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nei testi è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe» scopo matrimonio» o altre similari.

1 Commerciali L. 150 p.p.

ACQUISTIAMO [illegible] serbatoi nafta [illegible] litri. Telefonare 50-549.

ARCIOCCASIONE smerigliatrici trapani torni presse parapoli [illegible] bilanciari seghetti. Tabuschi, Valeggio 4, Torino.

BARBERA [illegible] GRADI 13,30 **VENDESI IN DAMIGIANE CLIENTE L. 115 LITRO FRANCO CASCINA. SCRIVERE CASCINA GALLERIA FRAZIONE VALLARGINE ASTI TEL. 85-500**

EFFETTUIAMO lavori di rettifica [illegible] di [illegible] industriale. Telefonare 682-996. A57442

INGEGNERE esegue progetto, montaggio apparecchiature elettriche, elettroniche industriali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6031 — Torino». A55837

MOTORI, alternatori, trasformatori, dinamo, compra, vendita, affitti, cambi, riparazioni. Valin, Perugia 46.

MOTORI, trasformatori, alternatori, dinamo, gruppi elettrogeni. Laporta, Unione Sovietica 157. O-7868

LAVORI di alesatura piallatura grossa torneria eseguonsi. Telefonare 661-552.

OCCASIONE arredamenti metallici uffici nuovi, scrivanie, parietali, sedie, schedari, duplicatore Ormig ecc. Via Orbello 140. A61205

SALDATURA elettrica cerca per lavori continuativi importante stabilimento. Telefonare Rivoli 95-269 oppure 959-321.

SERBATOI 20.000 ed 3000 varie rettangolari 10.000 litri vendonsi. Gay, via Nole 76, [illegible] 251-086. O-455

SERIA DITTA DISPONENDO IN GENOVA DI PROPRI UFFICI, TELEFONO, PERSONALE, ESAMINEREBBE EVENTUALE [illegible] RECAPITO PER ATTIVITA' COMMERCIALI, RAPPRESENTANZE, AGENZIE OD ALTRO. SCRIVERE: CASSETTA PUBBLIMAN 201, GENOVA. 24760

TELESALVAMOTORI sala, olio, Micro-interruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cairoli 32, telefono 674-646.

TORNERIA in lastra cerca lavoro per trasformazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6056 — Torino». A56965

TRASPORTIAMO consegna pronta settimanale provvisoria motori, alternatori, dinamo, Imgg. Fanizza Agliotta, telefoni 482-260, 481-012. O-271

VENDO autotrebbia come nuova. Carena, telefonate 662-479 corso Roma 46 (borgo San Pietro), Torino. 153

WAN-NORMAN frasatrice n. 1 come nuova [illegible] rapidi compagnoleggio vendesi. Telefonare 785-222 ore ufficio.

2 Artigianato L. 120 p.p.

A. ALPHA Brevetti, termoattuatori, copiatermi, cuscinetti in ferro battuto. Presentari. Cumiana 53, telefono 31-450.

ARTIGIANI eseguo riparazione balconi curvilinei, lucciate, letti; modifiche alloggi; allargato di castelletto in ferro. Savino, telefono 372-414. A60511

CALENDARI ciemi inbibitanti in venti modelli. Via Vanchiglia 14, tel. 889-896.

RESTAURO completo alloggi pavimenti piastrellamenti lucidatura mochiatura psichetti. Telefonare 330-613.

TELEFONEMI restauri decorazioni alloggi negozi scale facciate ville stabili civili industriali manutenzioni lavori economia. Telefonare 547-839, 587-596.

3 Società - Capitali - Cessioni Rilievi Aziende L. 150 p.p.

A A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Finanziaria, piazza Statuto 24, telefoni 485-889, 485-802 Prestiti immediati su auto e autocarri, supervalutando anche ipotecati comunque targati Prestiti personali a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, possidenti

A. MUTUI su alloggi e negozi anche ipotecati concedonsi in due giorni. Rimborso con rata mensile entro 8 anni. Piccolez, piazza Statuto 24, tel. 485-889, 485-802 1236

A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI FUNZIONARI ARTIGIANI, AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE CONCEDE FINSAUTO, VIA SALUZZO 1 (PORTA NUOVA), TELEFONO 687-643.

A [illegible] vascari [illegible] prestiti, [illegible] rapidità. Finanziaria Torinese, Andrea [illegible] 9, telefono 518-131.

ACCONCIATURE ritirandosi svende completissimo macchine [illegible] 1.700.000 dilazionate. Facuno, Mar. Cristina 128.

AFFARE, avviato negozio pesoterie, cedesi 1.700.000, adatto anche solo donne. Cavalchia, Saluzzo 21.

AFFARONE [illegible] frutta verdura colta zona centralissima cedesi, esclusi mediatori. Telefonare [illegible] 783.

AFFARONE vendesi [illegible] drogheria allestimento 3.500.000 con alloggio 45.000 mensili. Telefonare 42-967 domenica.

AFFARONE vendo negozio causa malattia, elettricità idraulica, posizione angolare. Telefonare 793-359.

AFFITTASI o vendesi causa ritiro commercio, avviatissima antica panetteria pasticceria zona industriale Vercellese, libera subito. Tel. 523-332 ore 13-15, 20-22. A60563

AFIA, PIETRO MICCA 18, TELEFONO 40-632, CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI, IMPIEGATI, OPERAI. FINANZIAMENTI IMMOBILI, AUTOVEICOLI. SERIETA', SEGRETEZZA, PROVINCIE ROVELLI NOVARA: VIA FRANCESCO BORGOGNA 3, VERCELLI, TELEFONO 60-686. O-157

ALIMENTARI avviatissimo moderno, unico 13 anni in gestione, causa salute cedesi. Telefonare 790-504 A55366

ARCIOCCASIONE causa urgente intervento chirurgico e successiva lunga degenza, cedesi ippure vendesi con alloggetto confortevole anche al mare, laticlavia analcoolici lavoro continuo su corso importantissima radiale, [illegible] palazzoni. Telef. 876-376.

AUTORIMESSA, zona Statuto, 65 macchine, 30 mesi alto reddito, affitto 135.000, vende 6.500.000 Rosin, San Donato 12. O-340

AVVIATISSIMA piccola azienda, esercizio orologeria speciale, alto reddito, cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3007 — Torino». A55997

BAR trentennale angolare, sole, su piazza fronte cinema mercato giornaliero, alloggio soprastante, garage, forte reddito, vendo. Telefonare 514-682.

BAR tutti permessi reddito sicuro ottimo commercio vendo. Telefonare 273-545.

CAFFE' palateria angolare avviatissimo forte incasso [illegible] cedesi. Telefonare 877-270. A61065

CARTIERA, Piemonte, avviata, cedesi opportuni eventuali eventuali partecipazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 171 — Torino». 24861

CARTOLIBRERIA [illegible] zona popolare [illegible]. Telefonare [illegible] mattino

CAUSA malattia cedesi bar tutti i permessi trasferibile, avviatissimo. Via Tirreno 143/15. A59079

CAUSA malattia cedo commestibile 1.800.000 dilazionando merce contanti. Telefonare 274-439. A59173

CAUSA [illegible] cedesi in Asti via centrale avviato negozio cartoleria. Per informazioni telefonare 73-80.

CEDESI locale ad uso negozio con magazzino e vasto locale convenzionale ad uso esposizione, via Roma. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6459 — Torino». A57960

CEDESI negozio elettromeccanicamente accessori con annessa avviata officina elettrauto, zona commerciale. Tel. 642-001.

CEDESI pensione attrezzatissima centrale 16 posti letto 3.200.000. Tel. 561-694.

CEDESI salumeria via Tripoli. Telefonare 323-185 ore pasti. A61275

CEDIAMO albergo 25 camere, giardino, bar zona termale stagionale, esclusi intermediari. Forte utile dimostrabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6366 — Torino». [illegible]

CEDO avviatissimo bar superalcoolici con biliardo. Dispone alloggio. Tel. 661-237.

CEDO avviatissimo negozio commestibili drogheria zona centralissima. Telefonare 518-663. A60830

CEDO bar forte [illegible] zona Parella. [illegible]: «Pubblicità Stampa 3043 — Torino». A60195

CERCANSI due milioni per ampliamento attività commerciale, garanzie, interessi. Telefonare 874-851. A55902

EX SALVATORE, [illegible] Sovietica 10, cede pensione, pasticceria, corredata alloggio, 58.000 comprovabili 6.000.000.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede profumeria redditizia corredata alloggio 3.500.000. O-495

Di SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede lubsaceria centralissima, alloggio, lavata 1.250.000, bollati 22.000.000 annui, richiesta 17.000.000. O-455

DISPONENDO negozio vendo o semiregalo esaminerei combinazione. Telefonare 687-446 ore pasti. A61510

DROGHERIA avviatissima, alloggio 40 mila giornaliere cedo quote garenza. Sasso, Garibaldi 5. O-58

FARMACIE unica provincia Torino nodo centro villeggiatura estiva, forte incasso, ampesa abitazione moderna vendesi prezzo adeguato. Studio via Della Rocca 38, tel. 876-374. O-50

FARMACIE laboratori farmaceutici, compravendita, permesso, combinazioni varie. Studio via Della Rocca 38, tel. 876-374.

FERRAMENTA azienda centrale commerciale avviatissima redditizia cedesi 5.000.000. Agenzia Troglia, corso Regina 168. O-3

FINANZIASI iniziative [illegible], immobiliari, purchè serie e consistenti. Riservatezza. Torino, via Guicciardini 3.

FORNACE attrezzata 30 km. Torino vendesi. E' lesta 75.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2385 — Torino».

FURGONE traslochi volumi vendo ritirale lavora assicurato Torino. Telefonare 790-495. A60134

HOTEL incubile avviatissimo, vicinanze Porta Nuova, camere 33 cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6455 — Torino».

IMPORTANTE azienda stampaggio speciale a caldo cerca socio disposta 50-60 milioni per sviluppo attività. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

IMPORTANTE fabbrica ceramica cede quote sociali. Telefonare 690-286.

INDUSTRIA materie plastiche affermata 70.000.000 anno cedesi 35.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1262 — Torino». A57960

INVESTIMENTI ad alto reddito nel ramo automazione servizi e vendite. Si accettano domande di aspiranti [illegible] ad attività commerciali. Capitale iniziale minimo richiesto [illegible] milioni. Casella 173 A, SIP, Triione Roma.

ISTITUTO CREDITO QUINTO FINANZIA RAPIDAMENTE, COSTI MINIMI, DIPENDENTI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E AZIENDE PRIVATE. VIA GUICCIARDINI 3. O-465

IVA Mazzini 1 cede regolarmente oppure gestisce bar superalcoolici 4 milioni 800.000 trattabili. O-197

LATTERIA ottima posizione fortissima vendita formaggi attrezzatura moderna [illegible] 55.000 dimostrabile ottima sistemazione 1-2 persone cedesi 5.000.000. Telefonare 42-980. A60397

LOANO, causa malattia cedesi pensione, avviatissima, lavoro assicurato, 40 letti. Pubblicità Lantosi, 5 F, Savona.

MACELLERIA cerco in affitto. Telefonare 761-052. A55868

MOTIVO famiglia offre conveniente gestione vendita drogheria. Tel. 241-196.

NEGOZIO unica licenza mercerie, tessuti, profumerie, confezioni donna minuto, arredamento moderno, 2 amplo vetrine, retro, incasso ottimo, cedesi 5.500.000, esclusa merce. Telefonare 527-915.

NOTA fabbrica articoli plastica elettrosaldati cerca socio referenziato amministrazione esclusivamente se acquista 1/3 della società, richiesta 15.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A60527

OFFICINA 4 [illegible] paralleli zona San Paolo cedesi [illegible] oppure possibile combinazione con [illegible] pratico lavori attrezzatura. Telefonare 278-603.

PANETTERIA [illegible] cede causa malattia ottima posizione. Telef. [illegible]-976.

PANIFICIO [illegible] 4 quintali negozio alloggio cedesi dilazionando. Agenzia Troglia, corso Regina 168.

PRIMIZIE commestibili drogheria centralissimo incasso 52.000.000 annui, cedesi urgentemente. Telefonare 527-876.

PROFUMERIA centralissima signorile cedesi. Telefonare 513-573. A56307

RILEVEREI autorimessa semivuota, oppure vuota, capienza 100-200 macchine pagamento contanti. Telef. 384-634.

RIVOLGIFICIO cedesi con attrezzatura ed ambientazione moderna avviato per [illegible] malattia. Telefonare 70-749 ore 14 alle 15. A55750

SANREMO cedesi locanda avviata 9 camere, sala, salette, terrazzo sul mare, [illegible] trattabili. Locanda Merano, Biazzini 283, telefono 87-919 [illegible]

SANREMO cedesi locanda centralissima. [illegible] Birone Pubblicità 20 C Sanremo.

TABACCHERIA avviatissima cedesi centro turistico Valdostano. Agenzia Gemmi, Aosta. A57438

TABACCHERIA cedo in gerenza a persone referenziate cauzionando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3087 — Torino».

TABACCHERIA centralissima levata 750.000, cedesi 11.300.000 Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

TABACCHERIA trattoria unica distorni 5 km. da Borgosesia ab. 700 vendesi [illegible] condizioni. Telefonare 511-858.

TABACCHERIE levate 500.000, 600.000, 700.000, [illegible] 1.100.000, 1.500.000. Ogni zona, dilazionando cedesi. Quirico, Garibaldi 3. O-210

TINTORIA avviata con macchine buon guadagno vasta clientela [illegible] cedere. Telefonare 482-305. A58361

ACQUISTEREI appartamento 200-250 mq. altamente signorile su corso centrale o in residenziale zona precollinare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 198 — Torino». O-245

ACQUISTEREI da privato casa in Torino 40-50.000.000. Telefonare 781-317.

ACQUISTO da privato vera occasione, alloggio seminuovo una due camere servizi. Telefonare 284-704. A55883

AFFARE [illegible] vendesi negozi nuovi affittati, corso centrale. Telefonare 631-603.

A. CORSO Vercelli (primo tratto) terreno mq. mille, [illegible] costruzione palazzo ristoranti locali vendesi. Rivolgersi Amministratore Acchiardi, Settembre 58. O-412

A piano terreno ed seminterrato Donizetti 3 affitto vendo grandiosi negozi, locali esposizione deposito. Lucesse, Gioberti 2. 113

A Santa Margherita Ligure appartamento 100 mq. arredato, 50 m. porto, vendesi. Via Maragliano [illegible], telef. 867-761, Milano. 24468

A Sanse d'Oulx condominio Samurai vendonsi appartamenti con finiture di lusso esposizione levante ponente. Telefonare 483-009 Torino. 1037

A Settimo vendo terreno industriale [illegible] strada statale. Telefonare 273-571.

ABBIAMO adiacenti via Saluzzo alloggi signorili 1-2 camere lusso cucinetta mutuo 3. Paolo rt ratearsi also a 7 anni. Domus, Garibaldi 39. O-1037

ACCORDIAMO mutui su alloggi e negozi anche ipotecati rimborso 3 anni. Finestre, piazza Statuto 24, telefono 485-889, 485-902. O-1016

ACQUISTASI alloggio 3 camere servizi zona precollinare compresa Ponte Isabella e corso Regina. Telefonare 683-180.

ACQUISTEREI alloggio centrale semicentrale [illegible] camere cucina servizi dando cambio alloggio semiperiferico ed alloggio su mare Pegli. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

ACQUISTEREI appartamento 200-250 mq. altamente signorile su corso centrale o in residenziale zona precollinare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 198 — Torino». O-245

ACQUISTEREI da privato casa in Torino 40-50.000.000. Telefonare 781-317.

ACQUISTO da privato vera occasione, alloggio seminuovo una due camere servizi. Telefonare 284-704. A55883

AFFARE [illegible] vendesi negozi nuovi affittati, corso centrale. Telefonare 631-603.

4 Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 150 p.p.

A Brandizzo terreno industriale proprietà strada Nazionale mq. 20.000, vendesi. Acchiardi, Settembre 58.

(Continua a pag. 16)

A TORINO RABALLO PIERO CORSO TRAPANI 8 - TELEFONO 70-417
(PROSSIMA APERTURA FILIALE: CORSO REGINA MARGHERITA ANGOLO VIA CIGNA)
A RIVOLI CASTELLI FRANCO CORSO TORINO 4 - TELEFONO 95-427
A CHIVASSO MELICI MARIO STRADA IVREA 65 (DOPO POSTA)
A VERCELLI BRUSA FRANCO CORSO PALESTRO 33
A NOVARA MARZA FRANCESCO VIALE ROMA 62

GIULIA SPIDER

CAMBIO A 5 MARCE ☐ POTENZA A 6200 GIRI/1' CV 92 (CV-SAE 109) ☐ VELOCITA' EFFETTIVA 172 KM /H ☐ CON TETTO RIGIDO SI TRASFORMA IN UN ELEGANTE COUPE'

RIVOLGERSI ALLE CONCESSIONARIE

ALFA ROMEO

ALLEVAMENTO risnni americani 300 riproduttori vendesi. Scrivere: Signorini, Scalvini 3, [illegible]. 24715

ATTENZIONE! Vedova vende bar superalcoolici con tutti permessi. Telefonare 720-114. A59609

AUTOSOVVENZIONI immediate condizioni vantaggiosissime, prestiti dipendenti grandi aziende, [illegible], possessori immobili. Rima, Mercanti 18, tel. 40-575

AUTOTRASPORTI con Leoncino 1960 lavoro assicurato cedesi attività con [illegible]. Rivolgersi via Monti 93.

AVVIATA AZIENDA RAPPRESENTANZE INDUSTRIALI SCOPO AMPLIAMENTO PROPRIA ORGANIZZAZIONE, ESAMINEREBBE COMPARTECIPAZIONE SOCIO FINANZIATORE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9448 — TORINO». A59527

AVVIATISSIMA boutique centrale cedesi. Telefonare 510-852. A60245

AVVIATISSIMO negozio [illegible] licenza anche tessuti annessa sartoria centralissimo cedo causa malattia. Tel. 264-485

BAR grandi piccoli vera occasioni dilazioni pagamento cedesi. Tel. 527-976.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Volete acquistare, vendere azienda, [illegible] licenza [illegible] (Rivoltella) [illegible].

CEDESI rivista tintoria zona Italia '61. Telefonare 694-562. [illegible]

CEDESI avviatissima tintoria attrezzatura modernissima. Telefonare 670-338.

CEDESI avviatissimo commestibile e latteria centrale in Castellamonte. Telefonare 51-78. 26541

CEDESI avviatissimo negozio riparazioni auto, arte forte lavoro. Alloggio, [illegible] lavatrice benzina. Telefonare 658-621 dalle 13-21. [illegible]

CEDESI bar causa malattia zona Francia incasso 45.000 affitto 85.000 con alloggio. Telefonare 765-931. O-140

CEDESI [illegible] trattoria con gioco bocce, frazione Malanghero, San Maurizio Canavese. A55849

CEDESI elegante boutique centralissima. Telefonare 853-604. A59273

CEDESI in Alessandria centralissimo avviatissimo negozio filati confezioni. Telefonare 40-087. A54880

CEDESI ingrosso coloniali, trentennale attività. Giachino, telefono 81-231, Trino.

CONFEZIONI sartoria posizione redditizia [illegible] trasferimento. Corso Francia 41, Torino. [illegible]

CRAVENZOLA, Cornale 40. Cedesi bar bottiglieria avviatissimo, ottime condizioni. Vanchiglia. O-370

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede [illegible] drogheria, alloggio S. [illegible] 40.000 giornaliere 2.800.000.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede causa ritiro commercio ingrosso minuto chincaglierie, profumerie, avviamento 20ennale forte lavoro redditizio.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede frutta verdura 40.000 garantite 2.500.000. O-425

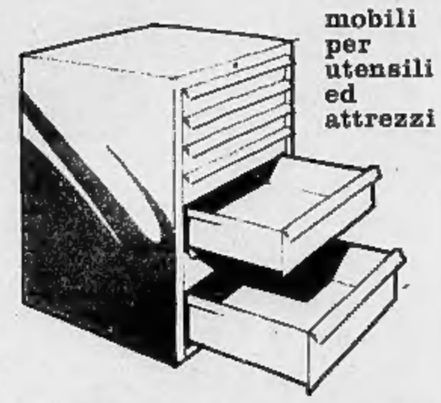
DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede latteria, pescheria, alloggio 60.000 comprovabili, 250 litri, 6.500.000.

EX SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede negozio abbigliamento, 14.000.000 annui, 5.000.000 trattabili. O-425

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede negozio articoli regali, centralissimo, avviamento 20ennale, forte reddito.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede negozio Soviet arredatissimo forte reddito. 1056

siam k



mobili per utensili ed attrezzi

siam arredamenti metallici

torino, corso massimo d'azeglio 64
telefoni 60 363 . 60 503 . 66 26 12
milano, corso sempione 38
telefono : 31 52 64

CRONACHE DELLA MEDICINA

Ipertensione arteriosa

Tutti i casi sono oggi da considerare curabili; alcune forme possono guarire radicalmente - L'intervento del chirurgo

Dominate e sconfitte dagli antibiotici tutte le malattie infettive, la medicina sembra trovarsi disarmata di fronte a quel grande gruppo di malattie per lo più croniche e a lungo decorso che si definiscono patologia degenerativa. Un posto preminente in tale gruppo viene occupato dalla ipertensione arteriosa: inesattezza di interpretazione, errori di valutazione e pessimismo curativo sembrano dominare non solo i profani. Vale la pena di richiamare qualche dato di fatto che contribuisca a correggere tale situazione.

Si ricordi intanto che la vera ipertensione è quella che considera soprattutto l'aumento delle cifre della pressione minima o diastolica; tale aumento è dovuto essenzialmente ad una accresciuta resistenza alla progressione del sangue nelle piccolissime arterie periferiche (piccolissime sì, ma così numerose che democraticamente fanno sentire il loro peso preponderante in confronto ai grossi vasi!).

Quando si può parlare di ipertensione? Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità si considera iperteso colui che al mattino a digiuno in condizioni di riposo e di tranquillità, presenti dei valori di pressione massima superiori a 160 mm di mercurio e minima superiori a 95-100 mm.

Ma la pressione è sottoposta a subire l'influenza dell'età, del sesso, del clima, dei rumori, dell'alimentazione: ogni uomo in una determinata età ha la sua pressione ottimale. Opera del medico di fronte ad un iperteso è in genere quella di stabilire, con la collaborazione delle sensazioni dell'interessato, quale sia tale pressione ottimale. Si tratterà di mozzare con la cura le cuspidi troppo elevate, che potrebbero condurre ad accidenti acuti (p. es. ad una emorragia cerebrale) o a danni cronici (a carico del rene p. es.); ma si dovranno anche evitare le cadute troppo accentuate o troppo brusche che potrebbero favorire episodi trombotici (alle coronarie p. es.).

Le misure igieniche, dietetiche e medicamentose offrono oggi notevoli possibilità ed è bene che il pubblico si persuada che queste cure pur dovendosi continuare per tutta la vita, non rappresentano solo una terapia sintomatica cioè calmante. Per intenderci con un paragone meccanico, se l'autista lascia che il suo motore picchi in testa, prima o poi andrà incontro a qualche reale guasto meccanico.

Ma se tutti i casi di ipertensione arteriosa sono da considerare curabili, oggi esistono delle particolari forme che si possono definire guaribili.

Un capitolo veramente nuovo di ipertensioni guaribili è rappresentato da quelle consecutive a pielonefrite: si tratta di una cistite che per la modestia dei suoi disturbi non si è curata o si è curata male e che risalendo ha dato luogo ad una cosiddetta nefrite interstiziale.

Talora una calcolosi o anche una infezione tubercolare delle vie urinarie possono condurre alla stessa conclusione. Orbene riconoscendo in tempo la lesione primitiva delle vie urinarie isolando i microrganismi dall'urina e stabilendo (antibiogramma) a quale antibiotico o chemioterapico siano sensibili, si può ottenere la guarigione dell'infezione e la normalizzazione della pressione.

Ma vi sono forme di ipertensione che guariscono con la cura chirurgica, come per esempio quelle legate alla presenza di un tumore delle capsule surrenali (feocromocitoma, sindrome di Cushing). L'asportazione di tale tumore conduce alla normalizzazione della pressione e dei disturbi e pericoli relativi. Ma attualmente noi affidiamo al chirurgo anche casi di ipertensione dovuti ad ostruzione o restringimento delle arterie renali (placche aterosclerotiche, iperplasia della tunica media, aneurismi, embolia, trombosi). Il chirurgo può oggi rivascolarizzare il rene con vari metodi (anastomosi arteriosa con tubi di plastica p. es.) e condurre il paziente alla normalizzazione della pressione arteriosa fino al 75 % dei casi. Naturalmente i risultati sono tanto migliori quanto più precoce è stata la diagnosi.

Si ricordi che qualunque sia il tipo di ipertensione, la sua cura deve essere affidata al medico di famiglia, che consiglierà gli esami da praticare dai vari specialisti e seguirà il malato prima e dopo eventuali interventi chirurgici.

prof. D. Campanacci
Direttore Ist. Patologia Medica
Università di Bologna

Il letto clinico sospeso in aria

Un letto clinico, senza gambe e lanciato sospeso al di sopra del pavimento da getti di aria compressa, è stato attrezzato al Centro medico dell'Università di Rochester (New York). Il letto non risente in alcun modo delle eventuali vibrazioni dell'ambiente in cui si trova; è stato ideato per speciali studi di medicina dello spazio

L'attività dei subacquei non è priva di seri pericoli

Un nuovo settore della ricerca medica - I limiti dell'immersione, come durata del tuffo e profondità raggiungibile, con e senza ossigeno - L'adattamento graduale dei sommozzatori

L'antica aspirazione dell'uomo di penetrare nel mondo sommerso per strapparne i segreti è stata a lungo frustrata dalle difficoltà enormi poste da un ambiente così diverso da quello a lui abituale.

E così, mentre l'intera superficie terrestre è ormai ben conosciuta, gli immensi spazi subacquei lo sono soltanto in minima parte, essendo in modesta misura esplorabili con i mezzi attualmente a nostra disposizione. Tuttavia già possiamo intravedere ciò che potrà essere realizzato per approfondire le nostre conoscenze su questo mondo sconosciuto, per poter operare in esso e poter pienamente disporre delle risorse che esso racchiude.

Sino agli anni intorno al 1930 l'accesso al mondo subacqueo era praticamente riservato ad attività professionali che riguardavano procedimenti tecnici altamente specializzati, quali ad esempio il lavoro nelle camere pneumatiche ed i palombari a scafandro elastico, ma da quest'epoca in poi delle conoscenze e delle esperienze così acquisite sono andate sempre più giovandosi anche altre attività, il cui crescente sviluppo ha conferito una maggiore attualità ed un più vasto interesse ai problemi tecnici e biologici concernenti l'esplorazione del mondo sommerso, che pertanto hanno assunto dimensioni ed aspetti nuovi.

Alcune innovazioni tecniche, quali l'introduzione delle pinne, l'adozione dei respiratori di superficie, la creazione di nuovi tipi di autorespiratori, hanno inoltre largamente contribuito a diffondere la pratica della immersione ed a renderla sempre più agevole e sicura.

Ma tutto ciò ha posto e pone anche non pochi problemi di rilevante interesse medico, come quelli concernenti le reazioni dell'uomo a così diverse condizioni ambientali, le sue capacità di resistenza e di adattamento, i pericoli ai quali può trovarsi esposto, i mezzi di prevenzione, di assistenza e di pronto soccorso.

E' infatti appena il caso di ricordare che proprio la esatta conoscenza di questi e di altri problemi potrà consentire di adottare razionali criteri di selezione preventiva, di conseguire un adattamento ottimale dei soggetti ritenuti idonei, di realizzare apparecchiature veramente razionali, e di prestare un adeguato ed efficiente soccorso in caso di incidenti.

Abbiamo detto che questi problemi hanno assunto dimensioni nuove anche perché la pratica di attività subacquee sta sempre più diffondendosi, oltre che per esigenze militari e sportive, anche nel campo della esplorazione e ricerca scientifiche (archeologia sottomarina, studio dei fondali marini, fito e zoobiologia marina, ecc.).

L'esplorazione subacquea, oltre che per queste finalità scientifiche, è ovunque incoraggiata anche per finalità pratiche in rapporto a sempre più pressanti esigenze di ricavare non solo maggiori risorse alimentari, ma anche materie prime dal fondo marino a causa del paventato progressivo esaurirsi di giacimenti utilizzabili in superficie.

Basti ricordare la ricerca e lo sfruttamento dei giacimenti petroliferi su piatee continentali e la necessità di orientarsi verso forme diverse dal puro e semplice sfruttamento nella pesca marittima, per introdurre nuovi sistemi di coltura e di allevamento subacquei. Da ciò la tendenza, che si manifesta nei paesi marittimi, di decretare addirittura l'annessione degli spazi e del fondo marino a distanze ed a profondità sempre maggiori.

Va anche precisato che tutte queste attività subacquee hanno trovato e più ancora troveranno in futuro un valido ausilio in procedimenti tecnici di motorizzazione, che consentono più rapidi spostamenti, e la cui applicazione sarà certamente in avvenire sempre più diffusa ad estesa (canotti sommergibili a propulsione autonoma o rimorchiati, ecc.).

Tutto ciò ha determinato un più vivo e diffuso interessamento ai problemi riguardanti la penetrazione dell'uomo negli spazi sottomarini ed ha posto la necessità di approfondire le nostre conoscenze su numerosi problemi di natura biologica. Questi pertanto hanno assunto un grande rilievo e una notevole evidenza nella medicina moderna ed in modo particolare nella Medicina del Lavoro, che ormai da molti anni allo studio di essi ha dedicato tanta parte della sua attività.

Io credo che le finalità che la medicina subacquea si propone possano riassumersi nei seguenti punti:

— studiare l'ambiente subacqueo in tutti i suoi aspetti (oceanografici, biologici, ecc.) e sulle sue interrelazioni con l'uomo immerso.

— riconoscere le indicazioni e le controindicazioni psicofisiche alle attività subacquee, favorire l'adattamento e migliorare l'efficienza dei soggetti idonei.

— riconoscere, curare e prevenire le manifestazioni morbose che possono verificarsi nell'esercizio di attività subacquee.

— collaborare con i tecnici per realizzare nuove apparecchiature in rapporto a nuove esigenze, migliorare l'efficienza di quelle esistenti, eliminando e riducendo i rischi pertinenti al loro impiego.

Nozioni tecniche, nozioni di biologia marina, di oceanografia e soprattutto nozioni di fisiopatologia e di clinica del tutto particolari sono quindi indispensabili a quanti, fra i medici, intendano svolgere attività di carattere preventivo ed assistenziale in questo specifico campo.

In relazione all'imminente inizio della stagione balneare e al conseguente incremento che in questo periodo presentano le attività sportive subacquee può essere ancora interessante ricordare qualche notizia in proposito.

E' da precisare anzitutto che le modalità di immersione adottate dagli sportivi sono l'immersione in apnea e l'immersione con autorespiratori ad ossigeno e con respiratori ad aria compressa.

Nel primo caso la durata dell'immersione è limitata in quanto è richiesta una sospensione dell'attività respiratoria e pertanto essa è contenuta in limiti piuttosto ristretti, potendo solo con particolari accorgimenti raggiungere ed oltrepassare due minuti primi. Le immersioni con apparecchiature ad ossigeno o ad aria compressa consentono una permanenza di maggior durata essendo consentita la respirazione, naturalmente entro certi limiti. Queste diverse modalità di immersione comportano problemi di fisiologia e di adattamento, la cui soluzione potrà rendere più sicura e proficua l'attività del subacqueo.

Ricorderò ancora che nelle immersioni in apnea è consigliabile in generale non superare profondità di 20 metri, profondità ancora minori con gli autorespiratori ad ossigeno (non oltre i 12 metri), dato che questo gas con l'aumentare della pressione acquista proprietà tossiche. Con gli autorespiratori ad aria compressa invece possono essere consentite delle profondità maggiori (anche fino a 30 metri).

Tutto ciò riguardo alla profondità, ma naturalmente nella valutazione di questi limiti occorre considerare anche altri fattori e fra questi in primo luogo, per quanto concerne gli autorespiratori, la durata della immersione.

Comunque non si tratta di indicazioni tassative in quanto in ogni caso vanno considerate condizioni individuali quali l'età, la costituzione, lo stato di salute, il grado di allenamento.

prof. Francesco Molfino
Direttore Istituto di Medicina del Lavoro dell'Università di Genova

Le "instabilità mentali„ della vecchiaia

I casi di ricovero sono in aumento, anche per l'accresciuta sensibilità sociale della popolazione e la mutata struttura dei nuclei familiari - Le relazioni dei professori Bolsi e Torre al Congresso di Napoli

Uno degli aspetti più umani del problema degli anziani, se non dei vecchi propriamente detti, è di natura psichiatrica. Da sfumature appena apprezzabili delle modificazioni del carattere, da certi ondeggiamenti del pensiero e del comportamento che si confondono con segni di pura senilità, si arriva a stati psicotici, che, ad un certo punto, vengono a scuotere l'attenzione dei familiari. Ed è allora, se non già prima, che il vecchio nella strutturazione sociale moderna diviene un grave intralcio alla dinamica del gruppo familiare, specialmente in città. Non c'è più la giovane nuora, la nipote di mezza età, la fedele domestica che si occupavano un tempo del parente anziano un po' svanito o addirittura demente. Donne e uomini oggi hanno tutti un'occupazione impegnativa. Ed allora?

Allora nasce un dubbio circa il cospicuo aumento dei ricoveri per psicosi senili. E' proprio vero che sia aumentata la patologia psichiatrica nell'età avanzata? E quali possono esserne le ragioni? O l'aumento è puramente relativo al noto allungamento della vita media, cioè alle accresciute probabilità di raggiungere la vecchiaia? Oppure l'ingigantito ed allarmante aumento del numero dei ricoveri per psicosi senile non corrisponde ad una maggiore frequenza dei casi di psicosi in linea affettiva; mentre è, invece, largamente determinato sia dalle odierne migliorate possibilità di diagnosi, sia — e il ci richiamiamo alle nostre premesse — da un più frequente ricorso all'ospedalizzazione per ragioni contingenti? Chiariti tali quesiti, quali provvedimenti potrebbero essere suggeriti, socialmente utili?

Questi interrogativi hanno motivato — in sede di Congresso nazionale della Società italiana di psichiatria, che si sta svolgendo in questi giorni a Napoli — la elaborata relazione dal prof. Dino Bolsi, direttore della Clinica universitaria per le malattie del sistema nervoso di Torino, e del prof. M. Torre, Aiuto della stessa Clinica ed incaricato di psichiatria, con la collaborazione di numerosi esperti. Si è trattato di un complesso poderoso di ricerche, anche comparative con la situazione di altri Paesi, tra l'altro con una revisione critica delle ammissioni in istituti psichiatrici, in varie epoche.

L'aumento delle prime ammissioni di individui di oltre 65 anni è risultato di tutta evidenza, indipendentemente dall'accennato prolungamento della vita media. Naturalmente quando si parla di psicosi o demenze senili non si intende includere i casi di psicosi dovuti ad alterazioni della circolazione sanguigna cerebrale, per lo più strascichi di un processo arteriosclerotico. La diagnosi differenziale oggi è possibile su dati clinici e biochimici. Altrettanto sono da escludere dal computo gli eventuali casi di vecchi *in extremis* deliranti o confusi, ricoverati apparentemente come dementi arteriosclerotici o dementi senili, le cui alterazioni mentali siano poi risultate non altro che episodio terminale di una malattia, non psichiatrica.

Nel complesso, oltre al progressivo aumento di ammissioni degli anziani in ospedali psichiatrici, è stato accertato che cause sociali influiscono in modo rilevante se non esclusivo su tale fenomeno. E sono quelle particolarmente che esercitano la loro azione attraverso influenze psichiche.

La dipendenza forzata, la perdita particolarmente della indipendenza economica, la perdita di prestigio, col trauma per certuni della cessazione del lavoro (che talora si verifica quando la validità del soggetto è ancora ragguardevole), il difetto di integrazione nella famiglia e nella società, sono indubbiamente fattori che possono scatenare le modificazioni di capacità psichiche già tendenziali nell'età avanzata.

In conclusione — come han detto i relatori — la struttura familiare e sociale attuale sembra favorevole all'insorgenza di psicosi senili. Con ciò non si intende affermare che il cospicuo aumento dei ricoveri annuali in ospedale psichiatrico sia da imputarsi soltanto ad un aumento delle psicosi senili stesse. E' anzi probabile che questo contribuisca modestamente al fenomeno. Ciò che sta di fatto è che se la condizione del vecchio autosufficiente nella struttura familiare è difficile, addirittura la sua presenza è insostenibile appena compaiono i segni di una psicosi senile o anche solo di un deterioramento mentale di modesta entità. Molti anziani sono ricoverati in ospedale psichiatrico, dunque, più per ragioni sociali che per infermità mentale.

Rimedi? Dicono i relatori: innanzitutto una propaganda per una rivalutazione dell'anziano nell'ambito sociale, creazione di organizzazioni di cultura, di svago ed anche di lavoro, una sorta di terapia occupazionale per anziani sani. Di fronte agli psicotici senili non gravi e ai dei vecchi con tendenza verso le psicosi, tra le varie possibilità aperta merita più meditato studio la creazione di ospedali diurni. In essi i pazienti entrerebbero al mattino per tornare la sera nell'ambiente familiare. La famiglia sarebbe sollevata dalla completa responsabilità dell'assistenza. Sarebbero mantenuti utilmente i legami familiari, sottraendo non solo l'anziano, ma anche i familiari alla sofferenza di una completa separazione, imposta da fattori che trascendono dalla loro volontà. D'altra parte verrebbe consentito un migliore accertamento diagnostico e una più adatta terapia, compresa quella occupazionale.

prof. Angelo Viziano

Le ghiandole che decidono della salute

Progressi dell'endocrinologia rivelati al congresso internazionale di Sydney - L'ormone che stimola la crescita e quello che l'arresta - Anche i «peli superflui» dipendono da uno squilibrio ormonale

(Nostro servizio particolare)
Sydney, 8 giugno.

Si sta concludendo in questi giorni il secondo Congresso di endocrinologia di Asia e di Oceania che ha raccolto studiosi, oltre che dell'Australia, del Giappone, dell'India, delle Filippine, della Corea, della Cina. Numerosi anche gli Americani, alla cui cultura si è forgiata la moderna scienza medica di questi paesi; meno numerosi gli Inglesi, che pur rappresentano, con la loro lingua, il principale fattore di unione di queste popolazioni.

Una caratteristica del Congresso, per noi insolita, è la larga partecipazione della veterinaria. L'allevamento del bestiame, soprattutto della pecora, ha qui così grande importanza, che alla sua salute sono dedicati attrezzatissimi istituti, e l'esperimento sull'animale non è qui in alcun modo ostoso.

Scorriamo alcuni degli argomenti che si stan svolgendo nelle molteplici sezioni del Congresso: primo, la fertilità. Come facilitare la riproduzione nel bestiame di allevamento? Per contro, come limitarla nell'uomo? Questo Continente, relativamente spopolato ed in gran parte ancora terra vergine, sente l'alta marea dell'alta natalità dei popoli prossimiori. Sempre nuovi e più attivi derivati ormonali sono allo studio che, presi per bocca, bloccano la formazione dell'ovo e rendono pertanto temporaneamente sterile la donna. I numerosi contributi concordano sulla innocuità fisica di questi preparati, e sulla quasi assoluta loro sicurezza di azione.

Secondo argomento: la tiroide. Fummo invitati ad esporre la nostra esperienza sulla patologia di questa ghiandola, tanto facilmente alterata nei paesi ai piedi della nostra cerchia alpina, ed in ricambio ci fu data testimonianza dell'estrema diffusione di queste malattie tiroidee in Asia ed in Oceania, sia nell'uomo che nell'animale. Nel primo, gozzo, ipertiroidismo, tumori e, in località remote, nelle generazioni successive, sordomutismo ed idiozia; nell'animale, infertilità e scadimento nel loro commerciale. I Giapponesi descrissero focolai di gozzo anche in paesi ricchi di iodio; medici venuti da Israele illustrarono la comparsa del gozzo in quelle contrade. Interessanti contributi furono portati ai problemi della infiammazione della tiroide, ed ai problemi dei rapporti tra tiroide e ghiandola ipofisi, particolarmente sugli questi ultimi per una migliore valutazione di quell'ardito intervento che è la distruzione dell'ipofisi al fine di frenare più gravi malattie.

Lo studio del surrene, la ghiandola posta ai due lati del corpo, sopra i reni, e che, non le ghiandole sessuali, ha tanta parte nell'armonia del nostro corpo e nel suo adattamento all'ambiente che lo circonda, è stato oggetto di illustri più da parte di biochimici che di medici. L'analisi di questa ghiandola si è fatta così complessa che già ci si chiede come potranno affrontarla gli ospedali, con i laboratori, i tecnici, gli apparecchi che oggi hanno, tutti insufficienti allo scopo. Si prevede la formazione di particolari istituti che possano accentrare ricerche e dosaggi tanto complessi e costosi.

Una nuova luce è stata portata su di una malattia per sè non grave, ma che angoscia tante donne: l'eccesso di pilosità. In talune persone, talora in talune famiglie, manchevole un fermento atto a far maturare l'ormone femminile a buon termine, ed allora sostanze ad azione virilizzante circolerebbero nel sangue della donna, promuovendo la comparsa dei peli là dove di regola sono propri solo all'uomo.

E' da sperarsi che, come già si è ottenuto per altre malattie, si possa giungere a superare questo errore metabolico.

Americani ed Australiani si sono uniti per lo studio dell'ormone che stimola la crescita. Solo quello derivato dalle ipofisi umane giova all'uomo: di qui una campagna per raccogliere le ipofisi dell'uomo, specie se venuto a morte per incidente. Ma il gruppo americano spera di potere ottenere un ormone della crescita attivo anche per l'uomo sgretolando quello bovino ed utilizzandone il nucleo centrale.

Un problema a noi insolito è poi stato discusso: come arrestare la crescita di certe «epifungone»? La razza, la dieta più ricca di carni, il maggior movimento all'aria libera nei due giorni di festa e fine settimana, fanno questa gente più alta di noi; ma se una ragazza è più alta una e ottanta alla pubertà, un'ulteriore crescita può suscitare non lievi problemi estetici. In questo caso un oculato gioco di ormoni e di contro-ormoni, già a nostro mani, può bloccare un ulteriore allungamento delle ossa: ma questo interferire in problemi tanto delicati richiede studiosi particolarmente preparati ed attrezzature di controllo che ci si augura che le nuove strutture della medicina sociale siano atte ad apprestare.

Mi sembra ben si attagli, a concludere questa breve scorsa tra così vasti ed importanti argomenti, il motto della Università di Sydney «Sidere mediato, mens eadem»: cambiano i cieli ma il travaglio dell'uomo rimane lo stesso.

prof. Aurelio Costa
Medico Primario
Ospedale Mauriziano di Torino

Tumore delle surrenali

Diagnosi e terapia del «feocromocitoma»

(Nostro servizio particolare)
Valeggio, 8 giugno.

Nel salone napoleonico di Villa Sigurtà, qui a Valeggio sul Mincio, è in corso sotto la direzione del prof. Valdoni la «tavola rotonda» su un quadro di patologia medico-chirurgica non infrequente che decorre subdolamente: il feocromocitoma. La villa che ha visto ospiti assai illustri nel passato (da Carlo Alberto a Napoleone III, da Fleming a Selye) raccoglie oggi l'autorevole stuolo a punto che via via fanno i vari relatori illustri: Biancalana, Bianchi, Cassano, Cavaliere, Coppo, De Biasi, Fegiz, Lenarduzzi, Petronio, Provenzale, Stefanini, Trabucchi.

Le osservazioni statistiche ammontano complessivamente a quarantotto casi operati dai chirurghi presenti. Vi è parità numerica tra maschi e femmine, età oscillante tra i quindici e i quarantacinque anni. Sede surrenalica ad extrasurrenalica. Sono masserelle di tessuto patologico che pesano circa cento grammi, ed emettono sostanze ad azione ipertensiva.

Il medico le deve sospettare quando coglie delle misteriose puntate di pressione elevata, delle inspiegabili crescite del glucosio nel sangue (senza diabete in atto), delle inesplicabili alterazioni del ricambio. La malattia simula talvolta l'ipertiroidismo.

Sintomatologia, quella del feocromocitoma, che implica una «burrasca biochimica» tipica di questa strana trasformazione neoplastica. Neoformazione che si può sospettare dai sintomi, ma anche rilevare all'esame radiografico (retropneumoperitoneo che consente di visualizzare le ghiandole surrenali; angiografia renale). Esiste una batteria di test diagnostici, fisici (massaggio, freddo) e soprattutto chimici (regitin, istamina, e altri meno precisi).

dott. R. Morgante

Smettere di fumare

Limitare le sigarette, adoperare i filtri e superfiltri sono tutte belle cose - Ma la migliore è perdere l'abitudine

E' bastato che, giovedì scorso, la Corte suprema della Florida affermasse, in una sua sentenza, la «indubbia possibilità dell'esistenza d'un rapporto diretto» fra il fumo ed il cancro ai polmoni perché le azioni delle ditte produttrici di sigarette subissero a Wall Street un ribasso notevole. E' una riprova di quanto il pubblico sia sensibile al problema del fumo in relazione alla salute; prendiamo l'occasione per ripetere, ancora una volta, che l'abitudine di fumare è nociva e che l'unico consiglio buono da dare a tutti è quello di smettere.

Il 85% degli italiani fuma: la gran parte di questa moltitudine inala, per mezzo di 20 sigarette al giorno, una dose di nicotina (5-40 mg.) che, se somministrata in una sola volta, avrebbe effetto mortale. Solo chi vive negli ospedali può constatare quanto costino alla salute pubblica l'amore alla sigaretta e il suo meraviglioso e stupidissimo cerimoniale.

Migliaia di persone perdono del tempo a chiedersi e a chiedere se esistono metodi sicuri o farmaci efficaci a far dimenticare la sigaretta. L'aiuto non può venire dall'esterno. La vittoria totale sulla sigaretta non si ottiene con quei farmaci che, tenuti a contatto della mucosa orale, degradano il piacere del fumo né con quelli che provocano una temporanea intolleranza chimica alla nicotina. Né si raggiunge con i poveri accorgimenti di protezione dal fumo o di «dietetica del fumo»: chi eroicamente decida di fumare qualche sigaretta in meno al mattino o di ridurre in qualche modo la razione giornaliera, o si considera protetto perché usa filtri e superfiltri, gira soltanto intorno all'ostacolo, gioca al compromesso, spende energie nervose a costruire buone ma deboli intenzioni e ottiene cattivi e stabili risultati.

E' riuscito a rinunciare al fumo, definitivamente, chi si è trovato nell'occasione di provare, improvvisamente, una grande paura di perdere del tutto la salute. In tema di rinuncia al fumo queste persone sono i migliori testimoni che una grossa paura rende coraggiosi e che alla sigaretta si può rinunciare col buon volere.

Un medico che constata quotidianamente la triste influenza del fumo su bronchite cronica, asma, enfisema, arteriopatie, cancro del polmone, ulcera gastroduodenale, disturbi visivi e cerebrali, malattie allergiche, non può dar altro consiglio che quello di smettere di fumare.

il dottor x

Ogni mattina Ovomaltina

Ovomaltina dà forza!

Avete già incominciato a prendere l'Ovomaltina fredda?

D'estate è deliziosa, un vero ristoro delle forze nelle lunghe giornate snervanti.

I lettori sapranno certamente che esiste un apposito, elegante bicchiere agitatore per preparare l'Ovomaltina fredda in pochi istanti.

Ricordiamo che lo si può avere franco domicilio, inviando L. 150 in francobolli alla Società Wander, via Meucci 39, Milano.

CRONACHE DELLO SPORT

Due tradizionali avversarie di fronte sul campo del Prater

I calciatori azzurri oggi a Vienna affrontano la nazionale austriaca

Gli incontri con l'Austria accompagnano la storia del calcio italiano - Soltanto due volte la nostra rappresentativa ha vinto sul difficile terreno viennese

Rivera (a destra) e Bulgarelli (al centro) punti di forza della squadra azzurra

(Dal nostro inviato speciale)

Vienna, 8 giugno.

Gli incontri fra la squadra nazionale dell'Italia e dell'Austria coprono l'intera durata della vita del calcio azzurro. Incontri sempre impegnativi, spesso duri, talvolta anche violenti sono stati quelli che si sono svolti fra le due compagini. Quando esse si trovarono per la prima volta l'una di fronte all'altra gli austriaci già avevano tutto un passato, gloriosa anche, dietro di sé mentre noi eravamo ai primi passi. Logico che gli incontri del periodo iniziale fossero per gli italiani batoste e rovesci. Loro insegnavano, noi imparavamo.

Sul Danubio si aveva, in quei tempi, tre centri che venivano considerati come altrettante università del gioco del calcio: Vienna, Budapest e Praga. Loro padroni di tutte le risorse e le astuzie tecniche, noi ci basavamo molto sull'impeto: giocando alla garibaldina. La guerra che a un certo punto gettò l'Italia contro l'Austria interruppe per qualche tempo la serie degli incontri calcistici e non migliorò, dal punto di vista del football, per noi la situazione. Ci volsero più di vent'anni di vita comune perché noi si riuscisse per la prima volta a battere l'Austria.

Chi scrive li ha personalmente vissuti quegli anni e quindi ben li ricorda. Quella prima vittoria dei nostri grandi rivali porta la data del 22 febbraio 1930 assieme al nome di Meazza. Quell'anno dovevamo riuscire pure a battere per la prima volta l'Ungheria a Budapest. Per costringere gli austriaci alla resa nella loro roccaforte di Vienna dovevamo però attendere altri cinque anni, fino al marzo del '35, cioè. E non molto tempo dopo potevamo realizzare l'ultimo traguardo, quello di vincere anche sulla Cecoslovacchia a Praga.

La storia degli incontri tra le squadre nazionali dell'Austria e dell'Italia è talmente piena di contrasti che non si va nemmeno d'accordo sul numero delle partite disputate. Chi dice venticinque, chi dice ventisei. La controversia è relativa all'incontro cominciato al Prater di Vienna il 21 marzo del '37, incontro che non venne a compimento per decisione dell'arbitro e di cui lo scoppio della seconda guerra mondiale impedì la ripetizione. A Vienna questa partita viene senz'altro messa in conto come una vittoria propria. Cose del passato.

L'ultima occasione in cui i due avversari vennero a trovarsi di fronte porta una data recente: 11 novembre dello scorso anno. Data lieta, quella, perché gli azzurri acciuffarono in essa la loro seconda vittoria sul suolo viennese. Fu l'entrata in campo del milanista Rivera che fece arridere il successo ai nostri colori.

Ora per l'assolvimento di impegni precedentemente assunti, torniamo nella capitale austriaca per la seconda volta nella medesima stagione calcistica. Bisogna dire subito che sebbene nel mettiamo in campo una compagine notevolmente più aggueerrita di quella di otto mesi or sono, l'impresa si presenta per i difensori dei nostri colori come più difficile di allora.

Non è che la formazione viennese appaia come più forte di quella di prima. E' piuttosto lo stato d'animo dei giocatori di questa formazione — e quello del pubblico chiamato a sostenerla — che è da temere. Non si reca offesa a nessuno asserendo che una seconda vittoria nostra, a così breve distanza di tempo e proprio sul campo del Prater, non verrebbe accolta dal pubblico con eccessivo gradimento.

Da parte italiana bisogna dire che vi è molta fiducia nella formazione che metteremo in campo: perfino troppa fiducia. Sta di fatto che l'undici nostro presenta un aspetto che non può non essere definito come solido e promettente. La difesa è delle migliori che noi possiamo formare al momento attuale, e finalmente abbiamo trovato due mezzi ali, fatto essenziale per il lato costruttivo del gioco.

La stagione degli azzurri è stata finora più che buona, ottima. Sarà un'impresa difficile, quella di vincere, ma non ci dovrebbe essere nessuna ragione specifica per cui malgrado la temperatura veramente elevata trovata a Vienna, la stagione stessa non debba chiuderai per i rappresentanti dei nostri colori felicemente. Cosa che noi auguriamo loro di tutto cuore.

Vittorio Pozzo

Radio e tv al Prater

AUSTRIA

1 FRITZL

2 SCHROTTENBAUM — 4 HASENKOPF

5 GAGER — 3 GLECHNER — 6 KOLLER

8 KNOLL — 10 FIALA

7 LINHART — 9 HOF — 11 FLOGEL

MENICHELLI 11 — SORMANI 9 — BULGARELLI 7

RIVERA 10 — MAZZOLA 8

TRAPATTONI 6 — SALVADORE 5 — GUARNERI 4

FACCHETTI 3 — MALDINI 2

VIERI 1

Arbitro: [illegible] (Germania)

ITALIA

La partita verrà trasmessa in radiocronaca diretta alle ore 17 sul programma nazionale ed in telecronaca registrata alle ore 21,05 sul programma nazionale.

Il Giro si conclude a Milano con Balmamion maglia rosa

Ieri il ciclista piemontese è riuscito a respingere gli ultimi attacchi del suo rivale Adorni - Vigna, come nei giorni scorsi accadde a Mele, costretto al ritiro per uso di medicinali senza controllo medico

A Lumezzane, nella penultima tappa, vittoria di Carlesi

(Dal nostro inviato speciale)

Lumezzane, 8 giugno.

Gran parlare si faceva, stamattina alla partenza da Moena, sulle intenzioni e sulle probabilità che Adorni avesse di risalire il distacco in classifica che da ieri lo separa da Balmamion. C'era chi ricordava un precedente che avrebbe potuto calzare, per la sua analogia, a quanto molti speravano o si attendevano. Si ricordava che dieci anni fa, proprio nelle strade del Trentino veneto verso la Lombardia, a due giorni dalla fine del Giro d'Italia Nencini, che era in maglia rosa, aveva dovuto cedere il primato in classifica che molti ritenevano non dovesse più perdere. Due minuti di vantaggio egli aveva sul suo più vicino avversario. Ma Coppi e Magni, occasionalmente alleati, ai danni del fiorentino lo attaccarono con tanta violenza, che Nencini, arrivando battuto al traguardo di San Pellegrino, dovette passare a Magni la maglia rosa.

Ma Adorni non è né Magni, né tanto meno, Coppi. E benché abbia provato, e non una volta soltanto, ad attaccare la Maglia Rosa nel punto più propizio del percorso — cioè sulla dura salita di Molina di Ledro a 30 chilometri dall'arrivo — il colpo non gli è riuscito.

Le speranze di Adorni sono così naufragate; egli non ha potuto liberarsi di Balmamion; ha dovuto far corsa in sua compagnia nel folto gruppo che fingeva d'inseguire una pattuglia di «seconda serie» fuggitasene a una cinquantina di chilometri dal traguardo. Stasera, alla vigilia dell'ultima, brevissima tappa che porterà il Giro alla sua conclusione a Milano, la situazione è quella di ieri dopo la «battaglia dei Monti Pallidi»: primo in classifica Balmamion, secondo Adorni a 2' e 25".

Alla partenza da Moena si sono presentati tutti i corridori che avevano portato a termine il tappone dolomitico ad eccezione di uno, il milanese Vigna, vincitore, si ricorderà, della «volatona» di Cremona. Gli era accaduto, nella notte, lo stesso incidente di Mele a Treviso (un'iniezione endovenosa di ricostituente praticata senza controllo medico). Stamattina, dopo un faticoso risveglio, Fatiela ha avuto un secondo collasso dopo aver fatto colazione sia pur vincendo la nausea. E' stato soccorso, rimesso in sesto dal medico del giro, ma subito rispedito a domicilio col treno.

Sui dieci chilometri del Passo Costalunga non accadde nulla e neppure nella lunga discesa che porta a Bolzano; né venendocene verso Trento ad andatura così placida che la media oraria era di poco superiore ai trenta.

La lotta, quella accennata in principio, si accese dopo che, lasciata la Gardesana occidentale, il percorso entrò nella Val di Ledro, per una strada stretta e ripida, ricoperta di brecciame e di fanghiglia. Quando mancano quattro chilometri alla vetta, Adorni scatta, e guadagna una trentina di metri. Zilioli, che lo teneva d'occhio, rapido lo rincorre con Balmamion alla ruota. In meno d'un minuto, l'episodio s'esaurisce col ritorno d'una ventina di corridori sui tre citati.

Il gruppo s'è appena ricomposto, che Adorni tenta nuovamente, e nuovamente la Maglia Rosa lo rincorre e lo raggiunge, imitato subito da Guernieri, De Rosso, Taccone e Battistini. Sulla vetta Adorni transita per primo, ma il suo tentativo è nuovamente fallito. Non gli rimane che rassegnarsi, ormai. E' come l'andatura rallenta, avanti che si giunga a Storo, dov'era posto il rifornimento, i ritardatari una mano si fanno sotto e alla testa della corsa si forma un gruppo di una trentina d'uomini.

E' a questo punto che si decidono le sorti della tappa. Fontana, Pellegrini, Guernieri, Fallarini, Bitossi e Sabbadin pigliano il largo; dopo un po' li imitano Boni, Vendemmiati e Maserati; più avanti anche Carlesi, e infine Battistini. Sono in undici quando la corsa è a 50 chilometri da Brescia. Lasciamoli al loro destino; si batteranno in volata, sulla salita che porta a Lumezzane, e Carlesi avrà la meglio. Ritorniamo un momento sul secondo gruppo dove c'è la Maglia Rosa.

C'è ancora una salita, di quattro chilometri, sassosa e ripida. Taccone scatta com'è suo costume, e se ne va. Ma non solo, stavolta. Il torinese Giorza, della «Ibac», l'insegue e lo raggiunge. Adorni ritiene che quel punto d'appoggio possa giovargli, e per la terza volta cerca di liberarsi della compagnia della Maglia Rosa. Ma anche stavolta, Balmamion e i suoi sono vigilanti e pronti; e la situazione non tarda a ristabilirsi. Niente di fatto.

Quaranta corridori s'avvicinano al traguardo — dove Carlesi sta vincendo la tappa. Tante sono le curve, tanta è la gente, che Taccone, urtato da uno spettatore s'impiglia in un altro corridore, e assieme cadono a terra. L'abbruzzese si rialza con la bicicletta guasta, e perde tempo sia per risalirvi in sella che per prendere a calci l'imprudente che l'ha fatto cadere. Arriverà 48°, sproloquiando com'è suo costume.

Vittorio Varale

Arrivo e classifica

ORDINE D'ARRIVO: 1. Carlesi (Molteni) km. 240 in ore 7 33'28" alla media di km. 31,755; 2. Bitossi (Springoil); 3. Battistini (Ibac); 4. Gantina; 5. Pellegrini; 6. Bono, tutti col tempo di Carlesi; 7. Sabbadin a 9"; 8. Vendemmiati s.t.; 9. Fallarini a 56"; 10. Fontana a 39"; 11. Maserati a 1'01"; 12. Fontona a 1'21"; 13. Ferrari a 1'24"; 14. Benedetti a 1'33"; 15. Adorni s. t.; 16. Giorza a t.; 17. Zancanaro a t.; 18. Balmamion a. t.; 21. Brugnami s. t.; 24. De Rosso s. t.; 26. Ronchini s. t.; 27. Zilioli s. t.

CLASSIFICA GENERALE: 1. Balmamion 113 ore 13'46"; 2. Adorni a 2'25"; 3. Zancanaro a 3'15"; 4. De Rosso a 6'34"; 5. Ronchini a 10'11"; 6. Taccone a 11'56"; 7. Massignan a 16'52"; 8. Carlesi a 17'06"; 9. Battistini a 23'35"; 10. Brugnami a 25'36"; 11. Fontona a 26'18"; 12. Cribiori a 32'02"; 13. Pambianco a 33'42"; 17. Mealli a 41'; 18. Zilioli a 41'06"; 21. Fontana a 50'23"; 22. Moser a 61'57"; 25. Baldini a 1 ora 4'06".

Balmamion stasera ritorna a casa

A Nole attendono Franco per portarlo in trionfo

Franco Balmamion

Nole, 8 giugno.

A Nole già fervono i preparativi per il ricevimento trionfale di Franco Balmamion. Le autorità hanno già preso le precauzioni del caso, poiché l'anno scorso, quando il corridore tornò vittorioso, c'erano in piazza migliaia di persone entusiaste. Il programma prevede l'arrivo non prima delle ore 22 di domenica sera, poiché il campione partirà da Milano soltanto nel tardo pomeriggio, dopo l'ultima tappa del Giro. Appena arrivato sarà ricevuto dal sindaco e dalle autorità in municipio, alla presenza dei parenti. Sportivi e cittadini preparano già striscioni con scritte e bandiere.

Alle 16,30 alla televisione l'arrivo del Giro a Milano

PROGRAMMA NAZIONALE. Ore 15: telecronaca diretta da Torino della rimessa precolazione di atletica leggera. Ore 16,30: collegamento col Velodromo Vigorelli in Milano per l'arrivo del 56° Giro d'Italia. Seguirà il «Processo alla tappa»; al termine si avrà molto probabilmente un secondo collegamento con Torino per la telecronaca diretta delle fasi finali della riunione di atletica leggera. Ore 21,05: telecronaca registrata in Eurovisione da Vienna dell'incontro di calcio Austria-Italia.

SECONDO PROGRAMMA: Ore 22,20: servizio speciale sulla conclusione del Giro d'Italia.

L'annuncio dato a Firenze dai dirigenti del Botafogo

Garrincha è dell'Inter

La definizione del trasferimento subordinata ad una visita medica che il giocatore sosterrà il 14 giugno a Milano
Le trattative condotte ieri sera dal presidente Moratti in occasione di Botafogo-Palmeiras - Pagati 550 milioni?

(Dal nostro corrispondente)

Firenze, 8 giugno.

Con novantanove probabilità su cento, il prestigioso attaccante brasiliano Garrincha vestirà nel prossimo campionato la maglia dell'Inter. La definizione del passaggio del giocatore al club nerazzurro è legata ad una visita medica alla quale Garrincha si sottoporrà il 14 giugno a Milano e conclusione della *tournée* che il Botafogo sta sostenendo in Europa, e che chiuderà appunto il 13 giugno a Parigi. Il giorno dopo, quindi, Garrincha sarà a Milano per definire il suo trasferimento, che è stato praticamente deciso questa sera a Firenze in un colloquio fra il presidente nerazzurro Moratti ed il dirigente del Botafogo Renato Estellita.

I termini del passaggio, a quanto si è appreso, sono i seguenti: l'Inter verserà al Botafogo una cifra non molto inferiore al miliardo di dollari (620 milioni di lire) chiesto in un primo tempo dal club brasiliano, cifra che è però sensibilmente superiore ai 600 mila dollari (370 milioni circa) che avrebbero costituito l'ultima offerta della Juventus. Si presume quindi che il giocatore sia costato al presidente Moratti circa 550 milioni (il record assoluto in materia di trasferimenti in tutto il mondo) ai quali vanno aggiunti i 35 milioni di «tassa» da versare alla Lega.

I contatti fra i dirigenti dei due sodalizi si sono svolti nella notte, dopo la partita che ha visto Garrincha fra i migliori in campo del Botafogo, battuto per 2 a 1 dal Palmeiras stasera nel primo turno del torneo internazionale fiorentino. Garrincha è stato l'ispiratore dell'unica rete realizzata dalla sua squadra al 25' della ripresa (quando il Botafogo era in svantaggio per 2 a 0 in seguito a due goal di Vavà); l'ala sinistra ha scartato due avversari, ma è stato atterrato in piena area di rigore ed Amarildo ha trasformato il *penalty*.

Alla partita, che è stata molto brillante, hanno assistito oltre trentamila spettatori. In tribuna erano numerosissimi gli osservatori di molte società di serie A, fra i quali il dirigente bianconero Giampiero Boniperti il quale ha avuto contatti con i rappresentanti del Botafogo. Questo fatto aveva dato origine alla notizia che Garrincha era stato ceduto alla Juventus, ma in seguito si è saputo che il *club* torinese non intendeva aumentare la sua offerta, ritenuta equa per un giocatore non più giovanissimo (Garrincha ha 28 anni) e provato da una lunga carriera. A tarda notte, infine, lo stesso dirigente del Botafogo Renato Estellita ha comunicato ufficialmente che le trattative con l'Inter erano giunte ad un passo dalla conclusione, passo che è appunto rappresentato dalla visita medica cui l'atleta si sottoporrà il 14 giugno.

L'Inter si è assicurata un prestigioso giocatore, ma — a parte il prezzo pagato, quando pareva in vigore un tacito accordo fra i grandi club per non cedere alle richieste eccessive del Botafogo — l'acquisto di Garrincha non può non destare perplessità, considerando che il club nerazzurro è attualmente in forza Jair, Suarez e Cinesinho, dei quali uno è già troppo stando ai regolamenti federali. Pare comprensibile dia l'interessamento per il granata Ferrini, che avrebbe potuto sostituire Suarez alla mezz'ala. A meno che Herrera non opti per una prima linea con Garrincha, Mazzola, Milani, Suarez, Corso, escludendo quindi l'altro brasiliano Jair.

L'ala destra Garrincha

Manoel Francisco Dos Santos, detto Garrincha («passerotto») è certamente uno dei più famosi attaccanti di mondo, ma è anche al centro di una movimentata vicenda familiare che lo sta preoccupando non poco in questi giorni. Come è noto, egli è fuggito da casa abbandonando la moglie e sette figlie (l'ottava gli è nata da due giorni, quando egli era già in Italia) per seguire una cantante, Elsa Soares. Egli avrebbe difficoltà a rientrare in Brasile, in quanto potrebbe venire accusato di abbandono del tetto coniugale. A quanto si sa, prevedendo il suo trasferimento ad un club italiano, la cantante Elsa Soares sta per partire da Rio per raggiungerlo.

g. g.

Cinque reti di Miranda in Juventus-Albese: 9 a 0

Alba, 8 giugno.

Un proficuo allenamento ed alcune ore trascorse nel clima festoso dei tifosi della provincia. Questa la sintesi della giornata passata oggi dai bianconeri della Juventus ad Alba, una giornata densa per festeggiamenti, visite a stabilimenti industriali e ricevimenti ufficiali. Gli appassionati di calcio della ridente cittadina delle Langhe hanno voluto essere vicini ai loro beniamini, per conoscerli di persona e per richiedere i soliti autografi.

I bianconeri hanno potuto mettere in evidenza un Miranda in netto progresso di forma, mobile, sicuro nel tiro, utile anche nell'azione corale dell'attacco, autore fra l'altro di cinque dei nove goals segnati; vicino al brasiliano Sivori, che non pare risentire della lunga inattività per il viaggio in Argentina.

Ecco comunque l'elenco delle reti: al 2' Miranda su calcio di punizione; al 24' ancora Miranda su suggerimento di Sivori, al 27' sempre Miranda, che raccoglieva un pallone sfuggito al portiere Panero su tiro dell'argentino, al 29' Stacchini con bella azione personale, al 41' ancora Miranda sempre su calcio di punizione. Nella ripresa, segnavano ancora Sivori, Miranda, ancora Sivori e Stacchini.

Queste le formazioni: Albese: *Panero (Anzolin); Bertella (Prunotto), Lombardi; Viliata, Viano, Rigollo; Taverna, Tosetti (Seletta), Graziani, De Maria, Canale.* Juventus: *Anzolin (Mattrel); Castano, Corami ni; Emoli, Sacco, Sarti; Rossi, Siciliano (Nicco), Miranda, Sivori, Stacchini.*

Festa alla «Cerea»

Ieri sera nella sede sociale in riva al Po, la «Cerea» ha tenuto un pranzo ufficiale per celebrare il centenario di fondazione del sodalizio. Erano presenti oltre ai dirigenti, soci e atleti, il sindaco ing. Anselmetti, i rettori dell'Università prof. Allara e del Politecnico prof. Capetti, il presidente della Fic avv. Landi e l'on. Catella delegato regionale del Coni.

La vigilia dei protagonisti dell'odierno incontro di Vienna

I «bianchi» hanno studiato il film dell'ultima partita con l'Italia

(Dal nostro inviato speciale)

Vienna, 9 giugno.

L'inatteso caldo di Vienna ha creato un primo intralcio alla comitiva azzurra. Stamane mentre in autobus si recava con i suoi colleghi al ricevimento offerto all'ambasciata italiana, Sandrino Mazzola seduto accanto a un finestrino è rimasto troppo a lungo esposto ai raggi luminosi. Ha subito un leggero colpo di sole, manifestatosi in perdita di sangue dal naso. L'incidente rappresenta più che altro un avvertimento, non un malanno vero e proprio. Infatti, con qualche minuto di ritardo rispetto agli altri nazionali, Mazzola, opportunamente curato dal dott. Fini, ha potuto essere presentato all'ambasciatore Martini che aveva accanto la moglie e una delle più tifose tra le quattro sue graziosissime figlie.

Nel pomeriggio per sfuggire all'atmosfera infocata della capitale austriaca, dove oggi i termometri sfiorano i trenta gradi, gli azzurri con Fabbri si sono recati in una località delle vicinanze per compiere una salutare passeggiata nel bosco.

I «bianchi» hanno trascorso a Baden la assoluto riposo le ore della vigilia. Unicheé attività la visita a una fabbrica di birra dove i semi-dilettanti del calcio hanno molto gradito il dono di un taglio d'abito, e la successiva visione privata del film Italia-Austria del novembre scorso. Quest'ultima precauzione è stata presa con l'evidente scopo di prepararsi a non ripetere gli errori commessi allora. L'esordiente Schrottenbaum ha dichiarato di non sentirsi troppo emozionato. Il capitano Koller che ha la stessa età del suo collega italiano Maldini, sanza saperlo ha ripetuto, naturalmente in versione austriaca, le osservazioni degl'italiani: «Partita dura, cercheremo di cancellare il recente insuccesso».

Il commissario Decker si è lasciato sfuggire due interessanti ammissioni: egli ha già predisposto un paio di mutamenti. Rafreider è pronto a prendere il posto di Linhart e Kozlicek, la mezz'ala dei cadetti promossa in A, dopo la prova di Udine sostituirà il più stanco dei due interni austriaci. Evidentemente l'Austria attaccherà a tutto spiano e gli uomini di centro campo saranno impegnati in un lavoro massacrante.

Paolo Bertoldi

I tornei calcistici di ieri

COPPA RAPPAN

Sedan-Fiorentina 2-0
*Nimes-Sampdoria 1-1
*Tolosa-Modena 5-0
*Rouen-Venezia 2-1

COPPA AMICIZIA

Racing-*Spal 2-1
*Genoa-Rennes 3-0
*Milan-Lens 3-0

Dieci cavalli all'ippodromo di Vinovo nella Gran Corsa di Siepi

Ippica, atletica e canottaggio oggi a Torino

(c. r.) La Gran Corsa di Siepi di Torino è una delle più importanti prove italiane per i saltatori e si correrà oggi pomeriggio all'ippodromo torinese del galoppo, dove le gare inizieranno alle 15,30. Dieci cavalli alla partenza della prova, dotata di tre milioni di premio sulla distanza di 5000 metri: Le Chic (57 F. Capasso), Victor (58 N. Coccia), Only One (58 ½ V. Sarti), Golden Time (58 A. Pellegrini), Walton (60 M. Varchetta), Avelengo (65 A. Massimi), Sangaree (64 ½ G. Bonvini), Dinghy (64 G. L. Crivelli), Cogne III ½ C. Morazzotti), Lexington (62 R. Bruni).

Altre sette corse nella giornata. I favoriti: Premio Edoardo Agnelli (gentlemen; L. 400 mila, m. 2100; 4 part.): Mokaree-Juraboy; Premio Collegno (L. 420.000, m. 2400; 5 part.): Valadezia-Isolina; Premio Castello di Reano (L. 1.000.000, m. 3100; 4 part.): Abaque-Golden; Premio Orco (L. 500.000, m. 1900; 4 part.): Rubiera-Antibris; Gran Corsa di Siepi (L. 3.000.000, m. 3600; 10 part.): Golden Time-Avelengo-Victor; Premio Banca d'America e d'Italia (L. 600.000, m. 1200; 4 part.): Sarnico-Lesmo; Premio Cheranco (L. 350.000, m. 2400; 3 part.): Pepa Freda-Liano; Premio Alpi (L. 400.000, m. 1500; 5 part.): Stresino-Morozzo.

Le gare allo Stadio Comunale

La riunione torinese «precolimpica» di atletica leggera maschile si conclude oggi con una serie di interessanti gare, fra le quali spiccano il salto in alto (il primatista italiano Galli contro Zamparelli e Bagliatto), i 100 metri (Berruti contro Frassinelli) ed i 1500.

Ecco il programma: ore 15: m. 110 ost. (finale); 15,10: salto in alto; 15,30: 400 (fin.); 15,50: getto del peso; 15,20: tiro del giavellotto (dec.); 15,45: 100 (fin.); 16: 1500 (fin.); 16,20: 3000 siepi (campo grande); 16,50: tiro del giavellotto; 16,40: salto in lunga; 16,45: 10 mila; 17,30: 1500 (dec.); 18: staffetta 4x100; 18,20: staffetta 4x400.

Malgrado alcune assenze di rilievo, la prima giornata — svoltasi ieri — ha offerto buoni risultati. Tali sono infatti il tempo di 21"2 di Berruti nei 200, i metri 15,52 di Camsioni nel triplo, i metri 14,62 di Dalla Pria nel disco, i 14'19" con i quali Ambu ha vinto i 5000.

Equipaggi internazionali sul Po

Una interessante manifestazione di canottaggio si svolge oggi sulle acque torinesi del Po. Saranno di scena cinque equipaggi francesi.

Programma (arrivo all'altezza del palazzo Riv) ore 15,30: Torino (Caprera)-Lione («quattro con», m. 2000); 15,40: allievi ed esordienti («yole a 4», m. 500); 15,50: Torino (Esperia) - Lione («due con», m. 2000); 15: K 1 (m. 500); 16,15: Torino (C. S. Fiat) - Grenoble («quattro con», m. 2000); 16,30: Torino (Esperia) - Lione (singolo, m. 2000); 16,40: allievi ed esordienti (singolo, m. 500); 16,50: Torino (C. S. Fiat)-Aix-les-Baine («otto», m. 2000; 17: K 2 (m. 500); 17,10: Torino (Esperia) - Roma («otto», m. 2000); 17,20: allievi ed esordienti («yole a 4», m. 500); 17,30: Torino (Esperia) - Roma («due con», m. 2000); 17,40: K 1 (m. 500); 17,50: Torino (C. S. Fiat) - Grenoble («quattro con», m. 2000); 18: Torino (Caprera)-Lione («otto», m. 2000).

C'è un rimedio anche per la calvizie

NELL'85% DEI CASI LA AKERS SALVA I NOSTRI CAPELLI

I membri del Reparto Ricerche dell'Organizzazione Akers, esperti la cui competenza è universalmente riconosciuta, dichiarano che con certezza nell'85 % dei casi è possibile trattare ed eliminare con successo i difetti dei capelli e del cuoio capelluto, e le cause stesse della calvizie. Nel restante 15 % dei casi può trattarsi di stadi troppo progrediti, ormai senza rimedio, oppure la calvizie è dovuta a malattia organiche, la cui cura non è di competenza di un Istituto per il trattamento dei capelli.

Per questa ragione, presso tutti gli Istituti della Akers, è effettuato un esame preliminare, completamente gratuito.

Questo esame costituisce, oltre che la conferma della serietà dell'Organizzazione, uno dei principi del successo del trattamento Akers. Dai risultati di questo determinare la possibilità di successo del caso in esame, e tutte le caratteristiche di esso; su questi dati si baserà l'Istituto per i metodi ed i preparati da applicare.

Questo è uno dei punti essenziali: ogni caso di difetti dei capelli e del cuoio capelluto presenta aspetti differenti da ogni altro, ed un trattamento valido per uno non può quindi esistere; inoltre la Akers non dà speranza a chi rimarrebbe deluso; se il suo caso non ha possibilità di successo, il cliente è informato e non viene naturalmente sottoposto al trattamento.

IL TRATTAMENTO AKERS

Ogni caso è differente da ogni altro, ed il trattamento si compone naturalmente di insiemi variabili di metodi e preparati. E' possibile comunque distinguere, nelle linee più generali, i due momenti essenziali del trattamento Akers:

1) Tratiamento correttivo: la causa della perdita dei capelli risiede generalmente in determinati difetti locali del cuoio capelluto, che ostacolano la regolare crescita e che arrivano a volte perfino ad interromperla.

Compito della prima fase del trattamento è quello di eliminare tali difetti e di ristabilire così le condizioni normali per la crescita dei capelli. Il termine di questa fase è rappresentato dalla sparizione di forfora, eccessiva untuosità o aridità del capello, mediante la regolarizzazione della produzione di ghiandole sebacee, e la normalizzazione della caduta dei capelli. La caduta è infatti normale, entro certi limiti, in quanto il capello non ha vita eterna, ma cade ed è sostituito da un altro capello, in media ogni cinque anni.

2) Trattamento Akeratimulant: Dopo un periodo più o meno lungo di trascuratezza, manca spesso ai capelli la forza per una rapida rigenerazione, e questo anche dopo il ristabilimento di condizioni favorevoli alla crescita. In questi casi si rivela necessario l'apporto di una nuova forza vitale, che nutra e favorisca la crescita.

La formula esclusiva Akers dell'Akeratimulant, frutto di ricerche laboriose e costosissime, è la chiave del successo Akers in questa fase così decisiva. L'Akeratimulant sfrutta il principio della maggiore potenza di crescita delle cellule allo stato embrionale, e la sua applicazione, in parole molto povere, agevola l'attivazione dei follicoli non più produttivi, ricostituendo il naturale ciclo di crescita dei capelli.

IL SUCCESSO DEL TRATTAMENTO AKERS

Il successo, quando si è ancora in tempo per salvare i capelli, quando il caso rientra cioè in quella larga maggioranza stabilita nell'85 %, è alla portata di chi perde i capelli. Oggi si può quindi sperare di mantenere in perfetto stato uno dei nostri più preziosi patrimoni personali; è solo questione di non rassegnarsi a credere che non ci sia rimedio alla calvizie, e di sottoporsi a quella prima consultazione, completamente gratuita, che può essere il primo passo verso la salvezza dei nostri capelli.

La Akers, perché i capelli dei propri clienti non rimangano nella trascuratezza di prima, ha creato speciali preparati esclusivi che servirano a mantenerli, dopo il trattamento, in condizioni perfette, e rimane a disposizione del cliente per eventuali esami di controllo.

Resta da dire che gli orari al pubblico di tutti gli Istituti Akers sono regolati in modo da non compromettere le ore di lavoro: dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 20,30; il sabato dalle 10 alle 17.

Anche a Torino, in via Monte di Pietà 1, telef. 518-328 l'Istituto Akers ha una delle sue sedi, in un'atmosfera di serietà e di eleganza. Le altre sedi italiane si trovano a: Genova: via Fiasella 1, telefono 582-802; Verona, piazzetta Scala 1/2, telef. 35-373; Bologna: via Zamboni 1, telef. 231-130; Firenze: via Tornabuoni 16, telef. 272.242; Roma: via Veneto 88, telef. 463-342, 474-870; Napoli: via Nuova Ponte di Tappia 42, telef. 324-577, 324-596; Bari: corso Vittorio Emanuele 60 telef. 11-700; Catania: via Cimarosa 19; Milano: via Agnello 2, telefoni 896-162, 807-456.

Presso la Akers, quei clienti che risiedessero lontano dall'Istituto, possono essere forniti di speciali preparati da applicarsi a domicilio, dopo la normale consultazione.

Le decisioni della Corte Costituzionale

Sono lecite le sanzioni penali a chi non paga il canone Rai-tv

La Rai, dice la sentenza, è una società privata, ma svolge un servizio pubblico di interesse generale - La Corte afferma che nessun testimone è esonerato dall'obbligo del giuramento

(Nostro servizio particolare)
Roma, 8 giugno.

Sono state depositate nella Cancelleria del Palazzo della Consulta alcune sentenze della Corte Costituzionale. Nella prima i giudici hanno dichiarato non fondata la questione sulla legittimità della norma che prevede una sanzione penale a carico di chi detenga nel proprio esercizio pubblico un apparecchio radioricevente omettendo di pagare l'abbonamento speciale alle radio diffusioni.

La norma era stata denunciata di illegittimità costituzionale con una ordinanza del Tribunale di Ascoli Piceno nel corso di un procedimento penale a carico di un privato che deteneva un apparecchio radioricevente senza avere pagato l'abbonamento alla Rai per gli anni 1961-62. Nell'ordinanza si sottolineava come il rapporto intercorrente tra la Rai e gli utenti costituisca un contratto di diritto privato tra soggetti di diritto privato e come pertanto la sanzione penale relativa alla inadempienza dell'utente fosse estranea alla natura del rapporto e potesse considerarsi illegittima costituzionalmente, perché posta in violazione dei principi di uguaglianza dei cittadini dinanzi alla legge.

La Corte Costituzionale ha invece osservato che la norma non contrasta con alcun principio della Costituzione «Non si nega — si osserva nella sentenza — quanto afferma il Tribunale, che la Rai sia una società privata: ma non basta questa affermazione per desumere che non le possa spettare, in relazione al servizio che esercita, una posizione di preminenza nei confronti dei radio-utenti. E' bensì una società privata, ma esercita un pubblico servizio in concessione, e questo servizio è di interesse generale, per l'incidenza che attraverso di esso si opera nei più vari settori dell'informazione e della cultura nazionale e per gli evidenti riflessi di carattere generale che ne derivano.

«Questa opinione è stata chiaramente affermata, sia pure con riferimento alla televisione — e quindi a un campo più ristretto della radio-audizioni in genere — da questa Corte, con la sentenza n. 59 del 13 luglio 1960, con la quale la Corte ha rilevato l'altissima importanza, nell'attuale fase della nostra civiltà, degli interessi che la televisione — e a maggior ragione la radio — tende a soddisfare nel campo della cultura, della informazione, dello svago; interessi che essa assume, e su vastissima scala, non solo per i singoli componenti del corpo sociale, ma anche per questo nella sua unità».

Con altra sentenza la Corte dichiara non fondata la questione di legittimità dell'art. 251 Codice di procedura civile sull'obbligo del testimone di prestare giuramento. Il giudizio era stato promosso con ordinanza del pretore di Trivento, in seguito al rifiuto di due testimoni, Nazario Donatone e Agostino Civico, di prestare giuramento, poiché — a quanto essi obiettavano — la religione «protestante evangelica» da essi professata vietava loro di giurare.

La Corte ha ritenuto che l'articolo 251 non imponga un atto di culto e non violi perciò la libertà religiosa. La formula del giuramento che vi è contenuta ha il carattere di richiamo a generali valori religiosi che non possono essere ascritti a questa o a quella confessione.

Con altra sentenza la Corte ha dichiarato l'illegittimità costituzionale del disegno di legge della regione Trentino-Alto Adige che esclude dai concorsi per i posti di medico, veterinario ed ostetrica delle province di Trento e Bolzano i sanitari che, alla data del bando, non figuravano iscritti negli albi professionali di quelle province.

La Corte ha poi dichiarato non fondata la questione di legittimità degli articoli 1 e 2 della legge della provincia di Bolzano 7 gennaio 1959 ed ha invece dichiarato l'illegittimità costituzionale della norma contenuta nell'art. 20 della legge stessa. Tale legge riguarda l'ordinamento e il riordinamento delle associazioni agrarie per l'esercizio dei diritti sulle terre comuni.

Con una sentenza che interessa i dipendenti delle pubbliche amministrazioni la Corte ha dichiarato legittimo l'articolo 1 del T.U 5 gennaio 1950 che stabilisce, salvo eccezioni, il principio della insequestrabilità, impignorabilità, incedibilità degli stipendi, salari, pensioni ed altri emolumenti dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni. I giudici hanno escluso che tale legge sia in contrasto con il principio di uguaglianza fra i cittadini.

Così pure i giudici hanno riconosciuto legittimo l'art. 389 del decreto del Presidente della Repubblica che prevede ammenda da 50 a 100 mila lire per i contravventori di alcune norme sulla prevenzione degli infortuni.

Il tormentato decreto presidenziale del 26 aprile 1957 in materia previdenziale ha avuto con una sentenza della Corte un'altra mutilazione. L'art. 17 è stato dichiarato illegittimo perché stabilendo dei limiti al numero dei contributi computabili in favore dei lavoratori agricoli giornalieri agli effetti della pensione (invalidità, vecchiaia e superstiti) impone una restrizione — illegittima — dei diritti dei prestatori di opera che non trova riscontro in altra disposizione di legge. L'art. 10 dello stesso decreto invece è stato dichiarato legittimo.

Il decreto emesso il 26 luglio 1962 dal ministero delle Finanze di accordo con il ministero degli Interni, con il quale era stata approvata una deliberazione con cui la giunta provinciale amministrativa di Siracusa aveva determinato ai sensi dell'art. 115 del T. U. sulla finanza locale, le aliquote e i redditi esenti da imposta di famiglia, è stato annullato con sentenza della Corte Costituzionale per incompetenza dei due ministeri.

g. f.

Una bionda norvegese la più bella d'Europa

La giovane studentessa Wenche Stenstad a Beirut dopo la sua elezione a Miss Europa. La bella ragazza ha raccolto i consensi unanimi della giuria e del pubblico (Tel.)

Martedì sera i giurati decideranno la sentenza di Fenaroli e di Ghiani

Ieri si è conclusa la battaglia tra gli avvocati - I difensori hanno chiesto la assolutoria oppure il rinnovo del dibattimento con l'interrogatorio del rag. Sacchi - I patroni di parte civile hanno sostenuto che ci sono prove sufficienti per confermare la condanna - Martedì parlerà il P. G.

(Nostro servizio particolare)
Roma, 8 giugno.

L'ultimo intervento della difesa questa mattina è stato svolto dall'avv. Nicola Madia, il quale dopo avere premesso di essere certo che sarà in grado di dimostrare, con gli elementi già raccolti nelle precedenti indagini, la innocenza di Ghiani, ha prospettato la opportunità di una eventuale rinnovazione del dibattimento almeno per esaminare Egidio Sacchi.

L'avv. Nicola Madia ha chiesto poi che vengano interrogati tutti coloro che hanno viaggiato nella vettura letto che la sera del 7 settembre 1958, partì da Roma per Milano. «Si dovrebbe, tra l'altro, indagare anche su una viaggiatrice, Carla Rossi, la quale esibì al conduttore Rodolfo Gori un documento di identità i cui estremi annotati sul "foglio verde" non ci hanno consentito di identificare e di rintracciare la signorina. Attraverso tale accertamento si potrà stabilire o che il "foglio verde" è falso o che la signorina Carla Rossi non esiste e che qualcuno ha viaggiato, oltre Ghiani il quale nega di essere stato su quel treno sebbene il suo nome risulta fra i passeggeri, con un documento alterato».

I difensori di Fenaroli hanno poi chiesto che siano interrogati tutti i parenti di Maria Martirano, Egidio Sacchi e sua moglie, la domestica di Fenaroli, i funzionari della Squadra Mobile di Roma e di Milano, la signora Maria Avitabile che, abitando nello stesso palazzo di Maria Martirano, la notte del 10 settembre 1958 sentì squillare nell'appartamento del delitto due volte il telefono: prima alle 23 e 30 (ed era Fenaroli che chiamava da Milano la moglie), poi dopo la mezzanotte. Di chi era questa seconda telefonata?

Ha replicato l'on. Pacini di Parte civile: «I difensori anziché presentarvi degli elementi nuovi si sono limitati a prospettarvi delle critiche. Ma poiché si dice tra l'altro che vi sono, in questo processo, tre imputati innocenti vittime di una macchinazione diabolica è necessario rispondere». «Debbo dire che non è il caso di esaminare i medici legali che non hanno commesso errori nello stabilire l'ora della morte di Maria Martirano. Debbo anche preannunciarvi che vi daremo la prova irrefutabile che fu Ghiani ad entrare nell'appartamento del delitto la sera del 10 settembre 1958, che Ghiani ebbe il tempo per imbarcarsi sull'aereo per Roma. Inoltre debbo dire che ogni indagine sul "foglio verde" è superflua e su quel documento vi è la prova che Ghiani era a Roma la sera del 7 settembre quando qualcuno carcò di entrare nell'appartamento di Maria Martirano».

Dopo avere spiegato che non vi è alcuna necessità di interrogare nuovamente Egidio Sacchi, l'avv. Pacini è passato ad esaminare la dichiarazione, esibita dai difensori, del dottor Giglio il quale afferma che a lui il prof. Savi confidò di non avere mai ricevuto da Fenaroli delle proposte per uccidere Maria Martirano. «A prescindere che questa dichiarazione — ha osservato l'avv. Pacini — viene smentita dallo stesso Fenaroli il quale ha ammesso di aver chiesto al suo amico prof. Savi un aiuto per sopprimere la moglie, sia pur giustificando queste sue proposte con uno scherzo, vi è da dire che l'intervento del dott. Giglio si commenta da solo. E' sufficiente leggere la sua dichiarazione: egli dice di essere stato sottoposto ad una particolare sorveglianza, di essere stato aggredito, di avere avuto una proposta da una società di assicurazione».

Sul punto gioielli il patrono di parte civile ha detto: «E' apparso singolare che i gioielli non vennero trovati dalla polizia durante le prime perquisizioni dopo l'arresto di Ghiani. La spiegazione è semplice: alla ditta Vembi non è stata mai compiuta una perquisizione».

Poiché i difensori hanno sostenuto che, se i gioielli fossero rimasti dal settembre 1958 al maggio 1960 dove sono stati trovati, si sarebbero ossidati a contatto con gli acidi contenuti nella scatola in cui erano nascosti, l'avv. Pacini ha osservato: «Non è serio sostenere che le tracce di polvere esistenti in una bustina separata dai gioielli da uno spesso cartone abbiano potuto intaccare l'oro». Ed ha concluso chiedendo che tutte le istanze della difesa vengano respinte.

Il processo è stato rinviato a martedì. Parlerà il P. G. dott. De Matteo, poi la Corte si ritirerà in Camera di Consiglio per la sentenza.

Guido Guidi

Dilaga lo scandalo della "dolce vita" inglese

Arrestato a Londra il medico-pittore che ospitava la modella e il ministro Profumo

Ha 50 anni, è uno degli uomini più brillanti della società britannica - Specialista in malattie delle ossa, curò Churchill, Liz Taylor, il miliardario Paul Getty - Per le sue tele (esposte nella galleria d'arte che rifornisce la Casa reale) posarono il principe Filippo, Margaret, Macmillan, Sophia Loren - Scotland Yard lo accusa di «guadagni immorali»: il rapporto della polizia occupa 600 pagine - Crisi tra i conservatori: il ministro Home in un violento scontro con Macmillan minaccia di dimettersi

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 8 giugno.

Il «caso Profumo» è divenuto uno spettacolo a sorpresa, con un drammatico susseguirsi di colpi di scena. Oggi, Scotland Yard ha arrestato Stephen Ward, il cinquantenne medico protettore di Christine Keeler. L'accusa, gravissima, è di esser vissuto, dal '61 fino ad oggi, di «guadagni immorali». E' durante questo periodo che in una elegante casa di Londra ha accolto la Keeler, altre sue amiche e una schiera di importanti signori, due dei quali già noti: l'ex-ministro ed ex-deputato John Profumo e l'ex-addetto navale sovietico Eugene Ivanov, un agente dello spionaggio russo.

L'arresto di Stephen Ward conclude le indagini compiute in queste settimane dalla polizia della capitale su quella che un'amica della Keeler, la diciottenne Marilyn Rice Davies, descrisse, tempo fa, come una «vasta rete di ragazze squillo», alcune retribuite fino a 150 mila lire. Il rapporto di Scotland Yard consta di ben seicento pagine (cosa eccezionale in questo paese dove i più importanti documenti sono compendiati in pochi fogli) e contiene nomi e testimonianze di oltre duecento persone. Tra i «testimoni» interrogati dalla polizia vi sono almeno venti giovani donne e molte note personalità.

Stephen Ward è stato arrestato, alle 12,30, in una via di Watford, una località a 20 chilometri a nord-ovest di Londra. Vi si era recato stamane in macchina e, al momento del fermo, stava camminando, tranquillo, per strada, in maniche di camicia, calzoni sportivi e occhiali da sole. Faceva caldo. Tutto è avvenuto con la massima calma. Due funzionari di Scotland Yard si sono avvicinati al Ward e lo hanno invitato a salire sulla loro vettura.

Le autorità britanniche non possono trattenere qualcuno più di ventiquattro ore senza accusarlo formalmente e pubblicamente. Nel tardo pomeriggio, pertanto, Scotland Yard ha emesso questo comunicato: «Stephen Thomas Ward, di anni 50, è stato accusato di esser vissuto, completamente o in parte, in diversi periodi fra il gennaio '61 e il giugno '63, con i proventi immorali della prostituzione». Il medico sarà condotto lunedì davanti a un magistrato.

Le origini di Ward sono quanto di più «respectable» si possa immaginare: suo padre Arthur, morto nel 1944, era un sacerdote anglicano, canonico — cioè rettore — della cattedrale di Rochester. Il giovane Ward si recò negli Stati Uniti, dove non si laureò in medicina, ma si specializzò nella terapia delle ossa: a figura in America come in Inghilterra, nell'albo dei cosiddetti «osteopaths». Da quindici anni a questa parte, era divenuto uno degli uomini più in vista di Londra. Aveva libero accesso nelle ambasciate e nelle case di grandi industriali e di uomini politici (Profumo — sembra — conobbe Ward e la Keeler a un ricevimento nella villa degli Astor); era ricco, stimato, benvoluto. Godeva la fiducia generale.

Qualità professionali deve averne: e non solo come medico delle ossa ma anche come pittore. Sono passati nel suo ambulatorio pazienti quali Sir Winston Churchill, il magnate del petrolio Paul Getty, Douglas Fairbanks Junior, Elizabeth Taylor, l'attuale ministro per le colonie Duncan Sandys, il miliardario Nubar Gulbenkian. Hanno posato per lui una pennello il principe Filippo, la principessa Margaret e il marito, il duca di Gloucester, la principessa Marina duchessa di Kent, il giovane duca di Kent e la moglie: non solo, ma anche Macmillan, l'ex cancelliere dello Scacchiere Selwyn Lloyd, il defunto leader laburista Hugh Gaitskell, Sophia Loren e Myléne Demongeot. Nei '60, i suoi quadri furono esposti da «Leggatt's», qui a Londra, in galleria «fornitrice della Real Casa».

Eppure, questo è lo stesso uomo che — così pare — prestò ad un certo punto delle sue altolocate conoscenze per accrescere i suoi redditi. E adesso sappiamo che, nella sua casa, Profumo, Ivanov e altri videro, tra il '61 e il '62, l'ambiziosa Christine Keeler, una fanciulla che, nel medesimo periodo, concedeva il suo affetto a giamaicani più volte condannati per traffico di stupefacenti, violenza e «guadagni immorali».

L'ex ministro John Profumo e la moglie scendono dal motoscafo a Venezia; a destra Christine Keeler (Tel.)

Il dottor Stephen Ward arrestato a Londra (Telef.)

Gli osservatori politici sono concordi: l'arresto di Ward non migliora la posizione di Macmillan, anzi più la giustizia solleverà il sipario sulle torbide attività delle «ragazze-squillo», più severi saranno i commenti del pubblico. Lunedì 17, ai Comuni, il premier dovrà spiegare se fu informato dal controspionaggio delle intimità di Profumo e di Ivanov con la Keeler (agenti sorvegliavano i due uomini) e, se lo fu, perché non agì. Laburisti e liberali non vogliono dare quartiere. Il leader dell'opposizione Harold Wilson ha detto oggi, alla partenza per Mosca: «Non vi è più dubbio che è messa a repentaglio la sicurezza dello Stato; purtroppo, non sarà facile stabilire se vi furono vere e proprie fughe di segreti». Il capo liberale Jo Grimond ha chiesto le dimissioni di Macmillan.

Aspri contrasti sconvolgono il movimento conservatore e lo stesso governo. Non è più un mistero che il ministro degli Esteri, Lord Home, ebbe giovedì uno scontro con Macmillan ed espresse il desiderio di dimettersi. Il premier lo dissuase, per l'unità del partito. La notizia del diverbio si è però propagata e stasera Lord Home, non volendo aggravare la crisi, ha negato, in uno speciale comunicato, l'«intenzione» di lasciare il Foreign Office.

Mario Ciriello

Profumo prese a Venezia la decisione di dimettersi

Il 31 maggio e il 1° giugno era nella città lagunare

(Dal nostro corrispondente)
Venezia, 8 giugno.

(a. l.) *Il ministro inglese della Guerra, John Profumo, ha preso a Venezia la decisione di dimettersi in seguito allo scandalo che lo ha travolto. Accompagnato dalla moglie, l'attrice Valeria Hobson, Profumo è arrivato a Venezia il 31 maggio. Era stato preceduto da una telefonata fatta da Londra dal suo segretario, il quale aveva riservato nell'albergo «Cipriani» un appartamento per sette giorni: molto più breve è stato invece il soggiorno veneziano dei coniugi Profumo. Il 1° giugno, all'improvviso, il ministro si è fatto portare in camera il conto ed ha chiesto due posti nel primo aereo in partenza da Tessera (il nuovo aeroporto internazionale di Venezia) per Parigi.*

Un certo nervosismo egli non nascondeva alla mattina quando verso mezzogiorno il fattorino d'albergo bussava alla sua stanza per portargli tutti i giornali inglesi che potevano essere comperati a Venezia. All'albergo «Cipriani» non si sa se dopo Parigi Profumo sia proseguito per Londra o piuttosto per una località della Scozia, dove appunto ambra sia tuttora nascosto.

Studentessa operata allo stomaco: aveva inghiottito uno spazzolino

E' una giovane di 24 anni abitante a Torre Pellice - Tre giorni dopo aver ingoiato l'oggetto si è sentita male - L'intervento all'ospedale di Pinerolo

(Dal nostro corrispondente)
Pinerolo, 8 giugno.

(m. g.) Per avere ingoiato uno spazzolino da denti, una studentessa di Torre Pellice, P. M. di 24 anni, è stata sottoposta ad un delicato intervento chirurgico. Lo spazzolino era stato ingoiato da lei tre giorni fa, mentre si lavava i denti. I medici consigliarono di attendere l'eliminazione naturale.

Questa mattina la giovane si è sentita male, per cui è stato deciso il suo immediato trasporto all'ospedale «Edoardo Agnelli» di Pinerolo. Qui, il primario, prof. Ferrando, esaminate le radiografie, ha accertato che lo spazzolino era rimasto bloccato nel duodeno. Si rendeva quindi necessario un intervento operatorio immediato.

I medici, diretti dal prof. Ferrando e dal dott. Goria, hanno provveduto a far ritornare indietro lo spazzolino fino allo stomaco, dal quale, dopo che era stato aperto un foro, è stato estratto. Si tratta di un caso molto raro.

Confermato domani e martedì lo sciopero sulle autolinee

Roma, 8 giugno.

Le organizzazioni sindacali hanno confermato per lunedì e martedì lo sciopero nazionale degli addetti alle autolinee. Salvo misure di emergenze prese dalle aziende, i servizi automobilistici dovrebbero svolgersi perciò in misura assai limitata sia nella mattinata di dopodomani, lunedì, che in quella di martedì, nell'un caso e nell'altro fino a mezzogiorno.

Guardia notturna in bicicletta travolta e uccisa da un'auto

(Dal nostro corrispondente)
Arona, 8 giugno.

(r.) Una guardia notturna di Dormelletto, Francesco Martini, di 23 anni, è stata uccisa questa mattina da un'auto mentre procedeva in bicicletta lungo la strada statale del Sempione, all'altezza del paese.

La vettura, guidata dal ventisettenne Roberto Sartoris, di Omegna, sottotenente di fanteria in servizio a Milano, ha investito il Martini, che procedeva nella stessa direzione, per cause non ancora accertate, davanti all'albergo Quo Vadis. Il giovane ha riportato lo sfondamento della base cranica ed è deceduto all'istante. L'ufficiale è rimasto illeso.

Dopo i 40 anni bisogna smettere di fumare oppure fumare con Bofil

Soprattutto dopo i 40 anni, ogni sigaretta fumata è un attentato alla vostra vita. Il catrame e la nicotina vi hanno già intossicato lentamente, con i gruppi di accumulo dei veleni che solo adesso rivela la gravità della sua insidia. (Il mal di capo, l'insonnia, la tosse, il catarro, le vertigini sono solo alcuni con cui la natura vi dà l'allarme.
Se non potete proprio smettere di fumare, adottate il filtro BOFIL, il più potente depuratore del fumo, che trattiene la più alta percentuale di veleni (fra tutti i filtri in commercio) senza togliere il gusto alla sigaretta. Dopo aver fumato 150 sigarette col BOFIL, osservate la quantità di catrame e nicotina che ha trattenuto; questi veleni sarebbero finiti nei vostri polmoni.
Non correte rischi inutili! BOFIL è in vendita in tutte le tabaccherie nei tipi "normale" e "super".

bofil

"Normale" (per 150 sigarette) L. 50 - "Super" con espulsore (per 150 sigarette) L. 100
OFFERTA SPECIALE: bustina verde di 5 Bofil normali L. 200 ...risparmierete 50 lire!

BILANCE BASCULE AFFETTATRICI TRITACARNE
BERKEL
VIA CERNAIA 17 - TEL. 510.377 - TORINO
DOSATORI IMPIANTI SPECIALI PER INDUSTRIE

AUTOSALONE BORSA s.n.c.
VIA ANDREA DORIA 13 - TELEFONO 555.127 - TORINO
SCIONERI coupé 1500 - 1300 - 750 - Auto nuove di tutti i tipi
ASSORTIMENTO USATO - PERMUTA - RATEIZZA

Sacauto Autoveicoli nuovi - Consegne sollecite Usato: assortimento - Rate fino a 24 mesi
CORSO RACCONIGI 141 (Borgo San Paolo)
COMMISSIONARIA FIAT

BONELLI ARTURO
VIA DE SONNAZ 11 - TORINO - TEL. 520.224
AGENTE PER TORINO E PROVINCIA

TERME
S. PELLEGRINO
S. p. A.
CHINOTTO - ACQUA MINERALE - LIMONATA - ACQUA TONICA - SODA WATER
ARANCIATA - ARANCIATA AMARA - RABARBARO - BITTER ANALCOOLICO

FLUORO SUPER-ATTIVO

ecco la garanzia della superiorità del dentifricio

CHLORODONT

per la salute e la bellezza dei vostri denti

CHLORODONT è il primo
che nel 1947, a conclusione di rigorose ricerche scientifiche, ha utilizzato, per la prima volta in Italia e nel mondo, il più efficace anticarie: il **fluoro**, che attraverso una reazione chimica si fissa sullo smalto dei denti rendendoli più resistenti alle carie.

CHLORODONT è il solo
ad avere 15 anni di esperienza scientifica e produttiva che gli consentono di utilizzare la dose "ottima" di **fluoro** superattivo (monofluoruro fosfato di sodio) in un dentifricio dalla pasta sempre morbida e dal sapore fresco e gradevole.

denti bellissimi in una bocca fresca e sana con **CHLORODONT** *anticarie al fluoro superattivo*

✻ ed in ogni astuccio i preziosi punti premio per i regali di **ANGELINO**

APM

ANNUNCI ECONOMICI

4 Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 150 p.p.

(Continua da pag. 9)

ALBISOLA Mare vendo ampia, signorile villa, panoramicissima, giardino, ombreggiato parco. Telefonare 340-312 Reina; 28-247 Savona. 24557

**ALESSANDRIA ACQUISTASI AREA FABBRICABILE MQ. 7000-10.000. DETTAGLIARE ZONA, PREZZO, INDICE FABBRICABILITA' - «PUBBLICITA' STAMPA 312 — TORINO ». 24860

ALLOGGETTO abitabile subito vendo 3.300.000; camera tinello servizi. Telefonare 42-165. A60489

ALLOGGETTO camera tinello servizi nuovo vendo 4.850.000 trattabili. Telefonare 271-079. A60379

ALLOGGI due camere tinello pronti corso Grosseto vendonsi. Telefonare 733-612.

ALLOGGI economici Caselle Vira 2-3 camere vendo Lucense, Giusti 2.

ALLOGGI Lingotto 1-2 camere, tinello, cucinino, servizi, vende 4.000.000-5.300.000 Fasano, tel. 694-180, 277-775.

ALLOGGI signorili spaziosi 1-3 camere tinello cucinino servizi vende direttamente impresa, via Filadelfia quasi angolo via Tripoli. Telefonare 393-106.

ALLOGGI signorili 1-2-3 camere tinello cucinino box pronti subito vendonsi. Telefonare 296-551. A59414

ALLOGGI zona Parella 1-2 camere vendiamo con mutuo Telefonare 628-895

ALLOGGIO camera cucina ingresso lusso via Camillo Riccio 4.600.000, box 1.400.000. Telefonare 581-694.

ALLOGGIO corso Giovanni Agnelli camera cucina servizi 5.500.000. Telefonare 581-694. O-423

ALLOGGIO corso Orbassano camera tinello cucinino servizi 5.200.000. Telefonare 581-694. O-423

ALLOGGIO reddito 6% camera cucina servizi nuova costruzione vendesi 5 milioni. Telefonare 581-694. O-425

ALLOGGIO signorile quadrimale corso Picco vasi 7 giardino vendo. Telefonare pasti 81.216. A60232

ALLOGGIO signorile corso Re Umberto vendesi quattro camere salone tinello cucina tripli servizi corredato bagno et camera personale servizio. Tel. 581-694.

ALLOGGIO signorile Quarto Vigliani, due camere salone cucina servizi, 10.800.000. Telefonare 581-694.

ALLOGGIO signorile pinerolo corso Torino, tre camere, cucina, doppi servizi, 19.000.000. Rapicavelle Fortunato, piazza Lagrange. O-136

ALLOGGIO sul monte Angelo-Cimarra, due letto soggiorno tripli servizi garage completamente arredato, Telefonare ore pasti Rajnaldi 54-636. A56862

ALLOGGIO tre camere, cucina, ripostiglio, casa esente, via Tunisi, 5.000.000. Accolanzi, Settembre 58. O-412

ALLOGGIO tre camere salone cucina servizi grande terrazzo 13.500.000. Telefonare 581-694. O-425

ALLOGGIO tre camere tinello cucinino servizi, via Bibiana, 11.500.000. Telefonare 581-694. O-425

ALLOGGIO (Valentino) moderno; salone, sala, studio, 3 camere, cucina, quadrupli servizi, vendo. Telefonare 321-974.

ALLOGGIO via Pomaro nuova costruzione 3 camere cucina servizi 11.500.000 Telefonare 581-694. O-425

ALLOGGIO zona Francia nuova costruzione camera tinello servizi 5.300.000 vende agenzia Truglia, c.so Regina 168.

ALLOGGIO 3 camere cucina senza servizi corso Racconigi 135, 4.400.000. Telefonare 369-287. A60432

ANTICIPO minimo rateazioni due tre camere tinello cucinino zona Francia. Telefonare 672-894 O-249

**APPARTAMENTI CABETTI COMPLESSO TEK, VIA SACRA SAN MICHELE ANGOLO SANT'ANTONINO. COSTRUZIONE ULTIMATA. RIFINITURE ACCURATISSIME. VENDIAMO 110.000 MQ. VISITE LOCO, OPPURE FILIALE XX SETTEMBRE 12. O-181

**APPARTAMENTI CABETTI CORSO CAIO PLINIO (PROSEGUIMENTO CORSO TRAIANO) IN GRANDIOSA COSTRUZIONE 1-2-3 CAMERE, SERVIZI 2.700.000 CAMERA. FILIALE CARDUCCI 128 TEL. 697-336.

**APPARTAMENTI CABETTI FRONTE PALAZZO LAVORO (RADIALE MONCALIERI) 1/2 CAMERE, TINELLO, CUCINO, SERVIZI. VISITE LOCO. OPPURE TELEFONARE 276-649.

**APPARTAMENTI CABETTI GRANDIOSO FRAZIONAMENTO COMPLESSO 1-2-3 CAMERE VIA TRIPOLI 133. MODERNISSIMA COSTRUZIONE 1, 2, 3, CAMERE, CUCINA, SERVIZI, BOX. PREZZI ECCEZIONALI PER ZONA. 2.800.000 YANO. VOLENDO MUTUO 30%. VISITE LOCO, POMERIGGIO, OPPURE FILIALI XX SETTEMBRE 12, CARDUCCI 128.

**APPARTAMENTI CABETTI VIA CRISOLO 25 (PIAZZA SABOTINO) 2-3 CAMERE, CUCINA, SERVIZI. VENDIAMO 1.950.000 CAMERA. VISITE LOCO, OPPURE FILIALE XX SETTEMBRE 12.

APPARTAMENTI signorili in palazzine pieculinari 4-5 camere doppi servizi autorimessa pianino. Porta Nuova 9 bis-11

APPARTAMENTI signorili mutuati 4 camere doppi servizi Salvazo 26 vendo. Visite 15-17 Lucense, Giusti 2.

APPARTAMENTO bellissimo, corso San Maurizio, sei camere, servizi, quarto piano, senza ascensore, 13.000.000 vendesi. Telefonare 511-400. A59297

**APPARTAMENTO CABETTI, ULTIMO ALLOGGIO VIA CRISOLO (CORSO EX-BASSANO) PRONTO SUBITO. 3 CAMERE, CUCINA, SERVIZI. PREZZO ECCEZIONALE 7.800.000. FILIALE CARDUCCI 128, XX SETTEMBRE 12.

APPARTAMENTO in palazzina 8-10 camere tripli servizi giardino esclusivo, autorimessa. Lauro 43.

APPARTAMENTO lussuosissimo, corso Adriatico, tre camere, cucina, bagno, 13.500.000 vendesi. Telefonare 511-400.

ATTIGUI piazza Sabotino vendonsi locali adatti uffici abitazione. Tel. 279-649.

AVIR, via Chivasso 6, telefono 439-009, vende appartamenti 1-2-3-4 camere e servizi zona Mirafiori e S. Rita.

BLOCCASI villa 20 camere necessari mettitetta 4 autorimesse installata, 2 linee automa 3 strade asfaltate. Lucense, Giusti 2. O-113

BORGATA Lesna, vendesi terreno con permesso per vani 53, 4 rimesse. Telefonare 350-514. A58853

CAMERA ammobiliata pianino via Morosini 12. Vendo. Tel. 84-981.

CASA moderna, strada principale, 10 camere, terreno, autorimessa, 80 milioni. Archiardi, Settembre 58.

CASA nuova, esentata, 57 camere, ascensore, 100.000.000 oltre mutuo. Archiardi, Settembre 58 O-412

CASCINA 50 giornate rustico civile villa 7 camere unico appezzamento Monferrato vendesi 20.000.000 trattabili. Telefonare 364-505. O-58

CASTAGNOLE Lanze vendo casa due alloggi panoramici periferia giardino servizi moderni. Brom. Carvello, Mondovì Piazza. A60369

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio signorile sei camere doppi servizi, panoramico, Valentino, 33.000.000.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende lussuosa villa sei camere, salone, tre alloggi servizio, garage, giardino. Posizione incantevole Pino Torinese.

CORSO Orbassano 268 vendo mirabili ultimi negozi, magazzini vuoti oppure affittasi. Lucense, Giusti 2. 113

CORSO Siracusa vendonsi alloggi lussuosissimi ultimi prezzi convenientissimi. Telefonare 519-720 O-1094

CROCETTA, via Ita Verazzano 16, vendonsi alloggi signorili 2-3 camere servizi pronti novembre. Telefonare 580-722.

DINTORNI mercato ittiale Chieri della Salute, Ufficio, proprietà costruzione mq. 1500 circa locali deposito esposizione adatti concessionario auto, supermercato, affittasi vendesi. Lucense, Giusti 2. O-113

FINANZIASI iniziative immobiliari, industriali, purchè serie e remunerenti. Appartamenti. Torino, via Guicciardini 2.

FRAIS, Chiomonte, villa in fabbrica vendesi zona panoramica. Tel. 781-339

NUOVA costruzione [illegible] investimento, corso centrale negozi, alloggi vendonsi. Telefonare 631-603. A59223

PANORAMICI lotti S. Mauro adatti villette vendesi 7500 mq. Tel. 581-694.

PRIVATAMENTE vendo camera tinello cucinino servizi, stadio comunale. Telefonare 369-616. A60460

PRIVATO [illegible] vende terreno strada Pino Torinese a 1000 metri da Villa Sassi mq. 100.000 a L. 1500 mq. Telefonare 876-420. A59017

PRIVATO compresa[illegible] contanti zona Gran Madre, corso Lussa, Vanchiglia alloggetto anche vecchio purchè veramente affare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8083 — Torino». A61054

PRIVATO vende alloggetto camera tinello cucinino servizi libero subito centrale 3.250.000. Telef. ore pasti 880-265, 798-858. A60051

PRIVATO vende alloggi soffitte garages piazza Vittorio Veneto. Tel. 580-994 ore 14-16. A60885

PRIVATO vende alloggio tre vani servizi 6.500.000 Via Camiloto. Telefonare 666-215. A60225

PRIVATO vende terreno strada Leini metri 1100 rivolgersi strada Leini 72, Mappano. A58056

TERRENO fabbricabile Pasquale Paoli 39 mq. 650 netti vendo. Scrivere o telefonare Ponzano, Monferrato 51, Milano, telefono 495-362. 24747

TERRENO Grugliasco fronte Bertone mq. 15.000 vendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 209 — Torino». O-1141

TERRENO industriale bellissima posizione, servizi, Caselle Vira vendesi. Telefonare 834-713. A59798

TERRENO industriale entro fuori cinta Torino vendesi urgente. Tel. 500-377

TERRENO progetto approvato centrale, semicentrale, privato vende, urgente Telefonare 500-377 O-578

TERRENO Settimo progetto approvato 50 camere, 15 box, vende oppure cambio camera. Fasano, Novara 29.

TERRENO strada Cinzano, mq. 50.000 vendesi anche lottizzato. Archiardi, settembre 58. O-412

TERRENO strada provinciale Torino-Pinerolo mq. 6000 qualsiasi sfruttamento fronte stradale 60 metri vendo anche meta. Telefonare 500-611.

TERRENO Superga mq. 2000 vendesi per villetta con luce acqua. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1314 — Torino».

TERRENO zona depressa industriale fronte strada statale occasione vendo Telefonare 273-571. O-165

VIA Morosini 12 interno cortile, vendo magazzino 1.800.000. Telefonare 84-931.

VILLETTA 2 alloggi 2 [illegible] giardino Regina Margherita richiesta 23.000.000. Telefonare 781-605. A60236

VILLETTE 4-6 camere ottima posizione abitabili tutto anno, tutta comodità, tram, barriera Fiume. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8053 — Torino».

ZONA Cavoretto, costruzione recentissima a cinque minuti da fermata autobus, tre alloggi vuoti di quattro camere cucina doppi servizi (mq. 170), rimessa mq. 42, ampio terrazzo panoramico; superficie complessiva mq 1200, vendesi anche frazionando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7009 — Torino».

ZONA Francia, monarigliono attico, salone, due camere, doppi servizi, Corso Francia 262. 24751

ZONA Industriale [illegible] 50.000 mq. terreno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9428 — Torino».

ZONA Monregalese 800 m. s/m, vendesi casa rustico civile, ammobiliata, orto, frutteto, vicino fermata autobus, libera subito, richiesta 5.000.000. Telefonare 383-619. A58762

CERCASI affitto 4-5 [illegible] camera servizio, tripli servizi, zona Crocetta, Matteotti, Bernini. Indicare località, affitto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4080 — Torino». A60466

CERCASI alloggio camera cucinino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8049 — Torino». A60239

CERCASI locale industriale luminosissimo mq. 1500 esperti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 197 — Torino».

CERCASI locale pal. 5 per 4 circa anche seminterrato uso ufficio. Telefonare 500-962. A58988

CERCHIAMO negozio con retro oppure piccolo magazzino per deposito casa alimentare in via secondaria preferibilmente corso Porta Susa. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

**CERCO AFFITTO, CASA TERRENO, OVUNQUE, CAUZIONE TEL. 253-524.

CERCO alloggio signorilmente ammobiliato, due tre camere qualunque zona. Telefonare 45-281, Liboni. A59641

CERCO casetta campagna [illegible] Torino affitto annuale. Mancasola, Susa 80

CERRO due camere più servizi massimo mensile [illegible] Tel. [illegible] Contino.

CERRO locale mq. 250-300 per laboratorio zona Vanchiglia, Vanchiglietta. Telefonare 876-394. [illegible]

FAMIGLIA torinesi referenziata cerca affittare alloggio con servizi centrale San Salvario. Telefonare pasti 655-604.

FAMIGLIA tre persone adulti torinesi affitterebbero due camere cucina. Referenze. Telefonare 271-570. A60232

FUNZIONARIO affitterebbe luglio 3 camere cucina zona Italia 61, zona Francia. Telefonare 672-242. A60614

FUNZIONARIO affitterebbe pronto subito 3 camere tinello servizi zona Francia, zone adiacenti. Telefonare 483-886.

GIOVANI sposi torinesi referenziatissimi cercano camera o servizi zona Parella, Francia, San Paolo. Telefonare ore pasti n. 720-258. A60474

IMPIEGATA sola referenziata cerca camera cucina servizi oppure camera servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4095 — Torino». A60503

INSEGNANTI ruolo prossimi sposi cercano 3 camere tinello servizi. Telefonare 534-183. A60049

IVA, Mazzini 1, affitterebbe per mamma figlio universitario alloggio 2-3 camere servizi zona Valentino per 1° settembre. Telefonare 41-446. O-197

IVA, Mazzini 1, affitterebbe per sposi torinesi 1-2 camere servizi barriera Milano, luglio. Telefonare 41-446.

**LOCALI PIANO NEGOZI O MEZZANINO USO UFFICIO IN AFFITTO O ACQUISTO CERCANSI IN PIAZZA STATUTO. TELEFONARE 485-882, 485-992.

MADRE e figlia torinesi cercano alloggetto barriera di Milano, pagamento semestrale. Telefonare 226-097

PROFESSIONISTA cerca alloggio 7-9 camere tripli servizi possibilmente terrazzo giardino zona Crimea dintorni. Telefonare 652-859. A60080

PROFESSIONISTA solo cerca appartamento due tre camere. Referenze, cauzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A58785

PROSSIMI sposi cercano alloggetto con servizi 15-18.000. Telefonare 681-495.

PROSSIMI sposi piemontesi cercano alloggio. Telef. 232-673 dopo le ore 19.

PROSSIMI sposi 50enni facoltosi affitterebbero alloggetto camera tinello cucinino parzeggi Vanchiglia. Tel. 854-985.

SETTENTRIONALI affitterebbero alloggio centrale semicentrale 2-4 camere servizi. Telefonare 558-860. 197

SETTENTRIONALI affitterebbero alloggio 2-3 camere servizi anche casa vacabile. Telefonare 558-860. O-197

SIGNORINA cerca camera servizi parzeggi Francia, rispettata, massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7011 — Torino». A60822

SPOSI torinesi cercano camera tinello servizi zone Nizza, Lingotto, Micalieri. Telefonare ore pasti. Telefono 35-593.

SPOSI vasti referenziati cercano alloggetto non oltre 23.000 mensili possibilmente zona Mirafiori S. Paolo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6445 — Torino».

5 Domande Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 150 p.p.

A persona piemontese abbisogna 2-3 camere abitazione-studio, centrale-semicentrale. Telefonare matt. 35-719.

A Torino coniugi piemontesi cercano alloggetto vuoto o ammobiliato. Telefonare 791-817 O-1139

A Torino piemontesi referenziati cercano alloggio vuoto libero. Telefonare 781-817

A Torino referenziato cerca alloggetto ammobiliato pagando [illegible] mensili. Telefonare 513-528. O-1139

CAUZIONANDO prossimi sposi entrambi impiegati cercano camera tinello servizi zona Mirafiori, linea 1-19. Telefonare 697-358. A51997

CERCANSI 2-3 camere anche casa vacchia, cauzionando. Telefonare 44-461.

CERCASI ufficio carrozzeria mq. 90-120. Telefonare 775-436 ore pasti. A60609

CERCASI alloggetto in cambio polizia scale. Telefonare 736-559. A59231

6 Offerte Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 150 p.p.

AFFIANO 1-2-3 camere [illegible] Arsenale 42. Telefonare [illegible]. O-1035

AFFITTANSI appartamenti ammobiliati signorili 4-5 camere doppi servizi, inizio corso Francia. Telef. su ufficio 43-591.

AFFITTANSI due uffici centralissimi nuova costruzione. Telefonare 293-387 ore pasti. A59631

AFFITTANSI primo luglio, Peschiera 39, piano primo, tre camere cucina servizi. Visibile 13-17. A60487

AFFITTASI alloggio [illegible] indipendente libero subito. [illegible] 513-588. O-1139

AFFITTASI alloggio signorile palazzina a 200 metri S. [illegible] 5 camere doppi servizi autorimessa. Telefonare 378-679 ore pasti. A61175

AFFITTASI alloggio signorile zona precollinare 6 camere cucina doppi servizi garage lussuoso. Tel. 887-987 ore 14-15

AFFITTASI alloggio signorile 3 camere cucina centrale 30.000. Tel. 651-597.

AFFITTASI alloggio in camere [illegible] Raffaello nuova costruzione. Tel. 653-204

AFFITTASI alloggio vuoto 30.000-35.000 mensili. Portinaio via IV Marzo 14.

AFFITTASI alloggio 3 camere e cucina, autorimessa in villa signorile, zona Francia, libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6454 — Torino». A58201

AFFITTASI alloggio 6 camere, cucina, autorimessa, signorilissime, [illegible] Crocetta libero subito. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 6454 — Torino». A58201

AFFITTASI luglio [illegible] fabbricato nuovo [illegible] 100 capolinea tram 5 S. Paolo. Telefonare 31-908. A60020

(Continua a pag. 14)

nell'intimità della casa una visione serena, con un compagno fedele

VISIOLA

il Re dei televisori!

INFIN s.a.s. GRANDI INDUSTRIE RADIO TV ELETTROCASA

Salvatore Ferragamo

calzature alta moda per signora

ANNUNCIA PER IL 12 GIUGNO
L'APERTURA DEL SUO NUOVO
NEGOZIO IN VIA ROMA 108

COMUNICATO

AI MINORATI DI VOCE

LARINGE ELETTRONICA A TRANSISTORS «ELECTRONVOX»

Il nuovo apparecchio elettronico senza fili

Vi darà la gioia di risentire la vostra voce

e la possibilità di usare il telefono in normale conversazione

PROVE GRATUITE DALL'8 AL 16 GIUGNO PRESSO:

ORTOPEDIA COMM. LAMARCA - Via Nicola Fabrizi 43 - TORINO

dalle ore 14 alle 19 (Tram 4, 6, 32 - Filobus 54, D) - Telefono 774.586

BIELLA - Lunedì 10 giugno - ALBERGO COMMERCIO - Ore 9-12
CASALE - Martedì 11 giugno - ALBERGO MILANO - Ore 9-12

Il maltempo insiste nell'Italia settentrionale

Frane sull'Aurelia per un nubifragio che investe Genova e la costa di Levante

La più grossa è caduta presso Chiavari - Un'auto, investita in pieno, è stata scagliata sulla scogliera - Ferito il pilota - Altre interruzioni a Pegli - Il traffico rimarrà bloccato sino a mezzogiorno di oggi - Una valanga d'acqua piomba su un cantiere - Nessuna vittima - Freddo in Val d'Aosta - Pioggia sul Verbano e sulla Valle dell'Ossola

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 8 giugno.

(*u. b.*) Ore di pioggia torrenziale hanno stamane ingrossato pericolosamente quasi tutti i torrenti che si riversano in attraversando la città hanno provocato frane e smottamenti anche sulla Riviera di Levante. La frana più grave, che interrotto la Via Aurelia per tutta la mattinata, si è verificata tra Chiavari e Zoagli, in località Scoglio. Lo smottamento è accaduto momento in cui stava transitando la «1300» di un medico di Chiavari, il dott. Luigi Guerra.

La valanga di terra e pietre ha travolto la vettura e l'ha scaraventata in mare dall'alto di una scarpata. Il dott. Guerra, per sua fortuna, è stato proiettato fuori della macchina, cui s'era aperta uno portiera, e se l'è cavata con ferite di lieve entità che gli sono state medicate all'ospedale di Chiavari dove i corritori lo hanno prontamente accompagnato.

polizia stradale ed i vigili del fuoco di Rapallo e di Chiavari provveduto a bloccare il traffico in attesa che personale dell'Anas completasse sgombero del materiale franato e consentire ripresa viabilità pure a turni alternati. In serata, in seguito al pericolo altri franamenti, il traffico è stato interrotto sino a mezzogiorno di domani.

Un'altra frana si è verificata sulle alture Pegli ha interrotto per diverse ore la strada di San lo. Sempre a Pegli si vissuta poco dopo l'alba ore drammatiche per l'improvvisa piena del torrente Varenna sulle cui rive l'impresa Ruma ha impiantato cantiere per la installazione di tratto dell'oleodotto Genova-Aigle. L'acqua è piombata sul cantiere con estrema violenza e ha travolto installazioni e macchinari. Sono dovuti una cinquantina di vigili del fuoco con quattro autogrù ed alcuni sommozzatori che hanno affrontato la piena del torrente per assicurare autocarri, pale meccaniche, escavatrici, campagnole ostacoli fissi e mezzo di cavi metallici. Assai difficile si è presentato il salvataggio perforatrice il torrente minacciava trascinare in e, ed recupero di un'automobile.

Allagamenti sono avuti a Sestri Ponente, in via Puccini, a Sampierdarena in via Pacinotti, a Bolzaneto in via Santorello e a Cornigliano in piazza Massena. Fortunatamente pioggia verso è andata e la situazione nei quartieri di ponente si è andata gradatamente sdrammatizzando. Tuttavia il cielo è coperto di nuvole e si teme che ulteriori violenti acquazzoni possano provocare danni maggiore entità. Anche è mare è agitato e in qualche punto della costa le onde raggiungono gli stabilimenti balneari intaccando e minacciando le cabine appena montate. La temperatura è scesa ulteriormente. Stamane 7 il termometro ha segnato ieri 17 gradi in città, 12 Passo dei Giovi, 15 ad Albenga 18 a Savona, a Santa Margherita, Portofino e Chiavari.

Aosta, 8 giugno.

(*t. u.*) Nubi avvolgono catena del Bianco. Le cabine della funivia che sale La Rifugio Torino viaggiano in di nubi, quasi vuote. Pochissimi i turisti salgono ai 3322 metri di altitudine del rifugio, che ha riaperto stamane i battenti la stagione estiva, rimodernato. L'inaugurazione ufficiale del «Vecchio Rifugio Torino» è stata rimandata a settembre. Ed anche il «Torino» ha riaperto stamane i battenti. rispettate le date, benché da una decina giorni a questa parte in alta montagna non ci sia nessuno un il giugno tempestoso che stiamo vivendo. In Valle d'Aosta, come altrove, infatti, il tempo è pessimo. Piove ad intermittenza, e la temperatura autunnale.

Verbania, 8 giugno.

(*a. c.*) piovuto anche oggi, sebbene solo ad intervalli, su tutta la Lago Maggiore. Nelle valli, la pioggia, hanno ristagnato fitti banchi di e la temperatura rimasta attorno agli a mille metri di quota.

Domodossola, 8 giugno.

(*g. b.*) Il maltempo ha continuato anche oggi imperversare sulla Valle d'Ossola. Per tutta la giornata piovuto, ed anche la temperatura si è abbassata notevolmente. Toce e gli altri torrenti della valle ingrossati, pur non avendo ancora superato il limite di guardia. Cumuli di nebbia avvolgono le montagne, rendendo alquanto difficoltoso il traffico, specie del Sempione e nelle altre località oltre gli 800 metri. All'ora in cui telefoniamo il cielo appare un poco rasserenato e ciò fa qualche speranza per domani.

Un vigile del fuoco ed un operaio recuperano un'auto travolta a Pegli dalla piena del torrente Varenna (Tel.)

L'iniziativa di "Specchio dei tempi,,

Un altro incontro tra cittadini e viticultori

Leggete le lettere dei delle Langhe e del Monferrato e partite alla scoperta del vino che sa gusto d'uva e delle splendide colline del Piemonte

Stamane brillerà un raggio sole partirà da Torino e da altre città un'altra festosa spedizione alla ricerca del buon vino. Su auto cariche di damigiane e bottiglioni ricadremo famiglie in cerca di barbera e dolcetto, buongustai grignolino, della freisa, moscato e di altri vini pregiati.

Gli acquisti presso i produttori hanno creato una nuova corrente di turismo domenicale che invade tutte le strade del Monferrato e delle Langhe, che scopre vallette incantevoli, i paesaggi morbidi dell'Astigiano e le colline più aspre dell'Albese.

Molti diranno: «Sarebbe bello qui una casetta» Perchè non cercarla per la villeggiatura? La collina è il soggiorno più salubre e ripossante, e chi ha bambini li vede irrobustirsi, sereni e allegri, senza i disturbi e i malanni di cui talvolta soffrono sulle spiagge affollate e chiassose e nei centri alpini troppo alti.

La nostra iniziativa ripromette anche questo ravvicinamento dei cittadini alla collina piemontese, dove la popolazione attraversa una grave crisi economica. Ieri un produttore sfiduciato, Angelo Bianzardi Villa Esconde, ci scriveva che i negozianti nemmeno si degnati di andar ad assaggiare la sua barbera fin grandi e mezzi, fino litro il litro) e concludeva: «Dicono che quest'anno il vino non va».

Non vero. Il vino ancora considerato un genere di prima necessità in molte famiglie, ma i consumatori buongustai barbera, dolcetto, grignolino, preferiscono acquistarlo dal produttore perchè fatto con le uve quelle vigne, senza tagli e miscele.

La «corsa barbera» intrisa con lettere di un viticultore a Specchio dei tempi, sviluppata in tutta la collina con risultati sorprendenti. Ecco che cosa scrive il signor Baldi che aveva pubblicato la sua prima offerta barbera: «Sei stato un diatore veramente formidabile. Le mie in pochi giorni rimaste vuote e ho venduto il mio vino a 130 lire il litro. Per accontentare tutti dovuto vendarlo a piccoli quantitativi e il ricavo ha compensato le mie fatiche e la spesa. Le richieste hanno superato il disponibile: ricevuto quasi 200 lettere da ogni parte d'Italia, tutte con richiesta vino, e potendo rispondere a tutti prego il giornale di ringraziare a mio Da tutte quelle lettere piene di sentimento e di solidarietà ho capito che mondo c'è tanta gente brava e comprensiva. Ho ricevuto anche lettere di contadini dell'Astigiano, prima fra tutte quella di Domenico Gardino di Portacomaro (Castiglione) che mi annunciava che avrebbe seguito il mio esempio». *Infatti il Gardino ha venduto tutto ottimo grignolino.*

Abbiamo già detto che i fratelli Calosso di Mosca hanno ricevuto 80 ordinazioni di vino. Da Montemagno famiglia Bensi ci scrive: «Per merito di "Specchio tempi" avuto molte richieste da Torino, sufficienti per vendere tutto il nostro vino prima della prossima vendemmia. Ci sono giunte richieste da altre città, da Roma, Milano. Ci dispiace di non potervi più accontentare e non possiamo rispondere a tutti perchè le lettere sono troppe».

Carlo Sartoris da Calosso: «Sono venuti parecchi torinesi nella mia cascina che è a 500 metri dalla stazione ferroviaria di Calosso-Castiglione Tinella, e tutti sono molto contenti del mio buon vino».

La nostra campagna viene giustamente intesa anche me ha invito e collina. «Questo bel Monferrato — ci scrive il signor Luigi Penna di Portacomaro, fabbricante brente e botti — con le sue meravigliose colline, il vino genuino e squisito, la cucina, i suoi prodotti di cortile so viene fatto da "Specchio dei tempi". Il Monferrato è una delle perle del Piemonte e non teme confronti con la montagna e il specie per la vacanza di settimana e per una villeggiatura ripossante».

Il signor Penna conclude la sua lettera invitando a venire i redattori «La Stampa». Lo ringraziamo e con ringraziamo signor Remo Baldovino di Costigliole e quanti altri ci hanno fatto uguale invito, nonchè i signori Bensi Montemagno i quali ci promettono damigiana barbera che sarà destinata Matilde di don Gnocchi. Non parteciperemo ai pranzi, ma apprezziamo gli inviti che, e quasi nostri colloqui la gente della campagna, danno to- amichevole e alla buona concludersi con atto cordiale capitalità.

Il vino è l'orgoglio l'onesto viticultore. «Grazie — ci scrive il *signor Andrea De Giovanni Cossano Belbo* — di avere pubblicato il più bel l'elogio che in questi tempi possa ricevere un viticultore. Confermo che nella nostra cantina sociale c'è vino locale genuino al cento per cento».

Nei giorni scorsi e ieri abbiamo pubblicato lunghi elenchi produttori che offrono vino. Ogni compratore, scegliendo l'itinerario che gli è più comodo nelle province di Asti, Cuneo e Alessandria, può trovare lungo la strada cascine di produzione.

Aggiungiamo qualche altra indicazione, o diamo la parola a un sacerdote: «Anche Cossombrato — ci scrive don *Paolo Motta* — il parroco permette esprimere il profondo disagio che regna fra i parrocchiani, per la quasi totalità viticultori. In ogni cantina e magazzino si trova merce genuina e saporita. E' umiliante dover svendere a prezzi di disprezzo a negozianti che offrono lire il litro barbera e freisa e gradi, e 100 lire per grignolino che poi vendono città e 250 lire bottiglia. Intanto prezzo bestiame diminuisce ogni qualvolta si ha aumento in ». Don *invita operai impiegati che possiedono di trasporto a rifornirsi in campagna di prodotti agricoli.* «Spero che questo pello possa contribuire alla vendita nostro vino. In Torino a Cossombrato numero 5, i compratori avranno ogni informazione».

Canelli è rinomata per produzione del moscato. Agli indirizzi già pubblicati ieri aggiungiamo quello Giuseppe Saracco, borgata Serra Mario, il quale ha 50 quintali spumante che vende a damigiane a 170 lire chilo, all'ingrosso a 140-150 lire.

I buongustai freisa possono trovarne presso produttore Giovanni Moglia, Castelnuovo Don Bosco, via Alberti, il quale ci scrive: «L'iniziativa *La Stampa* noi agricoltori ha fatto più effetto ogni propaganda elettorale. Anche noi di Castelnuovo, zona tipica del vino freisa, distante 25 Km. da Torino, avremmo bisogno di un'industria locale e di poter vendere i nostri prodotti per invogliare i giovani restare nel paese, dove una volta c'era tanta allegria, adesso è rimasta ancora tanta aria pura. Metto a disposizione 60 ettolitri di freisa al prezzo di 100 lire il litro».

Ora tocca a voi, buongustai del buon vino piemontese, i produttori vi aspettano. Troverete accoglienze cordiali soprattutto perchè siete gli amici degli agricoltori, e se il tempo sarà favorevole trascorrerete una lista giornata di svago fra gente semplice e buona, in uno dei paesaggi più verdi e pittoreschi.

Ettore Doglio

Altri indirizzi di produttori: a Moncalvo, strada Asti, Francesco Bosna, barbera di 12 e 13 gradi, lire 110-130; a Castell'Alfero, Giuseppe Pastrone, Casalnuovo, barbera gradi 13,30 lire 130; a Viale d'Asti, Natale Raffinetta, via San Rocco barbera di 11 gradi a 100, e promette la colazione mattutina con pane casalingo ai compratori.

Il freddo invernale e le piogge hanno compromesso l'annata agraria

La produzione grano ridotta in alcune zone dal 15 al 30% - Danni più gravi al foraggio e al riso - Cure particolari dovranno praticate alla vite

L'annata agraria cominciata con il S. Martino — 11 novembre 1962 —, ha avuto sfavorevole inizio poichè le piogge continue dell'autunno hanno ostacolato le semine del grano, successivamente si è avuto una stagione invernale eccezionalmente fredda, ed ora, da metà maggio, sono avute piogge continue, talvolta torrenziali, spesso accompagnate dalla grandine.

I seminati grano, causa il ristagno di umidità, hanno subito forti diradamenti nei terreni argillosi pesanti ed in certe notano danni dal 15 al 30 per cento; normali si presentano le colture nei terreni di medio impasto e sciolti. Comunque, nel complesso del territorio nazionale si prevede produzione frumento di 82-85 milioni di quintali contro i del 1962, annata molto favorevole.

Le piogge recanti hanno ostacolato la fecondazione e la formazione dei chicchi. Se nel corso della maturazione l'attea del frumento temperatura sarà elevata ed accompagnata da giornate ventose, produzione si abbasserà e così anche la peso specifico, poichè con maturazione rapida e chicchi non inturgidiscono. I danni più gravi del maltempo riscontrano però sulla produzione delle foraggere, cioè primo taglio dei prati — il maggengo — quale rappresenta circa il 40 per cento della totale produzione dell'annata.

Difficile fare delle previsioni, si ritiene solo il 60-65 per cento circa del maggengo è stato affienato e portato in cascina, mentre una parte sui prati dilavata ripetutamente dalle piogge ed ora pressochè inutilizzabile poichè il bestiame rifiuta Circa il per cento è ancora falciare, però l'erba è stata allettata dalla pioggia, dal vento e dalla grandine, e se non si avranno presto giornate di sole parte sarà inutilizzabile e parte fornirà foraggio scadente, perchè la vegetazione, dicono gli agricoltori, «è vecchia».

Danni successivi si sul secondo sfalcio «la ricetta regolare, ma si temono attacchi peronospora e di oidio, e, silvamente, della tignola (verme). Occorre praticare la potatura verde per sfoltire la vegetazione e poi eseguire subito i trattamenti adeguati.

Le piante da frutto hanno avuto una regolare fioritura ed allegagione di frutticini, si lamentano danni sui peri, poco sui meli e quasi nulla per i peschi. I parassiti vegetali ed animali sono in agguato ed appena cessate le piogge cominceranno attacchi di ticchiolatura acari, di pidocchi e di insetti vari. I mezzi per la difesa del frutteto saranno: buone attrezzature e buoni prodotti antiparassitari; bisogna però saperli adoperare.

Nel complesso attualmente l'annata agraria non presenta buona prospettive, però non bisogna scoraggiarsi, poichè anche altre volte si sono notati cambiamenti tali da far rivedere le previsioni.

In agricoltura si possono sempre precisare i risultati della annata alla fine raccolti, tenendo conto di tutte le produzioni del fondo, zootecniche e agricole.

Il volume della produzione del 1963 non sarà uguale a quella del 1962 ed anche il reddito sarà stagnante mentre quello degli altri settori probabilmente sarà accresciuto.

Carlo Rava

Il tempo che farà

Sull'arco alpino e sulle regioni nord-occidentali in prevalenza nuvoloso con piogge isolate e temporali. Sulle restanti regioni settentrionali e centrali poco nuvoloso con addensamenti locali, specie sui rilievi. Sulle regioni meridionali poco nuvoloso. Temperatura: pressochè stazionaria. Venti: variabili. Mari: basso Adriatico mosso; quasi calmi gli altri mari.

Ecco le temperature minime e massime di ieri:

Torino	12	17,1	Pescara	19	24
Bolzano	10	20	L'Aquila	13	19
Trento	10,5	25	Roma	12	25
Verona	11	23	Campob.	12	21
Trieste	12	25	Bari	14	22
Venezia	13	25	Napoli	13	24
Milano	14	22	Potenza	11	21
Genova	17	20	Catanzaro	15	21
Bologna	13	20	Reggio C.	18	25
Firenze	12	23	Messina	18	25
Pisa	13	21	Palermo	17	23
Ancona	16	23	Catania	13	26
Perugia	13	21	Cagliari	12	25

Contrastanti deposizioni al processo per l'uccisione della gioielliera torinese

Due volte gli imputati stati smentiti dai testi - Domani le richieste del P. M.

Il processo per il di via Bertholiet sta avviando la conclusione. Ieri mattina Corte d'Assise Torino (pres. Moscone, p. m. Caccia, canc. Santostefano) ha udito ancora gruppo testimoni. primo è Alberto Cavallo, attualmente militare a Trieste, che l'imputato Della Maggiora indicò come uno dei due amici con i quali aveva trascorso la serata dell'omicidio. Ma anche Cavallo smentisce il lucchese e dice, come già ha affermato il teste Giuseppe Fascina, che il Della Maggiora arrivò al ristoro militare di Porta Nuova alle 20,40, circa venti minuti dopo l'uccisione della signora Albera.

Cavallo precisa: «Io non credo che siano loro i colpe- hanno mai parlato rapine o di armi». Il militare disse anche, in istruttoria, aver incontrato il Mighetto verso le 16, a Porta Nuova, proprio il giorno del delitto. Ma il Mighetto afferma che è vero, che il non ricorda: «Quell'incontro altro giorno. Posso anzi precisare che mi chiese vo confidò di trovato ragazza poteva fruttare dei soldi e che potuto fare a metà».

Francesco Tinelli, un contadino che risiede in provincia di Potenza, venuto a testimoniare accompagnato dai carabinieri. Aveva deciso non presentarsi, presidente della Corte lo ha costretto a fare il suo dovere. «Cavallo Della Maggiora — dichiara Tinelli — sotto il soprannome "il toscano". L'avevo visto più volte presso refettorio via Assistita, gestito dalle suore. Una volta mi chiese se potevo prestargli una borsa e poi se ero in grado di procurargli una pistola».

Presidente — Ha sentito, Della Maggiora, dice il teste?

Della Maggiora — Io non l'ho mai visto, questo signore.

E' una delle bugie inutili del lucchese e il presidente non manca di rilevarla: «Non ricorda che è stato proprio a parlare dei Tinelli quando ancora s'era deciso a confessare?».

Fortunato Birello, fatticosamente rintracciato in provincia di Venezia, è il «cameriere veneto» che, secondo Mighetto, si trovava ristoro militare, la sera del delitto. In sua presenza, secondo l'imputato, si sarebbero fatti i primi commenti fattaccio di via Bertholiet e in modo Mighetto, appena giunto da Pinerolo, avrebbe appreso la notizia. Ma Birello dice che, quella sera, non andò al ristoro. «Me ne andai invece al cinema e vidi addirittura due spettacoli. Arrivai nell'atrio di Porta Nuova verso le 22».

Antonio Ascrizzi giunge addirittura da Palermo. Egli conferma che «un giovane con un neo sulla guancia destra» (il Mighetto) propose di compiere una rapina. Il siciliano è teste pittoresco. Al presidente che tenta di fargli ricordare alcuni particolari risponde, allargando braccia: «Come faccio, signor pretore. E' passato più di un anno».

Vengono quindi lette le deposizioni dei testi Piragino, Tassa e Serao, che la Corte ha dichiarato irreperibili.

Lunedì parleranno il patrono di parte civile, avv. Bertelà, e il rappresentante pubblica accusa, dott. Caccia. In seguito avremo le arringhe dei difensori, gli avv. Andreis, Dal Piaz, Del Vecchio, Forchino, Longhetto Rigotti e Franco Trabbi. La sentenza è prevista per mercoledì ed è quanto mai incerta.

g. a.

Gli imputati Della Maggiora, sinistra, Manicone e Mighetto in sbarra a Torino

Costrinse la giovane moglie a un di infedeltà

Il marito, rinviato amnistiato

Mantova, 8 giugno.

Il trentaduenne Luigi Moretti, a Torino, è processato oggi per estorsione aggravata per avere, dice il capo d'imputazione, il 27 aprile del , in Pegognaga, costretto con gravi minacce e percosse la moglie Anna Ispani a ricopiare e sottoscrivere una dichiarazione da lui predisposta nella quale la Ispani confessava la propria infedeltà e rinunciava ai propri diritti matrimoniali.

Il 3 marzo del '57, Anna Ispani contraeva matrimonio Felil Moretti. Appena due mesi dopo il matrimonio, le donna ritornò o i genitori residenti a Bolzano. La Ispani promosse poi una causa civile separazione colpa del marito, nel giudizio civile il Moretti produsse a volta una dichiarazione, firma della moglie, del seguente tenore: «Chiedo assieme a mio marito la separazione legale dovuta al mancato accordo fra noi coniugi per averlo tradito e per avere confessato il mio torto. Quindi entrambi acconsentiamo a questa separazione e lascio a lui la facoltà di esporla alle autorità quando da me lui sarà disturbato e quando lui crederà opportuno farlo».

La Ispani aveva poi impugnato il documento. Nell'udienza odierna P. M., concludendo della requisitoria, aveva richiesto la dell'imputato un anno e nove mesi di reclusione e mila lire di multa, e la Corte, sentito il difensore, ha dichiarato non doversi nei confronti dell'imputato in ordine al reato di violenza privata per intervenuta amnistia.

CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

Sede Centrale: TORINO
Via XX SETTEMBRE 31
Telefoni 511-981; 41-172

24 Dipendenze in Torino - 136 Dipendenze nelle Province Piemontesi e nella Valle d'Aosta - Sportelli stagionali: Bruson, Champoluc, La Thuile, Prè Saint Didier, Valtournanche

Operazioni e

Depositi risparmio liberi e vincolati - Depositi a risparmio a tasso speciale (operai, impiegati, ecc.) - Conti correnti assegni e di corrispondenza - Buoni fruttiferi di emissione propria.

Prestiti e sconti cambiari - Aperture di credito in c/c - Castelletti - Sconti di di pegno (warrants) - Credito alle imprese artigiane - Anticipazioni su titoli merci - Anticipazioni documenti export.

Mutui e fidi ipotecari - Mutui Provincie Comuni - Sconto indennizzi contributi danni di guerra - Sconto annualità dello Stato crediti dovuti garantiti dallo Stato, Regioni, Provincia, Comuni e sovvenzione sui medesimi - Anticipazioni contro cessioni stipendio.

Incassi pagamenti per terzi - Incasso cambiali, ricevute, ecc. su qualsiasi località - Incasso canoni di affitto quote riscaldamento - Accettazione in deposito pagamento cedole - Pagamento imposte utenze varie per conto depositanti - ni pagamento per lettera, telefonici e telegrafici - Emissione e pagamento assegni circolari - Referenze e fidejussioni bancarie.

E tutte le altre operazioni di banca.

Fidi:

Depositi in amministrazione - Qualsiasi operazione: Acquisti - Vendite - Cedole - Dividendi - Opzioni, ecc.

di sicurezza:

Presso la Sede Centrale e principali Dipendenze Forzate.

Servizio estero:

Acquisto divise - Rilascio benestare bancari all'Esportazione all'Importazione e tutte le altre zioni di Banca Agente per il commercio dei cambi e delle valute.

IL MERCATO IMMOBILIARE

Questa rubrica, destinata a presentare particolare risalto avvisi per acquisti e vendite negozi e terreni, appare ogni settimana «La Stampa» ed è ripetuta in «Stampa Sera». Ogni avviso costa L. 400 per parola (tariffa comprensiva due giornali) oltre il 7,50% (i.g.e. e tassa pubblicità). Minimo 15 parole per ogni avviso. Coloro che intendono valersi del servizio «cassette» possono aggiungere al testo la dicitura: «Scrivere Pubblicità Stampa n. ..., Torino», computata per 5 parole. Il nolo della cassetta è L. 120 per decade.

TERRENI

eventualmente
costruzione, vendonsi terreni centrali, semicentrali, progetti approvati. Scrivere: Pubblicità Stampa 1382, Torino.

FINANZIARIO
acquisterebbe terreni e palazzi demolire. Documentare. Scrivere: Pubblicità Stampa 1362, Torino.

CAVORETTO
panoramico, tutte comodità, tutti servizi, adatto condominio oppure villa. Telef. 683.635 (ore ufficio).

LOTTI PER CASETTE
vendiamo zona Settimo, permesso approvato, strade, luce, telefono mq. 450, 600, 750, da L. 2500 a L. 6200. Telefonare 556.744.

TERRENO CAVORETTO
vendesi, bordo strada, incantevole posizione, mq. 3000 circa. Telefonare ore ufficio 674.702.

Casano 237.775 - 694.180 vende Santhià ottimo terreno industriale mq. 22.000, acqua, luce, forza.

A. DESTEFANIS PALAZZO
Rivoli terreno costruzione villette progetti approvati, vendo convenientemente. Telefonare 547.125 - 555.179.

A. Pino Torinese terreno soleggiatissimo lottizzabile villette. Telef. 547.125 - 555.179.

A. DESTEFANIS PALAZZO
Settimo Torinese terreno progetto approvato 20 camere, bassi fabbricati 14 milioni. Telef. 547.125 - 555.178.

VALSALICE - METRI
dal capolinea vendo 12.000 metri quadri adatto costruzione palazzine pieno mezzogiorno ingresso indipendente strada principale. Scrivere: Pubblicità Stampa, Torino.

A. DESTEFANIS PALAZZO
Pinerolo progetto approvato 20 camere, terreno superficie 600 (metri quadri) 6.500.000. Telefonare 547.125-555.178.

A. DESTEFANIS PALAZZO
collina Pinerolese vigneto, campo, seminativo, complessivo 12 giornate più bosco, cascina svende 5.100.000. Telefonare 547.125 - 555.179.

A. PALAZZO
autostrada Torino - Milano (Chivasso) terreno industriale mq. 50.000 circa, frazionabile vende convenientemente. Tel. 547.125-555.179.

A. DESTEFANIS
Cavoretto terreno costruibili 20 camere bassi fabbricati ottima esposizione zona residenziale 10.500.000. Telefonare 547.125 - 555.179.

telef. 518.942 519.652, Cumiana vende terreno 2.000 mq. costruibili tre ville tutti servizi L. 2.600 mq.

telef. 518.942 519.652, Orbassano vende lotti terreno 650 mq. cadauno, progetto approvato villette, 3.600 mq.

PICCO telef. 518.942 519.652, Corze terreno fabbricabile mq. 1.004 vendesi Lire 3.000 mq. compresa progettazione gratuita villa oppure casa condominiale.

APPARTAMENTI

Grugliasco
ultimi alloggi una camera tinello servizi; due camere tinello servizi box. Telefonare al 395.925.

TORINESE -
signorili panoramici sette camere, doppi servizi, due più piccoli, autorimessa, vende impresa, pronti giugno, luglio. Telef. 547.170 feriali.

CHIERI - ROASCHIA 9
alloggi signorili 2-3 camere negozi, garage, vendonsi pronti giugno-luglio. Telefonare 547.170 feriali.

UNIONE SOVIETICA
angolo Dante prenotasi vendita locali esposizione, magazzini, uffici, appartamenti signorili doppi-tripli servizi. Scrivere: Pubblicità Stampa 4256, Torino.

MACRI' VENDE
signorili 2-3-4 camere servizi, piazza Montanari via Tripoli. Facilitazioni pagamento. Telef. -

Appartamenti Francia
2-4 camere, servizi, garage, giardino, in eleganti villini magnifica zona ville. Modeste quota contanti, saldo ratento pari . Informazioni: Studio Tecnico Immobiliare, Principe Amadeo 1 (ore 15-18).

IMPRESA VENDE
signorili 2-3-4 giorno, servizi e seminterrati via Levanna quasi angolo corso Tassoni. Rivolgersi cantiere o telefonare 330.310.

Stabilizzerete Vs. risparmi
prenotando presso complesso edilizio residenziale «4 con...» costruendi signorili alloggi mare Loano, pagamento stato avanzamento lavoro. Telefonare 375.970.

SANREMO, vendesi alloggetto
ammobiliato, 5.000.000, soggiorno, bagno, camera, tinello, giardino. Scriv.: Pubblicità Stampa 3096, Torino.

ALLOGGI
vendiamo due camere a lire 3.700.000; tre camere a lire 3.500.000, pronti agosto; gas, potabile, telefono, ogni comfort. Telefonare 557.780.

2 -
vendo, presso Giulio Cesare, nuovissima, libero agosto a L. 4.650.000. Telefonare 557.780.

CAMERE - TORINO
vendo, via Bologna, libere fine anno, L. 5.850.000. Telefonare 557.780.

A. DESTEFANIS PALAZZO
Santa Rita alloggio 2 camere tinello cucinino esentasse termo - particolare 7 milioni trattabili. Telefonare 555.179 - 547.125.

A. DESTEFANIS PALAZZO
via Paolo Eracleni alloggio 2 camere tinello servizi 5.250.000. Tel. 547.125-555.179.

A. DESTEFANIS PALAZZO
via Frinco alloggio 2 camere tinello servizi esentasse libero . Tel. 547.125-555.179.

A. DESTEFANIS
Pinerolo centro alloggi 2-3 camere tinello servizi moderni pronti dicembre mutuati 2.300.000 cadauno. Telefonare 547.125 - 555.179.

PALAZZO
Caluso signorile 3 camere cucinino comforta moderni pronto novembre vende convenientemente. Telefonare 547.125 - 555.179.

A.
Vallecrosia adiacenze mare grandi servizi moderni vende . Telefonare 547.125 - 556.179.

A. DESTEFANIS
Sanremo cucina vizi moderni terrazzo va costruzione ottima posizione 5.000.000. Tel. 547.125-.

A. DESTEFANIS
corso Tirreno signorile 6 camere cucinino servizi 8.100.000, mutuo 3.400.000, . 547.125-555.179.

DESTEFANIS PALAZZO
via Tripoli alloggio 4 camere cucinino bagno ripostiglio esentasse 11.000.000. Telefonare 547.125 - 555.179.

A. DESTEFANIS
vende via Bibiana camera tinello servizi, é Tel. 547.125-555.179.

A. DESTEFANIS PALAZZO
Mirafiori 8 camere cucinetta servizi rifinitura signorili 10.400.000. Telefonare 547.125 - 556.179.

A. DESTEFANIS
Unione Sovietica 3 camere cucinette comforts moderni esentasse 7.800.000. Telefonare - 555.179.

PALAZZO
Michela Lessona 2 camere tinello cucinino servizi moderni 5.800.000. Tel. 547.125-79.

A. DESTEFANIS PALAZZO
zona Chiesa Salute 2 camere tinello servizi moderni esentasse 6.000.000. Telefonare 547.125 - 556.179.

A. DESTEFANIS PALAZZO
Mirafiori 8 camere cucinetta servizi rifinitura signorili 10.400.000. Telefonare 547.125 - 556.179.

A. DESTEFANIS
Unione Sovietica 3 camere cucinette comforts moderni esentasse 7.800.000. Telefonare - 555.179.

PALAZZO
Chiesa Salute casa 12 camere adatta reddito o demolizione vende 14.000.000. Telefonare 547.125 - .

A. PALAZZO
Michela Lessona 2 camere tinello cucinino servizi moderni 5.800.000. Tel. 547.125-79.

A. DESTEFANIS PALAZZO
zona Chiesa Salute 2 camere tinello servizi moderni esentasse 6.000.000. Telefonare 547.125 - 556.179.

A. PALAZZO
Santa Rita alloggio 2 ampia tinello cucinino servizi esentasse mutuato 8.800.000. Tel. 555.179-547.125.

A.
zona Millefonti 3 camere tinello servizi, doccia terma particolare, libero svende 6.500.000. Telefonare 547.125-555.179.

IVA -
vende alloggio signorile angolare corso Raffaello 120 mq. magnifico terrazzo panoramico 18.000.000 mutuo.

IVA - MAZZINI 1
Sanremo vende alloggio signorile 5 camere bagno terrazzo termo ascensore giardino 14.000.000 trattabili. Telefonare 41.446.

IVA - MAZZINI 1
acquista da privati alloggi signorili mq. 180-250 zona Tesoriera - Villa Sartirana. Telefonare 41.446.

- MAZZINI 1
vende Genova Palmaro alloggio signorile mq. 140 più terrazzo mq. 140, tutte le comodità trattabili. Telefonare 41.446.

IVA - MAZZINI 1
vende alloggi signorili Francia-Parella più terrazzo giardino garage milioni mutuo 9 milioni. Telefonare 41.446.

PICCO telef. 518.942 519.652, vicinanze Cigna vende camere, servizi, vuoto, 8 milioni 150.000; altro libero luglio tre camere, servizi, 4.200.000.

PICCO telef. 518.942 519.652, vicinanze Longopò Antonelli prenotansi alloggi signorilissimi in palazzina due camere, salone, tinello, doppi servizi, pronti 1964, milioni.

PICCO telef. 518.942 519.652, vicinanze via Garibaldi vende 3 cucina servizi libero .

PICCO telef. 518.942 519.652, zona piazza Bengasi - Mirafiori vende ampi alloggi tinello servizi esentasse, vuoti, 4.650.000 cadauno.

telef. 519.652, via Arrigo Boito 2 tinello servizi esentasse 5 milioni .

PICCO telef. 518.942 519.652, piazza Respighi camera tinello servizi 3.800.000.

PICCO telef. 518.942 519.652, vicinanze via Cigna vende camere, servizi, vuoto, 8 milioni 150.000; altro libero luglio tre camere, servizi, 4.200.000.

Casano 237.775 - 694.180 Zona Mirafiori, 1° piano, 3 camere, tinello, cucinino, vende 7.800.000.

Casano 237.775 - 694.180 Lingotto, alloggi 1-2 camere, tinello, cucinino, servizi; 4.000.000 - 6.800.000.

Casano 237.775 - 694.180 Zona Monterosa, camera, cucina, servizi esterni, 4° piano, vende 2 milioni .

Casano 237.775 - 694.180 Madonna Campagna, piano, camera, tinello, cucinotto, libero, vende 5.000.000.

Casano 237.775 - 694.180 Borgata Vittoria, alloggio 2 camere, cucina, servizi, libero, vende .

Casano 237.775 - 694.180 Piazza Bernini, 3 camere, cucina, terrazzo 70 mq., vende 18 milioni 500.000.

telef. 518.942 519.652, centrale signorile alloggio camere, salone, cucina, servizi, esentasse. 18.400.000.

telef. 518.942 519.652, Borgo Vittoria due tinello servizi terrazzo, libero, esentasse, .

PICCO telef. 518.942 519.652, via De Sanctis, tinello servizi, vuoto, nuovissimo, 5.450.000.

PICCO telef. 518.942 519.652, Corso Champolic alloggio nuovo, signorile in palazzina, tre camere, cucina, servizi, 4.750.000, mutuo 2 milioni .

PICCO telef. 518.942 519.652, via Carlo Alberto (stabile in corso di totale ammodernamento) per frazionamento vende a prezzi convenienti: alloggi superfici diverse, negozi, magazzini, ample soffitte. Sopralluoghi ore 15-18 esclusi festivi.

NEGOZI

Casano 237.775 - 694.180 vende Santhià ottimo terreno industriale mq. 22.000, acqua, luce, forza.

PICCO telef. 518.942 519.652, Orbassano vende lotti terreno 650 mq. cadauno, progetto approvato villette, 3.600 mq.

PICCO telef. 518.942 519.652, Corze terreno fabbricabile mq. 1.004 vendesi Lire 3.000 mq. compresa progettazione gratuita villa oppure casa condominiale.

PICCO telef. 518.942 519.652, piazza Respighi camera tinello servizi 3.800.000.

PICCO telef. 518.942 519.652, via Carlo Alberto (stabile in corso di totale ammodernamento) per frazionamento vende a prezzi convenienti: alloggi superfici diverse, negozi, magazzini, ample soffitte. Sopralluoghi ore 15-18 esclusi festivi.

PICCO telef. 518.942 519.652, Strada Superga vende villette camere, cucina, salone, servizi, garage, giardino, nuova costruzione, panoramicissime, vuote, cadauna.

PICCO telef. 518.942 519.652, villa 18 km. Torino, 5 camere, servizi, annesso locale mq. 100 adatto laboratorio, terreno mq. 3.000, esentasse, 13.300.000.

Metalplastico
per 100 operai impianterei zona depressa vicinanze Torino. Esamino proposte enti comunali e societaris terzi. Scrivere: Pubblicità Stampa Torino.

VILLE

IVA - MAZZINI 1
acquista villa precollinare collinare giardino casetta vicinanze Torino. Telefonare .

- MAZZINI 1
vende villetta alloggi giardino, zona precollinare S. Mauro, Tel. .

VARI

Locali 10.000 mq.
parifaria. Torino affittansi anche suddivisi. Impianto sollevamento primo minuto primo, centrale termica per produzione vapore, centrale trasformazione impianto elettrico. Scrivere: Pubblicità Stampa 9459, Torino.

TENUTA ETTARI
zona depressa tagliata per un km autostrada Torino-Milano trecento metri strada statale vendesi. Scrivere: Pubblicità Torino.

mq.
affittasi, adatto deposito esposizione merci, industria silenziosa. Riscaldato, automezzi. Zona Porta Palazzo - Corso Giulio Cesare. Telef. 23.66.38.

per le offerte vengono praticate convenientissime condizioni di pagamento, con il sistema della vendita rateale ITALCASE che assicura tutte le possibilità di acquisto poichè risolve le possibili richieste del cliente

NEGOZI

Bellissimo negozio, ottimamente ubicato, varia possibile destinazione, vendiamo via Saccarelli 80, Torino.

Via Villa Giusti offriamo convenientemente negozio con retro per complessivi mq. Ottima occasione investimento, molteplici e possibili destinazioni economiche dell'ambiente.

Corso Regio Parco 26 disponiamo negozi 5 locali, buone condizioni, ariosi, ottima combinazione.

Corso Regio Parco negozio con ampio retro e terreno per costruzione box offriamo convenientissime condizioni per proficuo investimento capitale e impiego commerciale diretto a varia scelta.

Via Balbertano 23 bellissimo negozio con retro vendiamo tratta di favorevole occasione commerciale.

VILLE

In area precollinare, stupendamente ubicata, a ridosso regione S. Anna (S. Mauro) offriamo villa 8 e servizi circondata ampio giardino. Tutte le condizioni stabile, dalla posizione, delle caratteristiche ambientali generali concorrono a qualificare l'offerta come occasione di alto livello. Ottime condizioni rateali. Rivolgersi corso Matteotti zero.

Villa di 8 camere, salone, cucina, servizi, giardino, armoniosamente nelle sue parti ad inserita un ambiente naturale tra i migliori della collina torinese, vendiamo a condizioni eccezionali.

A soli 60 km. Torino, in lo Pellice disponiamo bellissima villa 6 camere, servizi, giardino e grande parco interamente cintato. Tutti gli attributi dell'edificio concorrono a definirlo di particolare valore in funzione posizione, della razionale disposizione degli ambienti, della ottima costruzione.

CASE IN BLOCCO

Strada S. Brigida - Moncalieri offriamo conveniente sione di acquisto con casa in blocco di 22 camere, gazzeno, garage, per investimento reddito o altra destinazione.

Casa in blocco, ottima posizione, affare vendiamo ad eccezionali condizioni. Il fabbricato sorge al Nichelino via Nazario Sauro.

Via Juvara 9, per impegno reddituale o diversa destinazione vendiamo occasionissima casa in blocco, di 14 camere due magazzeni e tre .

GRUPPI

Strada Ponteverde e Viale Seneca, in ottima posizione panoramica, sistemate ad anfiteatro, grandi strade , e servizi generali comuni di alto livello; vendiamo ville in costruzione 5 camere, grande giardino. Le caratteristiche architettoniche, signorilità degli ambienti, concezione d'avanguardia nella ripartizione dei locali fanno dell'offerta delle più qualificate occasioni.

In Strada Degli Alberoni 8/12, in ambienti di alto livello costruttivo aventi carattere residenziale tipico villa vendiamo stupendi alloggi 5-7 camere con doppi e tripli servizi e garage. La posizione in cui sorgono gli stabili tra le migliori desiderabili.

Vendiamo in corso Grosseto 145 bellissimo alloggio 3 ca- e servizi libero subito. a Madonna di Campagna. Buona occasione di investimento.

Vendiamo zona Madonna Campagna, corso Grosseto 298, due alloggi così ripartiti: oggio 4 camere servizi e terrazzo; alloggio una e servizi. Si tratta entrambi i casi convenientissima occasione di investimento.

Via P. Ferrari 7 e buon prezzo offriamo alloggio di 2 camere e servizi.

Centralissimo alloggio 2 e veranda, piazza Statuto 3, abbiamo disponibile condizioni di acquisto veramente interessanti.

Zona elegante, via G. Collegno 28, vendiamo alloggio 5 camere, servizi ampio terrazzo. occasione, utile investimento.

Due alloggi di 4 camere e servizi in via Pozzo 4. Perfette rifiniture; ottima levatura.

Zona Pareila, via Zumaglia 83, offriamo ad interessanti condizioni di pagamento, bellissimo alloggio 2 e servizi. Autentica occasione.

Via Giordana 1, Crocetta, vendiamo alloggi da 2 a 4 camere, cucina e servizi ampie soffitte; locale adibirsi a magazzeno.

Per il conveniente acquisto un alloggio Vi segnaliamo disponibilità ambienti 1-2 camere cucinino e servizi, ottime rifiniture, in zona Lucento, via B. Luini 46.

Buon impiego capitale realizzerete acquistando alloggi 2-3 camere cucina e servizi e negozi in Largo IV Marzo 17. Validissima interessante .

alloggio ottimamente ubicato dotato di tutti i comfort vendiamo. Corso Moncalieri 331.

Bellissimo alloggio e servizi, ottimamente rifinito, con razionale distribuzione ambienti, luminosi e confortevoli, vendiamo via Cialdini 45.

Strada A. di Grugliasco 310/312 abbiamo vendita alloggi tre cucinino e servizi. Ottima di acquisto.

Alloggio e magazzino ottima combinazione, vendiamo in Moncalieri, via Zara 11.

Via Chiesa Salute 45 abbiamo bellissima alloggio 2 camere e cucinino. Interessante ubicazione, buone rifiniture, occasione interessante.

Alloggio una camera e cucina, perfetto stato, ambienti spaziosi vendiamo via Collegno n. 55.

ITALCASE ↓ **corso Matteotti zero - Torino**

SOC. COOP. «DAIMON»
riprende prenotazioni alloggi a riscatto. Condizioni vantaggiose; mutuo ventennale-venticinquennale, eventuale contributo statale sull'edilizia finanziata in base alle leggi vigenti. Costruzioni in corso di realizzazione: complesso residenziale del Parco, corso Maroncelli, le Palazzo del Lavoro, Italia '61 (Lotto C), Avvenire, Chiesa della Salute.
Informazioni e prenotazioni:
Corso Vitt. Eman. 48 - TORINO - Tel. 519.548 o sui cantieri

ZONA DEPRESSA CANAVESE VENDONSI
OD AFFITTANSI VASTI LOCALI oltre seimila metri quadrati adatti esercizio qualsiasi attività industriale comodità comunicazioni acqua forza motrice.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1330 — TORINO

MERCATO MOBILIARE

CEDESI
superalcolici bottiglieria, licenza ingrosso, trattasi privatamente. Vaschetto, Martiri 82, tel. 83-686.

- MAZZINI 1
cede avviatissima pasticceria confetteria centrale tutti macchinari, locali, incasso 15.000.000, richiesta 7.000.000 trattabili.

- MAZZINI 1
cede pastificio centrale attrezzatura completa, modernissima, reddito elevato, kg. 650 giornalieri, lavoro assicurato per 5 persone.

IVA - MAZZINI 1
cede pensione camere cinque doppi servizi più 3 we affitto 120.000 per 6 anni, vero affare.

OFFICINA MECCANICA
Tornitura, filettatura, rettifica; ampio capannone con possibilità ampliamento; giro d'affari 50.000.000 annui; utile 1.400.000 mensili, cede 22.000.000.
asano - Corso Novara n. 29, telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

CASALINGHI - GIOCATTOLI
Elettricità, bombola gas liquido, centro popolare, 3 ampie vetrine; 1.500.000 incasso mensile, reddito netto oltre 300.000 dimostrabili, causa salute svende 5.500.000.
asano - Corso Novara n. 29, telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

MACCHINE - RIVENDITA
Tutte licenze commestibili, rinomata località di villeggiatura, avviamento quarantennale, alloggio annesso, reddito elevato, cede per ritiro commercio 2.500.000.
asano - Corso Novara n. 29, telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

INGROSSO - GIOCATTOLI
Azienda centenaria, clientela numerosa ed affezionata, ampi locali deposito merce, di facile conduzione, reddito 400.000 mensili, cede 5.500.000.
asano - Corso Novara n. 29, telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

- RISTORANTE
Con licenza trattoria, su corso commerciale, ampi locali, pergolato, giochi bocce, due biliardi, attrezzatura completa, possibilità sviluppare ristorante, per ritiro attività svende 8.000.000.
asano - Corso Novara n. 29, telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

Una circolare illustrativa del ministero delle Finanze

Come si applica e chi deve pagare l'imposta sulle aree fabbricabili

Aliquote dal 15 al 50 per cento dell'incremento di valore raggiunto dai terreni negli ultimi dieci anni - Le norme per le dichiarazioni dei contribuenti - Pagamento in unica soluzione, oppure in dodici o in ventiquattro rate bimestrali

(Nostro servizio particolare)

9 giugno.

Il ministero delle Finanze ha diramato una circolare illustrativa della legge 5 marzo 1963, n. 246 (entrata in vigore il 5 aprile) che ha istituito la nuova imposta sugli incrementi di valore delle aree fabbricabili o modificato radicalmente le norme precedenti in materia di contributi di miglioria. Limitiamo per oggi il nostro esame alla disciplina dell'imposta di nuova istituzione.

La legge vuol essere uno strumento idoneo al perseguimento dei quattro obiettivi seguenti: 1) frenare la speculazione sull'incremento di valore delle aree fabbricabili; 2) favorire, con l'acquisizione di aree da parte dei Comuni, l'edilizia popolare ed economica; 3) assicurare ai Comuni un cospicuo cespite di entrata da destinare prevalentemente a nuove opere pubbliche; 4) semplificare il sistema di applicazione dei contributi di miglioria specifica, previsti dalle precedenti leggi.

Beneficiario del nuovo tributo è il Comune nel cui territorio è situata l'area per la quale si realizza l'incremento del valore tassabile.

L'imposta è obbligatoria per varie categorie di Comuni: a) per quelli con oltre 30 mila abitanti alla data dell'ultimo censimento della popolazione (15 ottobre 1961); b) per i Comuni capoluoghi di provincia anche con meno di 30 mila abitanti; c) per i Comuni cui siano state riconosciute le caratteristiche di stazione di soggiorno o di cura; d) per i Comuni confinanti con altri Comuni aventi oltre 300 mila o più abitanti.

Per tutti gli altri Comuni la imposta è facoltativa. Tale facoltà si trasforma in obbligo per i Comuni con bilancio in deficit solo nel caso che siano già applicati, con le aliquote massime, tutti gli altri tributi (salvo quelli sulle affissioni, sulla pubblicità e sulla occupazione di spazio pubblico).

Sono soggetti all'imposta:

a) chi vende un'area fabbricabile quando, in occasione del trasferimento dell'area stessa, realizza l'incremento di valore tassabile;

b) chi vende un diritto parziario (usufrutto, nuda proprietà, diritto di superficie, di enfiteusi) sulla proprietà di un'area fabbricabile;

c) colui a cui favore si consolida l'usufrutto o l'uso con la nuda proprietà, nonché colui a favore del quale si verifica la cessazione dei diritti di superficie e di enfiteusi, quando la separazione di tali diritti frazionari sulla proprietà, e la loro alienazione, sia stata conseguenza di atto tra vivi;

d) il proprietario che utilizza a scopo edificatorio un'area fabbricabile;

e) il proprietario di un'area risultante dalla demolizione di un fabbricato preesistente al primo gennaio 1958 e acquistato da non oltre tre anni, che rivenda l'area e che su di essa costruisce;

f) le società di capitali, qualunque sia il valore delle aree fabbricabili esistenti nel loro patrimonio, nonché altri soggetti, anche se persone fisiche, purché, nel momento in cui si applica l'imposta, risultino intestatari di aree fabbricabili, di qualunque parte del territorio nazionale siano situate, per un valore globale superiore a 100 milioni.

Si considerano fabbricabili:

1) le aree che, nel momento in cui si applica l'imposta, hanno un valore di mercato almeno otto volte superiore a quello corrispondente al reddito dominicale valutato con i coefficienti previsti dalla legge 20 ottobre 1954, n. 1044;

2) i boschi di alto fusto il cui valore di mercato, nel momento in cui si applica l'imposta, sia almeno otto volte superiore a quello calcolato considerandoli (ai fini della applicazione dei coefficienti di valutazione previsti dalla legge del 1954, n. 1044) come pascolo di prima classe, con la aggiunta del valore delle piante riferito al 1° settembre dell'anno precedente a quello in cui si effettua la tassazione;

3) le aree sulle quali sorgono costruzioni abusive o a carattere provvisorio o ruderi di fabbricati oppure edifici la cui costruzione, iniziata posteriormente al 1° gennaio 1958, occupi l'area per una cubatura inferiore alla metà di quella consentita dalle norme edilizie vigenti al tempo della costruzione o di quella corrispondente al sistema normale di costruzioni edilizie usato nella zona.

Sono equiparati alle aree fabbricabili: i tratti di palude, di laguna o di litorale non soggetti a regime di pubblico demanio, se utilizzabili per costruzione edilizia anche in seguito a lavori di consolidamento o di rassodamento; i suoli ed i tratti di terreno edificabili in seguito a lavori di demolizione, movimento di terra, sbancamenti di cava ed altri lavori di adattamento. Qualora l'area, non risulti venduta in istato di reddito dominicale, si fa riferimento, per stabilire se ricorra o meno il presupposto di applicabilità del tributo, al valore medio dei terreni circostanti.

Sono esenti dall'imposta: lo Stato, gli enti locali, le aziende municipalizzate, gli enti comunali di assistenza, i consorzi fra enti pubblici o assimilati, tutti gli enti e le cooperative dedite all'edilizia popolare ed economica, le istituzioni di assistenza e beneficenza riconosciute come enti morali, gli enti ecclesiastici, le associazioni sindacali e di patronato dei lavoratori, ecc. Sono altresì esenti i proprietari di aree sottoposte a vincolo d'inedificabilità pubblica, per tutto il periodo in cui il vincolo stesso perdura.

Le aliquote: variano da un minimo del 15 per cento sul plusvalore globale ad un massimo del 50 per cento, tenendo conto del numero degli anni interi compresi nel periodo di riferimento. Per calcolare tali aliquote la circolare espone un'apposita tavola-prontuario; ci riserviamo in altra occasione di fornire in proposito qualche esempio.

L'imposta deve essere istituita mediante delibera del Consiglio comunale, la quale deve indicare la data di riferimento per la determinazione del valore iniziale dell'area, elemento indispensabile per il calcolo dell'incremento tassabile.

I comuni per i quali l'istituzione dell'imposta è obbligatoria hanno facoltà di fissare la data di riferimento per la determinazione del valore iniziale dell'area fino al 1° gennaio del decimo anno antecedente a quello nel quale la delibera viene adottata. E' però necessario che la delibera relativa venga adottata dai consigli comunali entro un anno dall'entrata in vigore della legge, ossia entro il 5 aprile 1964.

I comuni possono inoltre applicare l'imposta anche a carico di coloro che abbiano venduto aree nel periodo intercorrente fra la data di riferimento indicata nell'atto istitutivo del tributo e la data di entrata in vigore della legge. Si tratta di due distinte « facoltà » che, stando alla lettera della legge, possono essercitate dai comuni, la prima indipendentemente dalla seconda, pur rendendo quest'ultima nessuna all'esercizio dell'altra facoltà.

Qualora i predetti enti impositori si avvalgano di trambe le facoltà, devono altresì applicare l'applicazione imposta, in via straordinaria, anche nei confronti delle società per azioni, persone fisiche intestatarie di aree fabbricabili per un valore globale superiore ai 100 milioni al compimento del decennio. Per gli incrementi di valore delle aree fabbricabili di loro proprietà verificatisi nel periodo intercorrente fra la data di riferimento indicata nella delibera istitutiva dell'imposta, ovvero quella del posteriore acquisto dell'area, e la data della delibera stessa.

Nella circolare si fa osservare che i comuni dovranno deliberare l'applicazione dell'imposta non retrodatazione di decennio, e con effetto anche nei riguardi di coloro che abbiano venduto aree fabbricabili prima della entrata in vigore della legge, solo quando vi sia certo che, nel periodo di retroattività della legge, vi sia stato nel comune un aumento di valore delle aree superiore a quello che possa attribuirsi alla diminuzione della capacità di acquisto della moneta. Non pare ammissibile, poi, che la fissazione della data di riferimento e applicazione dell'imposta e venditori possa dar luogo a diversi regimi di imposizione nel territorio comunale.

Dichiarazione dei contribuenti. — Ai fini dell'applicazione dell'imposta sull'incremento di valore delle aree fabbricabili, i contribuenti sono tenuti a fare apposita dichiarazione.

La dichiarazione deve essere, in ogni caso redatta dall'interessato. La sua presentazione al comune deve essere effettuata direttamente, a cura dello stesso contribuente, soltanto nell'ipotesi in cui l'obbligo di trasmettere la dichiarazione stessa all'ente impositore non faccia carico ad altre persone (notai, pubblici ufficiali, cancellieri, ecc.).

I termini per presentare la dichiarazione variano a seconda dei casi da un minimo di cinque giorni (nel caso di trasferimenti con atto privato) ad un massimo di 180 giorni, secondo una casistica complessa che sarebbe troppo lungo riassumere.

Per il pagamento dell'imposta alla tesoreria dei comuni, sono previste varie ipotesi: versamento in unica soluzione oppure in 12 o 24 rate bimestrali.

Ai contribuenti che non si avvalgano della facoltà di pagare ratealmente e che entro 60 giorni dalla presentazione della dichiarazione corrispondono, in unica soluzione, l'importo totale del tributo a loro carico, spetta una riduzione del 5 per cento, se il pagamento poteva essere fatto in 12 bimestralità, e del 10 per cento, se poteva essere effettuato in 24 bimestralità.

Le dichiarazioni dei contribuenti sono soggette a rettifica da parte del comune, che può provvedervi, con una o più deliberazioni, in modo che, sulla base delle stesse, possa essere notificato l'accertamento entro un anno dalla data di presentazione della denuncia.

ar. b.

Beitz, direttore della Krupp a Milano mercoledì e a Roma

Roma, 8 giugno.

Il noto uomo d'affari tedesco, Berthold Beitz, direttore generale della Krupp, di cui si è molto parlato in queste settimane per il suo incontro con Krusciov, e al quale si fa risalire l'iniziativa di più stretti contatti fra Varsavia e Bonn, mercoledì sarà a Milano.

Borse economia e finanza

L'indice generale azionario è passato da 85,95 a 88,16

Cinque riunioni sostenute in Italia con un rialzo dei titoli del 2,50 %

Scambi si intensificati e quasi tutti i settori - Trascurati solo gli ex elettrici - Costante interesse anche dall'estero - Situazione attesa per il reddito fisso - Lieve debolezza della lira nei mercati internazionali

(Nostro servizio particolare)

Milano, 8 giugno.

Dopo tanta attesa, ecco finalmente una settimana positiva. Gli scambi si sono intensificati ed i quantitativi denunciati sono stati sempre di una certa entità, a chiara dimostrazione che questa volta le iniziative prese sono abbastanza consistenti e comprendono una buona parte dei valori in listino. Unico punto debole è quello rappresentato dagli elettrici, abbandonati e statici se non addirittura cedenti. In questo caso occorrerà attendere che di nuovo qualcosa appaia all'orizzonte sia per il cambio, sia per le azioni in obbligazioni, sia per le nuove iniziative da parte delle vecchie società.

Il lavoro ha interessato particolarmente i settori assicurativi, alcuni finanziari, gli immobiliari. I rialzi sono avvenuti a strappi ora su di un settore ora su di un altro, a dimostrazione della prudenza e della ancor esistente incertezza da parte della maggior parte degli operatori.

Naturalmente anche la tecnica ha avuto il suo peso: diversi salti sulle Olivetti e le Montecatini vanno in gran parte attribuiti ad affrettate ricoperture, mentre la maggior richiesta di premi e la sistemazione di parecchie altre operazioni di antica data hanno rinforzato il corso dei titoli a più grande mercato come Generali, Snia Viscosa, Fiat. Per questa ultime l'interesse delle passate settimane è continuato e si è concretato con una buona giornata.

Umore insomma. Basti vedere come è stato accolto l'annuncio della imminente messa in esecuzione dell'aumento di capitale della Mediobanca. L'interrogativo che tutti si ponevano il medesimo: durerà, e quanto? La risposta non è facile, dato che dipende anche dal modo come verrà risolta la crisi politica e soprattutto dall'importanza che verrà data dal nuovo governo alla relazione della Banca d'Italia del 31 maggio scorso. E può intanto affermare buona parte dei risvegli dei nostri mercati azionari è da attribuirsi alla favorevole impressione suscitata nel mondo del risparmio ed imprenditoriale dalle dichiarazioni del governatore Carli.

Il rialzo è continuato tutta la settimana e anche ieri alcuni realizzi a metà riunione sono stati facilmente assorbiti e la chiusura sono avvenute ai massimi. Costante l'interesse dall'estero anche se gli acquisti sono per ora di limitata importanza. I numeri indici sono passati da 85,95 del 3 maggio a 88,16 di ieri, con un rialzo del 2,5 %.

Situazione di attesa nel comparto del reddito fisso dove la delicatezza del momento si riflette maggiormente. I Buoni del Tesoro abbastanza stabili mentre i parastatali accusano ancora frazionarie debolezze. Discreti gli industriali, favoriti dall'assenza di nuove emissioni.

Leggermente più pesante la lira, sottoposta a forti pressioni, validamente contrastate dal pronto intervento delle autorità monetarie. Nulla di notevole in campo aureo, se non forse una tendenza più riflessiva delle monete dovuta a leggeri ribassi nei mercati internazionali.

r. c.

Variazioni a Milano dei principali titoli

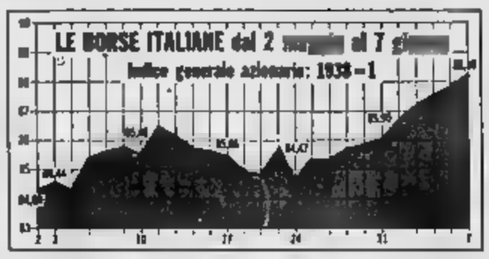
Titoli	31/5	7/6
Finsider	1893,5	1.130
Centrale	11.385	11.965
Sisi	2.275	2.240
Generali	131.000	135.350
Viscosa	5.215	5.470
Fiat	2.779	2.854
Italcider	1.473	1.457
Montecatini	2.385	2.415
Edison	3.250	3.260
Sodo	1.316	1.187
Sip	1.350	1.334
Olivetti priv.	3.925	4.135
Finlecmeccanici	20.500	22.800
Pirelli Italiana	5.185	5.426

Maggiori rialzi in più

Mittel	2.100	2.320
Acq. Da Ferrari	1.122	1.350
Alle Venezie	1.945	2.140
Ledoga priv.	10.000	11.000
Aedes		4.350

Maggiori variazioni in meno

Sarda	3.000	2.770
Valdarno	2.800	2.785
Diatano	2.170	2.000
Emiliane	2.040	1.950
Tirre	2.385	2.316



Zurigo irregolare

Zurigo, 8 giugno.

La buona disposizioni manifestatesi la scorsa settimana non sono durate a lungo e il mercato ha segnato in questi ultimi giorni un andamento irregolare. In apertura, martedì, il tono era stabile, poi si deprimeva nelle riunioni di mercoledì e giovedì. Tornava più sostenuto venerdì, con qualche miglioramento rispetto alla chiusura della settimana precedente.

La congiuntura economica si mantiene buona ed è anzi in progressivo ulteriore miglioramento, ma l'accresciuta attività industriale, particolarmente nel settore edilizio, mette sempre più in evidenza la scarsità di mano d'opera: ciò ha naturalmente provocato una serie a catena di richiesta di aumenti salariali che preoccupa non poco gli ambienti industriali.

Prezzi da un venerdì all'altro: Società di Banca Svizzera 3095-3150, Credito Svizzero 3250-3270, Unione di Banche Svizzere, variazione, a 3545, Interhandel 3950-4065, Saurer 2235-2305, Ciba 9350-9510 (—80), Lonza 2505-2580, Nestlé 3535-3650 (—65), Sulzer 4[illegible]675 (—75).

Francoforte cedente

Francoforte, 8 giugno.

Borsa abbastanza animata martedì, dopo il lungo weekend e vacanza di Pentecoste, con movimenti irregolari nei due giorni: la tendenza al ribasso prendeva il sopravvento mercoledì e giovedì e la quota perdeva terreno con cedenze pressochè generali, sempre molto contenute; l'ultima riunione della settimana accentua il movimento e ribasso in un mercato sempre irregolare.

Sulle le prospettive dell'economia rimangano favorevoli, il presidente della Banca Federale ha messo nuovamente in guardia contro le eccessive spese governative, che attualmente superano del 9 % il livello dell'anno scorso.

Parigi poco attiva

Parigi, 8 giugno.

Settimana incolore: un volume d'affari sempre limitato ed una certa stabilità di fondo sono le uniche caratteristiche di queste ultime quattro riunioni.

Da qualche tempo la Borsa non sembra più rispecchiare l'ottimismo che predomina ancora nei circoli industriali e che apparirebbe giustificato anche dagli ultimi notiziari congiunturali. La bilancia dei pagamenti ha registrato a fine maggio un saldo attivo di 149 milioni di dollari, facendo salire le riserve auree e di valuta estera a un totale di 4 miliardi e 200 milioni di dollari; l'indice della produzione industriale è salito in aprile a 127 contro 115 in marzo e 123 nel dicembre '62 (fra le industrie che hanno maggiormente contribuito a questo progresso figurano in prima linea la chimica, la tessile e la metallurgica).

Il mercato azionario, invece, non riflette questa generale espansione di attività: secondo gli ultimi indici ufficiali, circa 300 azioni di società francesi il loro livello più basso fine del e in questi primi cinque mesi dell'anno hanno subito un declino del 12%.

Anche questa settimana, pertanto, si chiude con un listino debole, salvo poche eccezioni, segna generali, per quanto limitate falcidie di quotazioni.

Londra in ribasso

Londra, 8 giugno.

Buona apertura di settimana allo Stock Exchange dopo la vacanze di Pentecoste: per tutta la giornata di martedì i prezzi sono saliti lentamente e continuamente su una domanda selettiva, ma sostenuta; l'indice Reuter degli industriali poteva così salire a 418,8 dal 415,7 toccato venerdì 31 maggio. La tendenza doveva però rovesciarsi nelle riunioni successive, nel corso delle quali i prezzi dei titoli industriali hanno continuato a ribassare lentamente, e inizialmente, riportando l'indice a fine di settimana a 411, 2 punti e ¾ sotto il livello di venerdì 8 maggio.

Più che le deludenti cifre della vendita al dettaglio e della scarsa consistenza dei carnets di ordini delle industrie produttrici di macchine utensili, ha pesato sul mercato il clamoroso scandalo che ha costretto alle dimissioni il ministro della guerra.

L'aumento di 12 milioni di sterline nella consistenza delle riserve auree, il cui totale è pertanto salito a 1946 milioni alla fine del mese scorso, ha ulteriormente rafforzato la buona tenuta dei titoli di Stato, il cui indice è salito a 77,7, ma non è servito nemmeno momentaneamente a scuotere il mercato azionario.

Bonn venderà ai privati un'azienda elettrica statale

Bonn, 8 giugno.

Dopo la « Volkswagen » e la « Preussag », il governo di Bonn ha deciso ora di privatizzare un'impresa dello Stato, la « Vereinigte Elektrizitaet und Bergwerke » (Elettricità e miniere). L'impresa verrà venduta a piccoli risparmiatori con l'emissione di titoli di prestito. Dopo un certo periodo di tempo le azioni rediment i titoli, dando in pagamento fra l'altro popolari Volkswagen.

Le materie prime sui mercati mondiali

Cotone — Mercato pressoché inattivo. Il «middling» disponibile ribassa in di settimana a 35,75 cents per libbra (422,30 lire al kg.). Chiusure: consegna luglio 33,55 cents (401,8 lire), consegna ottobre 32,56 cents (448,2 lire), consegna dicembre 32,64 cents (449,9 lire).

Lana — Mercato molto calmo per i Merinos a Londra. Prezzi di chiusura: consegna luglio 127 pence per (1878 lire al kg.), consegna ottobre 214,5 pence (1835 lire).

Juta — Mercato irregolare con larghe oscillazioni di prezzi. Chiusure: Grade 106 sterline per tonn. (182 lire al kg.), lightnings 95 sterline (164 lire al kg.).

Rame — Ancora una settimana di prezzi invariati: tanto il disponibile come la consegna a tre mesi quotati sui consueti livelli di 224 e 234 ½ sterline per tonn. (da 40.304 a 40.847 lire al q.).

Stagno — Mercato attivissimo con forti rialzi di prezzi nonostante le vendite dell'amministratore delle scorte-cuscinetto effettuate al prezzo di 910 + sterline per tonn. I contanti, dopo aver toccato anche la quotazione di 926 sterline per tonn., chiudono a 922 (168.980 lire al q.), le consegne a tre mesi a 924 sterline per tonn. (158.805 lire al q.).

Piombo e zinco — Tendenza molto stabile per entrambi i metalli con buone attività d'affari. Prezzi chiusura: piombo 64 ¾ sterline per tonn. (11.182 lire al q.), zinco 76 ¾ sterline per tonn. (13.220 lire al q.).

Gomma — Prezzi lievemente cedenti. Su chiusura il n. 1-RSS quota per consegna giugno-luglio 21 15/16 pence per libbra (382 lire al q.), per agosto 23 pence per libbra lire al q.).

Cereali — Tendenza stabile a Chicago con limitate oscillazioni di prezzi: frumento 186 ½ cent per bushel da libbre lire al q.), granoturco 7/8 cents per bushel da 56 libbre (3070 lire al q.), segala 126 ¼ per bushel da 56 libbre (3133 lire al q.), avena 67 ¼ cents per bushel da 32 libbre (2329 lire al q.).

FALLIMENTI

BIELLA

Ditta Zegna Gemme, soc. di fatto coniugi Carola e Zegna Eraldo; sent. 27 maggio; curat. rag. Bassanino; verif. 2 luglio; giud. dr. Maiorana.

Ditta Tasso Riccardo, apparecchi Rtv; sent. 31 maggio; curat. avv. Magliola; verif. 9 luglio; giud. dr. Gino.

Cerrati Aldo Angelo, officina meccanica, Tollegno; sent. 30 maggio; avv. Bocca; verif. 8 luglio; giud. dr. Vittona.

Rispetto ai primi quattro mesi del 1962

La produzione automobilistica salita del 24 per cento in Italia

L'incremento è il più alto fra tutti i Paesi costruttori - Dei 380 mila autoveicoli prodotti, oltre 112 mila sono stati esportati

Aumento della produzione '63 rispetto allo stesso periodo '62

PAESI	% incremento
Italia (1° quadrimestre)	+24,2%
Stati Uniti (1° quadrimestre)	+11,5%
Gran Bretagna (1° bimestre)	+ 8,8%
Germania R. F. (1° trimestre)	+16,1%
Francia (1° trimestre)	+13,1%

La produzione automobilistica italiana continua a mantenersi su toni elevati. Nel periodo gennaio-aprile 1963 sono stati prodotti 380.832 autoveicoli, contro i 306.606 del periodo corrispondente del 1962. L'incremento è quindi pari al per cento.

Dei 380.832 autoveicoli prodotti, sono stati assorbiti dal mercato estero e 268 mila dal mercato interno. Su autoveicoli prodotti nel (1° quadrimestre) ne vennero esportati 38, nel 1963: 29.

La graduale riduzione delle tariffe doganali, soprattutto tra i Paesi del Mercato comune europeo, l'aumento degli scambi internazionali portato una sempre più vivace le varie nazioni produttrici e le differenti marche. L'industria italiana, però, nonostante abbia rallentato leggermente l'incremento delle vendite all'estero, continua a mantenere un ritmo produttivo superiore agli altri Paesi.

Passando a considerare le marche di vetture più vendute in Italia, si rileva che su 100 auto, 81,3 appartengono a Case italiane. Fra le marche straniere le più vendute Volkswagen che assorbono il 4,6 % delle vendite totali, le Ford G.B. con il 2,8 %, le Simca con il 2,5 %, le N.S.U. e le Ford Taunus con il 2 % e le Renault con l'1,6 %.

Assemblee e dividendi

Aania — Si è tenuta ieri a Milano, presieduta dal dr. Rodolfo Biscaretti, l'assemblea dell'Associazione nazionale fra industrie automobilistiche.

Nell'ampia relazione comprendente un anno di attività, si è sottolineato il costante progresso dell'industria automobilistica che, anche nel 1962 ha largamente superato i consuntivi del 1961. L'incremento è stato del 25% nella produzione (946.793 unità), del 30% nell'esportazione (319.094), del 27% nelle immatricolazioni (704.334).

E' stato tuttavia posto in evidenza l'aumento della concorrenza, destinata ancora ad intensificarsi parallelamente allo smantellamento delle residue barriere daziarie ed alla messa in opera dei massicci investimenti in atto in tutta Europa.

I partecipanti hanno anche considerato con preoccupazione le voci di un aumento nei prezzi dei carburanti. E' stato rammentato che l'attuale imposizione italiana sulla benzina e sul gasolio è tra le più elevate del mondo, e che ai lievi ribassi del 1960 e 1961 è immediatamente corrisposto un rafforzamento nel gettito fiscale complessivo.

MERCATI

Bestiame — Mercato calmo, prezzi sostenuti, e ribassi nei suini causa la importazione. Per la carne bovina piemontese da macello, al chilo, peso vivo, franco mercato: buoi 345-390; vitelloni 350-400; vitelli comuni 470-540; vitelli della coscia 600-760; vitelli sanati 600-700; vitelli sanati della coscia d'allevamento 1200-1400; vacche da macello 1 cat. 260-325; manze da produzione 130-230.000 al capo. Suini grassi al chilo.

Carmagnola: polli nostrani 800-850; polli d'allevamento 400-460.

Cereali — Andamento normale; sostenuto il risone Arborio. Grano di qualità tenera buono mercantile 7050-7150 al q.le; qualità fine 7250; granoturco ibrido 4400-4500; risoni, a Vercelli: Pierrot 6300-6500; Marsigli 8500-8900; R. B. 6700-7300; Arborio 8700-9300; tutti oltre L. 400 quale diritto di contratto.

Foraggi e paglie — Nuova produzione inferiore del 10/20% del normale; danni delle piogge. Fieno maggengo 2600-2700; paglia di grano imballata 1300-1300.

Vini — Poca richiesta. Prezzi invariati.

COMUNE DI COLLEGNO
Provincia di

AVVISO

Appalto-concorso per il servizio del ritiro dei rifiuti solidi urbani

E' stato riaperto al 30 giugno 1963 ore 18 il termine per la presentazione delle offerte-progetto nell'appalto-concorso per il servizio di ritiro dei rifiuti solidi urbani.

La popolazione del Comune al 30-4-1963 è di 23.287 [illegible].

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria del Comune

Collegno, li maggio

Il Sindaco
BERTOTTI

oggi ultimo giorno del
1° SALONE MONTAGNA TURISMO - TORINO
fate un viaggio meraviglioso fra le montagne di tutto il mondo!
alle 15,30 • Grande Spettacolo di e Gruppi Folkloristici ENAL: 500 Valligiani in costumi di tutta Italia presenteranno danze e canti tipici.
alle 21 • Grande Serata delle Fiamme Verdi • Giocosa Gast
Palazzo Esposizioni al Valentino orario: 9 – 24

"GORGONE"
INDUSTRIA MOBILI FUNZIONALI
esaminerebbe richieste concessione sua organizzata vendita in esclusiva provincia, regione, ambito nazionale. Indirizzare: S.p.A.
Via Appia a Secondigliano, 151 — NAPOLI

Liceo Linguistico Moderno
HELVETIA SCUOLA (privata)
CORSO MATTEOTTI - 548.378

Sass-Fee
RUMORE MOTORIZZATO - 1800 m s/m - VALLESE
Ottima strada auto-carreggiabile fino a Sass-Fee
Casa-parcheggio per 200 autoveicoli
8 funivie (1800 - 3000 m) - stazione a valle e 5 minuti dal parcheggio. 2 funivie a cabine (Plattjen) 1800 - 2350 m. Alberghi, hotels ed appartamenti di villeggiatura con oltre 3500 letti.
Inform: Ufficio turistico Sa (Svizzera) Tel. 7.21.54

ERNIA
ISTITUTO A. B. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - Piazzale LORETO 7 - Tel. 281-650
Se malgrado la presenza dei sostegni la vostra ernia sfugge e s'ingrossa, provate il
CONTENITIVO EXTRA DI BERNARDO
PREMIATO ALL'ESPOSIZIONE
INTERNAZIONALE DI LONDRA
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI. SMONTABILE. LAVABILE
COSTRUITO ANCHE IN TESSUTO DI NYLON
ESCLUSIVITA' ASSOLUTA DELL'ISTITUTO
La contenzione di tutte le ernie è sempre garantita in ogni caso
PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS N. 2
TORINO: tutti i giorni presso filiale
VIA S. QUINTINO, 8 - STUDIO MEDICO - Telef.
Orario: feriali 9-12, 14-19 - Festivi 9-12 - n. 1113 del 17-X-1951
E' pertanto la sola nostra organizzazione che vi permette di ottenere
IL MODELLO 114 SEMPRE A L. 5000
In ottemperanza alla legge tutti i nostri apparecchi sono prescritti ed applicati dai Medici dell'Istituto
Un Medico specialista dell'Istituto riscontrerà a:
AOSTA: martedì 11 giugno ore 9. Primario ed il di ogni mese

NOTE DI AGRICOLTURA

Piante aromatiche e medicinali

Un convegno al Salone della montagna di Torino sulla necessità di sviluppare anche in Italia l'erboristeria - Negli altri Paesi è tutelata dallo Stato - Le zone alpine sono le più favorevoli per queste colture

Nell'ambito della manifestazione internazionale della Montagna, si è svolto ieri, a Torino, un importante convegno di erboristeria montana, organizzato dal Centro di erboristeria di Cuneo, presieduto dal dott. Sagre.

Le relazioni sono state molto interessanti poichè hanno parlato tecnici e docenti specializzati in tale ramo. Il convegno è stato presieduto dal prof. Giacomini.

Sulla utilità economica e sociale della produzione di piante alimentari e medicinali in ambiente montano ha riferito il prof. Ceruti dell'Università di Torino, illustrando le particolarità delle zone alpine e collinari italiane per lo sviluppo della flora officinale. L'oratore, dopo avere insistito sulla necessità di studiare i vari ambienti in relazione alle diverse colture ed al sottobosco, ha sottolineato che le piante che crescono in montagna sono più ricche di vitamine, di sali minerali e di principi attivi medicinali: ciò è dovuto, tra l'altro, alla maggior insolazione ed alla temperatura notturna più bassa.

Per lo studio di tali piante ed il loro sfruttamento commerciale in Italia, ha concluso il prof. Ceruti, non vi sono ancora adatte istituzioni, ad eccezione della Stazione delle piante aromatiche di Napoli, diretta dal prof. Giacomini.

Sul tema dell'organizzazione, della produzione, della raccolta e della vendita delle piante di erboristeria ha parlato con molta chiarezza il delegato francese prof. André Darbonne, presidente del sindacato nazionale dei produttori e raccoglitori di piante medicinali, aromatiche e industriali. Egli ha ricordato anzitutto i pregi dei principi attivi delle piante medicinali nei confronti dei prodotti chimici e sintetici e della ripercussioni sull'organismo umano, ed ha invitato i produttori italiani ad unirsi in associazioni regionali e nazionale onde orientare le coltivazioni, razionalizzare l'raccolta e l'immagazzinamento del prodotto. L'oratore infine ha esortato ad iniziare l'attiva collaborazione con le associazioni nazionali francese, belga, tedesca e olandese che già funzionano dal e sono tutelate dallo Stato.

Sulla possibilità che offra il nostro paese il rimpiazzo di accogliere le più importanti piante impiegate nella erboristeria, è parlato il prof. Vesti, presidente dell'Ufficio Fitoterapia, e direttore della rivista *Fitoterapia*, il quale ha posto in evidenza le migliori qualità organolettiche dei principi attivi delle colture di montagna, per la quantità per la qualità degli elementi fitoterapici.

Il prof. Rovesti ha precisato che l'industria farmaceutica italiana ha necessità dei prodotti delle piante officinali e che tali colture dovrebbero essere intraprese — previa sperimentazione — su scala industriale come già si pratica negli Stati dell'Est-Europa ed in modo particolare in Russia ove, nella sola stazione sperimentale di Mosca, lavorano 200 laureati-sperimentatori ed i risultati conseguiti sono lusinghieri e tali da alimentare una importante esportazione.

Diamo di seguito le produzioni tipiche di erbe aromatiche in Italia. *Piemonte:* menta e lavanda; *Venezia Tridentina:* Iva, Achillea moscata, Uvesina, Arnica; *Veneto:* Altea, Melissa, Parietaria; *Emilia:* Tiglio, Camomilla; *Abruzzo:* Genziana; *Campania:* Salvia officinale; *Calabria:* Liquerizia; *Sicilia:* Origano, Scorza di agrumi; *Sardegna:* Digitale.

c. r.

ANNUNCI ECONOMICI

A Offerte Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 150 p.p.

(Continua da pag. 10)

AFFITTASI anche subito alloggio signorile 12-13 ambienti due ingressi divisibile ufficio oppure abitazione. Rivolgersi custode via dei Mille 16.

AFFITTASI camera e cucina, giardino L. 9000. 10 km. Caselle. Telef. 754-660.

AFFITTASI grande negozio via Duca Clemente 15. mensili. A59634

AFFITTASI locale adatto ufficio alleviazione o magazzino, eventuale autorimessa stazione di servizio mq. 500 circa. Telefonare 642-001. A60363

AFFITTASI locale luminoso mq. 120. Telefonare 252-377 ore 14-16.

AFFITTASI alloggio angolare vera cucina, annesso alloggio due camere servizi. Telefonare 581-694. D-425

AFFITTASI negozio ove vera sola barriera Milano. Telefonare 80-361 ore pasti.

AFFITTASI negozio mq. 75 borgo Vittoria adatto lavabiancheria, salumeria, macelleria. Telefonare 545-897.

AFFITTASI nell'Astigiano appartamento 4 camere adatto pensionanti. Telefonare 652-079. A60254

AFFITTASI ottobre capannone industriale riscaldato mq. 1100 più cortile mq. 850 capolinea tram 5 S. Paolo. Telefonare 31-806. A59220

AFFITTASI signorile 4 camere cucina doppi servizi garage. Telef. 520-825.

terreno uso magazzino o deposito. 792-832.

villetta a giardino garage magazzino. Rivolgersi Comba via Lonno 7. Torino. A59215

AFFITTASI ex-Borringhieri alloggio cinque ampie camere più servizi. Scrivere dando referenze a: « Pubblicità Stampa 6059 — Torino ». A60633

AFFITTO alloggi in palazzina 4-5 camere servizi due Luxese, Giusti 2. 0-113

AFFITTO alloggio molto signorile zona stadio doppi servizi volendo arredato. Luxese, Giusti II.

AFFITTO alloggio 4 camere cucina servizi garage villa collina completità linea autobus. Luxese, Giusti II. 113

alloggio 5 servizi, via Morgari. Telef. ufficio 527-283.

AFFITTO locale mq. 80 uso bar-latteria. Telefonare 891-746.

bellissimo offriamo e lettore abilissima altro conigata senza prole o vedova zona Gran Madre. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1334 — Torino ». A59912

APPARTAMENTO luminosissimo, nuovo, quattro terrazzo, affittasi. Telefonare 668-239. A60381

AUTOTRASLOCHI internazionali, autogrù imballi, garanzia, concorrenza, preventivi Tori 385-220, Mastropietro.

AUTOTRASLOCHI rapidissimi, Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-733, Cigolari.

COLLINA capolinea 13, alloggi signorili panoramici quattro camere cucina doppi servizi, garage giardino, pronti giugno 70-80.000 mensili. Telefonare 547-170 . A60936

Rosselli 66 nuova costruzione affittasi alloggio signorile due camere salone cucina doppi servizi secondo piano. Rivolgersi portineria. A59961

al corso Siracusa settembre mq. alloggio nuovissimo L. 120.000 mensili oppure vendesi. Tel. 322-202.

LOCALE seminterrato mq. 230 alloggio . Telefonare .

MURI affittasi o mq. 45 due vetrine 2.000.000. Tel. 531-694.

MURI negozio affittasi mq. 115, cinque vetrine Telefonare 531-694. C-425

con Regio Parco 35. Telefonare 44-820

d'angolo 5 vetrine mq. circa 100 esposizione affittasi via Bottaro. Telefonare 558-129, 751-842.

ID genera luglio. Tel.

PALAZZO centro abitato con ampio terreno cintato trentina km. Torino affittasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9494 — Torino ». A60100

PALAZZO signorile nuova costruzione su corso, affittasi mensili alloggi panoramici due camere più servizi, zona corsi Tassoni Regina Margherita. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5410 — Torino ».

PROVINCIALE Mauro ufficio ultimi signorilissimi alloggi in modernissima palazzina Telef. 772-531.

STABILIMENTO mq. cortile, telefono, uffici. Telef. 388-247.

STAZIONE servizio lavaggio affitto. Telefonare pasti 31-316. A60252

VIA Bonaparte affitto due camere cucina, ammobiliate. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1358 — Torino ».

7 Locali per Villeggi. L. 150 p.p.

casa 4 con giardino in Borgata Casanova stagione estiva. Telefonare 0134-8350.

BARCONECCHIA giugno luglio villetta quattro letti giardino. Telefonare 471-523. A55885

BORDIGHERA affittasi bellissimo alloggetto luglio Tel.

LAIGUEGLIA camera doppio vista mare e luglio. 290-974.

NOLI agosto settembre appartamento mesi tre cinque letti, 657-703. A59831

OSPEDALETTI alloggio signorile fronte mare offre luglio. Telefonare 685-556.

PIETRALIGURE affitto giugno luglio letti frigo vicinissimo spiaggia. Telefonare 853-064. A60031

PINO Torinese affittasi mesi estivi casa, giardino, telefono, . Ore pasti 760-630. A60957

SESTRIERE alloggi 3-4-6 letti. Telefonare 510-380 mio. A59227

SESTRIERE offro alloggio signorile 8-10 . Telefonare 585-556.

VALTOURNANCHE affittasi due camere ammobiliate mensilmente tre letti. Telefonare . A60864

VALTOURNANCHE, 50.000 affittasi appartamento sei letti giugno-luglio. Rubiolo, Antonino 48, Ivrea. 24691

VICINANZA affittasi mensili completamente indipendenti. Telefono pomeridiano 1.339.509 fermo posta Varazze.

8 Alb. e Stag. Climat. L. 150 p.p.

BELLARIA Pensione Milefiori, vicino mare, autoparco, prezzi modici, gestione propria. Interpellateci. 24566

BELLARIA Pensione Rubicone, telefono 44-538, vicinissima mare, ottima cucina romagnola. Prezzi modici. Interpellateci.

MADONNINA Pensione Casa Cristina, sana tranquilla, ottima cucina, spiaggia propria CO Viale Cardocci, tel. 31-333.

Hotel Riz, seconda categoria, camere telefono, diretto mare, giardino parcheggio. 23913

Pensione Lucia moderna tropic mare ottima cucina prima quindicina luglio 61061

vicino camere pensione terrazza Guglielmi, via Arduino 23. A53215

FINALMARINA, pensione «Faro», tutti comforts, giardino, vicinanza massima tranquillità. Via S. Francesco, telefono 52-273. 24693

HOTEL Fadisy, Rimini spiaggia, Regina Elena 93, telefono 24-922, II categoria. 1962. doccia, toilette, telefono, vista Cabine, ombrelloni riservati, gratuiti, spiaggia. Giugno settembre

pensione presso signora giardino 600 piazza. Luglio 1900, agosto 2300. Telefonare Torino 83-993. A59172

MIRAMARE Rimini pensione Tre Grazie sul mare, prezzi convenienti. Interpellateci. 24560

PENSIONE Soggiorno Riviera, Bellariva Rimini, vicino mare. Maggio giugno settembre 1200, luglio 1700, agosto 1800 complessivo. 24324

PESARO, Hôtel Erig, l'albergo ideale per le vostre vacanze. Sul mare, cucina, prezzi modici. 3

RICCIONE Hôtel Feldberg, via Fiocchi, nuovissima costruzione, 30 m. spiaggia. 1-20 luglio 2000, 21 luglio 25 2500 complessivo. 24678

RICCIONE Pensione Dinghi vicinissima mare, confortevole, prezzi modici.

RIMINI Lido, pensione Bolteghi, vicino mare, gestione propria, prezzi convenientissimi, interpellateci. 24748

Miramare Hôtel Amadeo, 70 m. mare, nuova costruzione. Prezzi

RIMINI Pensione Belsoggiorno maggio giugno settembre 1400 tutto compreso. Interpellateci. 23280

RIMINI Cirene, posizione centrale, moderna, tranquilla. Ottimo trattamento. Interpellateci. 23819

RIMINI Pensione Fiorella, tel. 37-044. Tranquilla, cucina prezzi modici. 24719

RIMINI Pensione Fraimont, vicina mare. propria. Telefonare 484-535 Torino. 24791

RIMINI Pensione Guarnacci, via Zanella, vicinissima mare. Giugno 1300. Luglio interpellateci. 24671

RIMINI Pensione Rosatella, Viale Cirene, vicino mare. Prezzi modicissimi. Interpellateci. 24748

RIMINI Pensione Sabrina. Maggio giugno settembre 1300 tutto compreso. Interpellateci. 23280

RIMINI, Pensione Silvana maggio giugno settembre 1200 tutto compreso. Interpellateci. 24778

RIMINI Pensione Villa Vera, giardino ombreggiato. Giugno settembre 1400. Telefonare Torino A23302

RIMINI pensione Virginia, signorilmente, camere con senza bagno, posizione parcheggio. Interpellateci. 24718

RIMINI Rivazzurra Pensione Volanti, Bassa 1300-1500, Alta 2000-2200. Complessive. 23912

RIMINI Sant'Giuliano Mare, Pensione Giancarla. Giugno settembre 1300, luglio 1800 complessivo. Nuova gestione.

RIMINI Soggiorno Cantarra, vicino mare, Interpellateci. Torino telefono 284-856.

SANREMO Hôtel Plaza (telefono 84-326), centrale, mare, vicinissimo spiaggia, Casino: agevolati facilitazioni week-end, brevi soggiorni.

Hôtel Edel camere bagno, telefono, balcone, ascensore, parcheggio, garage. 31241

VILLA Silvia, (Torino), sole, cordialissima, riposo, soggiorno ideale ogni stagione Tel. (0123)51-90.

VISERBA Pensione Apollo, mare, Bassa stagione 1300 completissimo. Tranquillo. 23769

VISERBA Pensione Delmigi, vicinissima mare, trattamento genuino. Giugno settembre 1400 completissimo. interpellateci. 24564

VISERBA Pensione Lido, sulla Cabine, ottimo trattamento. Interpellateci. 23912

VISERBA Pensione Paradiso, ottima. Bassa stagione 1300, alta 1900 completissimo.

VISERBA Pensione Fiori, vicinissima mare, completamente ristrutturata, trattamento interpellateci.

VISERBA Rimini Grandi, telefono 38-484. Giugno 1100, luglio 1500.

VISERBA Rimini Pensione Mimosa, tranquilla, confortevole. giugno 1200 tutto compreso. 24564

9 Coll. Istituti Scuole L. 150 p.p.

ACCONCIATURE specializzata scuola statale garantisce perfetto moderno insegnamento. Piccolette, via Nizza 9.

ALL'ISTITUTO Orsolia, Cernaia 22, continue richieste specializzato impartisce, pertinentemente dattilografia, stenografia, computometria ecc... Corsi diurni, serali 0-991

CALLISTA pedicure impartisce perfettamente frequentando speciale corso Capo, via Maria Vittoria 51, mattino, opuscolo gratuito. 0-229

DATTILOGRAFIA presso velocissimo stenografia inizio corsi 15 giugno. Affrettare 4. 1157

10 Lezioni-Ripetiz. L. 150 p.p.

LOANO: impartiscesi lezioni ripassi. « Pubblicità Torino ». A58620

11 Pens. L. 150 p.p.

A distinta persona stabile affitto camera Ristora unico ammobiliata signorilmente, moderna. reciproche. Telefonare 55-236. A60500

AFFITTASI a professionista o laureandi grande camera in villa precollinare .

AFFITTASI bella ammobiliata bagno e distinto Tel. 534-457.

bellissima camera ammobiliata letti. Telefono camera ammobiliata uso cucina. Telefonare 40-181.

AFFITTASI camera ammobiliata con uso cucina due fratelli o amici. Telefonare 512-741. A59639

AFFITTASI centralissima ammobiliata distinti stabili impiegati. Telefonare 513-587. A60268

AFFITTO camera singola ammobiliata a telericentralissimo stabile Francia. Telefonare 753-312. A55895

CAMERA e soffitta indipendente cuoco Telefono 595-085. A60654

CERCASI custodia bambino bambina non minore Alice Superiore. Famiglia Bernani. A59777

DISTINTO cerca pensione presso signora signorina oppure piccola mobiliata. Scrivere subito: « Pubblicità Stampa 5465 — Torino ». A59055

DISTINTO impiegato stabile cerca camera ammobiliata non affittacamere. Telefonare 670-374. A53780

FAMIGLIA non affittacamere affitta a impiegato camera sola stazione Dora. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1364 — Torino ». A61870

GAETANE distinto, cerca camera ammobiliata periodo estivo, zona Stradori, Biopiligi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8025 — Torino ». A58584

NUOVA bella matrimoniale volendo tre letti amici. Telefonare .

PERSONA sola darebbe camera ammobiliata uso cucina, in cambio casalinghi. Telefonare 512-741.

12 Impiego L. 50 p.p.

A. TRENTADUENNE CULTURA SUPERIORE IPSOA TITOLATO ORDINARIA ESPERIENZA CONTABILITÀ E STRUMENTALI MODERNE BUONE LIVELLO DIRIGENZIALE O COMUNQUE INTERESSANTI CONDIZIONI. SCRIVERE: « PUBBLICITÀ' STAMPA 4285 — TORINO ».

A esperto dirigente acquisti industrie elettrotermomeccaniche meccaniche esaminerebbe Oscalà, referenze, ogni livello, ampia esperienza, lingue. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8061 — Torino ». A61052

ABILITATA materie giuridiche ed economiche offresi per insegnamento istituti privati medi estivi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4115 — Torino ». A59841

ASSICURATORE buona media esperienza agenziale perfetta conoscenza tecnica rami danni offresi a direzione ispettore agenzie anche ad agenzia generale organizzazione prestazione, alle condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3113 — Torino ». A61276

BIZZETTISTA cartellonista primo impiego, mitì pretese, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8105 — Torino ».

CAPO ufficio paga offresi per contabilità libri paga propria domicilio. Telefonare 260-339. A60991

CHIMICO industriale laureato università Torino, quinquennale esperienza presso grande complesso petrolchimico, desidera trasferirsi presso stabilimento in Piemonte o Liguria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 351 — Milano ».

CINQUANTENNE ex impiegato amministrativo non propria offresi quale persona di fiducia o magazziniere. Telefono pasti.

veloce, esperienza aziendale, residente centro, offresi quarto ridotte a domicilio, tenuta contabilità, paghe, provvigioni. Scrivere: « Città Stampa — Torino ».

CONSULENTE sindacale autorizzato, pratica pluriennale documentabile, tutte le incombenze personale di complessi non inferiori ai 100 dipendenti, pratiche contributi documentazioni vari mutui, esaminerebbe serie offerte. Scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino »

CORRISPONDENTE francese italiano 27enne esperienza commerciale tuttofare offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6069 — Torino ». A59612

DIPLOMATO lunga pratica elettromeccanica, impianti, progetti, automatismi, elettronica, offresi impiego adeguato. Stampa 7020 — Torino ». A60848

DIPLOMATO, rolevazioni, prevenzione, esperienza ramo amministrativo direzione al comando, esaminerebbe serie offerte dirigente o capo servizio amministrativo e commerciale. Scrivere: « Stampa — Torino ». A60140

GEOMETRA abilitazione esperienza decennale esperienza costruzioni civili industriali, seria impresa o ditta. Scrivere: « Pubblicità 7033 — Torino ».

GEOMETRA giovane professionista esame tecnici professionali. Telefonare 370-000. A61135

GIOVANE militesente Istituto Tecnico occuperebbesi. Telefonare 578-364.

IMPIEGATA disponendo ore libere eseguirebbesi suo domicilio lavori macchina. Scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino ». A60140

MADRELINGUA FRANCESE E NOZIONI INGLESE 27ENNE BUONA PRESENZA ATTITUDINI ORGANIZZATIVE CHIARIA SISTEMAZIONE QUALSIASI RAMO EVENTUALMENTE PUBLIC RELATIONS. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1368 — TORINO ».

MARESCIALLO pensione, quarantaitrenne piemontese, pratico commercio, lavori ufficio, offresi per impiego dignitoso oppure mansioni fiducia, incarichi custodia, sorveglianza, portierato, meglio se per Cuneo e provincia, disposto trasferirsi, Possesso autovettura. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6061 — Torino ». A60639

NEO-LAUREATO CARRIERA DIRETTIVA PRESSO MASSIMA « PUBBLICITA' STAMPA 6073 — TORINO ».

ORGANIZZATORE abituato specialmente dinamico capace Stampa 1353 — Torino ».

procuratore, pratico amministrazione per incarichi fiducia. Referenze, garanzie. Scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino ». A60601

PER OFFRESI 1° SETTEMBRE LAUREATO RAGIONIERE TRENTENNALE ESPERIENZA SOCIETA' BILANCI, TRIBUTI, CONTABILITA' GENERALE INDUSTRIALE MAGAZZINO, PE MECCANOGRAFICA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8110 — TORINO ». A61242

PERITO chimico, tintore tessile, esperienza quadriennale, scopo miglioramento cerca adeguato impiego Torino dintorni. : « Pubblicità Stampa 6072 Torino ». A55938

PERITO esperto ufficio produzione programmazione, costi, acquisti, controllo produzione e magazzini offresi pubblico. Scrivere: « Stampa 7017 — Torino ». A60845

PERITO industriale impiegato 11 categoria esperto ufficio produzione; programmazione officina ai cicli lavorazioni. Offresi scopo miglioramento. Telef. 299-090.

PERITO libero impegni militari carriera mese primo impiego. « Pubblicità Stampa 1371 — Torino ». A61663

PERITO trentenne esperienza produzione industriali organizzazione lavorazioni, sollecitatore, ottimo ascendente maestranze offresi. Telefonare 789-650.

PRATICO trattazione affari ogni livello ventisettenne cultura serietà, conoscenza inglese, disamina, auto, disposto viaggiare, esamineresi adeguata offerta seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4240 — Torino ». A60532

PRESENZA, trentacinquenne, ottima media conoscenza dattilografia, disegno tecnico, ambedue inglese, impiegherei preferibilmente serali. Stampa 4253 — Torino ». A60948

RAGIONIERE ventisettenne impiegato bancario particolare conoscenza rapporti import miglioramento. vere: « Pubblicità Stampa 4261 — Torino ». A60955

RAGIONIERE 26enne pratico lavori ufficio offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1341 — Torino ». A60462

RAGIONIERE 27enne lunga esperienza contabilità industriale, analisi costi, cerca adeguata sistemazione scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1376 — Torino ». A61533

RAGIONIERE 28enne, massima serietà, esperienza, auto, cauzione occupazione. Telefonare 383-264.

SARTA confezionista in tipo nocelle da negozio lunga. Tel. 42-375.

SEGRETARIA ventitreenne lunga pratica capace lavoro indipendente, ottimo linguaggio offresi. Telefonare 524-961.

SIG bella presenza occuperebbesi commissioni corrispondenza e similari. : « Pubblicità Stampa 6491 — Torino ». A61363

SIGNORA 35enne torinese bella presenza ex commerciante offresi commesso alimentare magazzino anche mezza giornata. Telefonare mattino 378-909. A61264

SIGNORA 40enne lavori ufficio, relazioni con pubblico, coordinamento personale, dinamica offresi. Telefonare ore pasti 771-737. A61655

SIGNORINA piemontese colta residenza 14 anni Londra perfetto francese occuperebbesi, Scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino ».

SIGNORINA ventitrenne offresi ore solo mattino. Telefonare

SIGNORINA 26enne pratica lavori ufficio settore auto-trasporti libera 1° settembre stesso-dattilografia cerca sistemazione. vere: « Pubblicità Stampa — Torino ». A60059

Liceo scientifico impiego periodo vacanze estive. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8493 — Torino ».

SVIZZERA francese 23enne diplomata segretaria ottimo francese italiano inglese conoscenza tedesco cerca subito serio impiego Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7007 — Torino ». A60808

SVIZZERA tedesca conoscenza francese dattilografia corrispondenza occuperebbesi presso ditta seria. Telefonare 733-351.

TECNICO pubblicitario trentenne serietà capacità organizzativa offresi per ufficio pubblicità aziendale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6457 — Torino ».

TRENTADUENNE esperienza energico buona famiglia umbro-emiliana prenderebbe stagione media industria residenza Genova, massima riservatezza. Cassetta 1430 R, SIP, Genova. 24756

(Continua a pag. 17)

meccanico lunga pratica manutenzione macchinario impianti modifiche ai progettazioni esecutore disegno meccanico offresi seria ditta Torino provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4098 — Torino ». A60616

**TRENTENNALE ESPERIENZA IN COSTRUZIONI MECCANICHE IN ITALIA E ALL'ESTERO OFFRESI QUALE TECNICO ASSISTENZA MACCHINE UTENSILI ECC. DISPOSTO ANCHE VIAGGIARE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4268 — TORINO ».

VENTITREENNE provvista varia cultura conoscenza inglese discreto, pratico trattative livello, auto, disposto viaggiare, esamineresi adeguata offerta segretario, ufficio d'affari, industriale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4359 — Torino ». A59951

VENTITREENNE patentato pratico spedizioni magazziniere, capace trattare, esamineresi scopo trasferimento offerta impiego presso industria o ditta in Sardegna anche rendita. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1375 — Torino ».

13 Offerta Impiego L. 150 p.p.

A.A.A. GIOVANI offresi possibilità buon impiego, alti guadagni fisso e rimborso spese. Presentarsi a: « Per la vostra casa », corso Emilia 22, giorni lunedì 10 e martedì 11. Telefonare 287-160.

A.A.A. SOCIETA' Pfaff macchine per MAF Presentarsi 11 ore 14.30-18 via Cavour A59603

A. SIGNORINE bella presenza desiderose intraprendere carriera hallerine Supermario offre contratto un anno, 130.000 mensili. Presentarsi agenzia artistica via Lagrange 29. A60437

A signorina offresi buon impiego previo paghe contributi 20 lezioni. 103.

ABILI venditori assume importante milanese busti, reggipetto, costumi da bagno per varie provincie. Ad intraducti e veramente capaci offresi adeguata retribuzione con stipendio, diaria, rimborso spese e provvigioni. : « Pubblicità Stampa 2 — Milano ».

Generale cerca collaboratore direttore, eventualmente comparticipe, anche pensionato, mare lst. Finanziario Subalpino 535-960.

AIUTO cristiano veramente capace, pratica, pratica pluriennale stenodattilografia, preferibilmente libera subito, certa importante ditta. Inutile scrivere senza requisiti richiesti. Mandscrivere curriculum al protasc: « Pubblicità Stampa 4062 — Torino ». A60499

ASSUMIAMO praticissima commessa calzature per magazzino ingresso massimo trentenne. Presentarsi Pastusiori, corso Francia 267. A60382

signorina impiego. Accludere buon francobollo. Telefonare 332-095. A59314

giovani desiderosi avviarsi ottima carriera tecnico assistenza clienti elettrodomestici. Richiedesi licenza scuola professionale elettrotecnica o meccanica. Preferenza militesenti o servizio militare compiuto. Presentarsi lunedì, Sezione Elettrodomestici, via Avellino 3, Torino.

AUTORI cercasi cercasi 5° Festival Principe Torino. Iscrizione: Mascaro, via Carmine 11. A59318

AUTOSCUOLA cerca istruttore guida abilitato. Telefonare 232-895 ore ufficio.

AUTOSCUOLA cerca istruttore guida autorizzato. Telefonare 323-544. A54681

AUTOSCUOLA cerca istruttori guida autorizzati fissi e serali. Retribuzione massima. Telefonare 687-207. A58316

AZIENDA commerciale necessitano impiegate nubili anche media età residenza capaci dattilo corrispondenza. Indicare posti titolo studio, referenze. Buon stipendio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5120 — Torino ». A61278

BANDA TRASPORTI ASSUMEREBBE ACQUISITORE CIA' RAMO. PRECISARE ETA', REFERENZE, POSTI OCCUPATI. SCRIVERE: « LICITA' 4164 — »,

CERCASI abile impiegata o impiegato pratica lavori ufficio. Telefonare 286-179.

CERCASI giovane dattilografa volonterosa. Presentarsi AFI, piazza Statuto 3. A61258

GIOVANE STENODATTILOGRAFA PRATICA LAVORI FILIALE TORINO

DITTA MILANESE STRUMENTI TIFICI. UTILE CONOSCENZA INGLESE. MANOSCRIVERE DETTAGLI E PRETESE A: « PUBBLICITA' 1510 — TORINO ». A60428

CERCASI giornalismo ragioniere o geometra militesente patente tassicol commerciali conoscenza inglese. Scrivere: « Stampa — Torino ».

CERCASI impiegata 15-17 anni. Telefonare 284-135. A61667

CERCASI personale femminile massimo 35 anni interessato ad occuparsi per la vendita a lavori ufficio, anche senza esperienza. Presentarsi: Tre Erre, via XX 51, dalle ore 10 alle 13.

ragazza 16-18 pratica ufficio. Presentarsi Ean. 21 bis.

ragioniere, ufficio contabilità pratiche Tessitura Seta, corso Cesare 6. A57737

**CERCASI SIGNORINA UFFICIO CONTABILITA', SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6423 — TORINO ».

CHIMICO o ingegnere dinamico dotti organizzativo conoscenza lingua esperienza ramo cartario per posizione capo reparto tecnico commerciale cercasi da importante Scrivere: « Pubblicità — Milano ».

commessa pratica vendita giocattoli cercasi. Fantasyland, via S. 6.

CON cerca infermiera cucina, altro personale femminile. Telefonare 0123-51-90.

CORRISPONDENTE inglese francese laureata dattilografa pratica export possibilmente 23-28enne cerca importante industria. « Stampa — Torino ». A58585

CORRISPONDENTE per ufficio vendite Gambarotta di Inga Servvalle Scrivia (Alessandria). Desiderasi elemento studi superiori, lieto lavoro ufficio cui affidare, dopo adeguato tirocinio, responsabilità di un settore del mercato nazionale. Assicurasi buon trattamento economico per lavoro interessante con possibilità notevole sviluppo. Saranno prese in considerazione solo domande con dettagliato curriculum manoscritto di referenze. 24714

CRISTAL Ari cerca impiegato con requisiti telefonici introdotto ramo edilizia. Telefonare lunedì 693-704. A59021

DISEGNATORI esperti e progettisti carpenteria metallica capannoni carriponte serbatoi assume media industria residenza Genova, massima riservatezza. Cassetta 1430 R, SIP, Genova. 24756

DEORSOLA
Il famoso caffè di Torino
DEORSOLA - S.p.A. - VIA SALUZZO 31 TORINO

TITUS SUBMARINE
ACCIAIO L. 33.000
Titomatic TITUS
IN ORO PESANTE L. 79.000
IN ACCIAIO L. 28.000
TITUS AUTOMATICI
CALENDARI ASSICURATI DAI LLOYD'S LONDRA

Le aste truccate per le concessioni di vendite

L'ex-presidente del monopolio banane chiede al giudice di essere scarcerato

I suoi difensori protestano presso il Procuratore della Repubblica perché il magistrato inquirente ha definito l'imputato «uomo di basso livello morale»

(Nostro servizio particolare)
Roma, 8 giugno.

Con una memoria consegnata oggi al Procuratore della Repubblica i difensori dell'avvocato Bartoli Avveduti (il presidente del Monopolio banane arrestato il 21 maggio scorso) hanno chiesto la libertà provvisoria del loro cliente in considerazione degli «ottimi precedenti morali», nonché delle condizioni di salute e della famiglia. L'avv. Franco Bartoli Avveduti è imputato di un'asta, di aver violato il segreto d'ufficio, di aver falsificato il verbale della gara, di essersi lasciato corrompere per fornire ad alcuni concorrenti le indicazioni sui prezzi.

Si prevede che per la richiesta difficilmente sarà accolta. Il Sostituto Procuratore della Repubblica dott. Brancaccio al quale è stata affidata la soluzione di questa vicenda sembra ben disposto a concludere celermente l'inchiesta senza dover ricorrere alla istruttoria formale.

L'avv. Bartoli Avveduti sembra abbastanza sicuro di sé. «Io sono estraneo a tutta questa storia; si tratta di una volgare calunnia»: ebbe a dire subito dopo il suo arresto, e questa stessa tesi continua a ribadire oggi dopo giorni di detenzione. I suoi difensori sostengono la tesi della completa innocenza e nel loro esposto protestano con vivacità il giudizio del magistrato: «è uomo di basso livello morale».

«Tale ingiurioso apprezzamento — è così palesemente violatore di ogni norma di etica e di legge — è scritto nella lunga memoria presentata stamattina alla Procura della Repubblica — che riteniamo di dovercI indugiare a rilevarne la gravità e ci sentito, l'avventatezza. Per la prima volta nel nostro non breve contatto con l'amministrazione della Giustizia abbiamo letto in un mandato di cattura espressione di questo genere! costituisce una evidente di ingiusta prevenzione e di scarsa serenità».

I difensori hanno siano interrogati come testimoni, per dimostrare il contrario dell'«ingiurioso» apprezzamento», il ministro delle Finanze, Giuseppe Trabucchi, l'on. Guido Gonella, ex guardasigilli, l'ex ministro e vice presidente del Senato Enrico Molé, l'ordinario di letteratura latina all'Università di Napoli, prof. Francesco Arnaldi, il titolare della cattedra di legislazione urbanistica, prof. Gianfilippo Santi, il direttore generale dei resoconti parlamentari del Senato Mario D'Antonio.

Osservano poi i difensori che «l'istruttoria dovrà accertare che al l'avv. Bartoli Avveduti fu impegnato a Verona per la Fiera e che, rientrato a Roma, rivolse per la preparazione delle schede al generale Fornara, direttore generale dell'Azienda monopolio banane, il quale preferì estraniarsi. Poi, non avendo trovato il ministro delle Finanze, costretto a recarsi in Germania, fece avvertire di guardarsi dalle furbizie e dagli sottili arti dei vecchi ed espertissimi concessionari».

Gli avvocati chiedono che il magistrato accerti chi dei diretti collaboratori e consiglieri dell'imputato, chi poteva conoscere i prezzi fissati nelle schede segrete. «Tutti questi interrogativi noi poniamo agli inquirenti e mancheremo, occorrendo, quando avremo finalmente conosciuto le prove dell'accusa, di fornire gli elementi che riterremo opportuni perché sia accertata la verità». A tal proposito chiedono la citazione, anche questo argomento, del ministro Trabucchi e del generale Fornara.

Nella memoria dei difensori per ultimo si afferma che l'avv. Bartoli Avveduti attenne scrupolosamente alle disposizioni regolamento sugli incanti e sulle licitazioni. A loro giudizio sarebbe provata l'accusa falso in atto pubblico, allo stato attuale delle indagini, e conseguenza l'imputato dovrebbe essere subito posto in libertà.

g. fr.

Un morto e un ferito grave per scoppio di pneumatico sulla opposta carreggiata

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 8 giugno.

(g. m.) Un tragico incidente stradale, con un morto e un ferito, è avvenuto questa mattina sul raccordo a doppia carreggiata che immette alla autostrada dei Fiori. La sciagura è avvenuta verso le 10, un paio di chilometri prima del casello di Binasco. Proveniente da Genova viaggiava a notevole andatura, al volante della sua «Jaguar», il trentatreenne Franco Valdata, industriale in laterizi che abita a Rivolto.

Poche centinaia di metri dopo aver superato il casello di dell'autostrada, la vettura ha cominciato a sbandare; e l'inesperto è stato in grado di controllarla. La «Jaguar» ha superato la banchina spartitraffico e si è piombata sulla opposta carreggiata di marcia. In quell'attimo sopravveniva una «850» milanese, guidata da ventitreenne Giordano Dall'Era, di Milano, che e Giovanni Borsotti, di I due stavano in una officina meccanica fuori Milano in cui entrambi lavorano.

Il Dell'Era ha tentato con una disperata di portarsi il più possibile a sinistra per evitare la grande automobile che usciva dall'aiuola spartitraffico, ha fatto in tempo. scontro è stato violentissimo. L'automobile più piccola si è fermata di traverso alla corsia con la parte anteriore completamente schiacciata.

Gli occupanti sono stati soccorsi da alcuni automobilisti. Ma Borsotti è giunto già cadavere alla guardia medica di Porta Ticinese mentre il Dell'Era è stato ricoverato all'ospedale policlinico con prognosi riservatissima.

Il pilota della «Jaguar», è stato trasportato all'ospedale di Niguarda dove i sanitari gli hanno riscontrato lievi contusioni e leggero stato di «choc» giudicandolo guaribile in 10 giorni.

La dei sarà celebrata il 12 giugno

Roma, 8 giugno.

Le manifestazioni celebrative del 149° anniversario della costituzione dell'Arma dei carabinieri, rinviate il 5 giugno per morte di Giovanni XXIII, avranno luogo in tutta Italia il 12 giugno prossimo.

In ogni città ed in ogni centro, i carabinieri rievocheranno i fatti e le opere compiuti, in pace ed in guerra, al servizio della Patria e della legge e si riuniranno idealmente intorno alla bandiera dell'Arma, sulla quale spiccano cinque medaglie d'oro, tre d'argento, quattro di bronzo e due croci di guerra.

Oggi partirà da Cuneo il 52° reggimento «Alpi»

fondato da

Cuneo, 8 giugno.

(m. m.) Cuneo darà domani l'addio ai fanti del 52° reggimento fanteria «Alpi» (Car), in procinto di lasciare la città per raggiungere in Puglia le nuove sedi di Brindisi e Barletta. Rimarranno nel Cuneese il III e il IV battaglione, dislocati a Fossano, dove si trasferirà il comando.

Domattina sarà portata a la bandiera di guerra reggimento, decorata di medaglia d'oro al valore militare. Le autorità, cittadini e i reparti armati del presidio di Cuneo renderanno gli onori alla partenza. Una analoga cerimonia accoglierà il vessillo all'arrivo a Fossano.

Il glorioso reparto discende dal corpo dei Cacciatori delle Alpi, costituito a Cuneo da Giuseppe Garibaldi agli inizi del 1 alla vigilia seguerra d'indipendenza.

Un'altra cerimonia si terrà domenica giugno, quando verranno resi gli onori al vessillo 12° Car alpino, che arriverà alla stazione di Cuneo da Montorio Veronese. alpini sostituiranno i fanti alla caserma «Cesare Battisti».

Due cicogne hanno nidificato sul campanile d'un borgo vercellese

Sono maschio e femmina con una covata di quattro piccoli - L'avvenimento è eccezionale per l'Italia - Il paese, Cascine San Giacomo, è visitato dai turisti

Le cicogne accanto al nido campanile di Cascine S. Giacomo nel Vercellese

(Dal nostro corrispondente)
Vercelli, 8 giugno.

(c. n.) due mesi circa Cascine San Giacomo, piccolo borgo agricolo vercellese, di appena 600 abitanti, posto fra Buronzo ed Arborio, è centro di attrazione per via delle cicogne. La curiosità è giustificata dall'apparizione di trampolieri, che nel Vercellese è un eccezionale.

Le cicogne (un maschio e femmina), migrando verso il nord Europa dall'Africa centro-meridionale, dove solitamente vanno a svernare, hanno fatto la covata sul campanile della parrocchia Cascine San Giacomo. Uccelli di palude, hanno trovato nelle risaie il loro ambiente naturale con i cibi preferiti: rane, insetti, lombrichi e piccoli roditori.

Fatto il nido, la cicogne ha deposto quattro uova. Alla cova, che è durata poco più di un mese, hanno provveduto sia femmina che il maschio. Domenica scorsa «famiglia» è aumentata di quattro unità. La permanenza delle cicogne a Cascine San Giacomo durerà ancora almeno tre mesi: i piccoli a due mesi dalla nascita in grado di spiccare e poi di settimane più tardi di abbandonare definitivamente il nido.

I due trampolieri adulti hanno un'apertura alare di due metri circa e sono m. 1,30. Il piumaggio è bianco remiganti scure; il becco e le zampe sono di color rosso chiaro. Non recano alcun disturbo: l'unica manifestazione sonora è il battere del becco.

A Cascine San Giacomo sono euforici, perché ritengono l'apparizione delle cicogne di buon auspicio.

A. C. JEMOLO e ALBERTO MORAVIA

presentano al Premio Strega 1963

L'ODORE DEI CATTOLICI

di Dante Troisi

Nella bruciante attualità di questo

le ragioni di una scelta.

CANESI

OGGETTI DA VETRINE
PORCELLANE

ERRE
REPARTO ANTIQUARIATO
Via Bertola, 7 - Torino

TUBITAL

TUBI ACCIAIO PER TUTTE LE APPLICAZIONI - TRAFILERIA
Via 15-19 - Torino - Tel. 23.86.86 (4 linee)
(CORSO NOVARA VIA BOLOGNA)

Misteriosa tragedia in paese a chilometri Canelli

Una sposa annega nella Bormida tentando di salvare il marito che si vuole uccidere

Aveva 21 anni - I coniugi, torinesi, si erano sposati otto mesi fa - Lui, ventisettenne, operaio alla Fiat, soffriva di disturbi nervosi - Per curarsi si trasferito la moglie in campagna - Durante una passeggiata si è slanciato verso il fiume - Lei lo ha afferrato per la giacca, è scivolata in acqua - L'uomo si è aggrappato agli arbusti restando sulla riva

Fiorella Franchino in Cirio annegata presso Canelli

(Dal nostro inviato speciale)
Canelli, 8 giugno.

Una giovane sposa torinese è annegata oggi pomeriggio nella Bormida: tentava di salvare il marito che in un momento di follia si era gettato nel fiume. Sull'episodio — avvenuto nei dintorni di Loazzolo, piccolo comune a sei chilometri da Canelli — i carabinieri hanno aperto una inchiesta. Non tutto sembra chiaro; il pretore ha anche concesso il nulla-osta per seppellire la salma e deciderà soltanto domattina; il marito è stato interrogato per tutta la sera nella caserma di Bubbio. Il giovane ripete: «E' la sua colpa, voglio morire anch'io».

I protagonisti della tragedia sono un operaio della Fiat Grandi Motori, Erasmo Cirio, di 27 anni, nativo di Cessole e abitante a Torino in via Dandolo 4, e la ventunenne Fiorella Franchino di Collegno, bella ragazza bruna che la famiglia chiamavano «Fiorì». Si erano sposati esattamente otto mesi fa: il 7 ottobre 1962. La cerimonia nella chiesa di Cassole, un territorio di Loazzolo, e dove abita la madre dell'operaio, Rosa Bruno vedova Cirio, di 51 anni, proprietaria d'una rivendita di sale e tabacchi.

I due innamoratissimi; fecero un lungo viaggio di nozze, acquistarono una «500» e poi si stabilirono definitivamente a Torino: lui lavorava in fabbrica, lei era impiegata come commessa in maniere in un salone di via Madama Cristina. Due mesi dopo il matrimonio il giovane operaio si ammalò. Il medico diagnosticò un forte esaurimento nervoso. Erasmo Cirio ricoverato in clinica, soffrì di crisi violente, ripeteva che voleva uccidersi, rifiutava sovente di mangiare e anche di bere. Per curarlo, per stargli più accanto, Fiorella Franchino abbandonò il lavoro di commessa.

La malattia fasi alterne: alle crisi seguivano momenti di tranquillità. Gli sposi, felici, facevano allora vi progetti per il futuro. All'inizio maggio, Erasmo Cirio si aggravò in modo preoccupante. Da Cessole lo zio, che è sindaco del paese, gli scrisse lo invitò venire per qualche tempo nell'Astigiano: «Prenditi una vacanza, ora che andiamo stagione buona. Vieni per qualche settimana tua madre».

Gli sposi accettarono e venti giorni fa partirono per Cessole. Le condizioni di lui sembrarono migliorate tutt'a tratto: marito e moglie trascorrevano le giornate in lunghe passeggiate sulle colline. Tutto sembrava andare per il meglio, quando oggi, improvvisa, è avvenuta tragedia.

Alle 15,30 Erasmo e Fiorella sono usciti insieme; sono andati in chiesa a portare dei fiori alla statua del «Sacro Cuore»; in auto si sono poi diretti a Loazzolo. In regione «Quartino» c'è un pioppeto che appartiene alla madre dell'operaio.

Hanno fermato la «500» a chilometro del fiume; poi, tenendosi per mano, si diretti alla riva. Li hanno visti due contadini che passavano in quel momento con un carro. Quello che è accaduto dopo non è stato ancora ricostruito con esattezza, si sono alcune perplessità e l'inchiesta dovrà dissipare.

Si soltanto che il fatto è avvenuto alle 16 in punto. A quell'ora sono ferme le sfere dell'orologio d'oro che Fiorella portava polso. Da quanto ha narrato marito, che è ancora in preda a violentissimo choc, egli a un tratto ha tentato buttarsi nel fiume. Si slanciato verso l'acqua, ma la moglie, gridando disperata, l'ha rincorso, raggiungendolo appena in tempo. Lo ha afferrato per la giacca, ma a causa del pendio ripido e sdrucciolevole (la scarpata della Bormida in quel punto è profonda palo metri) è rotolata in acqua.

Erasmo Cirio, 27 anni, si è salvato, la moglie è morta

Anche marito è finito nell'ansa tranquilla che il fiume forma all'altezza della centrale elettrica di Musso: il giovane, ch'è metro e 84, è però salvato afferrandosi alle sterpaglie della riva. punto in cui è caduta donna, l'acqua è alta un metro e sessanta.

Disperato, riuscire a reagire, Erasmo Cirio si è precipitato verso strada, urlando. Un donna l'hanno visto correre con gli abiti fradici e i capelli sugli occhi, gli andati incontro: lui ha fatto racconto confuso, quasi privo di senso. L'allarme stato dato ai carabinieri Bubbio da una donna che ha detto: «Andate al fiume che c'è un matto».

Quando i militi arrivati corso sulla sponda sinistra hanno scorto a fior d'acqua corpo della Franchino. La sposa, che indossava camiciotto azzurro e gonna grigia a pieghe, era completamente immersa: alla superficie scorgevano, soltanto i lunghi capelli castani. I carabinieri, servendosi d'una scala a pioli, scesi nel fiume e hanno legato un braccio dell'annegata, trasportando lentamente il cadavere fin sulla sponda.

La salma è stata trasportata nella camera mortuaria del cimitero di Loazzolo. Il medico condotto ha stilato primo referto attribuendo il decesso asfissia per annegamento. Erasmo Cirio, pagnato alla caserma Bubbio, è stato interrogato fino alle 22,30. Ha ripetuto, sia pure a brani, il suo primo racconto. I carabinieri, dopo ascoltato cinque o sei contadini della zona, hanno escluso che l'operaio sia fermato o arrestato. In paese dicono che dovrà essere internata in un istituto psichiatrico: in questo senso, forse, deciderà stamane il pretore di Canelli.

Giuseppe Mayda

L'ex-vigile Melone arrestato per una ammenda non pagata

Dovrà scontare sedici giorni per una multa di 80 mila lire

Roma, 8 giugno.

Ignazio Melone, l'ex vigile «più famoso d'Italia», ha varcato oggi nuovamente il portone del carcere romano Regina Coeli. E' stato arrestato alle 13 e dovrà restare ospite dell'istituto di pena per sedici giorni, si aggiungono ai circa Melone già scontati in carcere sotto l'imputazione di favoreggiamento prostituzione.

Ignazio Melone, si ricorderà, raggiunse qualche notorietà in seguito ad una con l'ex questore di Roma Carmelo Marzano, per una questione di traffico stradale. Qualche tempo dopo, però, il vigile venne tratto in arresto e condannato, come si è detto, per reati connessi la legge Merlin.

Uscito l'anno scorso dal carcere, doveva pagare, come pena accessoria, un'ammenda di ottantamila lire. Ma, non avendo soddisfatto questo obbligo giudiziario, l'ammenda gli è stata tramutata in giorni d'arresto, esattamente sedici.

Turista uccisa dal treno mentre torna dalla spiaggia

Riva Trigoso, 8 giugno.

(b.) Una disgrazia è avvenuta verso le davanti «castello della morte» tra Lavagna e Sestri Ponente. La turista ottantenne Lintner, di 34 anni, è stata travolta e uccisa dal direttissimo Roma-Torino. La poveretta è lanciata ad trentina di metri, sul lato del mare. Il viso è rimasto irriconoscibile. turista probabilmente proveniva dalla spiaggia e non si sa come si sia accorta dell'arrivo treno. In quel punto però il rumore dei treni non si avverte.

La Lintner arrivata a Lavagna martedì in compagnia di amica, Maria Egger, di 19 anni, da Vienna, prendendo alloggio alla pensione «Enrica». Le due straniere avrebbero dovuto trattenersi per tre settimane.

Saint Consiglio del Club Alpino

(Dal nostro corrispondente)
St. Vincent, 8 giugno.

(v. c.) Ha iniziato i suoi lavori questa nel salone dei convegni Grand Hôtel, il Consiglio centrale del Club Alpino Italiano.

La seduta è stata aperta dal ministro Bertinelli, presidente generale del Cai. Il segretario generale dell'Associazione, dr. Luigi Antonielli, ha dato lettura dell'ordine del giorno che verrà discusso nella seduta di domani. Contempla cinque punti: approvazione del verbale del Consiglio centrale del 30 marzo, tenutosi a Roma; ratifica del verbale del Comitato di presidenza del 3 maggio '63; commemorazione del centenario del Cai; proposta di alcune sezioni per la protezione della natura; utilizzazione del contributo statale.

Il senatore valdostano Rena-

Perde i sensi mentre gioca al calcio rinviene, continua la partita e muore

Un giovane di 24 anni, vincitore una borsa studio - E' spirato per collasso

(Dal nostro corrispondente)
Siracusa, 8 giugno.

(m.) E' giunto già cadavere all'ospedale Siracusa il geometra ventiquattrenne Mario Surdo, dipendente di una industria lombarda e da qualche mese residente a Siracusa per seguire un corso di addestramento, risultato vincitore di una borsa di studio Mezzogiorno.

Nel primo pomeriggio il Surdo, dopo aver abbondante pasto, partecipava ad una partita di calcio fra due squadre aziendali. Ad un certo momento, colto da capogiro, stramazzava a terra.

Ripresosi poco dopo, narrava ai compagni di sentirsi venir meno mentre tutto girava intorno a lui, come fosse una giostra. Poco dopo il giovane, dichiarando di sentirsi bene, riprendeva a giocare. L'imprudenza gli era fatale: dopo un quarto d'ora colto da collasso cadeva al suolo.

All'ospedale il medico non poteva che constatarne la morte. La salma è ora a disposizione dell'autorità giudiziaria per le constatazioni di legge.

Picchia a sangue che gli pulisce le scarpe

Milano, 8 giugno.

(g. m.) Un giovane che ha brutalmente picchiato che non gli aveva pulito le scarpe è stato arrestato. Si tratta ventitreenne Romano Taglini. L'episodio è avvenuto ieri mattina ma solo nella tarda serata di la vittima, non più in sopportare atroci dolori, si è deciso a recarsi all'ospedale Fatebenefratelli ed a fare il penoso racconto.

I medici hanno riscontrato alla poveretta una frattura cranica guaribili dodici giorni. Sulla dichiarazioni della ricoverata, ieri sera, come sembra sia successo altre volte in passato, il giovanotto aveva incominciato a maltrattare la madre per ragioni poco conto, colpendola a pugni e schiaffi. Taglini è stato rintracciato in un bar: stava giocando a carte. Condotto in Questura stamane è stato interrogato. «Mi sono arrabbiato perché mia madre non mi aveva lucidato le scarpe» ha detto.

TRIBUNALE DI TORINO

FALLIMENTO N. 186/62

DELLA DITTA PIERO CAVAGNERA
DECRETO GIUDICE DELEGATO 18-3-1963

ANCORA PER POCHI GIORNI

VENDITA TOTALE AL DETTAGLIO
DI
Tendaggi - Cretonne - Copriletti - Coperte
Plaids - Rasi - Damaschi - Tessuti stampati
ed INNUMEREVOLI ALTRI ARTICOLI

Le merci direttamente al pubblico nei locali stessi della ditta fallita.

ALCUNI ESEMPI

Grembiule cucina cotone indanthren	L.	
Federe puro cotone	»	185
Cretonne	»	210
Lenzuolo una piazza cotone	»	590
Coperta lana una piazza	»	1000
Plaid lana	»	1100
Plaid lana stuoia per pic-nic	»	
Pettinato lana mt. saglia, alt. 150	»	3900
Coperta matrimoniale bordo velluto	»	3950
Tappeto lana tinta unita 1,50 x 2,50	»	

VIA MAZZINI 3 - TORINO
(vicinissimo piazza Lagrange)

Progetto approvato gruppo fabbricati

residenziale cintura Torino, si società impresa disposta addivenire accordi per inizio costruzioni.

Rivolgersi: Geom. ACHILLE RONCO - LEYNI (Torino) - Tel. 938-901

ernia

CONFORTO, senza molle

MYOPLASTIC-KLEBER

Vero soccorso che mantiene l'ernia nella sua cavità «COME CON LE MANI»

Informazioni e prove gratuite

Aut. Ministeriale n. 3683

TORINO: Antica Farmacia Ordine Mauriziano, Galleria Umberto I. Tutti i giorni.
CUNEO: Farmacia Centrale, via Roma 39. Tutti i giorni.
FOSSANO: Farmacia già Tallone, via Roma. Tutti i giorni.

FIDES

la cucina delle cucine
arredi di perfezione tecnica
21 modelli a gas, elettrici e
da L. 89.700 a L. 106.500

coperchio ribaltabile ed estraibile piano di lavoro unibloccо porcellanato antiacido - vasoio raccogligocce - bruciatori multigas brevettati piastre a riscaldamento rapido - forno pastabile portina ribaltabile - termostato e termometro per la regolazione, ed il controllo della temperatura nel forno - scaldavivande - armadietto ripostiglio e portabombole - girarrosto applicabile a richiesta.

ULTIME NOTIZIE

L'opinione pubblica è contraria al viaggio

I giornali americani chiedono a Kennedy di non andare in Europa

Quali ragioni (secondo il «New York Times» [redacted] l'«Herald Tribune») consiglierebbero [redacted] la visita - [redacted] della Casa Bianca di nuovo sofferente per il [redacted] schiena

(Dal nostro corrispondente)
New York, [redacted] giugno.

Il presidente Kennedy è partito stasera alle 22 per Honolulu, nelle Hawaii. Domani assisterà alla conferenza dei sindaci americani. Saranno presenti 650 sindaci, rappresentanti dei maggiori centri urbani degli Stati Uniti. A Honolulu, il Presidente terrà un discorso molto atteso sul problema della piena parità dei diritti civili.

Oggi Kennedy ha passato [redacted] giornata di pieno riposo a casa della sorella Pat e del cognato, l'attore Peter Lawford, sulla spiaggia di Santa Monica. Il Presidente appare molto affaticato e tormentato da una ripresa del suo consueto mal di schiena. Nei giorni scorsi, egli ha dovuto presiedere a troppe cerimonie ufficiali, ha dovuto fare troppe scale, soprattutto durante le ore passate a ispezionare la flotta. Per giunta, si precisa, il continuo ripetersi di scoppi [redacted] violenza, ora in una località ora in un'altra, per i problemi di integrazione razziale, è diventato, per lui, in questi giorni, una continua fonte di ansia e preoccupazione. Egli non si nasconde che il periodo interno che il Paese sta attraversando è difficile e che i riflessi di queste interne difficoltà non possono non avere influenza anche sul piano internazionale e, soprattutto, presso i popoli sottosviluppati, della cui fiducia e solidarietà l'America ha estremo bisogno. A queste difficoltà, si aggiungono quelle conseguenti [redacted] pressioni per indurlo a [redacted] mandare il progettato viaggio in Europa o, almeno, a non fare la sosta di Londra.

A proposito di questa sosta del Presidente a Londra, la levata di scudi è pressoché unanime. A New York, oggi, si sono resi interpreti di questo stato d'animo anche i due più autorevoli quotidiani della metropoli: il *New York Times* e la *Herald Tribune*. E' la seconda volta, in meno di tre giorni, [redacted] il *New York Times* prende decisa posizione contro il prossimo viaggio del Presidente. In quanto all'*Herald Tribune*, va ricordato che proprietario e direttore del giornale è John Hay Whitney, già ambasciatore di Eisenhower a Londra, amico di Macmillan e [redacted] gruppi conservatori britannici: il suo odierno suggerimento appare dunque particolarmente importante.

«La decisione del presidente Kennedy di sostare in Londra durante la [redacted] imminente visita in Europa — scrive il giornale — è [redacted] altro esempio dell'assoluta inopportunità di tutto il viaggio. Il Presidente non può rifiutare l'invito [redacted] Macmillan, nel momento in cui viaggia tra l'Irlanda e il continente, attraverso l'Inghilterra. Ma la visita di cortesia acquista fatalmente un significato politico, dato che il governo di Macmillan sta per affrontare nuove elezioni. Inoltre, la sosta a Londra probabilmente diventerà una nuova indicazione per i francesi di quella speciale amicizia anglo-[redacted]ricana, che suscita il loro risentimento».

«Né minor imbarazzo politico offre la parte continentale dell'itinerario europeo del Presidente. L'Italia ha adesso un governo di pura amministrazione, né si è sicuri che ne possa avere uno stabile per la fine del mese. In quanto al Papa, se, per la fine del mese, se [redacted] sarà uno nuovo, sarà tutto preso da una quantità di problemi urgenti. Anche la Germania Occidentale, poi, aspetta di cambiare il governo per l'autunno, e sarà il maggior cambiamento dall'avvento del regime parlamentare del dopoguerra.

«Il Presidente, in Europa, si potrebbe trovare nella spiacevole posizione di colui che fa una serie di visite ai suoi vicini, proprio nel momento in cui stanno per esaminare la possibilità di cambiar di casa. Le probabilità [redacted] fare un'opera costruttiva sono poche, quelle di creare complicazioni sono invece molte».

Il *New York Times*, ripetendo in altra forma i medesimi argomenti, ritiene che probabilmente Kennedy vuole fare il viaggio per poter risolvere i due grandi problemi pendenti con l'Europa: la costituzione della flotta nucleare di superficie della Nato, con equipaggi misti, e la solidarietà economica tra popoli aderenti al Patto atlantico.

Antonio Barolini

Kreisky condanna i terroristi tirolesi

Dichiarazioni sull'Alto Adige del ministro degli Esteri austriaco: "Confidiamo soltanto nelle trattative pacifiche"

Vienna, 8 giugno.

Nell'ultima seduta del Congresso nazionale del partito socialista austriaco, il ministro degli Esteri Kreisky ha svolto una relazione sulla politica internazionale, parlando anche della questione dell'Alto Adige.

«Uno dei più importanti successi della politica austriaca per il Tirolo del sud — ha detto — è stato che i rappresentanti liberamente eletti dei sudtirolesi l'hanno riconosciuto come giusta. Questa politica ha condotto al punto che gli italiani si sono finalmente decisi a risolvere la questione sul piano interno. Nella Commissione dei Diciannove sono stati raggiunti importanti risultati. Ma la regolamentazione definitiva verrà ricercata alle trattative bilaterali [redacted] l'Italia e l'Austria.

«Noi dichiariamo decisamente: noi socialisti confidiamo soltanto nei [redacted] delle trattative pacifiche e respingiamo con la massima fermezza ogni ricaduta nel passato, ogni ricorso ai metodi terroristici (la affermazione è stata accolta dagli applausi del Congresso). *Noi vogliamo vivere in pace con tutti i vicini, perché l'atmosfera pacifica intorno all'Austria è il presupposto necessario affinché l'Austria possa rimanere per il suo popolo un luogo di pace».*

Una delle mozioni approvate dal Congresso del partito socialista si riferisce all'accesa polemica su un ritorno di Otto d'Absburgo in Austria. Questa mozione termina autorizzando la Direzione del partito a intraprendere tutti i passi consentiti dalla Costituzione per ripristinare l'unità dell'ordine giuridico e i diritti del Parlamento nella Repubblica austriaca.

Secondo il partito socialista, infatti, la sentenza [redacted] Corte amministrativa (favorevole al ritorno di Otto d'Absburgo), emanata in contrasto con la precedente sentenza della Corte [redacted] Costituzionale e con esclusione della decisione della Commissione principale del Parlamento, prescritta invece [redacted] legge costituzionale del 1919, ha spezzato tale unità dell'ordine giuridico e ha conculcato i diritti del Parlamento. *(Ansa)*

Una d[redacted] a Francoforte uccisa con la sedia elettrica

Il marito è stato arrestato

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 8 giugno.

Una tedesca di [redacted] anni, Chri[redacted] Orlowsky, è stata uccisa con una sedia elettrica. La macabra storia è avvenuta ad Hanau, vicino a Francoforte.

La polizia tedesca, messa al corrente della misteriosa scomparsa della Orlowsky, ha compiuto una irruzione nella casa della giovane. Gli agenti l'hanno trovata seduta su una rudimentale sedia elettrica, morta da molte ore. La sedia elettrica era dinanzi allo schermo della televisione, i polsi e le caviglie della Orlowsky erano stretti fra morse metalliche collegate [redacted] fili elettrici.

La vittima aveva sposato un impiegato [redacted] assicurazioni che è stato tratto in arresto. Il presunto uxoricida ha negato tuttavia ogni responsabilità attribuendo il delitto a un amico della moglie, uno spagnolo. Questi non è stato ancora rintracciato dalla polizia. Christa Orlowsky aspettava un bambino. **m. c.**

[redacted] operai ad Amburgo per uno [redacted] in fabbrica

I feriti [redacted] settanta

Amburgo, 8 giugno.

Un'esplosione è avvenuta oggi in uno stabilimento per [redacted] torrefazione del caffè, nel centro di Amburgo. Tre persone sono morte e 75 [redacted] rimaste ferite nello scoppio.

Sette operai [redacted] lavoravano nell'edificio [redacted] stati gettati nella strada dall'esplosione, che ha sventrato alcuni di essi. L'impianto [redacted] ha riportato gravissimi danni ed alcune case vicine [redacted] state evacuate. L'incidente sarebbe stato provocato dalla rottura di un tubo in cui passava il fenolo.

Due condanne ad Imperia per il naufragio del peschereccio

Un anno e 4 mesi al primo ufficiale e 10 mesi all'allievo ufficiale [redacted] motonave «Angelina Lauro» che speronò il natante - Nel sinistro perirono due persone

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 8 giugno.

Si è concluso questa sera al nostro Tribunale penale, presieduto dal dott. Pietro Garavagno, il processo a carico del primo ufficiale e dell'allievo ufficiale della motonave «Angelina Lauro», del compartimento marittimo di Napoli, e precisamente il trentaseienne [redacted] Marino e il ventiseienne Ciro Sterlini, entrambi nati e residenti a Napoli. Erano imputati di naufragio colposo, omicidio colposo plurimo, nonché di tardività e insufficienza nelle manovre di soccorso dei naufraghi del motopeschereccio «Sipam I», del nostro compartimento marittimo, speronato e in seguito affondato al largo della costa, di Diano Marina, all'alba del 4 luglio '61. I due imputati, che parzialmente avevano ammesso negli interrogatori la loro colpa, [redacted] difesi dagli avvocati Cugurra, di Genova, Russo di Napoli, prof. Conforti di Bologna. Patroni [redacted] parte civile gli avvocati Raimondo Ricci e De Vincentis.

Stamane, nel corso dell'ultima udienza, dopo le arringhe dei patroni [redacted] parte civile, che nelle loro conclusioni avevano chiesto l'affermazione della responsabilità penale dei due imputati e la loro condanna a pena adeguata, il P. M., dott. Panco, al termine della sua requisitoria, aveva chiesto la condanna degli imputati [redacted] un anno e otto mesi [redacted] reclusione, nonché alla sospensione per entrambi [redacted] esercizio delle loro funzioni di capitani di lungo corso per un periodo di due anni. I difensori avevano invece sostenuto la loro [redacted] colpevolezza ed invocato l'assoluzione per lo meno con formula dubitativa.

Il Tribunale, dopo [redacted] lunga permanenza in camera di consiglio ha condannato il Di Marino alla pena di 1 [redacted] e 4 mesi di reclusione e alla sospensione dall'esercizio delle funzioni [redacted] capitano di lungo corso per il periodo di 2 anni, e [redacted] Sterlini [redacted] 10 mesi e 20 giorni di reclusione e alla sospensione dall'esercizio delle funzioni di capitano di lungo corso per il periodo di mesi 12. Ha condonato, a norma del decreto presidenziale 23 gennaio 1963, 1 anno della [redacted] pena erogata al Di Marino e l'intera pena inflitta allo Sterlini.

Ha condannato inoltre i due imputati al risarcimento dei danni verso le parti lese, con una prima provvisionale di lire 7 milioni a favore della vedova dell'armatore Vincenzo Chiarlini e di lire 3 milioni a favore [redacted] vedova di Ciro Primavera e dei loro figli.

I due, come è noto, perirono nel tragico speronamento.

b. v.

Assicuratore e la sua amante condannati per concubinaggio

Alessandria, 8 giugno.

(f. m.) Davanti al Tribunale [redacted] Alessandria [redacted] comparsi a giudizio l'assicuratore Giancarlo D'Aculi, di 37 anni, sua madre Teresa Ciro vedova D'Aculi, di [redacted] anni, e l'amante del primo, Gemma Franzoia, di 25 anni, tutti ab[redacted] nella nostra città in via Tortona.

Il D'Aculi e la [redacted] dovevano rispondere di aver ripetutamente picchiato e maltrattato la rispettiva moglie e [redacted] ra, Imperia Muratore, costringendola ad abbandonare con i tre figli il tetto coniugale. L'assicuratore e l'amica dovevano invece rispondere di concubinaggio e adulterio. Il Tribunale ha mandato assolti dalla prima imputazione il D'Aculi e la madre; ha invece condannato l'assicuratore a otto mesi di reclusione e la Franzoia a sei mesi per l'adulterio e il concubinaggio.

In manicomio a Vienna un giovane parente di Saud

E' il figlio del principe arabo ucciso a Parigi - I giornali austriaci ritengono che il ricovero sia ingiustificato - Sollecitata un'inchiesta ufficiale

(Dal nostro corrispondente)
Vienna, 8 giugno.

[redacted] dell'Arabia Saudita, Ibn Saud, da un [redacted] ricove[redacted] in una clinica di Vienna per una malattia allo stomaco, è al centro di un misterioso affare, definito dai giornali [redacted] «scandalo politico», di cui [redacted] stanno interessando [redacted] che personalità austriache. Un gi[redacted] principe arabo, Abdullah Ben Jalawi, di 23 anni, nipote ed erede dello sceicco Ben Saud, [redacted] cugino del re che governa una provincia orientale del Paese, [redacted] scomparso pochi giorni dopo il suo arrivo nella capitale.

Sul [redacted] è stata fatta [redacted] inchiesta, con cui è stato possibile accertare che il principe, il cui nonno è un rivale del sovrano, è in una clinica psichiatrica. Appena arrivato a Vi[redacted] egli si [redacted] confidato con alcune persone dicendo di non sentirsi sicuro. Ricordò a tale proposito che suo padre [redacted] stato misteriosamente assassinato meno di due mesi fa a Parigi. Disse anche di non sentirsi in buone condizioni di salute e attraverso il direttore dell'albergo in cui alloggiava chiese di essere visitato da [redacted] medico.

Questo medico, a [redacted] volta — è risultato ora durante le indagini — fu avvicinato da tre persone, pare al seguito di re Ibn Saud, che gli dissero che il giovane soffriva di nervi e che era assolutamente necessario farlo ricoverare per almeno due anni in [redacted] di cura, «così quello che costi». [redacted] medico ebbe l'impressione che si tentasse di corromperlo e, dichiarandosi incompetente, richiese l'intervento di uno psichiatra. Anche a quest'ultimo sarebbe stato offerto molto denaro e dato il consiglio di ricoverare il principe. Comunque lo specialista, esaminato [redacted] principe, [redacted] che era perfettamente sano di mente.

[redacted] questo punto — secondo due quotidiani di Vienna, i quali di pari passo con [redacted] polizia hanno fatto [redacted] inchie[redacted] sul caso — re Ibn Saud sarebbe intervenuto personalmente. Ora [redacted] principe Abdul[redacted] Ben Jawali si trova nel «reparto isolamento» di una clinica psichiatrica. Secondo i giornali, il ricovero sarebbe ingiustificato: [redacted] principe sarebbe [redacted] come afferma uno psichiatra, e verrebbe tenuto come ostaggio nella lotta in corso tra il sovrano e suo nonno, lo sceicco Ben Saud, che appartiene al gruppo dei principi arabi della corrente democratica riformatrice.

Personalità politiche austriache, informate della vicenda poco chiara sono ora intervenute chiedendo che sul caso sia condotta una inchiesta ufficiale. Secondo la legge austriaca, nessuna per[redacted] può essere ricoverata in una clinica psichiatrica per più di una settimana senza [redacted] autorizzazione firmata da un collegio di medici specialisti nominati di ufficio. «La inchie[redacted] è necessaria — scrive un giornale — per impedire che si diffonda la impressione che l'Austria [redacted] diventata una provincia della Arabia Saudita» e «che la guerra del pe[redacted]lio, la lotta dinastica in corso in quel Paese per [redacted] dal trono re Ibn Saud, si è trasferita sulle rive del Danubio».

Tito Sansa

Invaso da 15 mila elefanti il Parco nazionale del Kenya

Nairobi, 8 giugno.

Gli elefanti hanno invaso una parte del Parco nazionale del Kenya, dove, in poco [redacted]po, si sono riuniti circa [redacted] pachidermi, occupando una vasta [redacted] della riserva.

Fino ad ora, gli specialisti non hanno trovato alcuna spiegazione di questo fenomeno.

Cade in mare dalla nave ed è ritrovato 4 ore dopo

Paurosa avventura d'un marittimo inglese nel golfo di La Spezia - E' stato raccolto [redacted] un'altra imbarcazione allo stremo delle forze

(Dal nostro corrispondente)
Livorno, 8 giugno.

Un ufficiale della Marina mercantile britannica, il «terzo» di macchine Archibald Johnson, 29 anni, [redacted] stato protagonista di una agghiacciante avventura nelle acque del Tir[redacted]. Precipitato in mare di notte dal proprio bastimento in [redacted]gazione, il «Philomel», è stato recuperato dopo quattro ore, quando già era allo stremo delle forze, dal piroscafo [redacted] «Condesa».

[redacted] «Philomel» mercoledì scorso aveva fatto scalo a Genova, proveniente [redacted] Liverpool; poi aveva toccato Savona, per proseguire verso il porto di Livorno. Intorno alle 24 della notte fra il giovedì e venerdì, il «secondo» [redacted] cercato invano il collega. Tutto l'equipaggio era stato messo in allarme e l'intera nave era stata ispezionata senza che del Johnson si riuscisse a trovare traccia. Il comandante segnalò via radio la scomparsa del suo ufficiale alle autorità marittime dell'alto e del medio Tirreno.

Poco dopo l'una, un marconigramma del piroscafo «Condesa» informava del recupero dell'ufficiale, avvenuto presso l'isola del Tino nel golfo della Spezia. L'uomo di vedetta del «Condesa», che navigava con mare di bonaccia diretto a Genova, nel doppiare l'isola del Tino aveva avvertito flebili invocazioni e aveva segnalato lo strano fatto all'ufficiale [redacted] turno. Questi fece calare una lancia [redacted] incrociò [redacted] lungo nello specchio d'acqua. Alla luce [redacted] dei fari di [redacted] apparve il marittimo inglese, che stava lottando con le sue ultime forze, dopo quattro ore di [redacted] solitudine in mare aperto.

Il Johnson ha raccontato [redacted] essere caduto accidentalmente in [redacted] mentre stava salendo la scaletta che conduce alla sala macchine, dopo [redacted] ispezione. Le sue invocazioni di aiuto non sono state ascoltate: egli aveva visto la sua nave allontanarsi lenta[redacted] e quindi sparire nella notte. Aveva cercato di tenersi a galla risparmiando le forze, con la speranza che [redacted] sua scomparsa fosse stata notata. Il naufrago è stato sbarcato a Genova.

b. c.

L'ausiliare del card. Lercaro nominato vescovo di Albenga

Albenga, 8 giugno.

(e. l.) Monsignor Gilberto Baroni, vescovo titolare di Tagaste, ausiliare [redacted] cardinale Lercaro è stato nominato vescovo [redacted] di Albenga. La [redacted] è stata comunicata oggi alla Curia dalla Santa Sede. Monsignor Baroni, nato il 26 marzo 1913 a Gherghenzano (Bologna), è stato ordinato vescovo il 27 dicembre '54.

ULTIME DI CRONACA

I carabinieri circondano nella notte un edificio trasformato in una bi[redacted]

Una casa da gioco clandestina è stata scoperta dai carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria. Da un paio di settimane, [redacted] ricevuto la segnalazione di un insolito movimento di automobili di lusso in via S. Agostino e dell'andirivieni di uomini e donne, nelle [redacted] notturne, sulle scale dell'edificio al numero 2. [redacted] primo, discreto cont[redacted] permetteva di accertare che erano tutti diretti nell'appartamento al piano rialzato, sulla cui porta c'era una targa anonima: «Rappresentanze».

L'appartamento risultava affittato a Guido [redacted], 54 anni. Si concretava il sospetto che [redacted] usato come casa da gioco. L'altra notte, alle 23,30, una ventina di carabinieri hanno circondato la casa, intimando di aprire.

C'è stato un trambusto e un mormorio di voci concitate. I battenti sono stati aperti [redacted] una decina di minuti dopo. All'interno, c'erano 25 giocatori. Avevano cercato [redacted] fuggire dalle finestre, ma si erano [redacted] che erano sorvegliati e avevano allora cercato scampo nelle stanze più buie dell'appartamento, composto di 6 locali. Sono stati tutti denunciati per partecipazione al gioco d'azzardo; il Bandola per il più grave reato di istituzione di una casa da gioco. Tavoli da «roulette», da «chemin de fer», e mazzi di carte sono stati confiscati, insieme con gettoni in tagli variabili da 200 a 50 mila lire.

Respinti [redacted] padroni d'un negozio [redacted] a svaligiare [redacted] vicino

Episodio ladresco a Rivoli. In [redacted] Vittorio Veneto 7 c'è un negozio di [redacted] e abiti confezionati. [redacted] proprietari, Nello e Maria Botti, hanno l'alloggio al [redacted] superiore. V[redacted] le 3 la donna è stata svegliata da rumori [redacted] provenivano dalla strada. Si è affacciata alla finestra, ha visto la saracinesca del negozio sollevata.

Accanto al marciapiede c'era una macchina ferma, con il motore [redacted]. I [redacted] stavano saccheggiando l'emporio. La Botti si mise a gridare «al ladro!» facendo accorrere il marito e i figli. Le sue urla provocarono la fuga [redacted] ladri, che erano tre. Usciti a precipizio dal negozio, sono risaliti in auto fuggendo senza portar via nulla.

Meno fortunato è stato il signor Gino Lanfranco, che abita a Torino in via Bandi[redacted] 13 ed è titolare di un negozio di abbigliamento in corso Susa 57, poco lontano [redacted] quello dei Botti. La macchina dei ladri — pare fosse una «Fiat 1300» — si è fermata davanti ai locali del Lanfranco. I tre sono balzati a terra, con lo stesso sistema sono entrati nel negozio svuot[redacted] gli scaffali e la vetrina. Due milioni di bottino. Per far posto alle stoffe e [redacted] indumenti i ladri hanno tolto il sedile posteriore della vettura (senza dubbio rubata) abbandonandolo nello stesso negozio. E' la quarta volta che il Lanfranco [redacted] di mira dai saccheggiatori, per un danno complessivo di circa undici milioni.

GIULIO [redacted]
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Stato Civile di Torino

7 giugno [redacted]

NATI — Pitzal Antonio; Gambe Patrizia; Zanine Ivana; Pisall Massimo; Serasi Riccardo; Recchetti Maurizio; Marianni Franco; Sagna Elisa; Rimlati Paolo; Bellone Tiziana; Errico [redacted]; Muzzaretti Flavio; Spallone Donato; Moscioli Maria; Manzo Flora; Medenesi Valter; Vigasio Domenico; Ferrero Valter; Sannazzaro Teresa; Montecchio Maura; Moretti Stefano; Dutto Gian Paolo; Perecchi Gabriella; Giglio Gaetano; Berchiesi Alessandra; Felis Donatella; Arrigo Antonino; Teplea Serafino; Acaise Marisa; Barra Norma; Mastropasqua Maria; Bonucci Maria; Bosco Roberto.

Faula Maura; Pell Roberto; Leone Rosina; Costa Mariarosa; Antonetta Claudio; Garrone Catia; Messina Vincenzo; Bassarella Marco; Scanavino Secondino; D'Angeli Marco; Regalde Ernesto; Albeno Luigi; Di Miceli Giuseppina; Venturi Valter; Gualaterra Maddalena; Bergamo Stefano; Favaro Silvano; Andreolla Daniela; Andreolla Paola; Dema Marco; Zanardi Emanuele; Caprase Mario; Paladetto Gianni; Gavalaria Domenico; Biggio Rosalba; Biasio Monica; Schirripa Luigi; Chiaoglia Silvio; Guizzaro Stefano; Delise Diego; Dalmasso Maurizio; Sanisluca Giuseppina.

MORTI — D'Agostin Maria in Salestrino, anni 48, nata a Cata[redacted], abitante in via Cellini 5; Lavezzari Pierina ved. Riboni, a. 79, Milano, v. Bologna 137; Restero Paolo, a. 59, Torino, c. S. Martino 10; Giugiardi Augusto, a. 64, Torino, v. Vanchiglia 35; Ardalno Stefano, a. 63, Torino, oper., v. Revello 6; Ugo Giuseppe, a. 69, Lignana, v. Ribordone 31; Turla Giovanni, a. 66, Torino, c. Adriatico 14; Ferrari Maria in Grossa, a. 43, Torino, v. Aosta 64; Vallaro Teresa ved. Giva Magnetti, a. 84, Trino Verc., v. Cassini 76; Mussano Maria, a. 80, Torino, via Fréjus 36; Migliore Domenica ved. Tamietti, a. 84, Sanirna, v. Rivalta 19; Favero Alberto, a. 46, Torino, rasion., v. Mad. Cristina 73; Cauda Stefano, a. 70, Trofarello, v. Rosso Dora 31; Gilardi Angela ved. Nicola, a. 67, Torino, v. G. [redacted] 29; Villa Giovanni, a. 81, Santhià, v. Palestrina 7; Gheltti Rosa in Valentino, a. 51, Carmagnola, str. Mongreno 180.

Deceduti [redacted] ospedale: Gianna Velusta in Giacolle, a. 67, Torino; Della Mora Lorenzo, a. 67, S. Paolo (Brasile); Prato Teodoro, a. 66, Castagnole Lanze; Galesso Giovanni Battista, a. 43, Bene Vagienna, oper.; Vitaliano Gaetano, a. 59, Caserta; Revello Michele, a. 79, Cuneo; Verdura Edoardo, a. 52, Messina, impieg.; Vitrotti Paolo, a. 34, Andrezno; Schirripa Maria ved. Loccisano, a. 82, Gioiosa Jonica; Negrini Giuseppe, a. 67, Verona; Bobasso Bernardo, a. 72, Savigliano, calz.; Mabino Ernesto, a. [redacted] Tigliole d'Asti, spazzino.

Matrimoni 18 - Nati 66 - Morti 28

Improvvisamente è mancato ai suoi cari il

[redacted] DOTT.

Comm. Vincenzo Prever

Presidente S.A. A.C.S.A. Autore FIAT

L'annunciano addolorati: la sorella [illegible]; i fratelli Mario con la consorte [illegible]. La salma sarà trasportata lunedì 10 giugno alle ore 9.30 presso l'Ospedale Mauriziano e proseguirà poi per Giaveno dove avverranno i funerali alle ore 10.15. Per desiderio dell'Estinto: non fiori ma opere di bene.

— Torino, 9 giugno 1963.

Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Dirigenti e Collaboratori tutti della «ACSA», profondamente commossi per la dipartita del Presidente della Società

PROF. DOTT.

Comm. Vincenzo [redacted]

si uniscono al dolore dei familiari, inchinandosi reverenti alla memoria dello Scomparso.

— Torino, 9 giugno 1963.

La FIAT prende viva parte al cordoglio la morte del

PROF. DOTT.

Comm. Vincenzo Prever

e ne ricorda la lunga valente opera prestata all'Azienda quale Direttore del Laboratorio Ricerche e Controlli.

— Torino, 9 giugno 1963.

Con animo commosso partecipano al lutto per la scomparsa del loro amico Direttore

PROF. DOTT.

Comm. Vincenzo Prever

i suoi primi collaboratori: [illegible]

— Torino, 9 giugno [redacted]

Dirigenti e Collaboratori tutti del Laboratorio Ricerche e Controlli FIAT si associano affettuosamente al dolore del prof. Mario Prever per la dipartita dell'amato

Fratello

— Torino, 9 giugno 1963.

La Presidenza, la Direzione Generale, Direttori, Dirigenti e Collaboratori della SIV - Officine di Villar Perosa S.p.A. - partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che colpisce il Vice Direttore Generale Dr. Ing. Giuseppe Prever per la scomparsa del suo carissimo fratello

DOTT. PROF.

Vincenzo Prever

— Torino, 9 giugno 1963.

Pietro Bertolone, Agostino Canavese [illegible] partecipano al lutto dell'Ing. Giuseppe Prever.

Il Dott. Ernesto Bellino e famiglia si associano al dolore della famiglia Prever per la scomparsa dell'amico e Maestro

PROF. DOTT.

Vincenzo Prever

— Torino, 9 giugno 1963.

Il Lions [redacted] di Torino partecipa con profondo dolore al lutto che ha colpito il proprio consocio Dr. Ing. Giuseppe Prever per la morte del fratello

DOTT. PROF.

Vincenzo Prever

— Torino, 9 giugno 1963.

Consiglio Direttivo e Soci della UCID - Gruppo Piemontese - prendono viva parte al lutto che [redacted] colpito il Vice Presidente Ing. Giuseppe X. Prever con la scomparsa del Fratello

Prof. Vincenzo Prever

— Torino, 9 giugno 1963.

Partecipano al dolore dell'Ing. Giuseppe X. Prever per la scomparsa del Fratello gli amici: [illegible]

Giuseppe Medeot e Famiglia partecipano al grave lutto per la dipartita del

Prof. Vincenzo Prever

— Torino, 9 giugno 1963.

Il Vice Presidente, il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale ed i Dipendenti dell'Azienda Cooperativa Elettrica Giavenese partecipano con vivissimo dolore al lutto per la scomparsa del

PROF. DOTT.

Comm. Vincenzo Prever

da oltre venti anni attivo e affezionato Presidente [redacted] Consiglio d'Amministrazione.

— Giaveno, 9 giugno 1963.

Il Consiglio d'Amministrazione, i Medici e le Suore dell'Ospedale Civile di Giaveno partecipano con vivo cordoglio al lutto del proprio Presidente Dott. Ing. Giuseppe Prever per la scomparsa del fratello

PROF. DOTT.

Comm. Vincenzo Prever

[redacted] insigne dell'Ospedale

— Giaveno, 9 giugno 1963.

Michele Tessi e famiglia partecipano al lutto dei Familiari per la scomparsa del

[redacted]

Comm. Vincenzo Prever

— Giaveno, 9 giugno 1963.

È serenamente mancata all'affetto [redacted] suoi cari

Antonina Ambrogio n. Piumatti

Addolorati ne danno il triste annuncio il marito, i figli, la nuora, il genero, le nipoti ed i parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Giovanni [illegible]. I funerali avranno luogo oggi domenica alle ore 10.30 partendo dall'abitazione in corso Unione Sovietica 79.

— Torino, 9 giugno 1963.

E' mancata [redacted] suoi cari

Maria Grazia Fanutza ved. Baraglia

A funerali avvenuti le famiglie Baraglia lo annunciano, ringraziando gli intervenuti, ed in particolare il Dott. [illegible]. Messa di trigesima 6 luglio 1963 ore 7 Parr. San Gioachino.

— Torino, 9 giugno 1963.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Antonio Riviera

Lo piangono affranti i figli Giuseppe e Gianni con rispettiva famiglia, il nipote Riccardo, l'affezionata Angiolina, i fratelli, le sorelle e parenti tutti. I funerali lunedì 10 corrente ore 14.30 partendo da corso Belgio 159. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 9 giugno 1963.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Galluzzo

anni 74

Pensionato Tranvie Municipali

Angosciati ne danno il triste annuncio la moglie e parenti. I funerali domenica 9 alle ore 9 partendo dall'ospedale San Giovanni, lato S. Massimo 24.

— Torino, 9 giugno 1963.

Gesù disse: «Passiamo all'altra riva».

E' stato chiamato dal Signore

Raffaele Giovanni Antonietti

L'annunciano la Moglie, figlia, parenti. I funerali lunedì ore 9 partendo da via Fontanesi 33. I famigliari non prendono il lutto.

— Torino, 9 giugno [redacted]

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Erminia Antoniolo

Ne danno il doloroso annuncio le sorelle Cesira e Luigina col marito Paolo Campagna e nipoti. Funerali lunedì 10 corrente alle 10.30 da via Madama Cristina 90. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 9 giugno 1963.

Condomini, inquilini ed Amministratore dello stabile di largo Migliara 10 si uniscono al grande dolore della signora [illegible] Ajroldi per la scomparsa del caro papà

Pietro Ajroldi

— Torino, 7 giugno 1963.

Gruppo Arbitri Torinesi «E. Cantari» prende viva parte al dolore del consocio avv. Antonio Scamoni, ex presidente della Sezione, per la dipartita della signora

Tina Scamoni

— Torino, 9 giugno 1963.

Martedì 11 corrente, decorre il primo mesto anniversario della morte del

[redacted]

Cesare Giordano

Con profondo dolore e immutato rimpianto la Famiglia lo ricorda in questo giorno a tutti coloro che gli vollero bene e lo piangono la prematura scomparsa. [illegible] nella Santa Messa che, in memoria e suffragio, verrà celebrata alle ore 11 nella Chiesa dei Santi Angeli Custodi.

— Torino, 9 giugno 1963.

Negli anniversari di

Matilde Cavello in Cavallero

Luigia Cavello ved. Cavallero

e [redacted]

Cesare Cavallero

la Famiglia li ricorda nella preghiera.

— Torino, 9 giugno 1963.

Terzo anniversario della [redacted] dell'anima eletta di

Candida Spolveretti [redacted]

Il marito la ricorda con grave rimpianto. Messe in suffragio nella Chiesa Madonna del Carmine domani [redacted] ore 8.

— [redacted], 9 giugno 1963.

Nel primo doloroso anniversario della [redacted] di

Lorenzo Villosio

I familiari lo ricordano con [redacted] affetto. La Santa Messa in suffragio nel Duomo di Chivasso martedì 11 giugno alle ore 8.

— Chivasso, 9 giugno 1963.

Cristianamente è mancato all'età di 83 anni

Severino Cavesto

Cavaliere dell'Ordine di San Silvestro Papa

Angosciati ne danno il doloroso annuncio: il figlio Carlo con la consorte Anna Rigazio; il nipote Gianfranco con la consorte Anny Salvaro ed il piccolo Fabrizio; la figlia Marianna residente in Argentina con il marito Michele De Michelis con i nipoti Gianfranco, Maria con la consorte Alba ed il piccolo Michelangelo, i nipoti e parenti tutti. La cara salma riposa nel Cimitero Generale di Torino. La S. Messa di Trigesima verrà celebrata in Torino nella chiesa di Santa Barbara il giorno 6 luglio alle ore 10.

— Torino, 9 giugno 1963.

Maria Luisa Lago ved. Giolitti prende parte vivamente al dolore della Famiglia Cavesto per la scomparsa del Padre

Cav. Severino Cavesto

— Torino, 9 giugno 1963.

Il Consiglio di Amministrazione, i Sindaci, Impiegati e Maestranze della Società per Azioni «FILP» - Fabbrica Italiana Lame di Precisione - partecipano vivamente al grande dolore del Prof. Dr. Carlo Cavesto - Presidente della Società - per la scomparsa del [redacted]

Cav. Severino Cavesto

— Torino, 9 giugno 1963.

Il Dr. Ing. Enzo Prodotti e famiglia si associa al dolore.

Il Consiglio di Amministrazione ed i Sindaci della Società per Azioni Manifattura di Castagnole prendono viva parte al dolore del Prof. Dr. Carlo Cavesto - Presidente della Società - per la scomparsa del Padre

Cav. Severino Cavesto

— Torino, 9 giugno [redacted]

La Direzione, Impiegati e Maestranze della Società per Azioni Manifattura di Castagnole si associano al dolore del Prof. Carlo Cavesto - Presidente della Società - per la scomparsa del Padre

Cav. Severino Cavesto

— Torino, 9 giugno 1963.

Il Presidente, i Consiglieri di Amministrazione, il Collegio Sindacale, Dirigenti e Dipendenti tutti della Società [illegible] partecipano al grave lutto che ha colpito il Prof. Dott. Carlo Cavesto, Consigliere della Società, per la scomparsa del padre

Cav. Severino Cavesto

— Torino, 9 giugno 1963.

Partecipano al lutto gli amici: [illegible]

La Presidenza, il Consiglio e tutti gli Associati dell'[redacted] - [redacted] Fabbricanti Italiani di Utensileria Meccanica - Milano - partecipano al grave lutto che ha colpito il Vice Presidente Prof. Dr. Carlo Cavesto per la perdita del Padre

Cav. Severino Cavesto

— Milano, 9 giugno [redacted]

Partecipano al lutto: [illegible]

La Famiglia Sobrero prendono parte al dolore della famiglia Cavesto per la scomparsa del

Cav. Severino Cavesto

— Torino, 9 giugno 1963.

La Ett Lorenzi & C. S.p.A. partecipa al lutto del Dott. Prof. Carlo Cavesto per la perdita del Papà

Cav. Severino Cavesto

— Torino, 9 giugno 1963.

[illegible] prendono parte al grande dolore dell'amico Carlo Cavesto per la scomparsa del caro papà

Cav. [redacted] Cavesto

— Torino, 9 giugno 1963.

[illegible] prendono viva parte al dolore della famiglia per la perdita del papà

Cav. Severino Cavesto

— Torino, 9 giugno 1963.

Partecipano vivamente al dolore di Anna e Carlo gli amici: [illegible]

[illegible] si uniscono al grande dolore di Carlo e Anna per la perdita del caro

Nonno

— Torino, 9 giugno 1963.

Si associa [illegible]

Nel triste anniversario di

Antonio Forno

9-6-1960

e

Piero Forno

[redacted]

la moglie e madre li ricorda con immutato dolore. S. Messa martedì 11 giugno ore 8, S. Giovanni Bosco.

— Torino, 9 giugno 1963.

Nel settimo [redacted] della scomparsa di

Cristina Petroccione [redacted] Bonino

Il suo Remo con le affezionate Maria e Costanza la ricordano con immutato affetto e estendo grati a quanti si uniranno alle loro preghiere. Santa Messa mercoledì 12 giugno ore 8, Parrocchia S. Massimo.

— Torino, 9 giugno 1963.

9-6-1960 9-6-1963

Nel terzo doloroso anniversario della scomparsa del

Dott. Giovanni Benso

la moglie ed il figlio con immutato affetto e rimpianto lo ricordano ai parenti ed amici.

— Torino, 9 giugno 1963.

Nel primo anniversario della scomparsa del

Cav. C. Battista Bausano

la famiglia lo ricorda con immutato rimpianto. La Santa Messa in suffragio verrà celebrata nella Parrocchia di Pozzo Strada [illegible] alle ore 8.

— Torino, 9 giugno 1963.

Primo anniversario doloroso scomparsa di

Ferdinando Minardi

I familiari lo ricordano con affetto e rimpianto. Messa Parrocchia S. Giovanni Bosco, martedì 11 giugno ore 8.

— Cuneo, 9 giugno 1963.

5-6-1940

[redacted] **Costanzo**

Sempre viva e presente nel cuore e nel pensiero del marito e figlia. S. Messa lunedì 10 giugno ore 8 nella chiesa di Santa Teresa del Bambino Gesù.

— Torino, 9 giugno 1963.

I suoi cari ricordano

[redacted] **La Porta**

dal '51 nella [redacted] beatitudine.

— Torino, 9 giugno 1963.

La moglie ed i figli, profondamente commossi per le dimostrazioni di cordoglio [redacted] al loro caro

CAV. UFF. PROF.

Nicolò Francone

[redacted] P. S.

insignito due volte di medaglia d'oro, rivolgono sentiti ringraziamenti ad Autorità, parenti, amici e conoscenti.

— Torino, 9 giugno 1963.

Con animo ferito sorretto dalla fede è mancato ai suoi cari

Ottavio Del Buono

Addolorati ne danno l'annuncio la adorata moglie, il figlio Victor [redacted] la moglie Gigi e le care nipotine Annamaria e Antonella, la sorella Maria, Rosa, Alba con il marito Alberto, cognata e cognati, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento riconoscente al Dottor Ivo Biggini per l'amorevole assistenza. I funerali avranno luogo lunedì 10 [redacted] ore 10.30.

— [redacted] 7 giugno 1963.

Lucia, Antonio Rossa e Clara prendono viva parte al dolore della Famiglia per la scomparsa del Signor

Ottavio [redacted] Buono

— Torino, 8 giugno 1963.

Ines e Gianni Sandrin con Robertino partecipano all'immenso dolore di Tito per la perdita del caro

Papà

— Cossato, 8 giugno 1963.

Luisa e Attilio Sandrin con Maria e Ivan si uniscono al cordoglio per la scomparsa del Signor

Ottavio Del [redacted]

— Salmme, 8 giugno 1963.

La Società S.p.A. Sam. di Filippo Meno & Figli prende viva parte al dolore del Rag. Victor Del Buono - Procuratore della Società - per la morte del padre Signor

Ottavio Del Buono

— Torino, 8 giugno 1963.

La S.p.A. Magnani & Tabacchi si associa al dolore del Rag. Victor Del Buono per la scomparsa del

Padre

— Torino, 8 giugno 1963.

Partecipano al dolore della famiglia Del Buono: [illegible]

Tragico incidente strappava all'affetto dei suoi adorati genitori e di tutti i suoi cari il piccolo

Sergio Enrione

di anni 6

Straziati lo piangono la mamma, il papà, il fratello Luciano, i nonni [illegible], padrino, madrina, zii, zie, parenti tutti e l'affezionata Gabriella. I funerali avranno luogo lunedì 10 giugno alle ore 10.15 partendo da Strada Altessano 164 [illegible]. Salma proseguirà per Givoletto per essere tumulata nella tomba di famiglia.

— Torino, 7 giugno 1963.

Minola Luigi e famiglia partecipano al dolore per la perdita del piccolo

Sergio Enrione

— Torino, 8 giugno 1963.

La famiglia Vessia prende viva parte al dolore per la perdita del piccolo

Sergio Enrione

— [redacted], 8 [redacted] 1963.

La famiglia Angelo Servarimbio si associa al dolore.

Improvvisamente è [redacted] ai suoi cari

Vincenzo Rapelli

di anni 61

Ne danno il doloroso annuncio, la moglie Rosa Ornata, la cara figlioccia Maria Rosa, cugini, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al Prof. [illegible] che amorevolmente l'assisteva. I funerali oggi ore 10.30 partendo dall'abitazione corso Vercelli 98. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 9 giugno 1963.

Magistrini - Asca - Carta di Pegno annunciano la morte del loro collaboratore

Vincenzo Rapelli

— Torino, 8 giugno 1963.

Sono vicini all'immenso dolore di Rosa Ida, Pietro Bertolino e famiglia per l'improvvisa scomparsa del caro amico

Vincenzo

— Torino, 8 giugno 1963.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Cesare Elia

Anziano FIAT

Addolorati lo annunciano: la moglie Maddalena Gilardi, la figlia Adriana, la suocera Teresa Cortese, i fratelli Cataldo ed Egidio, la sorella Piera e Rosa, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 10 corr. ore 10.30 da ospedale Molinette, via Baniera 5. La presente serve di ringraziamento.

— Torino, 7 giugno 1963.

La famiglia Carta partecipa al dolore di Maddalena per la perdita del marito

Cesare Elia

— Torino, 8 [redacted] 1963.

La Ditta Pace annuncia costernata l'improvvisa [redacted] titolare Sig.

Hans Ressmann

I funerali [redacted] luogo lunedì giorno 10 alle ore 9 partendo da via Washington 2, Milano.

— Milano, 9 giugno 1963.

Francesco Forno e famiglia profondamente addolorati, per l'improvvisa scomparsa del Sig.

Hans Ressmann

partecipano commossi al dolore dei famigliari.

— Torino, 8 giugno 1963.

Vive nel ricordo dei suoi cari

Irene Cremonesi [redacted] Barberis

che inconsolabili la ricordano con una S. Messa che verrà celebrata il giorno 11 alle ore 7,30 nella Parrocchia di [redacted] Bernardino.

— Torino, 9 giugno 1963.

Nel settimo anniversario della scomparsa della cara mamma

Ermenegilda Rodani

la famiglia con immutato dolore la ricorda. S. Messa lunedì ore 8, Chiesa Figlie della Consolata, corso Inghilterra.

— Torino, 9 giugno 1963.

Con immutato rimpianto la Famiglia ricorda i suoi Cari

Guido e Beatrice Picco

SS. Messe verranno celebrate in Nostra Santa Maria il giorno 11 giugno p. v. alle ore 8.

— Torino, 9 giugno 1963.

1955 1963

Battista Garavelle

Negli anniversari sempre più tristi lo Mo[redacted] lo ricorda. Lunedì 10 giugno funzione parrocchia S. [redacted] e ore 9 al cimitero.

— Villafranca [redacted], 9 giugno 1963.

10-6-1950 10-6-1963

Agostino Mathis

Caro e dolce nome. Quattro anni di dolore e di angoscia, ogni istante rivivi nel cuore di papà e mamma con il dolore di allora ed il rimpianto di sempre.

— Torino, 9 giugno 1963.

Ricordiamo con immutato [redacted]

Enrichetta Passera Nepote

SS. Messe saranno celebrate mercoledì 12 alle ore 7,30, 8 e 9 nella Chiesa di S. Giuseppe, via S. Teresa.

— Torino, 9 giugno [redacted]

1963

Dott. Rag. Luigi Manuello

Con vivo affetto i suoi cari lo ricordano nel più grande rimpianto.

— Torino, 10 giugno 1963.

La famiglia del

Prof. Giovanni Turin

ringrazia commossa autorità, colleghi, allievi, amici e quanti hanno partecipato al suo immenso dolore.

— Torino, 8 giugno 1963.

ANNUNCI ECONOMICI

13 Offerte impiego L. 150 p.p.

(Continua da pag. 14)

DATTILOGRAFA giovane primo impiego massimo importante stabilimento grafico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6458 — Torino ». A59241

DATTILOGRAFA primo impiego cerca ditta commerciale. Telefonare 853-985 ore ufficio. A59611

DATTILOGRAFA primo impiego entra professionista per studio con giornaliere. Dettagliare con richiesta: Trombetta, Giacosa 21, Torino. A59207

DISEGNATORI, geometri, cerca impresa di costruzioni altamente specializzata. Necessaria pluriennale esperienza anche in industria meccanica. Precisare curriculum. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9476 — Torino ». A59622

DITTA autotrasporti ricerca impiegata fattorista possibilmente con cognizioni tenuta libri paga, disposta a prolungati sull'orario normale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6436 — Torino ».

EDITRICE internazionale cerca personale ambosessi per lavoro organizzato. Corso preliminare. Automezzo. Possibilità carriera. Presentarsi 9-10 14-15 via Di Sanzi 14, SAIE. A60009

ELETTROMECCANICO diplomato, esperto progettazione e calcolo apparecchi semiautomatici cerca industria. Adeguata retribuzione. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 6431 — Torino ».

ENTE statale cerca dattilografa minima licenza commerciale. Telef. 827-030, 863-020. AG1113

**FORD CONCESSIONARIA CERCA BIGONORIAN 18ENNE STENODATTILO LIBERA SUBITO PRESENTARSI ATAUTO, VIA CHIVASSO 11. 9-22

GEOMETRA pratico assistenza cantiere costruzioni civili estense impresa. Precisare età, posti occupati, referenze precise. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8009 — Torino ». A58909

GIOVANE anche primo impiego purchè volenterosa dinamica normal per ufficio magazzino si lavori dattilografia. Telefonare 511-903. A59676

GOVERNANTE bimbo giovanile per bambini cinque anni, assumerebbe professionista ottimo trattamento. Referenze richieste. Telefonare ufficio 896-005.

GRANDE fabbrica radio TV elettrodomestici marca per Zona Torino tecnici qualificati per servizio assistenza clienti. Specificare età, posti occupati, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3101 — Torino ». A61126

IMPIEGATA conoscenza contabilità industriale minima media laureata in Giurisprudenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 183 — Torino ». U-1080

IMPIEGATA pensionata cercasi pomeriggio. Telefonare 276-735. A59633

IMPORTANTE azienda cerca apprendista contabile. Manoscritti con referenze dettagliate luogo data nascita. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3061 — Torino ».

IMPORTANTE ditta cerca impiegata precisa volenterosa possibilmente anche primo impiego, massimo stipendio, vicinanze Palazzo dello Sport. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8063 — Torino ».

IMPORTANTE fabbrica macchine da stampa cerca, per ufficio commerciale, corrispondente tedesco, uomo o donna, purchè esperto. Scrivere Albert-Boleanse, Casella postale 2, Casale Monferrato (Alessandria). 24745

**IMPORTANTE MEDIA INDUSTRIA TORINESE LAVORAZIONE CARPENTERIA PESANTE NON DI SERIE CERCA RADIOMIERE 30ENNE ESPERTO CONTABILITA' GENERALE E INDUSTRIALE POSSIBILMENTE PROVENIENTE DA SCUOLE SETTORE. MASSIMA RISERVATEZZA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1345 — TORINO ».

IMPORTANTE Società cerca capaci paghe stipendi contributi giornaliero massimo 30enne. Scrivere referenziando: « Pubblicità Stampa 8037 — Torino ».

IMPORTANTE società cerca signorina per indagine mercato. Esigesi media cultura ed presenza. Possibilità lavoro continuo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 195 — Torino ». O-271

IMPORTANTE società commerciale cerca centralinista veramente pratico centralino Fatme. Libero subito. Scrivere dettagliando età, posti occupati, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6431 — Torino ». A60789

**IMPORTANTE SOCIETA' PETROLIFERA RICERCA PER DISTILLERIE NAPOLI PERITO MECCANICO CON APPROFONDITA ESPERIENZA MOTORI A SCOPPIO ET DIESEL. PREFERENZA CONOSCENZA INGLESE. INVIARE CURRICULUM. CASSETTA 1555 P. SIP, GENOVA. 24767

IMPORTANTE stabilimento ligure di costruzioni elettromeccaniche cerca preventivi esperto lavorazioni carpenteria leggera. Precisare curriculum, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 162 — Torino ». 24826

**ONA OFFRE IN TORINO, AGENZIA CITTA' CON PORTAFOGLIO REMUNERATIVO AD ESPERTO ASSICURATORE. SCRIVERE: VIA ROMA 101.

INDUSTRIA laurea impiegata magazzino, spedizioni estere, ottimo trattamento accomunato ad elemento serio preciso e referenziato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 185 — Torino ».

INDUSTRIA cerca impiegata abile volenterosa minima licenza ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8000 — Torino ».

INDUSTRIA cerca ragioniere-a con pluriennale esperienza ufficio amministrativo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6046 — Torino ». A55885

**INDUSTRIA LATERIZI CERCA CAPO PRODUZIONE, NUOVO STABILIMENTO PROVINCIA TORINO. OTTIMO TRATTAMENTO. DETTAGLIARE CURRICULUM, ETA', REFERENZE. MASSIMA RISERVATEZZA, SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8070 — TORINO ». A59619

INDUSTRIA metalmeccanica torinese cerca impiegata veramente capace per contabilità industriale. Precisare posti occupati, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1289 — Torino ». A60577

INTERNATIONAL English-American Sales organization requires Sales Public Relation representative from Napoli age 22-30 average monthly income 200.000 call for interview monday 9,30-12,30, 14,30-18,30. Telef. 332-113.

MEDIA azienda torinese cerca giovane impiegato da destinare all'ufficio produzione preferibilmente pratico lavoro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2492 — Torino ». A58762

NEGOZIO sempre cerca apprendiste e abili commesse. Massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8068 — Torino ». A55838

OTTIMO trattamento offresi ad elegante cultura media aventi attitudine lavoro organizzato visita clientela. Possibilità carriera. Presentarsi BAR, Stampatori 21, ufficio assunzioni ore 9-12. 302

PARRUCCHIERA maitresse buona conoscenza taglieur possibilmente anche francese, provvista libretto navigazione, cercasi per nave edibile crociera. Casella 719 A Sip Genova. 24799

PRIMARIA compagnia assicurazione per Torino assicuratore professionalmente dotato ineccepibili organizzatori produttori riservandogli alta qualifica, stipendio, provvigioni ed previdenze di legge. Scrivere: « Pubblicità Stampa 196 — Torino ».

RAGAZZA 16-18enne cerca dottoressa aiuto studio dentistico, Telefonare 753-389 ore serali. A60969

RAGIONIERA semplificata per studio professionista cercasi. Indicare età, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4076 — Torino ». A59736

**RAGIONIERE CONTABILE PRIMANOTISTA CON ESPERIENZA DI BILANCI E OPERAZIONI COLLATERALI ASSUME INDUSTRIA METALMECCANICA DINTORNI TORINO ZONA AUTOSTRADE. TEL. 43-672 ORE 9-12, 15-18.

RAGIONIERE 24enne dattilografo pratico spedizioni estero import export cerca importante industria zona borgata Vittoria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3024 — Torino ». A55662

RUMIANCA società per azioni, corso Montevecchio 37, cerca giovani ragionieri militesenti. Inviare curriculum, referenze e pretese. A60645

**SEGRETARIA DIREZIONE COMMERCIALE PERFETTA STENODATTILOGRAFIA CONOSCENZA INGLESE FRANCESE E/O TEDESCO COMPROVATA ESPERIENZA SERVIZIO COMMERCIALE ASSUME DITTA METALMECCANICA DINTORNI TORINO ZONA AUTOSTRADE. TELEFONARE 520-551 ORE 9-12, 15-18. A60078

SIGNORA signorina preferibile maggiorenne cercasi per ufficio manodopera importante azienda meccanica cittadina. Offerte dettagliate specificando età, presenza, cultura, posti occupati, grado conoscenza dattilografia, compleanno; paghe contributi. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 8017 — Torino ».

SOCIETA' assicuratrice assume per ufficio produzione 5 elementi maschili militesenti, attitudini commerciali, titoli di studio, referenze ineccepibili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6161 — Torino ».

**STABILIMENTO ZONA LEINIMAN CERCA ESPERTI COLLAUDATORI ELETTRICI E MECCANICI CON ISTRUZIONE CORRISPONDENTE II TECNICA, ISTRUMAZIONE IMPIEGATIZIA, SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7027 — TORINO ». A60671

**STENODATTILO GIOVANE ARILE CERCA [illegible] TESSUTI. TEL. 280-944.

STENODATTILO 15-17enne prima impiego cerca ditta esportazione. Telefonare 599-483. A60968

STENODATTILOGRAFA bilingue conoscenza scolastica inglese cerca importante industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9445 — Torino ». A57147

STENODATTILOGRAFA 18-19enne zelante cerca ufficio esportazione zona. Telefonare 512-470 ore ufficio.

UFFICIO legale cerca dattilografia anche pensionata. Telefonare 44-258.

14 Domande Lavoro L. 40 p.p.

A persona sola massimo due, signorina presenza distinta piemontese offresi governo casa in giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7012 — Torino ».

ABILE commessa 30enne offresi. Telefonare 575-580. A61204

AGGIUSTATORE attrezzista e manutenzione offresi Sud Italia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1359 — Torino ».

ABILE sviluppatrice confezionatrice dolciaria accetterebbe lavori domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2377 — Torino ». A59506

ABILE macchinista pelle, plastica accetterebbe lavoro domicilio, serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6065 — Torino ». A59643

AUTISTA domestico fattorino vasta 24enne coniugato offresi per buona sistemazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1356 — Torino ». A59696

APE mia proprietà offronsi fattorino trasporti leggeri. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1367 — Torino ». A61678

AUTISTA con Leoncino ribaltabile offresi mezza giornata pomeriggio. Telefonare 783-776. A61362

AUTISTA dispone Leoncino libero mezza giornata pomeriggio offresi. Telefonare 677-662. A60347

AUTISTA patente C pratico zona dispone viaggiare, offresi subito. Scrivere Zarbo, corso Peschiera 200/35. A60890

AUTISTA fattorino sorvegliante magazzino Ditta generiche ex maggiordomo, distinta presenza, con o senza macchina occuperebbesi serio lavoro. Telefonare ore pasti 596-237. A59688

AUTISTA patente B pratico città offresi. Telefonare 490-715. A61360

AUTISTA patente B libero subito anni 28, offresi. Telefonare 20-506.

AUTISTA vecchio patente C libera esperienza pratico, strada Italia, non carico scarico. Telefonare 812-136. A55831

AUTISTA patente D, 30enne, bella presenza, offresi famiglia signorile o privatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6053 — Torino ». A60625

AUTISTA patente E pubblica cerca lavoro. Telefonare 523-021. A59997

AUTISTA 28enne patente D-E referenziato libero subito. Telef. 324-978

AUTISTA 53enne torinese, praticissimo città consegna, fiducia, offresi ditta, oppure custodia stabilimento con moglie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8467 — Torino ». A61378

BAMBINAIA 40enne referenziata madrelingua tedesca offresi per unica bimba da 1 a 3 anni Telefonare 683-216 dopo le 20 A59672

BELLA persona volenterosa impiegherebbesi magazzino studio aiuto commessa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1254 — Torino ». A59986

CAPO maestro, vasta pratica qualsiasi lavoro, offresi impresa, Telef. 751-150.

CHEF 1) offresi ovunque. Tel. 41-577 ore 9-11, 20-24. A60643

CINQUANTENNE esperto magazziniere offresi pratico imballare spedizione serietà. Telefonare 320-494. A59599

CONIUGI ex esercenti bar ristorante liberi impegni stagione estiva ovunque cercano occupazione adeguata. Marito parla francese, tedesco, inglese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8455 — Torino ».

CONIUGI piemontesi cerca occuparsi alternate posti, vicinanze comodità Torino marito occupato terpl. Tel. 799-563.

CONIUGI piemontesi con figlio cercano portineria o pulizia scala. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8121 — Torino ».

CONIUGI piemontesi referenziati, marito barista, moglie cameriera, offronsi stagione montagna. Telefonare 538-556.

CONIUGI senza prole, marito agente postale, offresi come portinaia. Telefonare 383-357, ore pasti. A60060

CONIUGI veneti senza figli cercano portineria per solo pulizia. Telef. 53-726.

CONIUGI veneti 45enni cercano portineria o custode stabilimento. Telefonare 832-902 oltre le 13. A59930

CUSTODE villa o stabilimento, dama compagnia, governo casa, sorveglianza bambini, lavori leggeri offresi solo se possibilità alloggio famiglia. Massima fiducia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 194 — Torino ». O-343

DUE sorelle venete mezza età con bimba dodicenne cercano portineria anche solo per pulizia scale. Sabadini, corso Regina Margherita 77. A60997

ESPERTISSIMA provetta sfiratrice in tintoria, andamento negozio cerca posto ovunque fuori Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7026 — Torino ».

EX autista pratico vicandi auto offresi lavoro decoroso. Bollati, tel. 873-824, ore pasti. A59928

FATTORINO con furgone 600 proprio pratico Torino provincia offresi. Telefonare 274-510 A59637

FERROVIERE, 33enne, celibe, scopo migliorare, disposto trasferirsi ovunque, occuperebbesi magazziniere, custode, guardiano, pratica officina media cultura seriata, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8124 — Torino ». A61140

GIOVANE con 500 propria libero mezza giornata offresi presso ditta. Tel. 894-808.

INFERMIERE generico diplomato pratica sala operatoria e pronto soccorso disposto fare 2 e 3 turno offresi per sala medica di fabbrica o altro ente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8118 — Torino ». A61279

MECCANICO revisionista e manutenzione offresi lunga esperienza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4271 — Torino ».

MERLETA' occuperebbesi piccoli lavori casalinghi cucina, persona sola anziana modiche pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1374 — Torino ». A61628

OFFRESI autista meccanico con patente B, pratico città. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4065 — Torino ».

OFFRESI autista patente D, libero subito. Telefonare 40-172. A60944

OFFRESI capoquadra carpentiere saldatore, pretese 500 ora. Non telefonare per altre inferiori. Telefonare 638-633.

OPERAIO addetto macchine macchina disegno cultura media già occupato fabbrica automobili occuperebbesi fuori torno 4-5 ore al giorno sempo arrotondamento paga in Torino o zona Chivasso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1361 — Torino ». A61655

PANETTIERE con qualifica informatore disposto trasferirsi anche per sola stagione. Telefonare 81-136. A61246

PANETTIERE informatore impastatore, specializzato offresi libero subito. Telefonare 578-995. A61534

PASTICCIERE libero offresi subito militare assolto. Telefonare 97-817 giorno 10 ore 13. A61139

PENSIONATO attivo offresi custode pulizia uffici ambulatorio o lavori di fiducia anche mezza giornata. Telefonare 650-171. A61259

PENSIONATO piemontese 63enne referenziato offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 363-718. A55915

PIEMONTESE solo 58enne, presenza, cerca occupazione guardiano e aiuto ristorante bilocale pulizia. Telefonare 662-294. A61236

PUERICULTRICE libera dalla 16,30 alle 20,30 offresi. Telefonare 596-713, ore pasti. A60806

RETTIFICATORE interni esterni offresi Scrivere: « Pubblicità Stampa 4098 — Torino » A60522

SCOPO miglioramento tagliatore sarta pratico confezione abiti offresi. Telefonare ore pasti 884-226. A60874

SIGNORA offresi lavori leggeri; oppure pulizia scale. Tel. 761-527 pom.

SIGNORA presenza cultura media offresi mezza giornata governante bambini e aiuto con minimi lavori pomeri. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1373 — Torino ». A61680

SIGNORINA quarantenne offresi per governo una persona sola, referenze: « Pubblicità Stampa 7026 — Torino ».

STIRATRICE cerca lavoro lindoria con sorella camiciaia in casa. Tel. 60-068.

TIPOGRAFO compositore II categoria offresi solo industria. Telef. 687-630 ore pasti. A57594

TORNITORE offresi 19enne molto abile possibilmente Borgo Vanchiglia, Telefonare 84-901. A59413

TORNITORE II pratico lavoro vasoli offresi ore libere. Telef. 680-750.

TRENTENNE referenziatissima offresi coniugi soli, andamento casa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7026 — Torino ».

VENTENNE militesente, patente B, principiante 2HP Piemonte offresi. Telefonare 21-469. A60002

15 Offerte Lavoro L. 150 p.p.

A. CERCASI capo fabbrica media officina lavorazione lamiera, energico, veramente capace dirigere ciclo lavorazione attrezzature cantiere. Presm, corso Brescia 55. A57738

**B. FONDERIA GHISA VIA ELVITA 28 ASSUME MANOVALI COMUNI E SPECIALIZZATI. A59686

A coniugi soli mezza età marito preferibilmente tuttofare offresi portineria casa centrale con alloggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 200 — Torino ».

ABBISOGNO termoidraulista 18-20enne. Telefonare ore pasti 322-751. A55834

ACCONCIATURE Colli cerca pettinatrice paga massima purchè abilissima. Telefonare 510-242. A61504

AD industria periferia Torino occorrono coniugi soli custodi, preferenza ad ex carabiniere, disponibilità alloggio marito si possibilità lavoro in fabbrica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4113 — Torino ». A59834

**ACQUISTATORI STAMPATI I E II CATEGORIA CERCANSI URGENTEMENTE. TELEF. 783-383, OPPURE SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 215 — TORINO ». O-353

AIUTANTE apprendista pasticciere donna per laboratorio esterni. Tel. 772-532.

AIUTANTE pasticciere giovane assumesi. Telefonare 42-226 A60051

AIUTO macellaio esterni. Telefonare 95-251. A55977

ALBERGO Tre Re Fenestrelle (To) cerca ragazza tuttofare, cameriera piani. A61628

ALESUARISTA provetto assume fabbrica meccanica zona Lucento. Telefonare 731-791. A59763

ALLOGGIETTO bellissimo offriamo a tuttofare abilissima stiro coniugata senza prole o vedova zona Gran Madre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1324 — Torino».

APPRENDISTA commessa cerca magazzino ingrosso. Telefonare 42-047.

APPRENDISTA commessa calzoleria 14-18 anni cerco. Telefonare 722-453.

APPRENDISTA donna avviamento assume officina meccanica. Sperso, via Piossasco 17. A58034

APPRENDISTI cercasi avviare carriera aggiustatori. Telefonare 678-205

APPRENDISTI tornitori fresatori 15-17 anni assumonsi. Cmep. Telef. 780-567.

ASSUME nota Società falegnami con patente. Manoscrivere referenziando a: « Pubblicità Stampa 123 — Torino ».

ASSUME operaio qualificato elettricista cantiere importante Società. Manoscrivere a: « Pubblicità Stampa 190 — Torino ».

ASSUMIAMO provetta macchinista per cucitura pelletteria valigeria. Telefonare 237-005, 853-851. A59688

AUTISTA cameriere pratico guida cercasi da casa signorile; giovane, non coniugato, militesente; inviare fotografia non restituita, indicare statura e referenze; disposto trasferirsi città lombarda. Scrivere: « Pubblican, Casella 7/Z, Vercelli ». 24746

(Continua a pag. 19)

Un nuovo collegamento ALITALIA tra l'Europa e l'Estremo Oriente

DAL 1° GIUGNO
l'ALITALIA aggiunge ai suoi collegamenti settimanali per il Giappone e l'Australia un servizio ancora più rapido

ROMA - TOKYO

via **Bombay - Bangkok - Hong Kong**
in coincidenza con le principali città italiane ed europee

Super DC-8 Jet - quadrireattore Rolls-Royce

☐ martedì (partenza ore 16,10) Roma Karachi - Bombay - Bangkok - Hong Kong - Tokyo

☐ giovedì (partenza ore 18,15) Roma Teheran - Karachi - Bombay - Bangkok Singapore - Sydney

☐ sabato (partenza ore 16,10) Roma Bombay-Bangkok-Hong Kong-Tokyo

ALITALIA

è in tutta Italia, va in tutto il mondo

IDROLITINA

alcalina frizzante digestiva purissima

serve a preparare una squisita acqua da tavola

JOLLY 68

è un prodotto A. GAZZONI & C.

I medici e gli igienisti consigliano l'uso quotidiano dell'IDROLITINA specialmente durante i pasti.
L'IDROLITINA è ottima sola o mista al vino del quale migliora il sapore senza alterarne il colore.
Un litro di IDROLITINA costa poche lire e vale tanto per la vostra salute.
Oltre cinquant'anni di continuo e progressivo successo costituiscono la garanzia più sicura delle qualità dell'IDROLITINA.

Diceva un oste al vino:
"Tu mi diventi vecchio,
ti voglio maritare
all'acqua del mio secchio".

Rispose il vino all'oste:
"Fai le pubblicazioni.
Sposo l'IDROLITINA
del Cavalier GAZZONI".

Zeppelin

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

La FAEMA S.p.A.

la più importante industria di macchine per caffè ed attrezzature per bar, produttrice della famosa E/61, premiata con il «Mercurio d'Oro», Oscar del Commercio, per le proprie Filiali di:

ALESSANDRIA, ASTI, CUNEO, NOVARA, TORINO, VERCELLI e AOSTA

cerca

CAPI VENDITA

preferibilmente laureati o diplomati, esperti moderna organizzazione di vendita, particolarmente idonei conduzione venditori.

VENDITORI

età 22-30 anni, militesenti, dotati esperienza, istruzione media, presenza, patente auto.

Si offrono: stipendi e incentivi sulle vendite, diarie, automezzo, possibilità di carriera.

OPERAI Frigoristi, Elettrotecnici

per servizio assistenza Clienti.
Sulla domanda citare il riferimento «Piemonte».

Precisare requisiti, curriculum e sede di lavoro preferita a: FAEMA S.p.A. - Ufficio Personale - Selezione Casella Postale 3759 — MILANO

Industria Vernici - Milano

smalti protettivi - smalti forno - cicli anticorrosivi

cerca

RAPPRESENTANTE PIEMONTE

possibilmente laureato, esperto ramo, esperienza acquisita, conoscenza clientela.
CASELLA 323/M — SIP — MILANO.

PRIMARIA AZIENDA MILANESE

APPARECCHIATURE BREVETTATE PER UFFICI

cerca

GIOVANE CAPOZONA

per Torino e province limitrofe, sperimentato vendite macchine ufficio.
Possibilità rapida redditizia carriera, inquadramento, minimo garantito, provvigioni, rimborso spese.

Curriculum e referenze a: Casella 313/M, SIP, Milano.

CONTABILE PROVETTO BILANCISTA

cerca Importante Azienda zona Verbano

Offresi 1ª categoria - Retribuzione adeguata - Età 35-40 anni - Esperienza specifica - Titoli studio - Curriculum dettagliato - Referenze - Pretese - Assicurasi massima riservatezza.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 203 — TORINO

INDUSTRIA ELETTRODOMESTICI

cerca GIOVANE 25/30enne

preferibilmente diplomato, disposto viaggiare, per mansioni vendita articoli largamente reclamizzati ed introdotti.

Sistemazione stabile e redditizia al elemento attivo.

Inviare curriculum, referenze controllabili, pretese scrivendo: PUBBLICITA' STAMPA 6424 — TORINO

TECNICI

riparatori frigoriferi lavabiancheria, per assistenza domicilio privati et rivenditori cercansi. Patente auto.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 6033 — TORINO

Industria Dolciaria Importanza Nazionale

cerca

PIAZZISTI PER TORINO CITTA'

Chiedesi:
— età 20-30 anni
— ottime referenze e desiderio apprendere moderne tecniche di vendita.

Offresi:
— stipendio, provvigioni, rimborso spese
— ampie possibilità di carriera.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 189 — TORINO

La FERGAT Soc. p. Az.

cerca

ADDETTI PRESSE

pratici grandi e medie presse idrauliche e meccaniche per lavori lamiera.

Presentarsi in via Francesco Millio n. 9 — Torino.

PRIMARIA ORGANIZZAZIONE ALTA ITALIA

deposito merci nazionali, estere, anche in frigorifero,

cerca ESPERTO

organizzazione, acquisizione clientela per posto di DIRETTORE.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 193 — TORINO

VERIFICATRICE I.B.M.

cercasi

esperienza biennale, libera presto.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 7015 — TORINO

La STIBA IMBOTTIGLIATORE AUTORIZZATO

PEPSI-COLA

CERCA ELEMENTI QUALIFICATI per il reparto vendita con i seguenti requisiti:

— patente C
— licenza media inferiore
— bella presenza.

Rivolgersi allo Stabilimento di Torino, corso Giulio Cesare 320 - Telef. 238.170 - 238.171.

Una dinamica Società in fase di forte sviluppo sta completando i propri quadri direttivi. Nell'ambito di tale programma, deve assumere un

INGEGNERE

per la posizione di

DIRETTORE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA

I candidati dovranno possedere una notevole esperienza nel campo dei problemi organizzativi e dovranno essere in grado di coordinare l'attività di un gruppo di circa 250 tecnici qualificati che svolgono l'attività di assistenza tecnica presso la clientela in tutto il territorio italiano. Il dirigente prescelto sarà responsabile del budget destinato a coprire le spese della sua direzione, che incidono sensibilmente sui costi aziendali, e dovrà impostare l'attività della stessa in modo da massimizzare il rendimento del personale. Dovrà inoltre addestrare il personale alle sue dipendenze ed organizzare la manutenzione preventiva delle macchine in funzionamento presso i clienti.

Il Direttore del Servizio di Assistenza Tecnica parteciperà a numerosi corsi di addestramento e di aggiornamento all'estero.

SI RICHIEDE IN PARTICOLARE:

— età compresa tra i 35 ed i 40 anni;
— notevoli capacità ed esperienza organizzativa; forte personalità;
— esperienza di lavoro in aziende gestite con sistemi di controllo budgettario, in posizione di responsabilità;
— esperienza nella conduzione di personale qualificato;
— ottima conoscenza dell'inglese parlato e scritto.

Sarà titolo preferenziale la conoscenza dell'organizzazione della manutenzione preventiva di macchine ed impianti.

SI OFFRE:

— retribuzione annua iniziale di L. 5.000.000 lorde;
— automobile della Società a disposizione;
— qualifica di Dirigente di Azienda Industriale;
— dipendenza diretta dalla Direzione Generale della Società;
— sede di lavoro: Milano.

Le persone che ritengano di possedere le caratteristiche richieste, sono pregate di inviare un dettagliato curriculum a: PUBBLICITA' STAMPA 10 — MILANO.

IL COLLOQUIO FINALE SARA' CONDOTTO IN INGLESE.

Il personale della Società è stato informato sulla presente inserzione.

La VALFINA S.p.A. Società Finanziaria

CERCA tre elementi femminili per settore amministrativo:
Primanotista contabilità generale
Aiuto contabile
Operatrice Audit 502.

Presentarsi: Via Andrea Doria 15, Torino, ore 17-20.

Azienda Nazionale Radio Tv Elettrodomestici

cerca Venditori qualificati

buona esperienza commerciale, istruzione media superiore, età minima anni 25.
Indicare curriculum completo.
CASELLA 327/M — SIP — MILANO

MEDIA INDUSTRIA MATERIE PLASTICHE

CON STABILIMENTO IN CUNEO

ricerca

per formazione quadri di produzione GIOVANE TECNICO qualificato per essere avviato a mansioni di programmazione e controllo produzione. Si richiedono doti di iniziativa e senso di responsabilità. Titoli preferenziali: diploma di Istituto Tecnico-Industriale, precedente esperienza di azienda.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 208 — TORINO

Industria Farmaceutica in Torino

ricerca

OPERAIE CONFEZIONATRICI

Indirizzare domande a: Pubblicità Stampa 8079, Torino

INDUSTRIA SIDERURGICA

cerca

AGENTE PER LA VENDITA

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1326 — TORINO

ACCIAIERIA

ASSUME qualificato personale vendita di documentabili capacità. Retribuzione anche a stipendio.

Manoscrivere referenziando: ALF, v. Paisiello 13, Torino

EATON LIVIA S. p. A.

INDUSTRIA MECCANICA A RIVAROLO CANAVESE

cerca

Ragioniere programmatore meccanografico Bull

Si richiede: esperienza da operatore; conoscenza di sistemi contabili e di contabilità generale da inquadrare quale capo operatore ed assistente del capo servizio costi e centro meccanografico.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1357 — TORINO

Manutenzione Impianti Elettroindustriali

37enne, lunga esperienza, pratico direzione lavori, controllo personale, contabilità tecnica, Public Relations, conoscenza tedesco, scopo miglioramento esaminerebbe combinazione, eventualmente trasferirebbesi.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 7005 — TORINO

Importante Lanificio Italiano Meridionale

cerca Assistente filatura pettinata

Richiedesi esperienza e dinamismo. Specificare curriculum vitae e referenze. Si garantisce alloggio e ottimo trattamento, massima riservatezza. Scrivere: A. 1543 Pubblicità Oliva - Biella.

CALDAIE

Primaria casa costruttrice CERCA COLLABORATORE alle vendite Torino e Piemonte. Scrivere:
PUBBLICITA' STAMPA 9 - MILANO

Società Alimentari Importanza Nazionale

RICERCA CAPO DEPOSITO per Filiale diretta Sanremo. Chiede: 28-30 anni, media superiore, presenza, serietà, capacità comando, conoscenza moderne tecniche vendita. Offre: inquadramento sindacale, retribuzione adeguata importanza incarico. Inutile rispondere sprovvisti requisiti richiesti. Scrivere: Rivoire Pelabilità 23 C — SANREMO

Per queste inserzioni rivolgersi alla

"PUBBLICITÀ STAMPA"
S. p. A.

concessionaria esclusiva per la

PUBBLICITÀ

di «LA STAMPA»
e della
STAMPA SERA

★

TORINO
Via Roma 80, telefono 57-76.

MILANO
Via Borgogna 2, telefono 700-120

ROMA
Largo M. Epifanio 5, tel. 858-477

★

SPORTELLI PER ANNUNCI ECONOMICI E NECROLOGIE

TORINO
Via Roma 80 (Palazzo "La Stampa")

MILANO
Via Borgogna 3
Galleria Vittorio Eman. (ottagono)

GENOVA
Portici Accin. 17r e via Roma 62r

ROMA
Via del Tritone 152

NAPOLI
Via S. Gaudieri 35

Stabilimento importanza internazionale

immediate vicinanze Torino

cerca

RAGIONIERI:

20-25enni, liberi impegni militari, da avviare nel campo della contabilità industriale.

RAGIONIERE
COMPUTISTE COMMERCIALI
LICENZIATE SCUOLA MEDIA INF.

conoscenza dattilografia, comptometer, per lavori vari d'ufficio.

Indicare età, titolo di studio, eventuali posti occupati, referenze e pretese. Si assicura assoluta riservatezza e retribuzione adeguata.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 9490 — TORINO

AERFERRISI - TORINO cerca

per proprio Ufficio Tecnico GIOVANE TECNICO RISCALDAMENTO per assistere Ditte installatrici concessionarie nella progettazione di impianti di condizionamento invernale in complessi residenziali con l'impiego di CONDIZIONATORI AERFERRISI.
Telefonare 240.161 - 241.104.

Importante Casa confezioni femminili

cerca RAPPRESENTANTE per il Piemonte

Richiede: introduzione clientela; automezzo; dinamismo; assoluta e provata serietà commerciale.
Offre: condizioni economiche adeguate.

Il giorno 12 p.v. dalle ore 9 alle 13 e dalle 14 alle 18, sarà a Torino presso l'Albergo Palazzo Torino, un nostro incaricato per le interviste. Telefonare chiedendo del signor MATTEUCCI per fissare appuntamento.

Grande complesso industriale torinese

cerca

per potenziamento dei propri quadri tecnici

- Capo Gruppo Analisi Tempi esperto preventivi, bobinaggi, trasformatori, filature, assemblaggi apparecchiature elettriche.
- Cronometristi, preventivisti.
- Progettisti attrezzature.
- Progettisti e disegnatori meccanici.
- Schemisti impianti elettrici.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 7014 — TORINO

E. PILETTI & Co S.p.A. - Milano

Tè-Ati - Camomilla Montania - Prodotti Royal

cerca ESPERTI VENDITORI per Torino città

Si richiedono: elementi attivi e dinamici, introdotti drogheria e alimentari, automezzo proprio. Si offre: trattamento provvigionale con minimo garantito di L. 100.000 mensili, possibilità di carriera.

Rivolgersi al deposito di Torino, via Mantova 29, tel. 334.065.

IMPORTANTE SOCIETA' INTERNAZIONALE

CERCA Laureata in Farmacia massimo trentenne, dall presenza, dinamicità et entusiasmo. Ottima sistemazione immediata con retribuzione adeguata all'incarico.
Manoscrivere curriculum allegando fotografia non restituibile a: PUBBLICITA' STAMPA 7002 — TORINO.

IMPORTANTE STABILIMENTO MECCANICO

ASSUME: — DISEGNATORI ATTREZZISTI effettivamente pratici stampi lavorazione lamiera sottile per pezzi di media grandezza.
— GIOVANI DISEGNATORI particolaristi.
— AGGIUSTATORI 1ª cat. attrezzisti e stampisti.
— ADDETTI MANUTENZIONE.
— ADDETTI PRESSOFUSIONE.

Dettagliare: PUBBLICITA' STAMPA 8070 — TORINO.

NUOVA IMPORTANTE FONDERIA - TORINO

cerca OPERAI:

Animisti, Ramolatori, Formatori a macchina, Segantini, Sbavatori, Saldatori, Meccanici, Elettricisti e Manovali.

Inviare curriculum dettagliato a:
PUBBLICITA' STAMPA 9470 — TORINO.

CAPO SERVIZIO COLLAUDO

veramente energico e capace, referenze documentabili, laurea ingegneria, pluriennale esperienza RICERCA con sollecitudine INDUSTRIA METALMECCANICA produzione grandi serie piccoli complessivi in lamiera stampata

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 214 — TORINO

Importante Industria

discografica milanese cerca rappresentante per Piemonte per vendita propri dischi, preferibilmente già introdotto per articoli radio-giradischi o simili. Specificare età e curriculum.

Casella 385/M, SIP, Milano

Media azienda elettromeccanica torinese

CERCA provetti aggiustatori e tornitori, età massima 30.
Ottima retribuzione.
Scrivere:
Pubblicità Stampa 4188 - Torino

OFFICINE METALLURGICHE

G. CORNAGLIA

STRADA MIRAFIORI 35 - BEINASCO

assumiamo

OPERAI di 1ª - 2ª - 3ª Categoria

TORNITORI
FRESATORI
SALDATORI elettrici e ossigeno
ADDETTI A LAPIDELLI di produzione
ADDETTI A STOZZATRICE
ADDETTI PUNTATRICI
ADDETTI PRESSE
ADDETTI AL MONTAGGIO
AGGIUSTATORI AL BANCO

Per informazioni telefonare al n. 329.055 e presentarsi allo Stabilimento negli orari di lavoro.

Servizio della A.T.M. fino all'ingresso dello Stabilimento con autobus I sbarrato in partenza da corso Stati Uniti angolo via San Secondo ore 7,28.

VENTOTTENNE INTRODOTTISSIMO OFFICINE DI RETTIFICA MOTORI e ricambisti Lombardia Emilia Romagna esaminerebbe proposte di serie ditta. CASELLA 319/M — SIP — MILANO.

A.T.T.A. - ASFALTATURA TETTI PIANI

VIA BANSOVINO 243/13 - TEL. 298.798 - TORINO

cerca

ESPERTI APPLICATORI e MANOVALANZA SPECIALIZZATA

Si richiede esperienza nel ramo.

MODERNO MOLINO DA GRANO IN BRASILE

CAPACITA' GIORNALIERA 1000 QUINTALI

cerca **Capo mugnaio**

attualmente in attività presso industria di analoghe proporzioni, con capacità adeguata, esperienza comprovabile e referenze di prim'ordine.

Offresi ottimo stipendio, percentuale sulle rese e alloggio adeguato. Si garantisce l'assoluta riservatezza della trattative. Pregasi dettagliare età, stato di famiglia e referenze complete, scrivendo a PUBBLICITA' STAMPA 6059 — TORINO.

Piccola industria commercio

cerca esperto amministratore veramente capace incaricarsi andamento azienda, pratico movimento banche, lettura bilanci, programmazione impegni economici, coordinamento generale amministrativo, competenza fiscale tributaria. Patente auto.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4267 — TORINO.

---

fuso d'oro - TORINO

VIA VIOTTI N. 1 - TELEF. 520.392

cerca

ABILI COMMESSE E AIUTO

per reparti confezioni donna e bambini.

Presentarsi alla nostra sede nelle ore d'ufficio.

PIRELLI S.p.A.

STABILIMENTO PNEUMATICI SETTIMO TORINESE

ricerca

TUBISTI, MECCANICI, ELETTRICISTI

Telefonare 55.66.22 o presentarsi allo Stabilimento di Settimo dalle ore 8,30 alle 17.

Industria meccanica pesante

dintorni Torino zona autostrade ASSUME abile programmista comprovata esperienza produzione per SOLLEVAMENTO.
Telefonare 45.279 dalle ore 9-12 - 15-18.

IMPORTANTE INDUSTRIA

IN TORINO

assume FUOCHISTI

patente secondo grado generale.

Scrivere dettagliando
PUBBLICITÀ STAMPA 7021 - TORINO

L'ITALSIDER S.p.A.

CERCA per Ufficio Vendite di Torino una stenodattilografa non primo impiego.

Manoscrivere domanda a PUBBLICITA' STAMPA 8126 — TORINO

MICROTECNICA

ricerca

Specializzati e Qualificati per le seguenti mansioni:

TORNITORI
AGGIUSTATORI
FRESATORI
OPERATORI PER MACCHINE AUTOMATICHE
DISEGNATORI PER UFFICIO PROGETTI

OFFRE AI NUOVI ASSUNTI:
— possibilità di perfezionare la loro abilità ed esperienza professionale
— confortevole ambiente di lavoro nel centro cittadino
— buon trattamento economico.

Presentarsi al Servizio del Personale
VIA MADAMA CRISTINA, 147 — TORINO.

ANNUNCI ECONOMICI

15 **Offerte Lavoro** L. 150 p.p.

(Continua da pag. 17)

AUTISTA camion [illegible] azienda per consegna merce. Presentarsi [illegible] ufficio Comtieri, Cascine Vica, via Ivrea, telefono 250-264, 259-567. A61002

[illegible] magazziniere cercasi. Lavi, [illegible] Cairoli 22. Presentarsi dalle 8 alle 9. 0-449

AUTISTI massimo 35enni, patente D-E uso pubblico o privato, esperti guida, assumiamo per servizio su autobus e autotreni. Presentarsi a Sadem, via del Portone 53 bis (zona Mirafiori) oppure scrivere indicando età e posti occupati a Casella Postale 412, Ferrovia, Torino.

AUTORIMESSA cerca addetto lavaggio macchine e mansioni varie. Presentarsi via San Secondo 88. A60975

AUTORIMESSA [illegible] notturno pratico. Via [illegible] 45. [illegible]

AUTORIMESSA cerca pensionato per piccoli lavori. Telefonare 658-659.

[illegible] [illegible] operaio pratico riparazioni installazioni stazioni servizio. Telefonare 678-309. A59647

[illegible] commerciale cerca giovane manovale attivo volonteroso. Telefonare 690-870 Torino. [illegible]

BAMBINAIA balia referenziatissima cercasi per inglio [illegible] per bimbo 2 anni. Telefonare 490-677.

BAMBINAIA istitutrice referenziata, ottima moralità, cercasi per due maschi (3-5 anni). Buon trattamento. Telefonare 773-203 feriali. A60990

BAMBINAIA referenziatissima preferibilmente diplomata cercasi per bambini 3 anni-18 mesi. Stipendio elevatissimo. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A51060

BARMAN GIOVANE CAPACE BELLA PRESENZA CERCA SALA [illegible] LAVORO [illegible] TELEF. [illegible], ORE 12-16. A60274

BARMAN veramente abile cercasi per night club Riviera Ponente. Massime referenze. Telefonare 760-484.

BUSTAIA o apprendista cercasi. Telefonare [illegible]-864. A57972

CALZATURIFICIO Babet cerca giovani ambosessi addetti macchine. Corso Moncalieri 233. A55890

CAMERIERA sala, referenziata, [illegible] mensili aumentabili, cercasi urgentemente. Rivolgersi Ristorante Doria, Savona.

CAPI SQUADRA COLLAUDO, CAPO SQUADRA O REPARTO LAVORAZIONE PRESSE DI PROVATA CAPACITA' COLLAUDATORI, AFFILATORI UTENSILERIA VARIA, ALESUARISTI I E II CATEGORIA [illegible] IMPORTANTE INDUSTRIA [illegible]. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 9489 — TORINO ». [illegible]

CARPENTIERI ferro conoscenza disegno cerca importante officina, via Gulli 8.

CARPENTIERI in ferro II categoria conoscenza disegno [illegible]. Tel. [illegible]-025.

CARROZZERIA cerca battilastra verniciatori ed apprendisti con tre anni di pratica anche mezza giornata. Via Balardi 7. [illegible]

CERAMICA ritoccatrici, pittrici et apprendiste cercansi. Telefonare 790-803.

CERCA stazione servizio pensionato per servizio notturno. Presentarsi corso G. Cesare 239. A60508

CERCANSI aggiustatori, fresatori, tracciatori qualificati e specializzati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9492 — Torino ».

CERCANSI aiutanti lavoranti sarte. Telefonare 70-[illegible]. A59865

CERCANSI apprendisti e aiutanti elettricisti e idraulici. Telefonare 587-013.

CERCANSI apprendisti ed operai generici per torni a revolver. Telef. 675-[illegible].

CERCANSI lattorini pratici Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A60096

CERCANSI manovali robusti. Presentarsi: Orimm, Strada del Drosso 132.

CERCANSI operatori macchine pressofonditrici lega leggera, disposti trasferirsi Italia Meridionale. Scrivere: Società Rabotti, via Andorno 21, Torino.

CERCASI aiutante aiutantina sarta. Telefonare 45-653. A61668

CERCASI aiutante montatore termosifoni 15-18enne. Telefonare 598-380 ore ufficio. A59840

CERCASI aiuto lavorante uomo e donna per confezioni uomo. Borsso, 8. [illegible] 11. A60513

CERCASI aiuto pasticciere oppure ragazza pratica laboratorio. Tel. 652-921.

CERCASI apprendista idrotermico 15-18 anni. Telefonare 60-817. A50256

CERCASI apprendista o aiutante sarta. Telefonare [illegible] 12-14 al 693-789.

CERCASI autista volonteroso per Leonrino ribaltabile. Telefonare 890-368.

CERCASI commesso per colorificio pratico [illegible] e fattorino esterno. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

CERCASI domestico [illegible] pratica [illegible] per [illegible] persone. Inutile presentarsi [illegible] referenze. Zenone, c. R. Margherita [illegible], Torino. A59947

CERCASI fattorino con patente motofurgone 175. Rivolgersi Cigolini, p. Montebello 31, [illegible] ufficio. A60619

CERCASI giovane commessa panetteria. Presentarsi pomeriggio via Nizza [illegible] Costa. A60995

CERCASI lavorante stiratrice. Via Tirreno 35. Telefonare 591-833.

CERCASI operaio addetto mulino (trilindrista). Telefonare 945-136.

CERCASI operaio et apprendista lattoniere, idraulico, elettricista. Telefonare 83-052. A61671

CERCASI pantografista pratico stampi materie plastiche e gomma. Telefonare 273-340. A60527

CERCASI provetto consegna [illegible] mobili, possibilmente nullista. Telefonare 852-870. A60044

CERCASI ragazzo libero mezza giornata. Presentarsi Bilotta, via Moriaglio 2.

CERCASI scelta coppia cameriera domestica e cuoca domestico per casa signorile, [illegible] trattamento, 180.000 [illegible] sili. Necessarie referenze di primo ordine. Telefonare 489-083 per appuntamento, ore 9-16. A60308

CERCASI signorina tuttofare recarsi con famiglia agiata trimestre villeggiatura Alassio o Sportinia. Telefonare 876-536.

CERCASI tagliatore tipografia, [illegible] [illegible] con libero. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». [illegible]

CERCASI tuttofare referenziata per famiglia con due bambini. Telef. 741-080.

CERCO cameriera ristorante solo mezzogiorno, Telefonare [illegible].

CERCO ragazza tuttofare anche fissa. Bar via [illegible] Bruno 170.

COMMESSE drogheria torrefazione cercansi anche apprendista. Campagna, Bonenso 33, telefono [illegible]-428. A61202

CONIUGI [illegible] 30-40enni senza [illegible] villa Alassio, [illegible] giardiniere, moglie tuttofare. Ottimo stipendio et alloggio casetta indipendente. [illegible] Grosso, via Adelasia 34, Alassio.

CONIUGI soli cercano coppia tuttofare [illegible] [illegible] 40-50 anni per proprio [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1367 — Torino ». A60362

CONIUGI soli con cameriera [illegible] cuoca massimo [illegible] [illegible] anche aiuto cameriera. Ottimo trattamento economico. Telefonare 519-688. 0-399

CUOCA Italia 40-50 anni disposta fermarsi in famiglia [illegible] industriale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6279 — Torino ». [illegible]

CUSTODI per villa in Torino cercansi. Scrivere indicando età, composizione famiglia, precise referenze. Preferibile personale pratico giardinaggio fiori orto, a: « Pubblicità Stampa 9459 — Torino ».

DROGHERIA torrefazione, via Nizza 13, assume personale femminile già pratico per il servizio bar. Si [illegible] bella presenza, età 20-25 anni, serietà.

il quadrifoglio d'oro ha portato fortuna a...

9ª *estrazione del* 7 maggio

1° premio **5 MILIONI** MARTINUZZI IDA Borgo Tullio, 20 - Tricesimo (Udine)

2° premio **2 MILIONI** PIANA MATTEO Via Provinciale - Campoligure (Genova)

3° premio **1 MILIONE** SCARABELLI MICHELE Via Marconi 14 - Cavriago (Reggio Emilia)

e altri 77 premiati con **gettoni d'oro 18 Kr.**

Peli L. - *Via Villa - Monticelli (Brescia)*
Bertozzi A. - *Pieve di Rivoschio, Sarsina*
Redaelli V. - *Rio Terrà Maiad. - Lido*
Felini Paolo A. - *P.za Belfiore - Brescia*
Parolin A. - *Via Sanzio, 3 - Gallarate*
Mauri Giuseppe - *Cagno (Como)*
Tambini P. - *Via Onasca, 64 - Torino*
Franco G. - *Via 28 Ottobre - S. Marzano*
Ricca A. - *Via Provinciale - Quidizzolo*
Mardecchia S. - *Sermoneta Scalo (Roma)*
Morini A. - *Via Padiola - Salina Vied.*
Castellaccio G. - *Via Soccorso - Forio I.*
Bassi Gaetano - *Via Ladivecchio - Lodi*
Bailon F. - *Via Licola P. - Arco Felice*
Zorzi Giov. - *Via Matzo, 11 - Milano*
Martina L. - *Campofiorano - Bales Pin.*
Cimadon E. - *Via Roma, 3 - S. Michele*
Chichi M. - *Via Banchi Nuovi - Roma*
Soriano G. - *Via F. Band. - S. Cost. C.*
Viola A. - *Via Ottaviano - S. Giov. Ted.*
Falcone R. - *Via Pineta - Cava d. Tirr.*
Ponza A. - *Via S. Giacomo - Anagni*
Mognaini V. - *Via Monti Pietr. - Roma*
Fulvini M. - *Pod. Triulzo 92 - Cadeo*
Farina C. - *Via Chiesa - Cappella Baroli*
Villa G. - *Via B. Strozzi 9/3 - Genova*
Ferioli G. - *Via Cremonino 5 - Cento*
Ferrera N. - *P.za 13 Vittime - Palermo*
Calari E. - *Via Persicetana - Bologna*
Atzei A. - *P.za S. Bartolom. - Cagliari*
Barberis C. - *Via Allamanno - Sestri*
Fumo V. - *L.go S. Maria d. P. - Napoli*
Capogrosso E. - *V.le Tevere - Frosinone*
Capati A. - *Via Marittima - Frosinone*
Ciccarelli G. - *Via Benedetta - Roma*
Mantice A. - *Mass. Molisso - Ponticelli*
Basile A. - *Via Pitagora, 18 - Taranto*
Chierichetti A. - *Via M. Grappa - Zocc.*
Corso V. - *Via Parodi, 41-7 - Ceranesi*
Cazzola L. - *Via Bigliert, 4 - Torino*
Favaralo R. - *Via F. Baracca - Quinto*
Trentini S. - *Via Cevos, 22 - Rovereto*
Scafarro A. - *Via Parma, 1/6 - Pegli*
Terenzi G. - *C.so Ovidio - Sulmona*
Musumeci L. - *P.za Repubbl. - Venaria*
La Rosa S. - *P.za Nizza, 23 bis - Torino*
Riddel F. - *Piazza Barbara - L'Aquila*
Bonfiglio A. - *Via Mevero - Corbetta*
Frigo Romolo - *Via Piave - Tombolo*
Gozza G. - *Via Caveri - Ge-Sampierdar.*
Vecchi L. - *Viale Vivaldi, 48 - Sassuolo*
Sgrò Pietro - *Cascina Vola - Rivalta*
Picco Sergio - *Via L. Palazzi - Milano*
Buzzoni Nelson - *Corlo (Ferrara)*
Devescovi P. - *Via d. Goletto - Brescia*
Camera G. - *Via Santolo C. - Amalfi*
Marchesini L. - *Via Pisana - Taglio di Po*
Capelli O. - *Via Bentini G. - Corticella*
Quanti O. - *Viale Jonio, 308 - Roma*
Lepre C. - *Via Bened. Cariteo - Napoli*
Feruglio M. - *Via Buttrio, 368 - Udine*
Russo L. - *Via 14 Settembre - Perugia*
Piscia P. - *Via Borromeo, 1 - Angera*
Sotille N. - *Via Nazionale - Spadafora*
Sperandini S. - *Via Maggini - Ancona*
Rosati C. - *Via Colle Carino - Arpino*
Gottardi S. - *Via Bentivoglio - Bologna*
Lambruschi V. - *Via Fanti S. - Carrara*
Sain P. - *Str. Vittoria - Fossalon-Grado*
Boni L. - *Via Certosa, 23 - Bologna*
Perico A. - *Via Predasso, 4 - Gorvico*
Carabelli L. - *Via Brennero - Gallarate*
Scabbia V. - *Via Marcheralo - Ferrara*
Anselmo B. - *Via Pegli, 63/8 - Pegli*
Dollenzi L. - *Via Galvani 1 - Trieste*
Petruzzelli F. - *Via Cottolengo - Torino*
Rovelliotti G. - *Via 13 Martiri - Ghemme*

NELLE PRECEDENTI ESTRAZIONI SONO STATI VINTI DAGLI ACQUIRENTI DEGLI APPARECCHI TELEFUNKEN PREMI PER DECINE DI MILIONI E CENTINAIA DI GETTONI D'ORO 18 KR.

anche Voi potete vincere alla ultima estrazione del 25 giugno partecipando al

quadrifoglio d'oro

vincite per

100 MILIONI

e altri 77 premiati con **gettoni d'oro 18 Kr.**

Per partecipare al concorso del **quadrifoglio d'oro** basta acquistare un apparecchio **TELEFUNKEN** dal valore di **L. 20.500** in su.

Studio Palazzo 258/63

D.M. 8159 del 15-5-62

TELEVISORI RADIO FRIGORIFERI

TELEFUNKEN

la marca mondiale

CRISTAL [illegible] cerca operai molatori. Telefonare lunedì 693-794. A59021

DISTRIBUTORE [illegible] magazzino cerca importante industria in Torino. Manoscrivere dettagliando età, studi, precedenti impieghi a: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A60962

DITTA [illegible] CERCA MONTATORI ED AIUTANTI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO ».

DOMESTICO [illegible] moglie tuttofare cercano famiglia per alloggio precollinare, ottimo trattamento. Telefonare mattino 655-227 [illegible]

DONNA tuttofare cercasi villeggiatura mare. Referenze. Telefonare 552-936, mattino. A60881

ELETTRAUTO provetto cerco, [illegible] stipendio, possibilità pensione. Telefonare 55-[illegible]. [illegible]

ELETTROMECCANICI generici I categoria, paga massima, [illegible]. Telefonare 895-677. A60913

FALEGNAMI macchinisti provetti, assume Barovero. Presentarsi via Valperga Caluso 18. Ottima retribuzione.

FALEGNAMI provetti cerca industria arredamenti Edel, via Negro 15, Venaria. Paghe veramente superiori.

FAMIGLIA cerca tuttofare [illegible] Alassio luglio agosto. Telefonare [illegible]-474.

FAMIGLIA tre persone [illegible] donna tuttofare fissa [illegible] pratica cucina. Ottimo trattamento. Telefonare ore pasti [illegible]. A59117

FAMIGLIA 3 persone adulte, semplici abitudini, cerca tuttofare seria, massimo stipendio. Telefonare 292-598.

FARMACIA [illegible] assume buone condizioni confezionatrice pratica specialità medicinali. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». [illegible]

FONDERIA assume addetto macchina pressofusione. Telefonare 735-206. —

FONDERIA assume, paga massima, formatori mano-macchina animisti. Via De Sanctis 47. A60985

FORD CONCESSIONARIA CERCA MECCANICI PER OFFICINA ASSISTENZA OTTIMA RETRIBUZIONE. PRESENTARSI ATAUTO, VIA CIALDINI 21.

FORMATORI a mano e macchina assume fonderia [illegible], paga massima. Via De Sanctis 47 A59374

FUOCHISTA CERCA IMPORTANTE STABILIMENTO ZONA LUCENTO PIANEZZA. DETTAGLIARE ESPERIENZA E PRETESE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO ».

GIOVANE manicure [illegible] Aldina, San Francesco d'Assisi 18, telefono 44-622.

[illegible] operatore torni automatici, futuro mansioni capo officina, od apprendista 16-17 anni cercasi. Tel. 299-820.

GRANDE azienda commerciale cerca aiuto bancoaieri macelleria. Telefonare lunedì 258-500. [illegible]

GUARDACACCIA [illegible] referenziato già [illegible] cercasi per riserva provincia Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8068 — Torino ». A59656

IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA TORINESE ASSUME OPERAI ADDETTI MACCHINA DA 23 A 35 ANNI DA INSERIRE OFFICINA PREVIO CORSO DI PERFEZIONAMENTO TRIMESTRALE TEORICO PRATICO A CURA AZIENDA INTEGRALMENTE RETRIBUITO SUFFICIENTE ANCHE SOLO [illegible] PROFESSIONALI ET DISEGNO MECCANICO. INDICARE SCUOLE FREQUENTATE POSTI OCCUPATI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8112 — TORINO ».

IMPORTANTE azienda metalmeccanica torinese assume per formazione nuove leve officina et assistenza esterna giovani 17-18 anni non appena ultimate scuole professionali, corsi aggiustaggio et meccanica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8115 — Torino ». A61265

IMPORTANTE azienda torinese cerca [illegible] rettificatore II categoria. Telefonare 293-433. A61428

IMPORTANTE AZIENDA TORINESE LAVORAZIONI MECCANICHE DI SERIE CERCA ABILE OPERATORE TORNI AUTOMATICI E SEMIAUTOMATICI. TELEFONARE 293-433 A61427

IMPORTANTE industria cerca: tornitore e aggiustatore II categoria, manovali comuni, [illegible] 16-18enni. Presentarsi: Ogat, [illegible] Lanzo 205. A59189

IMPORTANTE industria meccanica zona Madonna Campagna cerca stampisti prima categoria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5489 — Torino ». A60112

IMPORTANTE stabilimento vicinanze Torino lavorazione similare cascami cotone cerca provetto dinamico capo sala preparazione, carderia, filatura. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6445 — Torino ».

IMPRESA edile assume carpentieri. Rivolgersi cantiere, corso Orbassano 220. Telefonare 300-838. A60430

INDUSTRIA [illegible] per deposito abile magazziniere con conoscenze, volonteroso, possibilmente pratico. Manoscrivere pretese, età, posti occupati a: « Pubblicità Stampa 8013 — Torino ». A58313

INDUSTRIA cerca capo reparto esperto-a lavorazione cartone ondulato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1319 — Torino ».

INDUSTRIA confezioni [illegible] per signora cerca abilissime lavoranti attacca maniche e colli. Telefonare 873-400.

INDUSTRIA metalmeccanica torinese primaria importanza [illegible] operai 2 [illegible] porta fresatori rettificatori tornitori collaudatori, II categoria aggiustatori montatori, radialisti adeguata stabile sistemazione. Condizioni particolari retributive per lavoro a turni. Scrivere dettagliando et indicando ore anche fuori [illegible] lavoro disponibili per colloquio. Scrivere: « Pubblicità [illegible] 8114 — Torino ». [illegible]

INDUSTRIA [illegible] [illegible] giovani operaie. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A60616

INFERMIERA referenziata presenta abitante preferibilmente zona Crocetta famiglia signorile cerca per lunga assistenza diurna invalido. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

LA MORANDO S.P.A. CERCA OPERAI MONTATORI DI MACCHINE UTENSILI QUALIFICATI E SPECIALIZZATI DISPOSTI VIAGGIARE ITALIA ED ESTERO. CONOSCENZA LINGUE COSTITUISCE TITOLO PREFERENZIALE. PRESENTARSI O SCRIVERE IN CORSO TRAIANO 145. A61657

LATTONIERI idraulici apprendisti aiutanti cercansi. [illegible], 81-345, 547-723.

LAVORANTE sarto assumesi giovane serio desideroso migliorare. Tel. 687-897.

LAVORANTI aiutanti modiste [illegible]. Telefonare ore [illegible] 681-088. 315

MANOVALI massimo 35enni, volenterosi, assumiamo per lavaggio e manutenzione veicoli, Presentarsi a Sadem, via del Portone 52 bis (zona Mirafiori) oppure scrivere a Casella Postale 412, Ferrovia, Torino. A61272

MANOVALI specializzati assemblaggio particolari di lamiere pratici saldatrici recati [illegible] Osi, via Montefeltro 10.

MANOVALI specializzati giovani 15-17 anni per lavori di montaggio e revisione particolari in lamiera per carrozzeria [illegible] Osi, Montefeltro 10. [illegible]

MECCANICO elettricista manutenzione stabilimento assume industria mobili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 184 — Torino ». 0-1080

MEDICO anziano cerca signorina signora buona famiglia benestante massimo 25enne intelligente colta bella presenza desiderosa guadagnare come segretaria studio dentistico occupandosi giovedì sabato pomeriggio mercoledì domenica mattina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6474 — Torino ». A60758

MODELLATORE giovani desiderosi migliorare cercansi. Telefonare 793-372.

MONTATORE meccanico, [illegible], saldatori, ottima retribuzione, cercansi da officina [illegible] impianti industriali, zona Lucento. Telefonare 733-707.

OFFICINA Agliè cerca lattoniere da banco qualificato. Telefonare 665-928, Torino. A60618

OFFICINA meccanica assume donne per lavorazione [illegible] ed apprendisti. Presentarsi Omaes, Perinace 21, telefono 320-479. A60915

OFFICINA meccanica cerca aggiustatori seconda categoria. Telefonare 342-179.

OPERAIO volenteroso cerco. Telefonare 376-735. A59633

OPERATORI PRESSE MECCANICHE I E II CATEGORIA CERCANSI URGENTEMENTE. TELEFONARE 763-383 OPPURE SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO ». 0-353

[illegible], piazza Crimea 1, assume subito fattorino patente Ape. A59169

O.S.I. via Montefeltro 10, cerca [illegible] stampisti e attrezzisti tutti specializzati, inutile presentarsi senza conoscenza disegno. A59387

PARRUCCHIERE per signora cerca lavorante finito per stagione in Andora. Lampo Pubblicità 159, Alassio.

PARRUCCHIERE per signora lavorante esperto cercasi. Telef. 874-259 mattino.

PENSIONE montagna cerca aiuto [illegible] e cuoca. Scrivere pensione Rosa, telefono 0122-78-49, Pragelato.

PERSONA sola anziana cerca donna o giovanetta tuttofare, fissa, referenze. Ottima retribuzione, anche per due mesi di [illegible] in villa moderna. Telefonare 651-723, vicino Porta Nuova.

[illegible] cerca Saroglia. Largo [illegible] 51, Torino. [illegible]

PICCOLA famiglia cerca tuttofare [illegible] o giornata, referenze. Tel. [illegible].

PICCOLA industria [illegible] operatore apprendista giovane e referenziato munito di patente. Telefonare 693-306.

PORTINAI cercansi [illegible] per casa signorile, [illegible], senza prole, referenziati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 199 — Torino ». 0-405

PRIMARIA SOCIETA' IMPIANTI ELETTRICI RICERCA ELETTRICISTI E TUBISTI PER CANTIERI PIEMONTE E ALTROVE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1317 — TORINO ».

REGGISENI. Lavoranti esterne pratiche si assumono. Ottima retribuzione. Presentarsi Manifattura Maria, via [illegible] 22. A60007

SALDATORE a stagno assume [illegible] zona Bertolla. Telefonare 240-503.

SARTORIA maschile assume abilissimi lavorante e calzoncini. Ferma, [illegible] 47. A59050

SARTORIA primaria cerca [illegible] pantalonista. Telefonare 652-398.

SARTORIA signora [illegible] seria abilissima ottima retribuzione. Tel. 40-709.

SIGNORA [illegible] donna preferibilmente anziana lavori leggeri, compagnia, referenze. Telefonare [illegible].

SIGNORE, signorine [illegible] Torino provincia, desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, [illegible] lavoro dopo addestramento gratuito. Cascci, San Quintino 4 (cortile). [illegible]

SOLO pomeriggio cerco aiutante lavorante pettinatrice. Telefonare 874-529.

STAMPATORI presse gomma, ottima retribuzione. Presentarsi Grugliasco, via Colombo 43 cortile. A60812

STUDIO [illegible] [illegible] apprendisti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6497 — Torino ». A51413

TAPPEZZIERI in stoffe, aiutanti, apprendisti cerca Colli, corso Bramante 25. [illegible]

TINTORIA [illegible] [illegible] massima [illegible] specializzato mercerizzatore [illegible] macchina nuova, stabilimento vicinanze Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1320 — Torino ». A59890

TINTOSTIRERIA cerca provetta stiratrice lavoro [illegible] Anna. Telefonare 70-368. A60035

TIPOGRAFIA zona Italia 61 [illegible] un compositore apprendista e un apprendista Heidelberg. Telefonare ore serali 677-651.

TORNITORI I e II categoria cerca industria meccanica. Telefonare 760-587.

TRAU S.p.A. assume operai da inserire lavorazione per stabilimenti Torino e Cascine Vica. Presentarsi v. Invorio 25.

TRAU S.p.A. assume pensionato per commissioni in città, preferibilmente con abbonamento tranviario. Presentarsi via Invorio 25. 21408

TUTTOFARE fissa referenziata cercasi. Telefonare [illegible]. A59306

[illegible] e spruzzo [illegible] [illegible] apprendisti cercansi. Buone retribuzioni, trasferte. Novarte, v. Battisti 15.

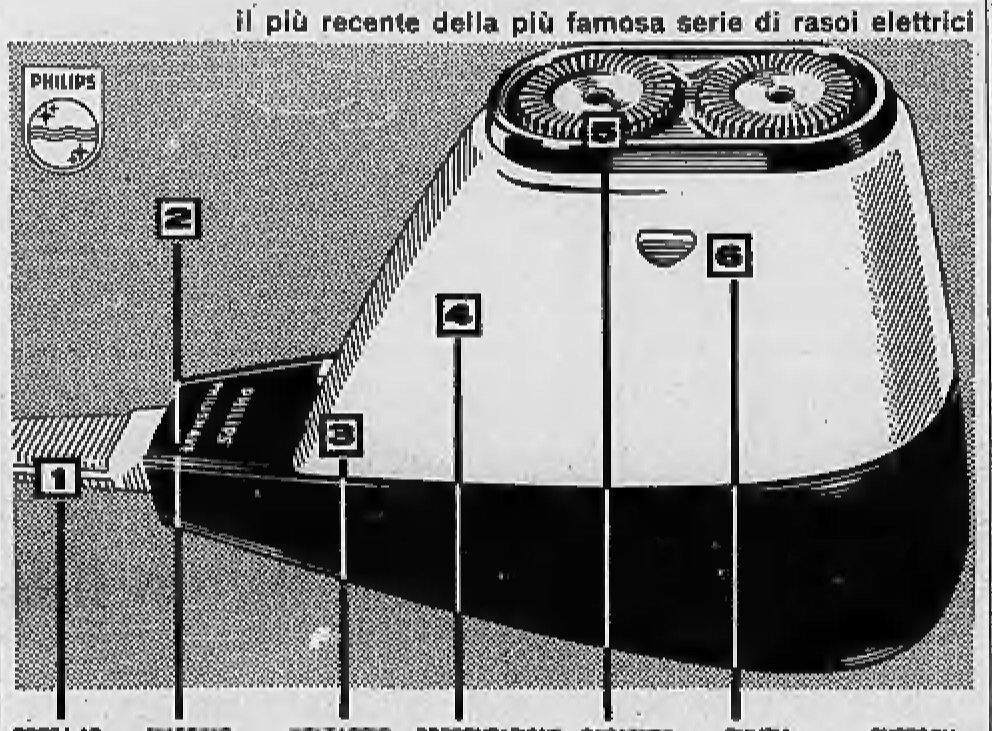
ZINCATURA elettrolitica cerca galvanotecnico veramente pratico rotabarili mansioni responsabilità [illegible]. Relazionando scrivere: « Pubblicità Stampa 2423 — Torino ». 34710

ORGANIZZAZIONE internazionale assume previo [illegible] istruzione teorico pratico giovani collaboratori [illegible] per avviare vendita [illegible]. Novità mondiale. Alti immediati guadagni et possibilità rapida carriera. Assistenza mutualità. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 247 — Torino ». 677

RAPPRESENTANTI giovani desiderosi intraprendere carriera rappresentante commercio, auto propria. Telef. 482-687 ore 9-12. 60917

Seguite il progresso con il NUOVO PHILIPS PHILISHAVE 120 special

il più recente della più famosa serie di rasoi elettrici



1 **PRESA AD INCASSO, CORDONE STACCABILE** lunga durata, facilità d'uso

2 **MASSIMO RENDIMENTO** il non plus ultra dei rasoi elettrici

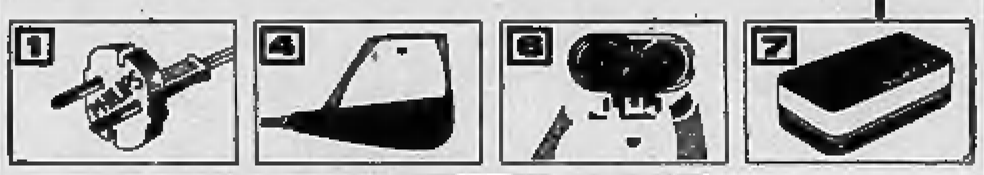
3 **VOLTAGGIO UNIVERSALE** il cambio di tensione si effettua con un dito

4 **PRESENTAZIONE NUOVA** elegante, moderna

5 **RASATURA A FONDO E DELICATA** grazie alla sua azione rotativa

6 **PULIZIA ISTANTANEA** si ottiene con un soffio

7 **CUSTODIA PRATICA** piatta, dal minimo ingombro



Esigete il CERTIFICATO DI GARANZIA per partecipare al grande CONCORSO A PREMI (2 Autovetture FIAT 500)

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER L'ITALIA: Soc. MELCHIONI S.p.A. - MILANO

16 **Piazzisti, Rappres.** L. 120 p.p.

A. OFFICINA costruzione attrezzature per edilizia cerca introdotto piazzista. Fream, corso Svizzera 53. A57739

ABBINAMENTO offresi abili rappresentanti introdotti bar, ristoranti Torino, Piemonte, alta provvigione. Telefonare 290-368. A59797

ABILE VENDITORE VEICOLI INDUSTRIALI LEGGERI CERCA ITALCAR S.P.A. CONCESSIONARIA FORD, C.SO GIULIO CESARE [illegible], TORINO.

AGENTE commercio, introdotto città, decennale esperienza, auto propria, accetterebbe incarico da importante ditta. Stipendio, concorso spese, provvigioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9468 — Torino ». A60025

BIELLA. Organizzazione vendita tessuti direttamente consumatore assume rappresentanti. [illegible] 159/5, Biella

AFFIDANDO campioni et cataloghi tessuti, drapperie, seterie, biancheria, impermeabili pagheremo mensilmente elevata provvigione a persone disposte vendere rateaImente [illegible] cambiali direttamente a consumatori privati. Scrivere dettagliando a: « Pubblicità Stampa 232 — Milano ». 24747

CAMICERIA importante assume rappresentante introdotto dettaglio ingrosso pratico articolo. Casella 328 M Spi, Milano. 24807

CASA abiti bimbe cerca rappresentanti motorizzati Veneto, Piemonte, Liguria, Lombardia introdotti dettaglio. Referenze: Casella 646 A Spi Tritone, Roma.

CASA confezioni impermeabili soprabiti calzoni e pelle cerca agente introdotto Piemonte. Dettagliare scrivendo: « Pubblicità Stampa 2472 — Torino ».

CASA [illegible] mondiale bilance affettatrici ricerca promotori vendite Torino provincia. Rimborso spese e provvigioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8069 — Torino ».

CERCANSI [illegible] [illegible] [illegible] privati. Auto propria. Età massima anni 30. Telefonare 26-206, Savona.

CERCHIAMO INTRODOTTI COMMERCIANTI FERRO ET IMPRESE COSTRUZIONI, OVUNQUE RESIDENTI, PER VENDITA DA FERRIERA TONDO CEMENTO ARMATO, SAP ET PROFILATI. ASSICURIAMO OTTIMI RISULTATI AD ELEMENTI VERAMENTE CAPACI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO ». A60486

DITTA internazionale assume [illegible] rappresentanti ispettori per nuova organizzazione di vendita per l'Italia articoli largo consumo ampie possibilità carriera indispensabile auto. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 5484 — Torino ».

DITTA TRICOL, VIA ACCADEMIA ALBERTINA 21, PRODOTTI PER CAPELLI CERCA RAPPRESENTANTI RETRIBUITI A STIPENDIO E PROVVIGIONI. PRESENTARSI: MARTEDI' ORE 10. A61133

FABBRICA abrasivi cerca rappresentanti Torino e provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6456 — Torino ». A59236

IMPIEGATO 29enne, presenza, auto, cerca rappresentanza mezza giornata libera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4266 — Torino ». A60974

IMPORTANTE organizzazione commerciale cerca agenti depositari oppure concessionari ogni capoluogo provincia Italia introdottissimi ferramenta, cartolerie, droghe, tabaccherie, elettricisti, elettrodomestici, per affidare vendita prodotto largo consumo forte guadagno. Curriculum referenze. Scrivere Reria, [illegible] da [illegible] 31, Genova. [illegible]

LA Maraviglia Tea cerca rappresentanti introdotti bar, drogherie, stipendio e provvigione. Presentarsi o indirizzare via Pomba 27. A61253

NOTA [illegible] mondiale elettricisti assume signora o signorina per dimostrazioni nuovo apparecchio propria clientela. Corso istruzioni stipendio fisso [illegible] spese [illegible]. Manoscrivere referenziando: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». 0-290

RAPPRESENTANTE piemontese 25enne introdotto alimentari drogherie bar, vettura propria, cerca rappresentanza Torino o altrove. Referenziato. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

SOCIETA' prodotti largo consumo cerca venditori residenti Torino, Pinerolo e Asti. Età 22-35 anni, istruzione media, automezzo. Ottimo trattamento. Inserimento immediato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7 — Milano ». 24750

17 **Matrimoniali** L. 150 p.p.

AGIATA, sola, 48enne, alta, distinta, molto giovanile, sana, risposerebbe istruito, bella presenza, ottima posizione, serio, anche residente campagna. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7029 — Torino ».

ALLOGGIO arredato Torino, casa campagna, signorina presenza distinta piemontese 38enne sposerebbe bravo settentrionale [illegible]. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7010 — Torino ».

ANZIANA benestante alloggio proprio, sola, risposerebbe oltre 70enne presenza, posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1300 — Torino ». A60318

[illegible] muratore provinciale Cuneo 50enne 1,75 presenza, salute, casa, auto, 5.000.000, sposerebbe casalinga attiva bella intelligente desiderosa formarsi famiglia massimo 42enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6411 — Torino ».

[illegible] 24enne seria torinese desiderosa affetto conoscerebbe scopo matrimonio piemontese distinto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9008 — Torino ».

BELLA presenza [illegible] carattere seria, educazione moralità, dote, seria conoscerebbe scopo matrimonio [illegible] 45enne solida posizione, agiato, presenza, riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8050 — Torino ». A60240

BENESTANTE piemontese, buona famiglia, sana, attiva, doti fisiche morali, sposerebbe massimo 46enne. Hobby: viaggi arti. Non anonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5479 — Torino ».

DIPLOMATO [illegible] presenza, macchina, 170.000, sposerebbe giovane [illegible] diplomata. Scrivere: « Pubblicità [illegible] [illegible] — Torino ». 58722

CINQUANTADUENNE celibe giovanile torinese operaio m. 1,60 conoscerebbe signorina signora scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

CINQUANTADUENNE, medico, alto, ottima posizione relazionerebbe scopo matrimonio distinta non oltre 45enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1313 — Torino ». [illegible]

COMMESSO 30enne corrisponderebbe scopo matrimonio affettuosa età adeguata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4251 — Torino ». [illegible]

DIPLOMATO sposerebbe maestrina piemontese carina 26enne max. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

DIPLOMATO 30enne posizione sicura, conoscerebbe signorina 25-29enne con impiego o attività commerciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4262 — Torino ».

DISTINTA presenza risposerebbe 57-60enne brava persona buone possibilità. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5463 — Torino ». A60010

[illegible] 44enne sola, colta, presenza, pratica ufficio, sposerebbe settentrionale attività propria disposta collaborare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4273 — Torino ». A60983

DISTINTO commerciante torinese 31enne, presenza, automobile, conoscerebbe scopo matrimonio graziosa signorina massimo 28enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6054 — Torino ». A60826

DISTINTO operaio specializzato [illegible] rebbe scopo matrimonio 18-25enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A58149

GENITORI privi conoscenze, posizione sociale elevata, sposerebbero figlia unica 28enne carica, affettuosa, sentimenti elevati, laureata, [illegible] condizioni adeguate. Cestinansi anonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8126 — Torino ».

GIOVANE 34enne, presenza, 1,80, buona posizione finanziaria, conoscerebbe scopo matrimonio 22-25enne, bruna, presenza, posizione finanziaria adeguata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8103 — Torino ».

GIOVANILE 45enne, casa arredata, sola, affettuosa, risposerebbe vedovo bella presenza 50enne desideroso [illegible] affetto sincero, con buona posizione finanziaria, commerciante, oppure operaio specializzato, massima serietà. Scrivere Fermo Posta passaporto [illegible] Savona.

IMPIEGATO, piemontese, giovanile, buon carattere, auto, sposerebbe anche vedova [illegible] 55enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A61138

[illegible] piemontese [illegible] ottima posizione economica [illegible], relazionerebbe con signorina [illegible] 25-34enne [illegible] bella fine [illegible] scopo matrimonio, anche nullatenente. Inanonimi. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». [illegible]

MAESTRA elementare ruolo piemontese 26enne bella presenza serio auto immobili sposerebbe collega [illegible] distinta affettuosa. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A58919

MURATORE lavoro in proprio 27enne auto propria conoscerebbe signorina [illegible] ne massimo 24enne scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A60162

OPERAIO [illegible] 30enne [illegible] presenza sposerebbe signorina veneta meridionale alta formosa seria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4112 — Torino ».

OPERATORE 38enne statura media, semplice, piemontese, ottimo stipendio desideroso sincero profondo [illegible] sposerebbe [illegible] [illegible] signorina giovanile anche nullatenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6045 — Torino ». A60615

[illegible] sola [illegible] cerca scopo matrimonio pensionato benestante anziano solo. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». [illegible]

PENSIONATO 63enne vedovo risposerebbesi con vedova 55-60enne sola [illegible] disposta trasferirsi dintorni di Casale Monferrato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8065 — Torino ». A59648

PIEMONTESE alto 1,80 bella presenza diplomato [illegible] città capoluogo provincia, buone condizioni, conoscerebbe scopo matrimonio signorina carina 24enne affettuosa. Assicurasi serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 188 — Torino ».

PIEMONTESE 35enne alta carina seria conoscerebbe giovane serio lavoro sicuro scopo [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». [illegible]

PIEMONTESE 28enne ottima posizione sposerebbe signorina carina affettuosa massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A57723

PIEMONTESE 31enne distinta bella presenza alta 1,70 diplomata priva [illegible] [illegible] conoscerebbe scopo matrimonio professionista massimo 40enne alto bella presenza, salda moralità. Cestinansi anonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8090 — Torino ». A61088

PROFESSIONISTA 35enne bella presenza, distinto, agiato, conoscerebbe scopo matrimonio bella signorina massimo 28enne, adeguate condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4114 — Torino ».

QUARANTACINQUENNE presenza benestante sposerebbesi adeguatamente anche vedova con prole. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6477 — Torino ». A60779

QUARANTASEIENNE [illegible] giovanile indipendente figlio 12enne relazionerebbe scopo matrimonio reciproca affettuosa compagnia professionista impiegato seri sentimenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1310 — Torino ». [illegible]

[illegible] [illegible] distinta casa arredata risposerebbe max [illegible] posizione sicura. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9450 — Torino ». A59190

[illegible] bella presenza, sola, posizione economica indipendente, risposerebbe 50enne posizione sicura. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1372 — Torino ». A61637

(Continua a pag. 20)

MAGAZZINI FART

PIAZZA ADRIANO 15 (angolo via Paolini)

ABITO ESTIVO FRESCO LANA ELEGANTE PRATICO TINTE E DISEGNI ASSORTITI

★

Contanti L. 20.700

A rate: ANTICIPO L. 1.700 E 10 RATE DA L. 1.900

TAILLEUR ESTIVO (GIACCA GONNA) TINTE MODA

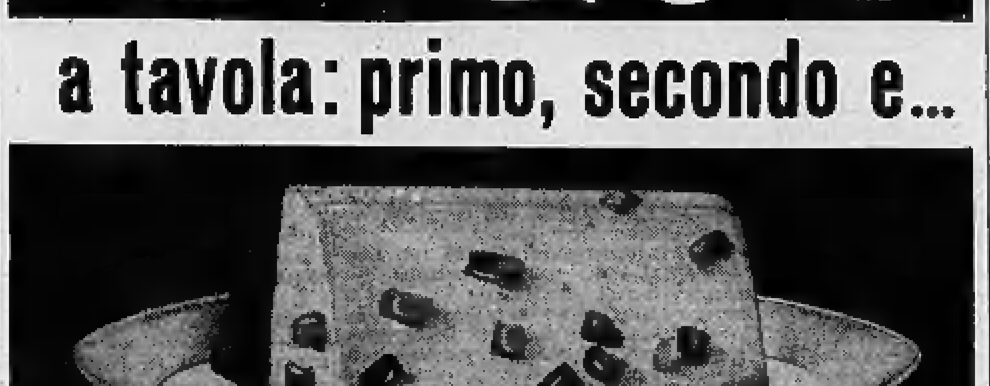
★

Contanti L. 6.900

A rate: ANTICIPO L. 1.900 E 5 RATE DA L. 1.000

SENZA FIRMARE CAMBIALI

a tavola: primo, secondo e...



........CHIASSATELLA

GELATO **sideral**

è un prodotto **stiria** S.P.A.

STABILIMENTI ITALIANI RIUNITI INDUSTRIE ALIMENTARI — SETTIMO MILANESE

ANNUNCI ECONOMICI

17 Matrimoniali L. 150 p.p.

(Continua da pag. 19)

ELEGANTISSIMA impiegata sola, priva conoscenze sconvenibile distinte, scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8064 — Torino ». A59644

SERIO 28enne bella presenza operaio risparmi 2 milioni vorrebbe mensilità 6 milioni sposerebbe ragazza 18-26enne illibata seria pari condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1333 — Torino ». A55825

SESSANTENNE colta alta socia ottimo impiego relazionerebbe scopo matrimonio professionista ex ufficiale serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1309 — Torino». A59603

SESSANTUNENNE distinta semplice buono ti-presentabilissima con persona pari sentimenti scopo reciproca affettuosa compagnia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8019 — Torino ». A59347

SETTANTENNE vedova sola benestante desidererebbe compagnia sposerebbe 50-65enne sola anche nullatenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8111 — Torino ».

SETTENTRIONALE 45enne molto comunicativa presenza sposerebbe signorina alla pari massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6405 — Torino ».

VENTINOVENNE alta 1,65 diplomata infermiera, residente città piemontese capoluogo provincia conoscerebbe scopo matrimonio diplomato 45enne. Assicurasi serietà. Scrivere Pubblimas casella 194, Cuneo. 24714

VENTINOVENNE distinta intelligente carina alta bionda mamma di un bimbo di 3 anni sposerebbe professionista o commerciante buona posizione economica, intelligente, colto, buono, desiderosa formarsi una famiglia sana e salda ai sacrifici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 230 — Milano ». 24695

VENTISETTENNE operaio qualificato relazionerebbe scopo matrimonio con signorina 20-27enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6068 — Torino ». A55825

VENTISETTENNE torinese bruno alto 1,70, studi superiori, promessa, auto propria, impiegato 150.000 mensili, immobili 15 milioni, conoscerebbe signorina con doti morali max 26enne, carina, condizioni adeguate, benestanti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1369 — Torino ».

VENTITRENNE, 1,70, piemontese, presenza, posizione relazionerebbe scopo matrimonio con signorina massimo 21enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8029 — Torino ». A59605

18 Smarrimenti L. 150 p.p.

MANCIA ripostiglio gatto siamese marrone coda lunga. Telefonare 396-211.

A. FINANZIAMENTI immediati a pensionati auto, anticipi anche protestati qualunque tipo, pagamento in comodi. Via Gallarati 11. O-26

ALFA Romeo nuova agenzia corso Trapani angolo via Frejus, tel. 332-542. Prenota consegna Giulia 1600 TI, Dauphine mod. '63, Giulietta TI cambio clocche, salde mercato sesto. O-136

AUTOMEZZI Autoplacone grata antifurto, ove vetture ultimo modello. Telefonare 687-514. O-135

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32. 1800, 1200, 1100 D, 600 D, Pulmann. 500 Giardiniera. Telefonare 775-895.

AUTONOLEGGIANSI al «Moderno» nuove 1300, 1100 D, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931. O-928

AUTONOLEGGIO senza autista migliori vetture. Principessa Clotilde, tel. 434-857

AUTORIMESSA vende 500, 600, 103, 500 betteders, 1100 familiare, cambia con scooter, massime facilitazioni. Telefonare 687-514. O-135

AUTOSALONE Moretti compra, vende, permuta qualsiasi tipo di autoveiture; 1300, 1100, 1100 lusso, 600, 500, Giardiniere, Lancia I-II-III serie. Via Baretti 35, telefono 655-514. 979

AUTOSALONE Tesoriere, Roma 237 bis, telefono 43-535. Mercedes, Fiamma coupé, Flavia, B 24, Appia, Peugeot 403, M.G., Giulietta T.I., sprint, spider, Bellila, 600, 103, 1300, 2100, Cambi, rateazioni. O-135

AUTOSVENDESI immediate condizioni vantaggiosissime, 1lma, Mercanti 19, telefoni 53-278. O-688

AUTOSTERLING vende smaltonate, berline ottime occasioni, facilitazioni, permuta, garanzie. Corso Principe Eugenio 11.

BELLA 600 (1957), 103 (1954) unico proprietario, qualunque prova. Telefonare 483-575. A61277

FONTANELLA & C. COMMISSIONARIA FERRARI, PININFARINA, ABARTH, DAF, OLDSMOBILE, CHEVROLET, VAUXHALL. CORSO U. SOVIETICA 63, TEL. 560-835; CORSO VITTORIO 125, TELEFONO 847-607. O-384

FORD Anglia disposta di ultime versioni in garanzia: Cortina 315, Taunus, Anglia, Zephir, lunghissime ratenzioni senza cambiali. Corso Principe Eugenio 3, telefono 480-316 O-273

FORD Atlantic vi ricorda la gamma Ford: Cortina 2-4 porte e familiare Anglia, 4 stagioni, Capri, Zephir, Estline, Consul 315 prova consegna. Formula Rateazioni Compasa oltre a 30 mesi senza cambiali. Corso Principe Eugenio 3, telef 480-316; corso Mauriziò 18, telef 874-836 O-272

GARANZIA l'Autocristallo si darà la vettura usata che vi occorre, rateazioni. Via Torricelli 4. O-134

GIULIA T.I. 1600 pronte dimostrazioni ambine giorni festivi presso Cattino Commissionaria Alta Romeo, corso Gillio Cesare 213, telefono 852-677.

GIULIETTA TI '60 ottime condizioni occasione vendesi. Telefonare ore pasti 379-932. A58754

GIULIETTA Zagato sei mesi vendo pertato. Telefonare 759.625. A55630

ITALCAR, Concessionaria Fiat, corso Giulio Cesare 202, telef. 237-777-8-9, dispone ottime occasioni quasi vetture Lancia Alfa, Fiat, Ford. O-111

PRIVATO vende Giulietta TI avorio 24 mesi. Telefonare 760-954.

PRIVATO vende Lupetto OM semincuovo. Telefonare 83-143 ore pasti.

PRIVATO vende nuova 500 mesi 7. Telefonare 795-161. A60041

PRIVATO vende nuova 500 mesi 8 km. 3600. Telefonare 592-942.

PRIVATO vende o permuta 103 '58 con cilindrata inferiore. Telef. 532-587.

PRIVATO vende privato Austin A 40 combinata 52 come nuova. Telefonare 323-103 ore ufficio. A60493

PRIVATO vende privato Flaminia Touring sei mesi. Visibile Autorino, Goffredo Casalis 37 E. A59910

PRIVATO vende Volkswagen novembre 1961 ottime condizioni. Tel. 583-368

PRIVATO vende 1211 '58 accessoriato come nuova. Facilitazioni. Tel. 593-138.

PRIVATO vende 500 1962. Tel. 597-293 ore ufficio. A59893

PRIVATO vende 500 D mesi sei. Telefonare pasti 776-097. A59640

PRIVATO vende 1100 anno 1959. Telefonare 733-073. A61316

PRIVATO vende 600 (750) 1 anno. Telefonare 393-087. A60231

PRIVATO vende 500 D fasce bianche mesi 10 km. 7500 bellissima accessori 610.000. Telefonare 890-380.

PRIVATO vende 1100 dicembre '58 ottima prezzo Auto Silvana, Marconcelli 12, telefono 678.242. A59967

SPIDER Giulietta sedintuova vendo cambio rateizzando. Telefonare 66-094.

SPIDER 1200 vendesi. Tel. 367-907.

VENDESI 1100 familiare 1961 motore rodaggio, garanzia assoluta. Torricelli 1.

VENDO bellissimo 1100 Special '61, km. 18.000, eventualmente cambio con cilindrata inferiore Telefonare 528-537.

VENDO tutti tipi autocarri revisionati a nuovo fiat e ribaltabili, escavatori e pale. Carrara, corso Roma 86 (borgo San Pietro), Torino. O-163

VENDO 500 C mesi. Telefonare 664-813.

VENDO 500 C buono stato. Telefonare al 761-485 ore pasti. A59759

VENDO 600 dicembre '58 270.000. Telefonare 547-007. A60043

VENDO 600 dicembre 1959 ottimo stato. Telefonare 788-496. A60370

VENDO 500 Fiat 279.000, 500 fine 1960 285.000 Telefonare 856-643.

VENDO 1100 D celeste. Telef. 386-676.

VETTURE: FOLVIA, FLAVIA, FLAMINIA; AUTOCARRI: ESADAMMA, ESADILTA, JOLLI; RICAMBI LANCIA. COMMISSIONARIA PRASSATI, CORSO UNIONE SOVIETICA 12, TEL. 332-182, 386-826. OFFICINA ASSISTENZA, 63.

PARAGNONI: VIA PIAZZI 52, TELEFONO 594-796. 1049

VIA Monti 30, troverete 1300, 1100 T.I., Appia I-II-III serie, 600. 500 diversi tipi a recentissimi. Vere occasioni ad eventuali permuta.

BIANCA via Dinghy 1.50 vendo causa nuova L. 800.000. Telefonare 45-443 ore ufficio. A59749

ELICOTTERO vendesi, lunghezza 4,12, Johnson, 30 HP, rimessibile. Telefonare 687-081.

CARELLINO (sfizio automatica, marca Rossi, ciclomotori trasporto, scooter senza patente. Rubino, Brescia 44, telefono 273-510. O-34

LAMBRETTA, anticipo vecchia moto, 1000 mensili. Audino, Giulio Cesare 28, telefono 273.207 O-138

LAMBRETTA per tutti a condizioni speciali, omaggio patente, perenzia, assicurazione. Franchino, piazza Repubblica 24, telefonare 280-344. O-224

LAMBRETTA 125, anno '61, km. 6000 unit privato vende. Telefonare 332-985.

PATENTE provvediamo acquisti Vespa 2 modelli, motofurgone 6 quintali, rate minime, occasioni. Tuss, corso Regina Margherita 61. O-164

PRIVATO vende Ape perfettamente funzionante 70.000. Telefonare 630-045.

VENDESI moto Gilera 124 (1962) usata tre mesi. Telefonare 876-637.

VESPA e patente vi procura in rate, via Fabro angolo via Cigna; 4 modelli da scegliere, massimi anticipi, cambi, rateazioni 6700 mensili. O-193

VOLETE Vespa, Ape e patente? Ehmili rateazioni immediate. Morosi, Unione Industriale 189, telefono 283-626. O-84

CUCCIOLI collies barbuncini vendo. Zoo Migneo, via Pregiane 1, tel. 334-810.

CUCCIOLI pastori tedeschi genitori pregiatissimi in prova vendo Gonzelino, via Bogino 13.

**DOVENDO SOSTITUIRE VETRINE IN LEGNO ET CRISTALLI M. 3,75 × 2,50 CON MOBILE FUNZIONALE CEDEREI MIGLIORE OFFERENTE PARTE SOSTITUITA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1329 — TORINO ».

FIDANZATI, sposi, Mobilificio San Gaetano, ingresso libero, assortimento camere cucine salotti armadioni pronti convenientissimi. Francia 250, Ingilio 74, Regio Parco 161, S. Agostino 8.

GUARDAROBE Fratelli Ferrari fabbricamento. Via Passalacqua 6, telefonarsi specializzati, presta consegna, fono 521-910

LUSSUOSI studio professionale direzionale lungamente camere letto invetriate 1800 vendesi. Telefonare 879-795.

LUSSUOSO salotto composta cassone, divano, poltrone, stile Kensington pelle vende. Telefonare 390-686.

MOBILI « Casaforte », garantiti, spedizione garanzia, lunga ratazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, tel 521-107.

MOBILI trasformabili letto, guardaroba, tavolo, panchetta, angolo di soggiorno, libreria, divano estraibile letto. Torino Torcelli 276, telefono 284-915.

OCCASIONE cerco vetrina frigo luce 120. Telefonare 761-052. A55365

Fiat

4 modelli

135 litri, con piano di lavoro, L. 64.000

165 litri, il modello di media capacità, L. 82.000

210 litri, con sbrinatore automatico a pulsante, L. 99.500

250 litri, con sbrinatore ad orologio e dissipatore automatico, L. 120.000

Presso tutti i Rivenditori delle Commissionarie:

MABO S.p.A.
Via Londonio 2 - Milano

SO.CO.GAS. S.p.A.
Corso Novara 125 - Torino

19 Istruzioni L. 150 p.p.

A. GIOVITALIA di Maurizio Emma indagini per separazioni legali documentate, investigazioni prematrimoniali informazioni ovunque, assistenza incontri confidenti. Via Quattro 28, telef. 683-110, 653-876, 692-121 O-1044

ERRATE presenta istituto investigazioni informazioni private, prematrimoniali, matrimoniali, familiari, telefono 876-109, Assistenza Albertina 1. O-436

ACCERTAMENTI pedinati, indagini, informazioni ovunque. Mandini, Cavour 8, telefono 521-181. O-838

CITTADINI dell'ovile dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 41-160, 521-549, 534-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O-139

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Unico autorizzato Santa Teresa 10, telefono 511-624. 20637

ITALPOL informazioni accertamenti rimborso ovunque. Madama Cristina 111, telefono 687-574. O-744

20 Igiene e Terapia L. 150 p.p.

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoresse Brescianini, Novara, Cannobio 5, telefono 26-076. Martedì, venerdì. (AP. 3304).

ESTETISTA diplomata: massaggi dimagranti, efficaci trattamenti anticellulite, ipercromie, depilazione, viso. Telefonare 533-811. A59636

21 Automobili L. 150 p.p.

A.A.A.A AUTOSOVVENZIONI Finanziamenti, piazza Statuto 26, tel. 485-889, 485-902. Finanziamenti immediati più convenienti, massime valutazioni anche su automezzi polesani consegna targati. O-126

A.A. OTTIMO acquisto Fiat 645 privati vende. Telefonare ufficio 336-326.

A. ACQUISTIAMO autovetture valutazione massima, pagamento immediato. Corso Monealieri 13. O-17

AFFIDATECI vendita auto massimo contanti. Carlo Felice 67. Tel. 546-007.

ALL'AUTOSALONE MONTICONE, PERTRARCA 6, TEL. 651-501. FANTISSIMO ASSORTIMENTO USATO: VETTURE QUALSIASI TIPO CILINDRATA ESTERE NAZIONALI. O-14

APPIA 270.000. Ardea 110.000. Belvedere, 500, 600, 103, Volkswagen 350.000 Pio 33 O-144

APPIA 1 patente stupenda molto bella vende 320.000. Telefonare 252-678.

ASSORTIMENTO vastissimo 1300, 1100, Appia, Giulietta, 500, nuova 500, vendiamo. Vigone 44. 605

ASSORTIMENTO 500, 600, 103, Appia, Bianchine, familiari. Rateazioni. Gallarati 11. O-26

AURELIA B 20 G.T. 1963 motore nuovo revisionato Bosalo carrozzeria vernice nuova completamente perfetta sia meccanica gomme nuove privata vende 1.000.000 trattabile. Telefonare 818-338 oppure scrivere: « Pubblicità Stampa 6460 — Torino ».

AUTO Sale spider Innocenti, Appia, 1500, 1100 speciali, 600, Alfa Romeo 2000. Consigliere 4. O-260

AUTOAGENZIA Corso Salerno 118, telefono 690-621. Compra vendita autoveicoli usati, rateazioni personali, massime garanzia. O-38

AUTOCARRI nuovi: Super Taurus Rosa 1955, motore nuovo, perfetto quintali 50, Easton 1959 fisso, perfetta stabile, gommato a nuovo, quintali 70, Easton motore 1955 ribaltabile bilaterale, gommatissimo, perfetto, Easton ribaltato 1956, ribaltabile posteriore in buono stato vende commissionaria Franzosi, corso Unione Sovietica 12, telefono 593-182.

AUTOFFICINA s. Silvestro, via Reperziona C/S, servizio Lancia, servizio Alfetti, tergicristalli generali, premora nuovo, occasioni, Telefonare 364-506.

AUTOMOBILI nuove usate, qualsiasi marca o tipo, vende, cambia, rateizzando: Isembardi, Maria Vittoria 45, telefono 81-935. O-1345

AUTOMOBILISTI all'autosalone Rossetti 21, potrete vendere o comperare bene la vostra automobile visitateci e vi convinceretc, vastissimo assortimento 500 belvedere, Bianchine panoramiche, 500 D, 600, 1100, tutti tipi 1800, Appio I-II-III, Flaminia 1800 nuove, consegna immediata; permute, rateazioni. O-383

BELLISSIMA Dauphine 1962 bianca autocarro 615 vendo cambio. Tel. 21-822.

BIANCHINA panoramica 15 mesi vendo 190.000. Telef. ore pasti 393-583.

CABRIOLET Fiat 2300 Ghia vendo. Telefonare 596-161. A55696

COMBINATE A-40 ultime vende Autotorino, facilitazioni, permute. Corso Principe Eugenio 11. O-817

COMPREREI spider recente in ottimo stato, anche bisognoso. Telef. 743-965.

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRENOTAZIONE, CONSEGNE SUBITO VIGONE 11

COMPRO privatamente 1100 special oppure Appia III serie. Tel. 878-635.

CORSO Monealieri 19, cumulonime 1100 6 qi 845.000, altre 810.000. O-17

CORSO Monealieri 19, Dauphine '59-'60-'61, 600 qualsiasi tipo. O-17

CORSO Monealieri 19, Fiat 1300 '62 perfetta vende cambio rateizza. O-17

CORSO Monealieri 19, Giulietta TI '59 565.000, Giulietta TI '60 735.000.

CORSO Monealieri 19, dauphine 600, numerose 500, straordinarie occasioni, rateazioni O-17

CORSO Monealieri 19, numerose 500, belvedere, nuova 500 giardiniera 380.000

DAIMLER 250 sport spider del '63, vera occasione. Real. Francesco Da Paola 46, telefono 547-209. O-186

DAUPHINE bianca quattro marce tenuta mesi ottimo stato privata vende. Telefonare 739-663.

DAUPHINE Alfa Romeo '60 quattro marce, Gordini '61 tetto apribile, vende permuta rateizza. Real, Francesco da Paola 46, telefono 547-209. O-186

FIAT 615 cassone grande vende 280.000 Imballi. Raffaello 18, telef 683-070

FIAT-SAVA Commissionaria, via Rivoli 30, tel. 852-683, 653-683. Monta mercato comune autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie, fuoriserie. Diversi autocarri nuovi e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi.

FINANZIAMENTI A POSSESSORI AUTO AUTOCARRI CONCEDIAMO IN POCHE ORE VALUTANDO 100%. FINDOTEX, PIAZZA STATUTO 24, TELEFONO 485-891, 885-902. O-450

FLAMINIA coupé Farina, ottima occasione vendo privata. Telefonare 683-891.

LANCIA Autosalone dell'usato troverete: Flaminia, Flavia, Appia, coupé, B 20, B 12, Corso Francia 341, tel. 794-410.

L'AUTOSALONE dell'usato di via Viotti 44 è sempre a disposizione del pubblico, Visitatelo. 758

MILLETRE 11 mesi 10.000 km. perfetta. Telefonare 484-089. 60613

NUOVO antiepo 500, 600, Multiple, furgoni, Giulietta, 1150 Appia, 1500 berlina, spider, Dauphine, 1800, 2100 Gilchetti 17 O-312

OCCASIONE vendo Bianchina panoramica 1960, Pinanfarina, Berletta 127, telefono 320-531 O-440

OCCASIONE 500 perfetta 1960 vende, privatamente, via Silvio Pellico 9.

OCCASIONI: Flavia, Appia 1961 1962 bellissime perfette vende Commissionaria Franzosi, corso Unione Sovietica 12, telefono 593-182. O-428

OCCASIONISSIMA vendo Giulietta nera ultimo tipo. Telefonare 320-531.

OM Succursale, Fiducia 21, tel. 753-889, Rigotti, Leoncini, Super Taurus, Vincenti, Taurus normali e ribaltabili, 615, 1100 T, 1100 10 qi., Romeo, Beta nafta ecc., vende. O-310

OPEL KAPITAN COME NUOVA OCCASIONISSIMA. VEDERLA LUNEDI', BONARDI, GARIZIO 16. A61230

OPEL 1700 4 porte intercontinentale, TI 1960 Giulietta coditre, 1200 1900, 1900 gas saltatutto, Isabella 1700 3 porte. Via Sesia 25. O-226

OTTIMA 600 D (1961) unico proprietario, 103 (1954) perfetta. Telefonare 483-575.

PRIVATO causa partenza vende Bianchina panoramica immatricolata. Telefonare 380-800 O-260

PRIVATO unico proprietario vende Giulietta TI '61. Telefonare 772-494.

PRIVATO unico proprietario vende 500 nuova '61. Telefonare 772-494.

PRIVATO unico proprietario vende 1100 familiare anno '60. Telefonare 772-494.

PRIVATO urge vendere bellissima 1100 '61. Telefonare 538-682. A53904

PRIVATO vende auto 500 D anno 1962. Telefonare 797-438. A60289

PRIVATO vende bellissima 600 o 500 ultimo avantissimo cambio rateizzo, via Barrili 25, telef. 655-514.

PRIVATO vende bellissimo 1100 seguito nuovo. Telefonare 364-305.

PRIVATO vende 600 D avorio mesi 8. Telefonare 261-439, 264-178. A59518

PRIVATO vende 1100 lusso 1959 come nuovo, 1.000.000. Telefonare 277-502.

PRIVATO vende 1500 spider anno 1960. Telefonare 32-699 ore pasti.

R 4 vendesi L. 450.000. Telef. 876-843.

RATEALMENTE 600 275.000, 500 230.000, 600 D 450.000, 103 280.000. Appia terza serie 750.000, 103 '58 475.000. Telefonare 20-805. O-439

RENAULT R.4L., R.3 prova consegna, situazione pagamento, nuova agenzia corso Trapani angolo via Frejus, vasto mercato usato. Telefonare 383-543.

RIBALTABILISTI, per le vostre necessità di autocarri ribaltabili posteriori, trilaterali, rivolgetevi alla Commissionaria Lancia Franzosi, Torino, corso Unione Sovietica 12, tel. 593-182. Consegne immediate su cabinati Lancia Esadelta, consegne solleste su cabinati Lancia Esagamma. 1049

ROLLER le meravigliose Roulottes che troverete in vari tipi presso il Centro Piemontese Roulottes di Moncalieri. Permute usate, noleggio. Telef. 642-175, 644-076. 987

ROULOTTES acquisto contanti qualunque tipo e marca anche valutazioni. Telefonare 644-076 O-387

ROULOTTES Inglese Sprite consegna immediata tutta Italia, tutti i modelli, quattro letti, occasioni, cambi, facilitazioni. Compagnia Italiana Roulottes, G. d'Arezzo 18, Somalia 183, Roma. (Telefoni 841-625, 863-840, 835-441). Deposito Como telefono 28-456.

ROVER VETTURE CLASSE, LANDROVER QUATTRO RUOTE MOTRICE. PRENOTAZIONI: COMMISSIONARIA, VIA MALTA 29. B-1654

SCAT: RENAULT, ALFA ROMEO, FACILITAZIONI PAGAMENTO, PRONTA CONSEGNA: GIULIA TI, SPRINT, SPIDER, GIULIETTA TI BASSO ELEGANTE GIARDINIERE MOD '62, RENAULT R.4L, R.3 R.4, FURGONE VIA SAN FRANCESCO DI PAOLA 46, TELEFONO 542-260 O-185

SIMCA Ariane; Fiat 1300 1500; Alfa 1900 Super; Fiat 1400, 1400 diesel; Bmc Lancione; commissionari perfetto vasto assortimento ufficiali, facilitazioni pagamento. SCAP, Pinerolo, tel. 20-00.

SPIDER Austin Healy 3000 ottimo stato vendesi. Telefonare 273-798, 548-330

VOLKSWAGEN, Porsche, Autogravina corso S. Maurizio 50, tel. 877-065, concessionaria, prenotazione 1961 tipi, assistenza, rateazioni. O-60

VOLKSWAGEN, Porsche: Rinaldi, corso Francia 282, telefono 780-491, completa assistenza e garanzia, facilitazioni.

VOLTURIAMO rapidamente 500 ottimi, facilmente, 600 modificata, 1100 quadrilaterale. Bocio, Carlo Alberto 43. Telefonare 537-976. 1057

4 a. Renault perfetta come nuova vendesi, eventualmente rateiamo. Telefonare 521-124. A59583

500 13 mesi grigio chiaro vendo. Telefonare 788-363. A59872

500, 600, 750, multiple, 1100, Giardiniera vendiamo ottimo contante, permute, Agenzia Volkswagen, Cristalliera 8, telefono 761-849. A59691

500, 600, 1100, 850 Abarth, 1300 spider, 1100 familiare, 600 Vignale coupé, Giulietta SS, Dauphine, Appia I-II serie, Comodità pagamenti. Cavalieri, Nizza 35. O-6

500 C mesi stanno rulappo accuratamente vendo. Telefonare 688 283. A61376

500 C perfettissima vendo causa 500 '60, Telefonare 495-144 pasti. A59731

600 anno '60 altra '59 vende privato, rateizzo. Varcelli 111. O-1122

600 D immacolata vendo a privati. Telefonare 285-347 ore 18. A59681

600 mesi sono vende privato. Telefonare 660-060 A59707

600 D febbraio 62, ottima, blou metallizzato 30.000 km., vendesi 580.000 trattabili. Telefonare ore pasti 812-618.

1100 TV 1957 ottime condizioni vendesi. Telefonare 322-402. A59078

1100 D accessoriata vendesi. Tel. 559-237.

1300 assicurato km. 12.000 privato vende 960.000. Telefonare 672-911, ore 15-16. A59393

1400 A nera '58 gas ottima privato vende. Telefonare 260-727.

2100 perfetta motore carrozzeria, privato vende. Telefonare 687-046. A59377

22 Ciclomoto Sport L. 150 p.p.

APE motofurgoncini nuovi, d'occasione; rateazioni 12 500 mensili, minimi anticipi. Cavalo, Giulio Cesare 187, telefono 851-135. O-437

BANCA via Dinghy 1.50 vendo causa nuova L. 800.000. Telefonare 45-443 ore ufficio. A59749

ELICOTTERO vendesi, lunghezza 4,12, Johnson, 30 HP, rimessibile. Telefonare 687-081.

CARELLINO (sfizio automatica, marca Rossi, ciclomotori trasporto, scooter senza patente. Rubino, Brescia 44, telefono 273-510. O-34

LAMBRETTA, anticipo vecchia moto, 1000 mensili. Audino, Giulio Cesare 28, telefono 273.207 O-138

LAMBRETTA per tutti a condizioni speciali, omaggio patente, perenzia, assicurazione. Franchino, piazza Repubblica 24, telefonare 280-344. O-224

LAMBRETTA 125, anno '61, km. 6000 unit privato vende. Telefonare 332-985.

PATENTE provvediamo acquisti Vespa 2 modelli, motofurgone 6 quintali, rate minime, occasioni. Tuss, corso Regina Margherita 61. O-164

PRIVATO vende Ape perfettamente funzionante 70.000. Telefonare 630-045.

VENDESI moto Gilera 124 (1962) usata tre mesi. Telefonare 876-637.

VESPA e patente vi procura in rate, via Fabro angolo via Cigna; 4 modelli da scegliere, massimi anticipi, cambi, rateazioni 6700 mensili. O-193

VOLETE Vespa, Ape e patente? Ehmili rateazioni immediate. Morosi, Unione Industriale 189, telefono 283-626. O-84

CUCCIOLI collies barbuncini vendo. Zoo Migneo, via Pregiane 1, tel. 334-810.

CUCCIOLI pastori tedeschi genitori pregiatissimi in prova vendo Gonzelino, via Bogino 13.

**DOVENDO SOSTITUIRE VETRINE IN LEGNO ET CRISTALLI M. 3,75 × 2,50 CON MOBILE FUNZIONALE CEDEREI MIGLIORE OFFERENTE PARTE SOSTITUITA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1329 — TORINO ».

FIDANZATI, sposi, Mobilificio San Gaetano, ingresso libero, assortimento camere cucine salotti armadioni pronti convenientissimi. Francia 250, Ingilio 74, Regio Parco 161, S. Agostino 8.

GUARDAROBE Fratelli Ferrari fabbricamento. Via Passalacqua 6, telefonarsi specializzati, presta consegna, fono 521-910

LUSSUOSI studio professionale direzionale lungamente camere letto invetriate 1800 vendesi. Telefonare 879-795.

LUSSUOSO salotto composta cassone, divano, poltrone, stile Kensington pelle vende. Telefonare 390-686.

MOBILI « Casaforte », garantiti, spedizione garanzia, lunga ratazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, tel 521-107.

MOBILI trasformabili letto, guardaroba, tavolo, panchetta, angolo di soggiorno, libreria, divano estraibile letto. Torino Torcelli 276, telefono 284-915.

OCCASIONE cerco vetrina frigo luce 120. Telefonare 761-052. A55365

23 Annunci Vari L. 150 p.p.

A.A CALZATURE nuove donna bambini da Galdano, via Lagrange 8. 1025

A.A. SCOMBUSSIAMO casalino locali mobili, qualsiasi restanti oggetti vari. Telefonare 485-440. 1019

A. OCCASIONE vendo pezzi fabbrica mobili cucina americana formica, vasto assortimento. Telefonare 296-388.

A. SCOMBUSSIAMO alloggi cantine, acquistiamo ferro, libri, oggetti vari. Telefonare 484-370. A60328

A 56.000 studio stupendo completo serrania libreria poltroncina. Rappresentante via Campana 15. O-1035

AFFARONE svendo bellissima matrimoniale 270.000, nuda pranzi 160.000, soggiorno 115.000. Telefonare 293-359.

ALL'ENTE Asta Liquidazioni, Cuneo 17, recuperi immobili, acquisto, vendita mobili, nuovi, usati ogni tipo, articoli vari arredamento. 21401

ALLOCCO MOBILI, CORSO GALILEO FERRARIS 26 (MONUMENTO), ASSORTIMENTO CAMERE LETTO PRANZO SOGGIORNO ARMADI GUARDAROBE E CUCINE AMERICANE. VISITATECI.

APPLICHIAMO mobiletti macchine cucire, montaggi gratis, Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977. 21080

ARREDATE! Casa dei Mobili, Regina angolo Saluzzi, camere massicce, tinelli grande armadi. Facilitazioni O-3774

ATTENZIONE camere letto palissandro lavabili, 3 porte 135.000; 4, 195.000; 5, 235.000; armadi 30.000; ritiro mobili usati. Formaleoni, via Lanino 9, angolo via Cottolengo. Telefonare 238-705.

ATTENZIONE! Fabbrica mobili vende commerciale vendo a prezzi stabilitivi Appositissima Piazza Vittorio 3

ATTENZIONE matrimoniali 35.000 cucine 35.000 Lancaster 29 (scuola) Principe Amedeo 11 O-1102

BANCO frigo moderno 3 mesi nuovissimo acquisto subito. Telefonare 852-436.

CAMA massimo ordini studio Imperio completo palissandro, saletto velluto verde. Telefonare 520-196, ore pasti.

CUCCIOLI Collie alta genealogia certificati Lof vendesi. Telefonare 450-312.

CUCCIOLI pastori tedeschi lupacchi di eccezionale campionat vendesi. Scrivere: Santuario, Bra. A60333

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino 2: matrimoniali cinque parte poliestere 175 mila, mobili letto, soli una due piazze da 23.000. O-243

MOBILIFICIO Diana, Giolitti 45: tinelli, cucine, sale, matrimoniali da 90.000, poliestere 260.000. Rateazioni. O-70

MOBILIFICIO Drap, 20 rate vendita propaganda, camere da 99.000, tinelli da 39.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati Garibaldi 8, cortile.

MOBILIFICIO Roma, Berthollet 16: matrimoniali 130.000, armadioni 30.000, soggiorni, tinelli, cucine; mobili svedesi, libreria, salotti, divani 23.000.

PIUMA d'oca e gallina usata compro. Telefonare 485-140, 483-137. 1019

PRIVATO vende album Egurine Liebig completi antichi. Telefonare 518-255.

PRIVATO vende lavgrese, frigidaire, lavabiancheria, televisore, scaldacqua. Telefonare 547-215. A59783

REPARTO vende sofà letto e mobile bar rari arredamento. 21401

RILEGATURE Fratelli Ferrari fabbricamento. Via Passalacqua 6, telefonarsi specializzati, presta consegna, fono 521-910

SCONTO cassa pensata avendo fatto vasare immobile 23 pezzi. Telefonare 653-593. O-426

SINGER, Necchi, Pfaff, zig-zag, altre, applicazioni mobiletti, motorini. Agugliate, Gioberti 1. A58360

TELEVISORI migliori cambio secondo programma, 24 rate senza anticipo. Telefonare 92-501. O-815

TELEVISORI motori elettrodomestici lungissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 882-823 O-139

TENDE tenda campeggio tipo canapa alta posti 4. Telefonare 536-865.

VENDO barbecue nuovo forma mezzo botte zincato. Telefonare 361-490 ore pasti. A60569

VENDO camera matrimoniale bombato stile 42.000. Telefonare 578-198.

VENDO tinello svedese chiaro. Barberis, telefono 686-410, Torino. A59702

VISITATE esposizione permanente Fabbrica Poltrone Regina. Cavalcavia corso Francia, telefono 794-975. Salotti, armadioni, mobili svedesi, materassi brevettati Regina. 23649